IL PICCOLO

Anno 115 / numero 280 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 1 dicembre 1996

DAL CAIRO SCALFARO IN AIUTO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Prodi ha chiarito»

Ma gli inquirenti sulla cessione Cirio-Bertolli-De Rica proseguono le indagini

Giustizia, Ulivo-Polo più vicini

ROMA — Sempre più aggrovigliato l'intreccio politica-giustizia. Tanto da far intervenire lo stesso Presidente della Repubblica dal Cairo in appoggio a Romano Prodi, sotto inchiesta per alcuni aspetti della privatizzazione Sme. «Il presidente del Consiglio ha già dato in merito risposte estremamente chiare, per ora non c'è assolutamente un problema di dimissioni» ha risposto Scalfaro a un giornalista che poneva il problema. L'Italia, ha affermato ancora Scalfaro, ha una «buona stabilità», anche se «ci sono delle discussioni, ma questo fa parte di una democrazia viva. Sotto processo, fino a questo momento, non c' è nessuno. Ci sono delle indicazioni, come capita sempre quando la magistratura fa talune indagini». La reazione del Polo alla difesa di Prodi fatta da Scalfaro è stata dura.

Ieri intanto il direttore dell'Iri Ciucci, sentito dal pm che istruisce la vicenda, ha affermato che la cessione Cirio-Bertolli-De Rica si è svolta in assoluta trasparenza. Ma il magistrato non si è accontentato e ha premuto ancora sull'alto manager per verificare i contenuti di quella perizia che pone diverse ombre sull'operato dell'attuale presidente del Consiglio.

Sul nodo giustizia, ha calcato la mano amche ieri Berlusconi. «Chi mada ispettori diventa ex ministro» ha ironizzando il Cavaliere ricordando le indagini sul pool che costarono la poltrona a Mancuso e il monito lanciato indirettamente da Salvi a Flick sulle voci di possibili nuovi ispettori a Milano.

Ma su un nuovo garantismo D'Alema si è detto disponibile a confrontasi con Berlusconi, sempreché non si intenda combinare dei pasticci sottobanco in cambio dell'assenso alla Bicamerale. Positiva la reazione del Cavaliere. Insomma la strada è impervia, ma un tentativo di dialogo c'è. E un lieve disgelo c'è anche al Senato sull'iter della Finanziaria, anche se non è ancora la «discesa dall'Aventino».

Voci si sono intanto ricorse ieri di un'altra manovra in primavera. Al possibilismo di Bianco è intervenuto Veltroni per escluderla.

A pagina 2

MORTIFICATO IL DIALOGO

È l'intifada della politica

Editoriale di
Mario Quaia

Vicenda Cirio, tenuta del Governo, Finanziaria, Bicamerale, Rai, caso giustizia, Di Pietro. La politica annaspa in un tourbillon di avvenimenti che si accavallano l'un l'altro senza tregua. Argomenti pesanti che oggi appaiono privi di sbocchi. Altrettante mine disseminate lungo la strada della stabilità. Forse, chissà, Prodi è oggi meno ottimista di ieri e non gli basta certo il conforto del Capo dello Stato.

Nei momenti difficili, di solito, di serrano le fila. Qui invece siamo all'opposto. Siamo all'intifada della politica e non a caso i sussurri sulla tenuta del Governo si intensificano. «Se cade Prodi si va a nuove elezioni», sentenzia il leader del Pds D'Alema. «Non è scontato, si possono trovare un nuovo assetto o nuove convergenze», replica Scalfaro. È già questa una disputa che la dice lunga sulla tenuta di un dicastero nei confronti del quale i voti determinanti di Rifondazione comunista stanno assumendo un peso sempre più sproporzionato. Cossutta del resto non lascia spazio alla fantasia: «Sia chiaro: appoggeremo il Governo finchè manterrà gli impegni presi con noi e non un giorno in più».

E l'Ulivo? La pianta si sta rinsecchendo. Prodi e Veltroni sono troppo presi nei rispettivi ruoli e non c'è tempo per mantenere una macchina che aveva dato il massimo in campagna elettorale. Senza contare che D'Alema non è affatto d'accordo nel «far sciogliere la sinistra dell'Ulivo». Non va sottovalutato nemmeno il peso del sindacato sulle pensioni. Argomento tabù fino al '98, prima è perfino vietato parlarne. Un atteggiamento eccessivo, ma tant'è.

Per il Polo è diventato un tiro al bersaglio. Anche in politica è più facile demolire che ricostruire. Sono finiti in secondo piano perfino i molti problemi interni: la corsa alla leadership tra Fini e Berlusconi (il primo ha un maggiore peso politico, il secondo ha dalla sua i numeri), i molti distinguo sulla rivolta fiscale, l'uscita dall'aula, l'avvio delle riforme: Forza Italia gioca al rialzo ma non disdegna di essere coinvolta nella Bicamerale, primo passo verso quello che è il vero obiettivo di Berlusconi (anche se Fini nicchia): la costituzione di un governo di larghe intese con D'Alema premier per risolvere i grandi temi: economia, occupazione, giustizia. «So che non tornerò più a palazzo Chigi - ha ammesso il Cavaliere - ma il mio impegno politico oggi è finalizzato ad affrontare e risolvere le grandi emergenze del Paese».

La stagione del dialogo non è ancora cominciata. Ci auguriamo che prevalga l'interesse generale rispetto a quello di parte. Ma forse sono solo illusioni. Una riprova la si è avenuta in queste ore con una difficile crisi regionale dove Forza Italia (anzi proprio Berlusconi) ha negato qualsiasi possibilità di un'alleanza Polo-Ulivo (va registrata, invece, positivamente una maggiore flessibilità di An). Ci aspetta, dunque, anche su questo fronte una stagione di incertezze con il pendolo della governabilità spostato ancora una volta verso Rifondazione. Per Pds e Ppi non c'erano alternative.

Un'ultima riflessione, infine, sul ceto medio tornato prepotentemente alla ribalta dopo il varo della Finanziaria. È una componente sociale importantissima, il fulcro di molteplici attività che costituiscono l'asse portante dell'economia del Paese e che pertanto è giusto tenere nella dovuta considerazione. Spiace però che in questa «corsa protezionitica» ci si sia spesso dimenticati di un'altra realtà che non ha problemi di tasse ma di vera e propria sopravvivenza. La forbice tra il ceto abbiente e la povertà si sta allargando sempre più. Mentre in un solo anno in questa regione sono spuntati 100 nuovi miliardari cresce la marea di persone che bussa alle porte dei centri di assistenza. Nella sola Trieste una persona su sette vive al di sotto della soglia dell'indigenza. Trentamila persone disperate, soprattutto anziani, che non scenderanno mai in piazza perchè anche la dignità ha un prezzo. Chi si occupa di loro?

Chernobyl, fermato il reattore n. 1

KIEV — È stato spento ieri il reattore numero 1 della centrale nucleare di Chernobyl. Le operazioni di disattivazione sono durate tutto il giorno. L'impianto è stato in funzione per 19 anni. Ora, a turbine ferme, s'inizia a rimuovere il propellente nucleare rimasto all'interno del reattore. È questo un nuovo passo verso la chiusura totale dell'impianto che 10 anni fa, il 26 aprile, causò il più grave disastro nucleare della storia.

A pagina 8

UN'ONDATA DI MALTEMPO RECORD HA COLPITO IL PAESE

Neve, pioggia, gelo

Gravi disagi nelle comunicazioni al Nord -Temperature in calo

ROMA — Neve record, temperature ovunque in diminuzione, pioggia battente. L'inverno, con un certo anticipo, ha avvolto tutte le regioni con forti nevicate in Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Trentino.

Particolari disagi a causa della neve si sono verificati in Valle d'Aosta (foto), dove il traffico è rimasto bloccato e alcune località sono isolate. E in nottata era atteso un peggioramento delle condizioni meteo nelle regioni meridionali: anche qui la neve ha fatto la sua comparsa sull'appennino calabro-lucano.

In Val d'Aosta la neve caduta durante la notte (80 centimetri ad Aosta e più di cento nelle località sopra i 1.000 metri) ha portato alla paralisi di tutte le strade statali ad eccezione della statale 27 che porta al Gran S. Bernardo. Nel pomeriggio è stata riaperto il tratto autostradale della Torino-Aosta, rimasto bloccato nella mattinata a causa di un ingorgo causato dai veicoli sprovvisti di catene. Rimane chiuso invece il traforo del Monte Bianco. In Piemonte nevica soprattutto nel versante Nord, come non avveniva da alcuni anni durante questo periodo. Nevischio anche in pianura su tutto il Torinese.

Su tutta la rete stradale trentina è necessaria l'attrezzatura invernale per il rischio di ghiaccio sul fondo stradale. In Lombardia la neve caduta abbondantemente ha causato anche ritardi agli aerei in partenza da Linate, per le operazioni di sbrinamento delle ali. Pesanti incolonnamenti a causa delle nevicate si sono registrati al valico del San Gottardo.

In Veneto per oggi è attesa marea sostenuta nella laguna di Venezia: ieri il livelo è stato di 85 centimetri.

Ovunque si segnala forte vento e mare mosso, in particolare ci sono possibilità di burrasca forza sette/otto nei bacini meridionali.

A pagina 4

MENTRE NEL RESTO D'ITALIA DIMINUISCONO

Friuli-Venezia Giulia: i miliardari crescono

ROMA — In Italia sono scomparsi nel giro di sei mesi ben 533 depositanti «miliardari», più di uno al giorno. Non si tratta di un «mega-rapimento» di ricchi ma della fotografia dei conti in banca sopra il miliardo. Solo sei mesi fa era stata notata una crescita di 40 conti alla «Paperon de Paperoni» al giorno mentre adesso si è invertita la rotta.

Alla fine di giugno i depositi bancari a nove zeri erano 30.426, contro i 30.959 censiti sei mesi prima. E custodiscono in tutto 77.892 miliardi, con un calo negli stessi sei mesi di 7.954 miliardi.

Tra i «conti d'oro» salta agli occhi l' avanzata dell'Emilia-Romagna che già sei mesi fa aveva scalzato il Piemonte dal terzo posto e che adesso supera anche il Lazio. Il Club dei clienti miliardari delle banche, a guardare i depositi disseminati lungo il territorio, perde soci quasi ovunque: oltre all'Emilia-Romagna fanno eccezione però i 100 conti «super» in più in Friuli. Uno ne guadagna anche il Molise, cinque nuovi si trovano in Puglia.

Nelle altre regioni domina invece il calo: meno 221 in Piemonte, meno 153 in Toscana, meno 78 in Campania. Mediamente - è un altro elemento che si può calcolare - i depositi miliardari del Lazio sono più ricchi dei loro omologhi in altre zone.

In Economia

Sparatoria a Pordenone: rapinatore ucciso dai carabinieri

IN REGIONE

* * * * *

Crisi regionale: via libera alla giunta dell'Ulivo

IN REGIONE

PER LA PROVINCIA E IL COMUNE DI MUGGIA

Turni di ballottaggio: Trieste torna a votare

TRIESTE — Urne aperte oggi, dalle 7 alle 22, per il ballottaggio che deciderà il presidente della Provincia di Trieste e il sindaco del Comune di Muggia. In gara, per la poltrona più alta di Palazzo Galatti, i candidati Renzo Codarin, esponente del Polo delle libertà, e Adele Pino, sostenuta dalla cordata Pds, Ppi, Verdi e lista civica «Trieste 2000». Dopo il primo turno di domenica 17 novembre, sul voto per la Provincia non ci sono stati apparentamenti con altre forze politiche, né da parte del centro-destra né da parte del centro-sinistra. Codarin ha chiuso la prima sfida guadagnando il 48,85%, mentre Adele Pino si è fermata al 27,58%.

Al Comune di Muggia sono invece in corsa l'onorevole Giorgio Rossetti, portabandiera dell'Ulivo, che si è apparentato con la lista «Rinascita muggesana», e Roberto Dipiazza, candidato del Polo delle libertà. Quest'ultimo, al primo turno, ha raccolto il 37,96% dei suffragi, mentre l'ex europarlamentare il 30,54%.

Lo spoglio delle schede avverrà immediatamente dopo la chiusura dei seggi, quindi verso mezzanotte sarà già possibile conoscere i risultati.

Nella tornata di domenica 17 novembre si sono registrate ben 11.865 schede nulle. Questa volta la possibilità di errore è praticamente eliminata. Gli elettori, infatti, possono esprimere la propria preferenza con un segno sul nome del candidato, o su uno dei simboli che lo sostengono, oppure con un segno in un punto qualunque all'interno del rettangolo in cui sono racchiusi nomi e simboli.

In Trieste

Parroco veneto assume albanese per perpetua

IN INTERNI

* * * * *

Pallamano Pareggio in Austria: Azzurri ai Mondiali

IN SPORT

DOPO LA PACE

Belgrado e Zagabria Il principe vacilla

Commento di
Mauro Manzin

La guerra? Un formidabile anestetico nelle mani del potere. Basta creare il nemico e il gioco è fatto. Tutto diventa lecito in politica interna. Perché il nemico è onnipresente e vuole la rovina della patria. Gli operai possono lavorare senza paga, le donne fare la fila davanti ai panifici e i giornali pubblicare solo le veline del governo. E il popolo deve stare zitto. Perché il nemico, si sa, ti ascolta. E così per 4 anni Belgrado ha sopportato gli artigli del regime nei suoi fianchi. Ha subito tutti i contraccolpi di un conflitto farcito di ideali e di falsi idealismi. Ora si ritrova con centinaia di migliaia di profughi, altrettanti disoccupati, i medici e i professori costretti a fare la fila davanti alle mense pubbliche per poter mangiare. Ma la guerra è finita. La Serbia ha detto basta ed è scesa in piazza.

Analogo, ma non omologo, il discorso per Zagabria. Qui l'etere della guerra ha permesso a un'astuta schiera di affaristi di usare la politica per creare imperi miliardari sulle disgrazie della povera gente che invece moriva tra le rovine di Vukovar o sotto le schegge dei mortai cetnici. Per difendere la patria. E la «dolce vita» dei nuovi ricchi. Ma anche per la Croazia la guerra è finita. La gente si ritrova con un pugno di mosche in mano e migliaia di croci in più nei cimiteri. Oggi dice basta alle angherie dei tecnocrati di regime e scende in piazza.

Belgrado e Zagabria si sono svegliate dopo l'anestesia nazionalista e scoprono che i chirurghi hanno sbagliato l'operazione. Rimessessi dallo shock ora chiedono che quei «medici» se ne vadano. Per la prima volta Milosevic e Tudjman vacillano, privati del piedistallo che si sono costruiti con la guerra. La «democrazia zoppa» che hanno edificato scricchiola sotto i lanci di uova degli studenti o gli striscioni carichi d'insulti agitati sotto la statua del bano Jelacic. E nei Balcani inizia una nuova storia. E' la rivolta del centro contro il centralismo, delle città contro la periferia contadina, quella che crede ancora ciecamente nei propri condottieri perché glielo dice la televisione, arma formidabile per incanalare il consenso. Accecati dal tubo catodico ignorano che nella loro capitale è in atto una rivoluzione.

Dopo la sbornia dell'indipendenza e la rissa etnica che ne è scaturita, i popoli ex jugoslavi si risvegliano. E hanno fame. Di pane e di democrazia. Parola che suona sgradevole alle orecchie di Milosevic e Tudjman. «Dopo Tito, Tito», gridavano negli anni Ottanta gli jugoslavi. Ora i croati e i serbi non sono disposti a fare altrettanto con i marescialli di oggi. Del resto il risultato di certi slogan lo hanno sperimentato sulla loro pelle. A Belgrado dall'impero della Lega dei comunisti si è passati al feudalesimo socialista. Il contado serbo gli è ancora fedele, ma la borghesia metropolitana si sta alleando al proletariato delle fabbriche. E il principe vacilla. A Zagabria un altro partito unico, l'Hdz, non ammette intrusioni. Il «lider maximo» ha gravi problemi di salute e a corte si scatena la guerra di successione. E' il tempo dei veleni e delle rese dei conti. Ma ora la gente si è scoperta popolo.

UNA SINGOLARE INIZIATIVA REALIZZATA DALL'ANCI IN TOSCANA

Allo sportello della Banca del Tempo

VOLTERRA — Una banca dove non si deposita denaro, ma tempo: tempo disponibile per aiutare gli altri, da utilizzare cioè come «moneta» di scambio in campo sociale. Si tratta del progetto «50 Banche del Tempo», elaborato da altrettanti Comuni toscani, presentato ieri a Volterra nel corso di un seminario nel Centro studi «Santa Maria Maddalena», promosso dall' Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci) e dal Comune di Volterra. Al convegno hanno partecipato oltre 50 tra assessori, consiglieri comunali e funzionari amministrativi.

Coloro che hanno tempo a disposizione, si spiega nel progetto, possono depositarlo in «banca» indicando la «valuta», cioè le ore della settimana, il mese e l'anno, accumulando così un «credito» di tempo equivalente che sarà presentato all'«incasso» quando se ne verificherà la necessità. Si tratta quindi di un vero e proprio scambio, regolato con le stesse modalità che si adottano in qualsiasi sportello bancario, con tanto di estratto conto e libretto di assegni.

«La novità delle banche del tempo - ha affermato Maria Teresa Capecchi, presidente dell'Icra (Idee, comunicazioni, ricerche dell' associazionismo), l'associazione di Firenze che ha organizzato il seminario - è la promozione di una nuova idea di scambio, che non ha valore di mercato, ma che serve a rendere meno faticosa la vita quotidiana.

Ad esempio - ha proseguito Maria Teresa Capecchi - sarà possibile mettere a disposizione un'ora del proprio tempo per accompagnare il figlio della vicina in palestra e ricevere in cambio il tempo messo a disposizione da una terza persona iscritta alla «banca» nel caso in cui ci si trovi nell' impossibilità di andare a fare la spesa».

Dal seminario infine è stata lanciata la proposta di creare a Volterra la prima banca del tempo, per un'esperienza pilota da condurre nei piccoli centri della zona e nella quale dovrebbe essere coinvolto anche il Comune, che potrebbe rivolgersi alla «banca» per trovare persone disponibili a svolgere attività socialmente utili.

a. n.

CASO CIRIO / PICCATA REPLICA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DURANTE LA VISITA IN EGITTO

Scalfaro su Prodi: non si tocca

Sulla vicenda della vendita «ha dato risposte estremamente chiare, per ora il problema non esiste» - Fini: «Inopportuno»

ROMA — Scalfaro, al Cairo dove ieri si trovava in visita, ha fatto il possibile per non parlare delle complesse vicende politiche italiane. Ma un giornalista egiziano nel corso di una conferenza stampa gli ha chiesto a bruciapelo se a suo parere Romano Prodi si debba dimettere se dovesse essere rinviato a giudizio per abuso d'ufficio. Il Capo dello Stato gli ha risposto, visibilmente contrariato: «Il presidente del Consiglio ha dato risposte estremamente chiare, per ora non c'è assolutamente il problema che lei ha posto, in nessuna maniera». L'Italia, ha affermato ancora Scalfaro, ha una «buona stabilità», anche se «ci sono delle discussioni, ma questo fa parte di una democrazia viva. Sotto processo, fino a questo momento, non c'è nessuno. Ci sono delle indicazioni, come capita sempre quando la magistratura fa talune indagini». Il Presidente della Repubblica ha evitato anche di commentare l'intenzione annunciata da Massimo D'Alema di fare le riforme senza il Polo nel caso in cui il Centrodestra votasse contro l'istituzione di una commissione Bicamerale. «Su queste cose – ha affermato – il capo dello Stato osserva, constata e tira avanti». «E se la maggioranza tira avanti?», gli è stato chiesto. «Il presidente – ha risposto – non vive sulla maggioranza, altrimenti sarei defunto più volte». Messa da parte la politica nazionale, Scalfaro ha preferito concentrarsi sulla politica estera, e sul processo di pace in Medio Oriente.

Alleanza Nazionale attacca Scalfaro. Per Fini si tratta di una «difesa inopportuna». Il capogruppo al Senato, Maceratini, parla di «grave invasione di campo». È inaccettabile, ha affermato invece il deputato Marco Zacchera, «che il capo dello Stato difenda Prodi». Come presidente del Csm, «farebbe bene a non sindacare o entrare nel merito di indagini in corso». Il responsabile dell' ufficio Mezzogiorno di An, Antonio Parlato, ha intanto presentato un esposto-denuncia alla Corte dei Conti contro il presidente del consiglio per la vicenda Cirio. E' necessario, afferma Parlato, che la Corte dei Conti accerti le responsabilità contabili di Prodi, che nella sua qualità di pubblico ufficiale, come presidente dell'Iri, provocò un ingiusto vantaggio patrimoniale alla Fisvi nelle condizioni di pagamento concordate al momento della cessione della Cirio. «Oltre 14 miliardi di mancati incassi, un danno erariale – conclude l'esponente di An – del quale l'intero Cda dell' Iri deve rispondere di fronte alla magistratura contabile».

CASO CIRIO / IL DIRETTORE DELL'IRI SENTITO DAL PM

Ciucci: un'operazione trasparente

ROMA — Un'operazione trasparente. Un'operazione legittima. Ma soprattutto una vendita «fatta unicamente nell'interesse dell'Iri». Si mostra sereno il direttore generale dell'Ente, Pietro Ciucci, all'uscita dell'ufficio del pm Giuseppa Geremia. Tre ore di interrogatorio nel quale si è sviscerata quella perizia che accusa Prodi per il comportamento tenuto nella vendita Cirio-Bertolli-De Rica. E soprattutto di quei 400 miliardi che lo Stato avrebbe perso in quella vendita.

Nella prima deposizione il manager non avrebbe detto tutta la verità. Per questo il magistrato che ha chiesto il rinvio a giudizio del presidente del consiglio ha voluto risentirlo. E c'era il rischio che ieri Ciucci finisse sul registro degli indagati per «false comunicazioni al pm». Invece uscendo, dopo essere stato ascoltato come persona informata sui fatti, ha detto di aver «fornito tutte le informazioni richieste sulla procedura della compravendita». Insomma avrebbe dato risposte precise e soddisfacenti evitando di finire anche lui sotto accusa. Come sia riuscito a schivare i pericoli delle domande più insidiose, ovviamente, non lo ha detto ai magistrati, trincerandosi dietro «il necessario riserbo».

Secondo la consulenza di Castaldo l'operazione della cessione del gruppo alimentare sarebbe stata tutt'altro che chiara. Nelle 12.500 pagine di documenti consegnate dal perito-detective alla Geremia si diceva che la vendita di Cirio-Bertolli-De Rica (deliberata per 310 miliardi) sarebbe stata sottostimata di almeno 400 miliardi. Non solo. Sarebbe tra l'altro emerso con chiarezza che il presidente del consiglio sapeva che la Bertolli sarebbe passata dalla Fisvi all'Unilever.

I legali di Prodi hanno cercato di bloccare quel siluro replicando che la perizia del consulente della procura di Roma conteneva solo «stime superficiali e inattendibili». Ciucci – che nel '93, all'epoca dell'operazione, era direttore finanziario dell'Iri – ieri ha preferito glissare. Al magistrato avrebbe detto di «non aver visto quella perizia, può darsi che non si riferisca allo stesso oggetto». Se sapeva del doppio passaggio del polo alimentare? Certamente sì, visto che «era previsto che Fisvi vendesse l'olio a Unilever. Era scritto nell'offerta». Insomma tutto è avvenuto alla luce del sole. La totale trasparenza del passaggio di mano è stata confermata in serata dal presidente della Fisvi Lamiranda.

DA FIRENZE IL SEGRETARIO PIDIESSINO TENDE LA MANO AL CAVALIERE

Giustizia, D'Alema vuole discutere col Polo

Ma niente pasticci sottobanco in cambio della Bicamerale - Il messaggio piace al leader di Forza Italia: atteggiamento positivo

Inchiesta su Di Pietro: Brescia può procedere

BRESCIA — È durato oltre tre ore ieri il vertice tra i magistrati di Perugia e quelli di Brescia. Al centro dell'incontro le intercettazioni telefoniche di Pierfrancesco Pacini Battaglia, il banchiere italo-svizzero che ha provocato, tra l'altro, l'apertu- dell'inchiesta bresciana su Antonio Di Pietro. ver esiste alcun conflitto di competenza con la Tarq di Perugia – ha precisato al termine del magistr procuratore capo di Brescia Giancarlo le interce Le due procure hanno ricevuto dai che riguarda a Spezia una parte dei verbali delromani finiti so telefoniche di Pacini Battaglia ni hanno così ape caso Di Pietro e alcuni giudici Mani Pulite con l'acc iesta. I magistrati bresciadelle conversazioni inte fascicolo sull'ex pm di «Ho pagato per uscire da te concussione. In una mi ha sbancato». Di qui l'avv Pacini diceva: l'ex ministro dei lavori pubblici. topoli. Di Pietro garanzia per

ROMA — «Siamo pronti a discutere». «Ne prendo atto con piacere». Il segretario del Pds e il leader del Polo parlano a distanza. E da Firenze a Torino si tendono la mano sulla giustizia. Nessun accordo, per ora. Ma la strada del dialogo sembra ormai aperta. Per un Berlusconi furioso con il pool di Milano («ho presentato un esposto alla procura di Brescia») c'è un D'Alema più pacato che, però, non lesina tirate d'orecchie al responsabile del settore per il suo partito, Pietro Folena, («sbaglia quando dice che abbiamo fatto male a chiedere a Di Pietro di far parte del governo»).

Inoltre il segretario pidiessino rileva che «in questi anni di tumultuoso cambiamento non c'è stato sempre il rispetto delle garanzie dei cittadini». I magistrati non devono cercare il consenso, ma è indispensabile che siano «totalmente autonomi e indipendenti». Per questo «subordinare il Pm al potere politico è un'idea folle, mostruosa». In ogni caso, sottolinea, «siamo pronti a discutere i problemi della giustizia, ma non siamo pronti a trattare sottobanco pasticci in cambio della bicamerale».

Parole efficaci quelle di D'Alema. «Vanno nella direzione delle nostre richieste – dice Berlusconi – È un atteggiamento positivo e certamente può aprire la strada a un cambiamento del nostro atteggiamento nei confronti della bicamerale per le riforme».

Secondo il leader del Polo infatti «la battaglia sulla giustizia non si può rimandare perchè è una battaglia per la libertà. Abbiamo un bisogno disperato di giudici al di sopra delle parti». A Berlusconi non va giù la dichiarazione fatta da Di Pietro a Borrelli e raccontata dal capo della procura in tribunale a Brescia («Io lo sfascio»). Il Cavaliere si sente un perseguitato e non lo nasconde. E proprio ieri Tiziana Majolo di Forza Italia ha rilanciato: «la procura di Palermo continua ad indagare su Berlusconi nonostante il trucco di chiedere l'archiviazione della sua posizione».

Ecco fatto. E il Cavaliere ci va giù duro: «i giudici devono essere indipendenti non solo dal potere politico, ma anche dai Pm che, ricordiamolo, non sono giudici, ma avvocati dell'accusa che hanno vinto un concorso». È furibondo: «i pubblici ministeri sono dei magistrati indegni di tale nome che usano la giustizia non per fare giustizia, ma per eliminare i protagonisti della politica che considerano loro nemici».

Del resto, precisa in tono polemico, «capisco Flick che non vuole mandare alcuna ispezione alla procura di Milano. I suoi predecessori che ci hanno provato sono diventati ex ministri». Tra l'altro, dice sferzante, «anche il gruppo di ispettori è stato riformato e mi dicono che appartengono tutti alla stessa parrocchia».

I veri problemi sono altri, incalza il ministro della Giustizia: «non si risolvono con le inchieste, ma con provvedimenti di legge, con una strategia globale che riguardi sia l'aspetto normativo, che interventi sulla pubblica amministrazione e sulle norme più generali».

La verità è, attacca Giovanni Pellegrino presidente della commissione stragi, che è esistito «un disegno strategico» che aveva come obiettivo «una posizione di primato istituzionale delle procure, quindi della magistratura inquirente. Ma è fallito». La soluzione? «La magistratura italiana o si autolimita, come prima di Tangentopoli, oppure accetta la separazione delle carriere».

CONFERENZA PPI A GENOVA

Bertinotti pesa troppo E i popolari, scontenti, accusano Romano

ROMA — Fine settimana di grandi fermenti nell'Ulivo. Mentre D'Alema garantisce che il Pds non abbandonerà mai il governo Prodi, dalla conferenza programmatica del Ppi a Genova partono parecchie critiche per il presidente del Consiglio. Il segretario Gerardo Bianco chiede, dopo la Finanziaria, una «registrazione» della maggioranza, cioè, «per usare un termine vecchio, una verifica». «Molte cose non vanno – denuncia Bianco – ci vuole un maggiore coordinamento, perchè si rischia che ognuno vada per conto proprio».

Spiazzati nei giorni scorsi dall'iniziativa di Dini sulla Finanziaria a favore dei ceti medi, ieri i popolari sono rimasti delusi dall'assenza del premier alla loro Conferenza programmatica di Genova. Da Palazzo Chigi è arrivata solo una lettera affettuosa per spiegare la mancata partecipazione con «precedenti impegni», e riconoscere «l'importantissimo» ruolo del Ppi nell'Ulivo e nella coalizione di governo. Sia Bianco che Franco Marini, entrambi candidati, insieme a Pierluigi Castagnetti alla segreteria del Ppi, hanno rivolto a Prodi un invito piuttosto perentorio a decidersi. «Il Ppi ha una posizione aperta – ha detto Bianco – non è il partito di una sola persona. Non siamo un partito che nasce da un capitano, ma l'esercito che elegge un capitano. Non viviamo aspettando Godot». Marini ha sottolineato che il destino del Professore è legato, oltre che alla tenuta del centro sinistra, a quella dell'area centrale democratica. Ma lui «ancora non l'ha capito, deve interessarsi di più, deve confrontarsi di più, sentendosi dentro questa area». Prodi, secondo l'ex segretario Mino Martinazzoli, può aiutare a rafforzare il centro, «ma non possiamo continuare a chiedergli di fare il leader dell'area moderata dell'Ulivo».

Altro punto dolente dell'attuale dibattito del centro dell'Ulivo è l'appiattimento sulle posizioni di Bertinotti. Marini ha dichiarato che a Genova «si è allargata la consapevolezza nel partito che va superato lo schema di un Ppi estremista di centro, più volto all'accordo con Rifondazione comunista». «Un Ppi oltranzista non serve – ha aggiunto – non mettiamo in discussione nè Prodi nè l'alleanza di governo, ma la nostra lealtà ha finito con lo scolorire la nostra posizione, riducendo la nostra visibilità. Dobbiamo riappropriarci del nostro ruolo» e «un patto leonino con Rifondazione comunista non si può accettare».

Bianco ha respinto le accuse di «estremismo». «Non devo dimostrare nulla a nessuno – ha detto – e non credo che per dimostrare di non essere estremista si debba flirtare con Berlusconi». Con gli altri alleati moderati dell'Ulivo è più che mai pronto a «sedersi intorno a un tavolo», come ha invitato proprio ieri il ministro delle Poste Antonio Maccanico, ma le posizioni di Dini non sono state «molto costruttive».

Ma se i popolari pensano alla riorganizzazione del centro e all'imminente scelta del leader a gennaio '97 a Napoli, anche D'Alema ha cominciato la sua battaglia congressuale. In difesa, naturalmente, del suo progetto di grande partito della sinistra. «La coalizione dell'Ulivo – ha detto – è quella che noi abbiamo voluto e siamo contenti che continui ad esserci, ma nello stesso tempo noi diciamo che la sinistra non può sciogliersi nell'Ulivo, perchè essa ha un modo di vedere le cose del mondo che ha una sua originalità». Serve, secondo il leader della Quercia, «un progetto di riorganizzazione della sinistra, andando verso quella democratica, d'ispirazione socialista, che non è stata travolta dal crollo dell'Est, che non difenda l'esistente come fa Bertinotti».

MENTRE LA COMMISSIO E BILANCIO DEL SENATO CONTINUA L'ESAME DELLA FINANZIARIA

Manovra di primavera? Veltroni dice di no

Ma Bianco è meno drastico: se servirà, si fa - Il ministro Visco: per l'Eurotassa non sono previsti condoni

MANIFESTAZIONE A TORINO

Berlusconi: aperto il dialogo con il Pds

TORINO — Quando Berlusconi attacca a parlare del porto e del piano regolatore di una città affacciata sul mare, per un attimo i suoi elettori torinesi radunati al cinema Lux contro la Finanziaria pensano di aver sbagliato indirizzo. Ma il leader di Forza Italia ha una spiegazione anche per questo straniamento a sorpresa: «Rileggo il discorso fatto a Genova una settimana fa. È preciso puntuale e fotografa prefettamente l'attuale situazione politica». E l'argomento riesce comunque ad infiammare la folla che rivendica il proprio essere «middle class» oppressa e sepolta dalle bugie. La stessa che meno di un anno fa, sempre al cinema Lux, coprì di fischi la voce di Prodi.

«Questo ceto medio – dice Berlusconi additando la platea – è l'anima del paese, l'unco in grado di salvarlo dalla rovina». Sono i numeri a parlare: «Siamo scesi nelle piazze e riempiamo le sale perchè il momento è difficile e pericoloso. La storia recente, dai ribaltoni in avanti, lo di-

mostra». Di fronte ai suoi «azzurri» l'ex presidente del consiglio si riconferma possibilista sulle riforme: «Mai pensato a uno scambio o a un baratto – dice a proposito della bicamerale –. Ho sempre sostenuto che ci vogliono constatazioni di buonsenso. Noi vogliamo le riforme perchè sono indispensabili al paese. Ma non basta cambiare la seconda parte della costituzione.

Occorre riscrivere anche la prima, premettendo la dichiarazione europea dei diritti dell'uomo e del cittadino». E non si dice del tutto chiuso al dialogo, il Cavaliere considerato il fatto che dall'altra parte qualche segnale arriva: «Dopo aver ripudiato – e fino a un certo punto – la dottrina marxiana, il pds sta faticosamente cercando di appropriarsi del patrimonio di valori delle socialdemocrazie europee. Le loro parole vanno in quella direzione, vedremo se ci andranno anche i loro pensieri e le loro azioni».

«È certamente un peccato che questo governo faccia un passo in avanti e due indietro e che la comica continui con una maggioranza succube dei sindacati e di rifondazione comunista», ma insomma si comincia a ragionare. «Ho appena letto – dice Berlusconi ai giornalisti – le dichiarazioni dell'onorevole D'Alema sulla giustizia: prendo atto con piacere che vanno nella direzione delle nostre richieste. Questo atteggiamento positivo può aprire la strada a un cambiamento del nostro atteggiamento nei confronti della bicamerale».

para — In un clima apso la mente più distecio del Sissione Bilandendo nell sta proceFinanziaria. Iere della gioranza ha lanciamagpaio di segnali di disgn in direzione del Polo accantonando, in attesa di un chiarimento politico, un paio di articoli del disegno di legge collegato, relativi all'Eurotassa e al cumulo tra pensione e reddito per i lavoratori autonomi. Su quest'ultimo punto la commissione ha accettato la richiesta delle opposizioni di valutare con più calma alcuni emendamenti. «È una richiesta fondata – ha spiegato Gavino Angius capogruppo del Pds – che è stata accolta di buon grado». Ed è anche «un segnale del miglior clima, direi quasi collaborativo – ha aggiunto Angius – che si sta instaurando in commissione.

La speranza è che abbia riflessi sul secondo incontro tra Polo e Ulivo fissato per lunedì». Con queste premesse ieri il Senato ha approvato una serie di novità al testo. In particolare per compensare l'innalzamento del tetto della spesa farmaceutica fino a 11 mila miliardi è stato deciso un rialzo dell' Iva dal 4 al 10% sui farmaci della fascia C. Si tratta di prodotti a carico dell'assistito per i quali non c'è bisogno di ricetta come aspirine, pomate e altri prodotti da banco. «Un aumento – ha sottolineato Corrado Guerzoni relatore degli emendamenti di maggioranza – che si sarebbe comunque dovuto fare per adeguare l'Italia alle normative comunitarie». Di portata meno generale, ma molto innovativa è la decisione di inserire scritte anche in alfabeto "braillè" sulle scatole dei farmaci.

In attesa del secondo incontro tra Polo e Ulivo, in programma domani, segnali di disgelo in aula

Farmaci, aumenta l'Iva

È stato invece confermato il blocco del turnover nel pubblico impiego anche se ci sono deroghe per consentire l'assunzione di circa 7-800 persone nel corpo forestale dello Stato, all'ispettorato del Lavoro, all'Inps e all'Inpdap. Altra novità riguarda la cancellazione della norma che prevedeva un prelievo sulle liquidazioni approvata alla Camera per finanziare la riduzione del numero di alunni per classe. Resta invece l'aumento dell'Iva su Telepiù.

Se al Senato i lavori proseguono, restano ancora alti i toni della polemica politica. Ieri il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha tenuto a precisare con una lunga nota che nell'Eurotassa non sono contenuti nè condoni nè doppi condoni. E a chi aveva così definito le sanatorie su Iva e imposte dirette ha risposto che «cercare di accelerare i tempi di riscossione di imposte già dichiarate e non versate non ha nulla a che vedere con i condoni».

Dal fronte del Governo si cerca anche di stemperare l'allarme su una prossima manovra di primavera accenata anche da Romano Prodi in un' intervista a un giornale inglese. Il vicepremier Valter Veltroni ha garantito che «nessuno ha mai parlato di nuove manovre» anche se, ha aggiunto «continuerà il rigoroso controllo delle spese». Ma Gerardo Bianco è meno drastico. «se ci sarà bisogno, si dovrà fare».

Vincenzo Visco ha invece ribadito che se «la manovra complessiva è così pesante è solo perche si stanno pagando le tasse accumulate dal Governo Berlusconi».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312
INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.600 Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 30 novembre 1996 è stata di 59.450 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

LOTTO

BARI	85	2	46	3	59
CAGLIARI	84	85	19	34	81
FIRENZE	21	28	27	14	56
GENOVA	71	55	17	88	20
MILANO	8	22	30	10	83
NAPOLI	10	7	76	16	4
PALERMO	32	54	71	44	14
ROMA	31	79	60	57	87
TORINO	32	31	18	42	54
VENEZIA	54	80	82	55	37

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 1 2 1 1 X X X X 1 2

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 82.967.600
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.287.700
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 184.900

NARRATIVA: ANTUNES

L'Africa è povera per colpa altrui. Una storia penosa

Recensione di
Pier Paolo Marrone

Perché l'Africa è povera? L'interrogativo non consente risposte semplici, anche perché è una di quelle domande sulle quali preferiamo non soffermarci. Cento anni fa il continente africano era autosufficiente dal punto di vista alimentare. Ora milioni di individui vi muoiono di fame e di stenti, a causa di malattie da tempo debellate in Occidente.

Non è forse un paradosso che la televisione ci rimandi le immagini di centinaia di migliaia di profughi in fuga dallo Zaire, che è uno dei Paesi più ricchi del mondo, quanto a risorse minerarie? Una delle cause principali della povertà di un intero continente è da ricercare nel colonialismo europeo, che ha bloccato le coscienze civili di quei popoli, ha drenato risorse colossali che a quei popoli legittimamente appartenevano, li ha tenuti in condizioni di permanente minorità, anche quando il dominio diretto delle potenze europee è stato sostituito da quello più morbido – e per questo tanto più efficace – dello strangolamento economico.

Ma, si diceva, sono domande che noi preferiamo non porci. Allora, per risvegliare la nostra cattiva coscienza europea, l'arte può essere uno strumento efficace, e con effetti più permanenti delle immagini televisive – che ci bombardano continuamente e raramente lasciano il segno.

Quando pensiamo al colonialismo europeo, abbiamo per lo più in mente l'Impero britannico, i territori d'oltremare francesi, le sciagurate avventure italiane in Libia, Eritrea, Etiopia. A pochi di noi viene in mente che una crudele guerra coloniale si protrasse dagli inizi degli anni Sessanta fino al 1974, a opera del piccolo, marginale Portogallo e della sua feroce dittatura salazarista.

Esce ora, tradotta per la prima volta in italiano, l'opera di un narratore letto in dieci lingue, pluripremiato in patria e all'estero, soprattutto in Francia, dove è molto amato: **Antonio Lobo Antunes, «In culo al mondo» (Einaudi, pagg. 197, lire 24 mila).**

Antunes in questo libro proprio di Africa ci parla, e della sporca guerra che ha massacrato e distrutto intere culture africane e ha segnato per sempre tre generazioni di portoghesi. L'originalità di Antunes è che il taglio della sua narrazione non è documentaristico, né si tratta di un romanzo della memoria. Il protagonista è un semplice io narrante, di cui veniamo a sapere nel corso della narrazione che esercita la professione medica, che ha un matrimonio fallito alle spalle, che bazzica i bar in cerca di compagnia femminile, sempre sul filo della catastrofe alcolica.

Inviato per due volte in Angola, su aerei maleodoranti, negli avamposti straccioni e decadenti della morente dittatura portoghese, per combattere il nemico della Patria, della religione cattolica, della razza bianca europea, il protagonista acquisisce assieme agli altri commilitoni la categoria fondamentale di ogni coscienza civile, il disgusto.

Il disgusto per i torti del proprio Paese, per la grettezza di una potenza priva di prospettive, che si afferma solo nel ladrocinio e nella corruzione. Disgusto per la Pide, la polizia politica portoghese. Disgusto per la principale capacità degli occupanti europei: quella di corrompere e di farsi corrompere in una guerra inutile – perché realisticamente priva di ogni possibilità di successo –, combattuta soprattutto per ragioni di politica interna.

Sappiamo come è andata a finire. La «rivoluzione dei garofani», a opera proprio di reparti impiegati nella sporca guerra coloniale, nel 1974 pose fine alla dittatura salazarista sostenuta dall'esercito, dalla Chiesa, dall'alta finanza, vergogna europea per ogni coscienza democratica. Ma i suoi segni, ci avverte, Antunes, sono ancora lì. I sogni di una generazione di portoghese distrutti, il progresso di milioni di esseri umani affondato forse per sempre nelle savane africane.

La scrittura sorprendente, tesa, dura, talvolta espressionistica dello scrittore è riuscita nell'impresa di restituire, al di fuori di ogni «cliché» diretto e cronachistico, con un linguaggio sublime, amaro, sordido, un pezzo inglorioso della recente storia europea, suscitando in ogni pagina amarezza, stupore, indignazione e un salutare senso di colpa.

ANTIQUARIATO: INCHIESTA

Biedermeier, che fissazione

Stupiti e perplessi i professionisti che arrivano a Trieste, dove il gusto sembra «bloccato» all'800

Servizio di
Giorgetta Dorfles

TRIESTE — Si ritiene generalmente che il risultato di un'indagine presenti alla fine un quadro organico e coerente della realtà presa in esame ma, se ci si accosta al mondo dell'antiquariato, fare il punto della situazione sembra quasi impossibile. Infatti bisogna fare i conti con circostanze così complesse e posizioni talmente discordanti, da avere la sensazione di cadere in un trabocchetto a ogni piè sospinto.

Dove sta la verità se, ad esempio, ti hanno appena convinto che il gusto per l'antico è diventato un fenomeno di massa, e subito dopo una serie di rettifiche fa cadere il piatto della bilancia dal lato opposto? Oppure a chi dare credito se alcuni, in sintonia con un'opinione che va facendosi strada, predicono la decadenza degli antiquari in favore delle aste, mentre altri dichiarano di esserne addirittura favoriti? O ancora, quasi tutti sono concordi sull'esistenza di una crisi generalizzata nel settore, eppure si assiste a un proliferare di nuovi negozi.

Prima di tentare di capire il senso di queste contraddizioni, facendosi largo in una sorta di ginepraio, sarà meglio partire dall'unico punto assodato e incontrovertibile: il gusto a Trieste è molto particolare, e non trova riscontro in altre regioni d'Italia. Non si scosta infatti di un millimetro dal periodo che va dal primo '800 agli inizi '900, privilegiando il Biedermeier, con qualche concessione al Déco.

Non interessa, invece, tutta la produzione precedente, anzi, per dirla con la colorita espressione di Fernando Melelli, antiquario fiorentino in Trieste, «prima dell'800 qua sembra che ci siano stati i dinosauri». Nel resto d'Italia, invece, rimane incontestato il primato della scuola toscana del '400 e '500, e del mobile veneziano del '700, con un'occhiata di favore al gusto locale, che varia a seconda della storia e delle tradizioni del luogo (per cui in Friuli si predilige il genere rustico, a Torino lo stile francese, e così via).

Questa inversione di tendenza è stata rilevata anche alla recente Mostra dell'antiquariato, che si è conclusa di recente alla Stazione Marittima; una mostra che conta su un'affluenza notevole e su una buona risonanza a livello nazionale, anche se molti espositori ammettono che forse il gioco non vale più la candela: di fronte al calo delle vendite, anche il riscontro promozionale non giustifica più il costo dell'intera operazione.

Quanto alle grandi mostre, quelle di Milano, Parma, Verona, sono veramente riservate al «top dei top», basti pensare che uno stand costa sui venti milioni: «C'è solo merce altamente selezionata – raccontava un espositore di Torino – ci viene la persona importante, che trova l'oggetto da 100 milioni in su. Incontri Agnelli, Berlusconi...».

Quanto alla fissazione asburgica di Trieste, è stata invece apprezzata dai rappresentanti di Graz, che non si sognano di frequentare mostre in altre città d'Italia: «Qui – commentano – c'è una clientela che apprezza la qualità come a Vienna e a Salisburgo, e possiede una grande tradizione e buon gusto nell'arredamento delle case. Trieste e Graz sono città gemelle; la gran parte del pubblico sa perfettamente valutare un pezzo».

Questo basti a sollevare i triestini dall'accusa d'ignoranza riferita all'«alta epoca» dell'antiquariato. In compenso, la loro passione per il Biedermeier, e la conseguente mole di oggetti appartenuti a una classe medio-alta piuttosto estesa sotto l'Austria, hanno fatto sì che Trieste diventasse una sorta di serbatoio dello stile mitteleuropeo.

Infatti, i mercanti italiani ed esteri sono stati per anni i migliori acquirenti dei negozi locali, grazie anche a un «trend» di mercato orientato su prezzi piuttosto convenienti. Questo bacino di rifornimento è stato ulteriormente alimentato dall'elevato quoziente di persone anziane, e dalla conseguente messe in giacenze ereditarie, che consentiva di vuotare interi appartamenti.

Ma questa prassi ormai si riferisce al passato: oggi i parenti tendono a spartirsi i pezzi migliori, e a lasciare agli antiquari soltanto le briciole. Di fronte a questa equazione inversa, negozi che pullulano e merce in esaurimento, è ovvio che l'area di reperimento va estesa al Nord Italia e all'estero, oltre che alle fiere, alle aste, o ad altri colleghi.

La conservazione dell'arredamento tradizionale depone a favore di una maggiore consapevolezza del privato e di un accresciuto interesse per l'antico, confermato dall'affluenza a mostre e mercatini, e dalla crescente diffusione di riviste e pubblicazioni specializzate, nonché di corsi di antiquariato per casalinghe inquiete. In realtà, i più sostengono che la massa non ha ancora metabolizzato questa vaga inclinazione in modello culturale; mettici poi il fenomeno perverso delle aste televisive, che mostrano pezzi di dubbia qualità venduti a prezzi esorbitanti, «e hai come risultato – dice Furio Princivalli – un'informazione distorta, per cui chiunque abbia in casa qualcosa di antico è convinto di possedere un tesoro».

Si contestano le tante bancherelle, si protesta per la fitta burocrazia, si soffre perché le fonti diventano più rare. Servirà una rivista a riportare la quiete?

Fra l'altro, Princivalli, è forse l'unico antiquario triestino che riesce ancora a concentrare il nucleo di rifornimento in città; conta evidentemente una reputazione acquisita in venticinque anni di attività, ma probabilmente paga anche il suo slogan: «Scegli prima il mercante, e poi l'oggetto».

Mettendo a fuoco i problemi che gravano su questa professione, al primo posto si torva un pesante apparato burocratico, che impone registri d'inventario con la certificazione della provenienza di ogni pezzo; una legge di pubblica sicurezza prevede inoltre che vengano annotate le generalità, non solo del venditore, ma anche del compratore. Queste norme, sacrosante per garantire una merce passibile di riciclaggio, sono forse troppo guardinghe nei confronti dell'acquirente, che potrebbe andare incontro a delle grane, specie se, come ammicca qualcuno, l'anello in questione è un regalo di quelli particolarmente riservati...

Data la severità di questi controlli, ne consegue una generale riprovazione nei confronti dei mercatini. Spara a zero un'antiquaria di Treviso: «Questa nuova legge, che concede ai privati di vendere le loro cose sei volte l'anno, ha provocato un'inflazione di bancherelle; certo, può essere un modo piacevole di trascorrere la domenica e magari scollare il marito dalla Tv, ma anche una sorta di specchietto per le allodole dove, sotto il miraggio della grande occasione, può nascondersi il falso clamoroso o la merce riciclata».

Raddoppia la dose un espositore di Cervignano: «Abbiamo in programma un esposto nei confronti dei sindaci di Trieste e di Gorizia per queste concessioni assurde: il rigattiere se non batte ricevuta viene perseguito, mentre il privato può vendere in nero. Eppure è evidente che si tratta di un commercio a tutti gli effetti, basti vedere le facce che girano: sono sempre le stesse. Alle volte comprano anche da noi, per poi rivendere in regime di completa evasione fiscale».

Ma questa non è la sola spina nel fianco per gli antiquari: esiste tutto un mondo sommerso, altrettanto vasto e parallelo all'attività ufficiale, dove privati, collezionisti, vendono abusivamente in casa, o magari dietro la copertura di un negozio di alimentari. Qualcuno auspica che si faccia piazza pulita («Nel nostro settore si dovrebbe attuare una regolamentazione seria, invece di calcare la mano sulla spremitura fiscale») e impugna una «gabella» denominata «presa d'atto». È una seconda tassa, che si affianca a quella di licenza, e che non scatta solo all'apertura dell'attività, ma continua a «prenderne atto» regolarmente ogni anno.

Lasciamo completare da Melelli il quadro della realtà triestina vista dall'esterno: «A Firenze, quando si avvia una trattativa, non succede mai che l'interlocutore manchi all'appuntamento: qui invece tutto finisce nel nulla. Trieste è una città esausta, senza energie, dove manca il dialogo; siamo tutti concentrati in poche strade, e pure fra colleghi non c'è la consuetudine di scambiarsi pareri e informazioni. Domina un individualismo esasperato, infatti è l'unica città a non avere un'associazione di antiquari; del resto, incontrandoti, fanno persino fatica a salutare».

Ma a rimediare a questo scarso spirito di collegialità, sentito in modo meno esasperato dagli autoctoni, giungerà presto un nuovo strumento che favorirà la cooperazione tra antiquari: si tratta della rivista «Il Massimiliano» che Fabio La Macchia varerà in gennaio.

La motivazione di base del fondatore si esprime in questi termini: «Questa città ha bisogno di iniziative che sussurrino e che gridino, deve fare il primo passo per il suo rilancio». Il tabloid trimestrale, interamente finanziato dagli antiquari, fiancheggiati da alcuni rigattieri e restauratori, verrà distribuito gratuitamente e avrà un'impostazione aperta ai più vari contributi culturali.

L'aspettiva concerne, oltre che il desiderio di fare finalmente qualcosa insieme, la promozione della professionalità dei mercanti d'arte, che a Trieste, rispetto alla percentuale della popolazione attiva, sono di gran lunga più numerosi che a Firenze.

(2 - fine. La prima puntata è stata pubblicata domenica 24 novembre)

«The cabinet of Jan Snellinck» di Jeronymus Francken II: una dovizia di quadri in esposizione. Ma Trieste ama solo i ricordi della Mitteleuropa...

MUSEI: CONFERENZA

Prendi nota, quadro per quadro. Ma come?

Esperti da tutta Europa al «Revoltella» di Trieste discutono sui cataloghi delle collezioni

TRIESTE — Migliaia e migliaia di quadri (non sempre tutti esposti), e documenti, e libri, e oggetti, e cose nuove che si aggiungono: un museo è come una Babele che ha l'estrema necessità di essere tenuto in ordine per conosciuto, e raggiungibile dagli studiosi in ogni dettaglio (e dal pubblico, naturalmente). Come si vede dagli interventi che i relatori dei più grandi musei d'Europa presenteranno a Trieste in questi giorni, il lavoro di catalogazione, aggiornamento dei dati e trasferimento di questi dalla carta ai mezzi informatici è impresa immane.

Dice per esempio Jan H. E. van der Starre, del Netherlands Institute for Art History, presentando un sistema all'avanguardia messo a punto in Olanda: tutti vogliono un'informazione maggiore, ma spesso non riescono a unire la qualità alla quantità (vuoi per mancanza di soldi, vuoi per la scarsa cultura circa i nuovi mezzi informatici, vuoi per conservatorismo). E quindi: fare cataloghi dei musei su carta è lavoro lungo e parziale, e quando sono pubblicati appaiono già obsoleti. Aggiornarli è costoso per il museo e per l'acquirente. Allora, meglio il CD Rom? Richiede agli staff dei musei una conoscenza tecnologica alla quale spesso essi sono «impenetrabili», è difficile da maneggiare, e comunque ripropone solo una parte delle collezioni. Appaltare a una società esterna la creazione del «database» del museo? Costoso, e inoltre il museo perde il controllo diretto dei dati inseriti. E Internet? Ottimo, ma fornisce necessariamente informazioni incomplete.

TRIESTE — L'Europa dei musei si dà appuntamento a Trieste. Da domani al 5 dicembre si terrà, all'auditorium del Museo Revoltella, promotore dell'iniziativa, la conferenza europea delle biblioteche d'arte, sul tema «I cataloghi dei musei». Grandi e complessi gli argomenti sul tavolo: dalle edizioni a stampa alle reti telematiche. Tra i partecipanti, relatori dello Stedelijk Museum, del Rijksmuseum, del Netherlands Institute for Art History (l'Olanda), del Louvre (accanto, la libreria) e del Centro Pompidou (Francia), dell'Irish National Library (Irlanda), del Decorative Arts Museum (Repubblica ceca), della National Educational Library and Museum (Ungheria), della National and University Library (Croazia), del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, dei Civici musei e gallerie di Reggio Emilia, dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, della Biblioteca Riccardiana di Firenze, della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti e della Biblioteca Marucelliana di Firenze (Italia). L'incontro è stato organizzato con la collaborazione di BiArte e della sezione regionale dell'Associazione italiana biblioteche, col patrocinio della Regione. Il dibattito (dopo la seduta inaugurale del 2 dicembre) inizierà il giorno 3 (è previsto il servizio di traduzione simultanea).

Tutto ciò per spiegare la soluzione adottata in Olanda: un sistema, realizzato all'interno dei programmi della Comunità europea, denominato «Van Eyck», con un simpatico acronimo artistico (sta per «Visual Art Network for the Exchange of Cultural Knowledge», Sistema di arti visive per lo scambio di conoscenze culturali). Riunisce più musei in un unico sistema, consultando il quale chiunque può avere una ampia lista di informazioni relative alla «rete» di musei collegati.

Ma, vien da chiedersi, che cosa succede al Louvre, il museo dei musei per ampiezza e importanza? Nicole Picot, del Servizio biblioteche e archivi dei musei nazionali francesi, che riunisce ventiquattro biblioteche di diversa importanza, la biblioteca del Museo Chagall di Nizza (4000 volumi), quella del Museo Guimet (110 mila volumi) ha molto da raccontare. Il servizio bibliotecario ha sede al Louvre, possiede 150 mila volumi ed è abbonato a oltre mille periodici. L'informatizzazione è partita nel 1993.

Dice Picot che le guide del museo ebbero un importante sviluppo dopo la prima guerra mondiale. Oggi ce n'è di ogni tipo: per il visitatore frettoloso, per quello erudito, per chi vuole un percorso particolare, per i bambini. E sono distribuite in tedesco, inglese, spagnolo, italiano, giapponese... Ma appunto dal '93 (anno del bicentenario del Louvre) questa massa impressionante di informazioni sui vari settori del grande museo sono state trasferite su mezzi informatici. Esistono tre videodischi che presentano le 4500 opere maggiori (quadri, sculture, disegni, antichità orientali, egiziane, greco-romane...); un videodisco relativo alle antichità greche; due Cd Rom sul palazzo del Louvre e sulle collezioni di pittura, già venduto (in più lingue) in 100 mila copie.

Ma per gli studiosi, ecco un sistema chiamato «Joconde» che riunisce un repertorio di 130 mila opere dal VII secolo ai giorni nostri (disegni, stampe, pittura, foto, sculture e oggetti) di tutte le collezioni pubbliche francesi, e dove il Louvre ha dunque un grande spazio. Esso contiene tutta una serie di informazioni scientifiche, compresa la storia di ogni singola opera, i passaggi di proprietà, le successive attribuzioni, ecc. «Joconde» è accessibile anche via Internet:http://www.culture.fr/cgi-bin/mistral/joconde.

Giovanna Lazzi della Biblioteca Riccardiana di Firenze porta un altro tassello allo sterminato problema, e cioè la costituzione di un archivio fotografico ad alta definizione per un gruppo di codici miniati della Biblioteca nazionale centrale di Firenze: queste particolari foto non rovinano i documenti, e consentono anche operazioni di «restauro virtuale» (effettuato cioè sulla riproduzione, e non sull'originale).

In Ungheria la Hungarian Academy of Applied Arts e la Design Library hanno instaurato quest'anno un software integrato, mettendo in comunicazione i loro ricchi «database», mentre un tradizionale «libro-catalogo», in continuo aggiornamento (909 pagine gonfie di dati e annotazioni) vanta invece il Rijksmuseum di Amsterdam. La National Library d'Irlanda, ricca quanto un museo di foto, stampe, libri, disegni, documenti araldici, arranca un po' per catalogare a mano, e tende appena ora a una, solo parziale, informatizzazione. Ma - spiritosamente - Elizabeth M. Kirvan (ricordando i fitti rapporti culturali fra Trieste e Dublino, non soltanto attraverso la persona di James Joyce) si chiede: «Dopo tutto, quale irlandese assetato, dopo aver assaggiato gli eccellenti vini friulani, si accontenterebbe di una bottiglia di vino virtuale?».

g.z.

NEVE ABBONDANTE, PIOGGIA E TEMPERATURE IN DIMINUZIONE IN TUTTO IL NORD ITALIA

L'inverno arriva alla grande

Disagi alla circolazione, scuole chiuse in Valle d'Aosta, ritardi all'aeroporto di Linate - Emergenza anche al Sud

PER CHI SCIA

Si torna in pista: i consigli di Tomba

BOLZANO — «Prepararsi fisicamente con una buona ginnastica; controllare i materiali; sciare non al di sopra delle proprie capacità». Sono i tre consigli di Alberto Tomba a chi in questi giorni rimette gli sci ai piedi. «La preparazione fisica è indispensabile - spiega Tomba -, altrimenti l'infortunio è in agguato».

Il secondo consiglio è per i materiali: «Vanno fatti controllare bene gli sci, dalle solette alle lamine, e anche gli attacchi sono molto importanti. Meglio se questo controllo viene fatto da chi se ne intende», dice il campione. Il terzo e ultimo consiglio riguarda il modo di sciare: «Ognuno ha delle capacità tecniche e fisiche: non bisogna superarle. Ne va della sicurezza personale e di quella degli altri».

Ma i consigli di Tomba non finiscono qui. Coprirsi bene, ad esempio, è indispensabile: berretto e occhiali non sono optional. L'alimentazione è sempre importante, come in ogni sport. L'alcool va evitato, anche se in montagna fa freddo ed è bello, verso sera, fare una sosta in baita per bere qualche grappa prima dell'ultima discesa: buona parte degli incidenti avvengono proprio nelle tardo pomeriggio, dopo soste del genere: tanto che in Austria e in Germania alcune località sciistiche hanno deciso di mettere in piedi una sorta di controllo di questo tipo per gli sciatori.

ROMA — Neve, pioggia e temperature ovunque in diminuzione. L'inverno, con un certo anticipo, ha avvolto tutte le regioni con forti nevicate in Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Trentino.

Particolari disagi, causati dalla neve, si sono verificati in Valle d'Aosta, dove il traffico è rimasto bloccato e alcune località sono isolate. Intanto, anche nelle regioni meridionali la neve ha fatto la sua comparsa, imbiancando l'appennino calabro-lucano. Allagamenti e disagi si sono verificati in serata in Campania, dove la pioggia insistente ha provocato lo straripamento del fiume Sarno. A Napoli la pioggia e le mareggiate hanno tenuti impegnati a lungo i vigili del fuoco. La protezione civile ha allertato tutte le prefetture calabresi.

Ma ecco la situazione al Nord:

Valle d'Aosta. La neve caduta la scorsa notte (80 centimetri ad Aosta e più di 100 sopra i 1.000 metri) ha paralizzato tutte le strade statali, a eccezione della statale 27 che porta al Gran S. Bernardo. Nel pomeriggio è stato riaperto il tratto autostradale della Torino-Aosta, dove camion e auto senza catene hanno creato per diverse ore un ingorgo: fin dalle prime ore dell'alba il 118 è stato impegnato nel portare viveri ad automobilisti e camionisti bloccati nel tratto Pont Saint Martin-Aosta. Solo stamattina si deciderà la riapertura o meno del traforo del Monte Bianco, già prevista per la serata: nel pomeriggio infatti una slavina è caduta sulla statale 26, poco prima dell'imbocco del traforo. Su decisione del presidente della Regione, intanto, gli alunni di tutte le scuole della Valle d'Aosta ieri sono rimasti a casa.

Piemonte. Ha nevicato soprattutto nel versante nord, come non avveniva da alcuni anni durante questo periodo. Nevischio anche in pianura su tutto il torinese e nello stesso capoluogo, dove però la spruzzata non ha attecchito. In Val di Susa, Val Chisone e al Sestriere la neve fresca ha raggiunto i 40 centimetri. A Claviere ha toccato il metro e la strada che porta al confine italo-francese del Monginevro era percorribile solo con le catene.

Trentino. Su tutta la rete stradale della regione è stata necessaria l'attrezzatura invernale per il rischio di ghiaccio sul fondo stradale.

Lombardia. La neve è caduta abbondante, soprattutto in mattinata, anche a Milano, dove però non ha creato disagi. Molti impianti sciistici sono stati aperti, ma si sono verificati anche ritardi agli aerei in partenza da Linate: sui 30 aerei parcheggiati nel piazzale si sono posati due centimetri di neve e gli equipaggi hanno dovuto mettere in funzione i sistemi di sbrinamento prima di mettersi in movimento. Pesanti incolonnamenti causati dalle nevicate si sono registrati al valico del San Gottardo.

Veneto. Per oggi è attesa marea sostenuta nella laguna di Venezia: ieri il livello ha raggiunto gli 85 centimetri. Per quanto riguarda le condizioni del mare, sono stati segnalati un po' ovunque forte vento e mare mosso.

Intanto, le abbondanti nevicate hanno segnato l'avvio della stagione sciistica. Addirittura «chiusi per neve» (troppa, ovviamente) gli impianti in Valle d'Aosta, dove alcune piste sono risultate inagibili anche se gli operatori hanno garantito già per oggi il ritorno alla normalità. Piste aperte ma difficilmente raggiungibili, come si è detto, in Piemonte, sempre a causa delle condizioni atmosferiche. In Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto e Friuli invece l'apertura della stagione non ha subito rallentamenti: si sono potute svolgere al meglio le «prove generali» per i prossimi week-end.

IN BREVE

Macchina contro autocarro: 4 morti sull'Autosole

AREZZO — Quattro persone sono morte ieri mattina in un incidente sull'Autosole, vicino al casello Valdarno. Vittima una famiglia di Bari a bordo di una Renault 19: Michele Monno, 58 anni, sua moglie, Anna de Santis e i due figli Pietro (35 anni) e Maria (33). Michele Monno, alla guida dell'auto, ne avrebbe perso il controllo dopo un sorpasso. Forse a causa di un colpo di sonno, l'auto ha sbandato finendo contro un autocarro parcheggiato in una piazzola di sosta per un guasto. Violentissimo l'impatto: i quattro sono morti sul colpo. Altri due morti - Roberto Mattolini, 57 anni, di Sesto Fiorentino, e la moglie Anna Parigi, sono morti nel pomeriggio in un scontro fra due auto sulla Siena-Bettolle dove sono rimasti feriti anche il figlio di Mattolini, Rinaldo, e Maurizio Grande, 52 anni, di Roma, che era alla guida dell'altra macchina.

Trentenne strangolata: cacciatore vede il cadavere sul greto del fiume

RIMINI — Il cadavere di una donna sui 30 anni, probabilmente strangolata, è stato trovato da un cacciatore sul greto del fiume Marano, nel riminese, vicino al confine con San Marino. Il cadavere era semisvestito e privo di una scarpa: sulla pelle sono stati vari segni, di cui uno attorno al collo. La donna, della quale per ora non si sa il nome, dovrebbe essere stata uccisa altrove e poi portata sul greto del fiume. Sulla vicenda è stata aperta un'indagine.

La morte del cagnolino li salva dal monossido di carbonio

BOLOGNA — La morte del loro cagnolino li ha salvati dal monossido di carbonio causato probabilmente da un guasto all'impianto di riscaldamento. Due coniugi di Porretta Terme (appennino bolognese) sono stati soccorsi dalla domestica che entrando in casa ieri mattina ha visto l'animale morto e ha intuito il pericolo. I due - Mario Cinotti, 71 anni, e Silvia Romagnoli, 65 - erano a letto, semincoscienti. I medici li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

Accusato di violenza su minori pensionato si spara alla testa

CAGLIARI — Raimondo Serra, 69 anni, pensionato di Monastir, sarebbe dovuto comparire martedì in tribunale per rispondere delle accuse di violenza carnale e atti di libidine su due minorenni. L'uomo non ha retto alle infamanti accuse di cui si è sempre proclamato innocente, e si è sparato un colpo di pistola alla tempia: è in coma. Prima di tentare il suicidio nella sua abitazione, l'uomo ha scritto una lettera alla moglie.

La moglie chiede il divorzio: lui a letto le legge la Bibbia

SAVONA — Dopo sette anni di matrimonio il marito la costringe a leggere insieme a lui ogni sera, prima di andare a dormire, la Bibbia. La moglie, dopo l'ultima lite che ha richiesto l'intervento dei carabinieri, vuole la separazione. Stando a quanto confidato dalla donna - addetta alle pulizie in un albergo - a un'amica qualche tempo fa, il marito - commesso in un negozio - avrebbe cambiato improvvisamente genere di letture dopo una crisi mistica.

LO HA MESSO NEI GUAI UN AMICO FERMATO CON LIBRETTI E TITOLI PER 700 MILIARDI

Riciclaggio, in arresto un giudice

Pietro Sacchetta avrebbe aiutato Bruno Vagnozzi a ripulire il denaro sporco, di cui però non si trova traccia

BOLOGNA — E' stato il gip di Bologna Aurelia Del Gaudio, su richiesta del pm Luigi Persico, a ordinare gli arresti domiciliari del giudice fiorentino Pietro Sacchetta, 57 anni, da tre giorni rinchiuso nella sua abitazione di Pescara con l'accusa di concorso in riciclaggio. Così si è sviluppata l'indagine della Mobile di Firenze partita il 4 settembre con il fermo di Bruno Vagnozzi, un consulente finanziario di Roseto degli Abruzzi (Teramo), sull'A 1. Nella sua Bmw furono trovati libretti al portatore e altri titoli per 700 miliardi emessi due mesi prima di chiudere da una piccola banca salernitana, la Cassa di mutualità di Serre. Vagnozzi, amico di Sacchetta, coinvolse il collega parmigiano Aldo Ferrari dicendo che i libretti erano destinati a lui.

L'indagine è coordinata dal pm Luca Turco di Firenze, che chiese e ottenne la cattura dei due e che intanto ha indagato una decina di persone. Per l'accusa, Vagnozzi e Ferrari avrebbero «creato» altri libretti al portatore per un valore superiore ai 700 miliardi sequestrati, sui quali sarebbe dovuta scattare la copertura di una fidejussione di due importanti istituti di credito. Soldi destinati a un paese arabo a garanzia di un credito in contanti. In merito a Sacchetta, Turco passò gli atti a Persico (Bologna è competente sui reati dei giudici toscani): il pm partecipò personalmente, il 26 ottobre, alla perquisizione dell'abitazione fiorentina del collega.

Il magistrato è finito ai domiciliari dopo la perquisizione effettuata nel suo appartamento: gli inquirenti sospettano una truffa internazionale

Un prestito di cento milioni, che Sacchetta (giudice della seconda sezione Penale del Tribunale di Firenze, già magistrato a Pescara dove vivono moglie e figlia) avrebbe ottenuto da Vagnozzi, sarebbe alla base dell'accusa di concorso in riciclaggio, mentre non fu configurata per lui l'ipotesi di associazione per delinquere. Il sospetto è che Sacchetta abbia aiutato l'amico a ripulire quel denaro, i 700 miliardi - di cui non è stata trovata traccia, come se esistessero soltanto sulla carta - creati probabilmente per favorire una truffa internazionale.

Prima del sequestro dei libretti Vagnozzi aveva telefonato, per chiedergli aiuto, a Sacchetta, che lo accompagnò da un legale. Secondo indiscrezioni giornalistiche, anche Ferrari avrebbe chiamato Sacchetta subito dopo il fermo di Vagnozzi.

La richiesta dei domiciliari per il giudice è scattata dopo la perquisizione. Sembra che prima di firmare l'o.k. agli arresti il gip Del Gaudio abbia chiesto più volte alla Procura altri atti: sarebbero stati dei documenti sequestrati nell'appartamento fiorentino a convincere il giudice della validità dell'ipotesi di concorso in riciclaggio.

Sacchetta sarà interrogato per rogatoria dal gip di Pescara Angelo Bozza. Nessun commento da parte del pm Turco, titolare dell'inchiesta sui libretti sequestrati, circa i domiciliari per il giudice fiorentino. Turco ha soltanto osservato che «non è cambiato assolutamente niente» circa la posizione di Vagnozzi e Aldo Ferrari, entrambi ancora in carcere dopo che dieci giorni fa il tribunale della libertà aveva respinto il ricorso dei difensori di Vagnozzi e il gip di Firenze Antonio Crivelli aveva emesso un ulteriore ordine di custodia per Ferrari.Quanto al complesso meccanismo che starebbe dietro al giro dei libretti sequestrati e all'intenzione di coinvolgere grandi istituti di credito italiani e stranieri, per ora «ci sono delle ipotesi» ha aggiunto Turco. Al difensore di Sacchetta, Luca Saldarelli, il provvedimento nei confronti del magistrato è apparso eccessivo.

PERMESSO DI SOGGIORNO SCADUTO: UN PARROCO DEL BELLUNESE GLI EVITA L'ESPULSIONE

La «perpetua» è Albert, un albanese

Lavorerà per due anni alle dipendenze di don Cassol, già noto per le sue iniziative di solidarietà

BELLUNO — Voleva salvare dall'espulsione un giovane laureato col permesso scaduto: lo ha assunto per due anni come «perpetua». Così Albert Nikolla, 27 anni, dottore in agraria, rifà i letti, cucina, serve messa e suona le campane per don Fabio Cassol, il parroco di Pez (borgata di Cesiomaggiore, nel Bellunese) che ha conosciuto tempo fa a Trieste, quando aspettava il fratello in arrivo col traghetto dall'Albania.

La cuoca Ivana ha insegnato ad Albert i segreti della cucina, mentre il vecchio sagrestano Felice Zaetta lo guida nel suo nuovo lavoro nella chiesa di San Rocco. Per affinare le proprie abilità culinarie Albert frequenta il laboratorio di una pasticceria. Inoltre, racconta il parroco, Ivana e Felice si sono messi volentieri da parte per aiutare l'albanese che il vescovo monsignor Brollo ha da poco cresimato durante una cerimonia religiosa cui ha partecipato tutto il paese.

«Qui mi trovo benissimo - dice Albert - don Fabio è un tipo aperto e simpatico, la gente mi vuole bene e mi invita a pranzo. La sera esco con alcuni giovani amici. Certo che per la patriarcale Albania questo mio nuovo lavoro sarebbe uno scandalo. Comunque anche lì da noi le cose, piano piano, stanno cambiando. E mi auguro di poter tornare un giorno nella mia terra».

«Per evitare ad Albert l'espulsione - spiega don Fabio - non c'era altra strada che quella di assumerlo con un contratto da collaboratore domestico (750mila lire al mese con vitto e alloggio) che gli ha consentito di ottenere il permesso di soggiorno e restare in Italia».

Don Fabio, conosciuto in tutto il Bellunese, non è nuovo a «originali» iniziative di solidarietà. Qualche anno fa a Belluno, prima che ai nomadi fosse vietata la sosta nel territorio comunale per più di due giorni, battezzò e comunicò un piccolo esercito di bambini rom nel bel mezzo di una pista per autoscontro. La parrocchia di Pez di Cesiomaggiore, resta ancora oggi un porto sicuro per immigrati e per chiunque abbia bisogno di aiuto: don Cassol non si tira mai indietro.

g.r.

Matrimoni a pagamento: procuravano donne romene agli scapoli della zona

ANCONA — In alcuni paesi dell'Anconetano da anni fiorivano matrimoni e convivenze fra operai o contadini del posto e donne romene venute in Italia per «turismo». I carabinieri hanno scoperto che dietro il «gemellaggio» c'era un camionista di Castelplanio, N. M., affiancato da un'associazione per delinquere (cinque in tutto le denunce).

Le romene - tutte fra i 25 e i 35 anni, alcune prostitute - venivano convinte a venire in Italia dove, in una casa delle colline di Castelplanio, Serra de' Conti, Cupramontana, Ostra o Montecarotto, c'erano altrettanti uomini, fra i 40 e i 60 anni, che non erano riusciti a trovare una compagna. Per le pratiche e il visto d'ingresso bisognava pagare all'organizzazione due milioni di lire: l'autotrasportatore poteva pretendere prestazioni sessuali dalle donne che «aiutava».

Dopo l'autotrasportatore e due romeni (un uomo e una donna), sono stati denunciati G. C., 40 anni, di Marotta, e F. P., 35 anni, di Serra de' Conti, accusati di associazione per delinquere finalizzata a truffa allo Stato e induzione all'immigrazione per prostituzione. Il romeno reperiva le ragazze; la connazionale aiutava il camionista a convincere gli scapoli a rivolgersi al gruppo per trovare una compagna, scoraggiando quelli che tentavano di fare da soli andando in Romania. I due italiani sono incappati nelle indagini per aver cercato di convincere due immigrate che li avevano lasciati a tornare in Italia.

RANCORI PER UN MATRIMONIO FALLITO

Arrestato l'aggressore del parroco ustionato

ROMA — E' stato fermato dai carabinieri Pier Francesco Caratelli, presunto aggressore di don Mario Torregrossa: al parroco di San Carlo da Sezze (Acilia) domenica scorsa era stato versato addosso del liquido infiammabile e poi appiccato il fuoco mentre pregava in chiesa. La Procura di Roma ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria.

Caratelli era stato fermato venerdì dai carabinieri di Ostia e interrogato per tutta la notte. Proprio don Mario aveva celebrato le nozze del suo aggressore. Dall'unione, poi naufragata, era nata una bambina. Una delle «colpe» per cui Caratelli ha aggredito il parroco è quella di non aver assecondato, ma di avere anzi impedito la riconciliazione con l'ex moglie. Recentemente Caratelli, 30 anni, disoccupato, abitante a Torvajanica e in precedenza a Casal Palocco, aveva aggredito a pugni il parroco. Inoltre, non tollerava che don Mario lo rimproverasse di essere un violento.

La mania di utilizzare il fuoco per manifestare il suo dissenso era già emersa in passato: Caratelli aveva tentato di bruciare due gazzelle dei carabinieri e le auto dei suoceri. L'uomo ha ammesso di aver dato fuoco al parroco, ma i carabinieri - temendo di trovarsi di fronte a un mitomane - hanno voluto cercare i riscontri. Durante una perquisizione nell'appartamento dell'uomo è stato trovato un secchio di colore rosso che si sospetta utilizzato per versare il liquido infiammabile su don Mario. Nell'abitazione sono stati poi trovati molti articoli di stampa sulla vicenda. Da questi elementi. il fermo con le accuse di tentato omicidio, incendio doloso, porto e detenzione di materiale infiammabile.

La descrizione fatta da don Mario (che però non ha fatto nomi) e il modo di agire dell'aggressore hanno messo i carabinieri sulle tracce di Caratelli: lo ha spiegato il capitano Francesco Ferace, che ha definito l'uomo «psicolabile». I carabinieri lo stavano cercando da due giorni, finché ieri pomeriggio, mentre Caratelli rientrava nella sua casa di Torvajanica, è stato fermato, ma non ha opposto resistenza.

di Claudio Sabelli Fioretti

Fermate il mondo, voglio scendere. Anzi, dimettermi

C'è chi non si dimette mai e chi si dimette in continuazione. Siamo entrati in possesso di un pacchetto di lettere di dimissioni di valore storico. Non resistiamo alla tentazione di renderle pubbliche. Ci scusino i protagonisti.

Caro Csm, mi tirano per la giacchetta e io mi dimetto. Abbandono la magistratura. La politica non mi attira. Devo riflettere, non insistere. Ho fatto solo il mio dovere, amici o avversari che fossero. Tuo Antonio Di Pietro.

Ti ho detto di non insistere, caro Csm, e per farti capire che le dimis-

sioni sono irrevocabili firmo un'altra volta. Tuo Antonio Di Pietro.

Cari Fini, Berlusconi, D'Alema, Bertinotti, Bianco, Buttiglione, Eltsin, grazie per la vostra richiesta di presentarmi alle elezioni nelle vostre liste. Ma la politica non mi attira. Amici o avversari che fossero. Devo riflettere. Vostro Antonio Di Pietro.

Vi prego di non insistere e ditelo anche a Clinton, mi firmo ancora così la smettete di rompere le scatole, vostro Antonio Di Pietro.

Caro Berlusconi, grazie per l'offerta di fare il ministro, ma sono costretto a rifiutarla, mi tirano per la giacchetta e la politica non mi attira. Devo riflettere. Ma non farò mai il ministro, amici o avversari che fossero. Tuo Antonio Di Pietro. Smettila di tirare la giacchetta. No-è-no. E mi rifirmo tuo Antonio Di Pietro.

Caro Prodi, mi dimetto da ministro, amici o avversari che fossero. Rintuzzo accuse volgari e ingiuste. Mi tirano per la giacchetta. Devo riflettere. Ho fatto il mio dovere fino in fondo. Non insistere. Mi firmo, mi rifirmo e controfirmo Tuo Antonio Di Pietro, Di Pietro, Di Pietro.

Cari lettori di «Oggi», ho fatto il mio dovere fino in fondo e mi dimetto dalla rubrica in cui rispondo alle vostre lettere. Non farò mai il ministro, ditelo anche a Clinton e a Eltsin che mi tirano per la giacchetta, amici o avversari che fossero. Vostro Antonio, mi rifirmo Di Pietro.

Cara «Caccia e pesca» mi dimetto da abbonato. Mi tirano per la giberna. Attendo giustizia. Ho denunciato i nomi degli uccelli migratori e delle lepri e ne pago le conseguenze. Amici o avversari che fossero. Mi firmo? Mi controfirmo? Antonio Di Pietro.

Caro Gigi Vesigna, mi dimetto da garante del lettore del «Telegiornale». Come? Il «Telegiornale» non esiste più? Porca zozza mi sono dimesso in ritardo. Antonio Di Pietro (firma semplice con ricevuta di ritorno).

Cari amici della bocciofila, mi tirano per la giacchetta e io attacco le bocce al chiodo. Ho denunciato fatti e circostanze precise e ho indicato i nomi dei mandanti. Ora attendo giustizia. Il punto era mio, la bocciata era valida, amici o avversari che fossero. Fa' il tuo dovere e pagane le conseguenze, diceva mia madre. Vostro Tonino. Non insistete, a bocce non gioco più. Mi rifirmo Tonino. E a briscola chiamata? Tonino.

Caro Topolino, mi dimetto da governatore anche se ho un numero di bollini superiore al fabbisogno. Non farò mai il giudice, non entrerò in lista e non farò il ministro. Avverti Paperoga e dillo anche a Qui, Quo e Qua, amici o avversari che fossero.

LA TERRA DEI CACHI

Tuo Antonio Di Pietro. E controfirmo Di Pietro Gambadilegno.

Cari amici o avversari che fossero, mi dimetto, capito? Mi dimetto. Mi avete ciancicato tutta la giacchetta. Questo è un modo per uccidere un uomo.

Caro Armani, a forza di tirare, guardi come hanno ridotto la giacchetta. Non insista. Mi dimetto. Mi rifirmo. Diceva mia madre. Amici o avversari che fossero. Attendo giustizia. E non farò il ministro.

A.A.A.A.A.A.A. Antonio Di Pietro.

Caro Gorini, mi dimetto dalla Mercedes. Cara Mercedes, mi dimetto da Rea. Caro Rea, ti dimetti da vigile urbano? Caro Antonio, mi dimetto da Tonino. Attacco la giacchetta al chiodo. Non firmo niente. E voi chi siete? Che cosa è questa camicia? Dove mi portate? La giacchetta sopra la camicia? Io quello lo sfascio. Tuo Tonino. Se mi togliete la camicia mi rifirmo. Ah no? E mi rifirmo lo stesso. Antonio Di Pietro.

LA CHIESA VERSO L'ANNO SANTO DEL 2000

Al via tra mille luci il giubileo di Pietro

Monito del Papa sul disagio mentale

ROMA — Ieri sera Papa Wojtyla si è messo in marcia verso il traguardo dell'Anno Santo di fine millennio. Idealmente, certo. Ma con la lucida consapevolezza che questo itinerario spirituale, come ha detto nel corso della cerimonia svoltasi nella basilica vaticana, «ci condurrà fin sulla soglia della Porta Santa che aprirò, a Dio piacendo, la notte di natale del 1999, dando inizio così al Grande Giubileo». E' stata una cerimonia per ricordare, diffusa per televisione e scenograficamente tanto inconsueta quanto strabiliante con la moltitudine dei fedeli che sotto una fastidiosa pioggerellina gelida sono affluiti nel massimo tempio della cristianità sorreggendo migliaia di fiaccole accese e salmodiando le litanie dei vespri dell'avvento.

Una rappresentanza degli abitanti di un paese del Molise, Arnone, giunti per offrire simbolicamente il loro tradizionale dolce, la nocciolata, al Pontefice; ma sorreggevano in qualche modo anche grosse fascine fiammeggianti.

Lumi a non finire, dunque, perchè quella di ieri sera era la liturgia della luce, cominciata con il Papa che ha varcato la soglia basilicale dal portone centrale mentre all'interno tutto era buio. Il libro dei vangeli attorniato da sette lampade, è stato portato processionalmente fino all'altare della confessione e in quel momento sono state accese tutte le lampade del «lucernario» portate da sacerdoti e fedeli mentre alto si levava il primo inno alla luce di Cristo con l'irrompere di tutte le sfolgoranti lampade della Basilica. Il rito si è poi dipanato fino a quando il Pontefice ha letto la sua omelia per esortare «all'amore del prossimo e alla giustizia sociale, facendo riferimento allo spirito del giubileo» e ribadendo che il Cristo, «oltrepassando i confini della morte, si rivela vincitore del peccato e di satana». Quindi Giovanni Paolo II ha dato lettura della nuova preghiera, quasi litanica per il primo anno di preparazione al Grande Giubileo del 2000, nella quale si implora Dio affinchè converta gli uomini che dunque dovranno abbandonare «i sentieri dell'errore», favorisca il rinnovamento dello slancio missionario della Chiesa e quello del movimento ecumenico; e le cinque strofe sono state punteggiate da altrettante acclamazioni della folla.

Nella stessa giornata di ieri Papa Wojtyla ha inviato all'arcivescovo di Costantinopoli e patriarca ecumenico, Bartolomeo I, un messaggio per la festività di Sant'Andrea, nel quale ha ribadito la sua intenzione di realizzare allo scadere del secondo millennio cristiano l'unione di tutti i fedeli di Cristo, risolvendo «le difficoltà che dividono ancora cattolici e ortodossi».

Un serio richiamo alla «comunità politica», senza tuttavia alcuna qualificazione, è stato infine rivolto dallo stesso Pontefice ai partecipanti alla conferenza internazionale sul «disagio della mente umana», cioè ai disabili mentali. I politici, ha detto, «hanno il dovere di riconoscere e di celebrare l'immagine divina nell'uomo attraverso opere di accompagnamento e di servizio a favore di quanti si trovano in situazione di grave disagio mentale». No, ha ribadito con forza Papa Wojtyla, «non possiamo chiudere gli occhi di fronte a certi comportamenti che sembrano ignorare la dignità dell'uomo e conculcarne gli inalienabili diritti». Anche i disabili mentali sono persone, spesso «esposte all'indifferenza e all'abbandono, quando non anche allo sfruttamento e al sopruso». Già, chi sfrutta i pazzi nelle nostre società opulente?.

Emilio Cavaterra

MILANO

Rissa al pub: giovane ucciso

MILANO — Ancora episodi di violenza che hanno per protagonisti giovani e giovanissimi. Un autotrasportatore milanese di 25 anni, Roberto Mazzeo, è stato ucciso la scorsa notte, durante una rissa tra giovani, con una coltellata allo stomaco. L'episodio è avvenuto verso le quattro davanti a una birreria di piazzale Baiamonti, una zona centrale della città nei pressi del cimitero monumentale. Nell'aggressione è rimasto lievemente ferito anche un altro ragazzo, Paolo Lo Russo, di 24 anni. Il giovane, disoccupato, ha riportato una ferita da arma da taglio alla schiena e guarirà in 10 giorni.

I due giovani, soccorsi da altri ragazzi che stavano partecipando alla rissa, sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli dove Mazzeo è morto. Il giovane, originario e residente a Bollate, nel Milanese, era incensurato e non era sposato. Dopo essere stato accoltellato, ha fatto in tempo a trascinarsi sulla soglia del locale prima di stramazzare al suolo. Incensurato e celibe anche Lo Russo, pure lui di Bollate, che è ricoverato in ospedale ed è stato interrogato sull'accaduto. La polizia non ha ancora fatto una ipotesi precisa sui motivi dell'omicidio: non è per ora certo se l'episodio sia stato dovuto a una casuale litigata scoppiata nel locale e degenerata in strada, o se invece si sia trattato di un agguato.

ECCO COME SI STA TENTANDO DI CURARE L'HIV PEDIATRICO

Aids, una lotta tra le culle

Un neonato su otto contrae il virus dalla madre, molti muoiono entro il primo anno d'età

Testo raccolto da

Roberto Altieri

LOS ANGELES — L'Aids non è una faccenda che riguarda solo gli adulti. Nella giornata mondiale dedicata alla lotta contro la «peste del Duemila», non ci si può dimenticare che ci sono anche migliaia di tenere vittime, tanto incolpevoli quanto vulnerabili. Sono i bambini. Le statistiche dicono che un neonato su otto che nasce da madre con l'Hiv contrae sicuramente il virus e con esso un destino molto duro. Spesso non arrivano alla loro prima candelina. Se sono nati in un paese povero la loro sorte è ancora più straziante, ineluttabile. Ed è proprio nel Terzo Mondo che la falcidia cresce a ritmi vertiginosi. Che speranza c'è oggi per queste piccole, inconsapevoli creature che del mondo conoscono, appena venute alla luce, il lato peggiore? Abbiamo fatto il punto sui nuovi traguardi nel campo dell'Hiv pediatrico con Yvonne Bryson, responsabile del dipartimento di pediatria della Ucla (University of California, Los Angeles). La Bryson è coautrice di un importante studio che ha dimostrato l'efficacia della zidovudina nel prevenire la trasmissione materno-fetale dell'Hiv.

- Professoressa, i ricercatori sono ottimisti: il '96 è stato un anno di traguardi importanti contro l'Hiv. Anche lei è di questo parere?

«Sì, ci sono risultati che ci fanno ben sperare. Innanzitutto siamo convinti di poter ridurre l'attuale tasso di trasmissione del virus da madre a figlio fino al 2 per cento».

- In che modo?

«Per la prima volta disponiamo di un buon numero di molecole che potenzialmente possono essere associate alla zidovudina per migliorare i già notevolissimi risultati che abbiamo ottenuto con la sola Atz».

- Dunque l'obiettivo di ridurre il numero di bambini che nascono con l'Hiv è davvero realistico proprio mentre le statistiche dicono che stanno aumentando il numero di donne sieropositive al di fuori delle cosiddette fasce «a rischio»?

«La mia sensazione è che oggi possiamo essere a ragione più ottimisti di ieri. Stiamo per iniziare studi di 'fase uno' che provano l'impiego di terapie di combinazione, anche a tre farmaci, da somministrare alla donna nel periodo della gravidanza, al momento del parto e poi anche al neonato per le prime fasi di vita».

- Quali sono le combinazioni che state studiando?

«Ce ne sono diverse. Per brevità le rispondo che la più importante è costituita da Azt associato al 3TC con in più, in alcuni casi, l'aggiunta di un inibitore delle proteasi. A marzo questi studi saranno conclusi e propria sulla base dei risultati che otterremo inizieremo delle sperimentazioni cliniche con quella che sarà risultata la migliore combinazione terapeutica».

- Due anni fa lei descrisse sulla stampa specializzata un caso di un bambino nato con l'Hiv e poi diventato «negativo». Quest'anno molto si è discusso attorno all'ipotesi che nel prossimo futuro sia possibile eliminare il virus dall'organismo. E' una prospettiva valida anche nell'Aids pediatrico?

«Certamente. E' davvero l'argomento dell'anno. Io sono convinta che questo approccio possa essere perseguito anche nell'infezione pediatrica dell'Hiv e che abbia maggiori possibilità di successo proprio nei neonati».

- Per quali ragioni?

«Perchè possiamo identificare più facilmente il momento dell'infezione primaria. Così nei neonati si potrebbe procedere con una terapia di 'combinazione aggressiva' (anche tre farmaci assieme) per tenere la replicazione virale ai livelli più bassi possibili e proteggere le funzioni essenziali del sistema immunitario».

- Ma avete delle indicazioni, delle esperienze dirette in questo senso o siamo ancora nel campo di suggestive ipotesi?

«No, abbiamo già delle indicazioni molto utili. Per esempio, due gemelli sono stati sottoposti in fase estremamente precoce (avevano appena due mesi e mezzo) a una terapia di combinazione di tre inibitori della trascrittasi inversa di cui due analoghi nucleosidici (l'Azt e il ddI), e un analogo non nucleosidico, la nevirapina secondo un particolare protocollo»

- E cosa è successo?

«Ebbene, in parole semplici, la carica virale misurata è risultata al di sotto dei livelli di sensibilità dei test disponibili. La «coltura» riguardante i due bambini è risultata addirittura negativa e ricerche ancora più sofisticate (PCR e DNA) hanno indicato la presenza di pochissime particelle virali.

- Ma i due gemellini come stanno oggi?

«Adesso hanno un anno e due mesi d'età. Sono allegri e vivaci e risultano negativi al test di sieropositività Western Blot. D'accordo: questo non vuole dire che l'Hiv è stato eradicato dal loro organismo, però indica una strada molto concreta per farlo. Noi andiamo avanti».

- In che cosa consiste il Western Blot?

«E' un test per diagnosticare la sieropositività. Rivela le glicoproteine che sono, com'è noto, le strutture costitutive del virus».

- E quindi se il test è negativo ...

«Altolà! Non cadiamo in illusori malintesi. Se il Western Blot è negativo non significa che l'Hiv non è più presente nell'organismo, per esempio, dei due gemellini di cui abbiamo parlato; ma solo che il virus non è integrato nelle cellule, ovvero che anche se si è integrato è silente, non è in corso nessuna attività di sintesi».

- E allora cos'è che non sapete?

«Beh, non sappiamo bene come le cose procedono a questo punto. In altre parole, al momento nulla può escludere che, una volta sospesa la terapia, il virus integrato nelle cellule possa riprendere a replicarsi. Ciononostante si tratta di un risultato notevolissimo, il più rivelante ottenuto sino ad oggi».

- Il sistema immunitario dei neonati ha delle particolarità che possono spiegare tali risultati?

«Apparentemente no. Il loro è un sistema immunitario assolutamente immaturo e quindi incapace di contrastare in modo efficace l'aggressione del virus, come invece accade nel caso degli adulti, quando al picco di replicazione virale dell'infezione primaria fa seguito un abbassamento della carica virale».

- E nei bambini cosa succede?

«Innazitutto si registrano cariche virali enormi. Faccia conto che in un neonato si arriva mediamente a 4 milioni di copie di RNA virale. La risposta immunitaria è praticamente inesistente. Così la progressione dell'Aids è estremamente rapida. E' per questo che molti bambini muoiono sfibrati già entro il primo anno di età.

- I suoi studi cosa le suggeriscono?

«Sono convinta che la terapia antivirale non è solo potenzialmente in grado di modulare una risposta capace di bloccare la replicazione virale ma in qualche modo aiuta a proteggere il sistema immunitario».

- E l'esperienza?

«Ebbene, è sicuramente essenziale, nei primi sei mesi di vita del bambino, riuscire e tenere la viremia ai livelli più bassi possibili. Dunque, terapia precoce e aggressiva quanto il virus in modo da abbassare la carica virale sotto i livelli di rilevabilità. Questo mi sembra già oggi un buon risultato con la speranza, non remota, di poter arrivare al traguardo che conta. Cioè a poter dire, il virus non c'è più, l'organismo umano si è liberato da quella che un po' impropriamente, ma efficacemente, è stata chiamata la peste del nostro secolo.

Dramma di una famiglia distrutta in poco tempo

TREVISO — Padre, madre e figlio di nove anni: una famiglia annientata dall' Aids in meno di due anni. E' accaduto a Piombino Dese (Padova), dove Carmelito Bellia e Lucia Lucca, conosciutisi negli anni della contestazione studentesca nella seconda metà dei '70, avevano cercato di rifarsi una vita dopo anni vissuti nell' incubo dell' eroina. Nell' '89 era nato Marco, ma ben presto i medici avevano scoperto che il bimbo era sieropositivo, come i genitori. Per anni la famiglia ha vissuto nella speranza di farcela: Carmelito aveva ripreso a lavorare, Lucia si dava da fare in una associazione di volontari che si occupa di bambini malati di Aids. Ma il primo a cedere al male è stato Carmelito, morto nel gennaio del '95 a 36 anni. Sei mesi dopo è toccato al piccolo Marco, che nella sua breve vita ha dovuto sperimentare le sofferenze legate alle sue condizioni fisiche e, spesso, all' emarginazione, prima all' asilo, poi tra i banchi di scuola. Infine, giovedì mattina, all' ospedale Cà Foncello di Treviso, è stata la volta di Lucia, il cui cuore si è fermato all' età di 37 anni. La donna era rimasta sconvolta dala repentina scomparsa dei familiari, ma fino all' ultimo aveva lottato contro il male, aiutando tanti bimbi segnati dal destino come il suo piccolo Marco.

COME SI COMBATTE IL VIRUS

INIBITORI "TRANSCRIPTASI INVERSA"

Un cocktail di medicinali come l'AZT, il 3TC, il ddl e il ddc blocca l'enzima della transcriptasi inversa, che permette al virus di replicarsi trasformando il suo materiale genetico da RNA in DNA.

Gli inibitori della transcriptasi inversa si sostituiscono alle basi del DNA all'interno della catena.

Basi del DNA

La molecola della medicina si attacca alla nuova catena di DNA facendo in modo che la transcriptasi inversa non funzioni più e che la replicazione si fermi.

INIBITORI DELLA "PROTEASI"

L'enzima della proteasi, presente nell'HIV, separa e aggrega il materiale genetico una volta terminata la replicazione del virus.

Medicinali come il Saquinavir sono in grado di insediarsi all'interno della "Zona di attività" facendo in modo che l'enzima smetta di funzionare e la replicazione del virus si fermi.

P&G Infograph

CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

CORMONS

CORONA bellissima casetta recentemente ristrutturata con annessi rustico accostato e scoperto, possibile frazionamento. Tel. 0481/630635.
VENDESI ottima villetta indipendente al grezzo con adiacenti 1500 mq di terreno edificabile. Tel. 0481/630635.
ZONA RESIDENZIALE vendesi ultime villette a schiera primo ingresso, anche di testa. Tel. 0481/630635.
BRAZZANO di Cormons appartamento bi-camere da ristrutturare. Zona super tranquilla L. 60.000.000. Tel. 0481 /630635.
SAN GIOVANNI al Natisone appartamento tri-camere in ottimo stato, con cantina e garage. Tel. 0481/630635.
SAN FLORIANO DEL COLLIO vendesi villetta indipendente costruita su un lotto di 2000 mq di terreno collinare, in stupenda posizione. Tel. 0481 /630635.
MEDEA affittasi villetta indipendente con annessi 4000 mq di giardino. Tel. 0481/ 630635.

GRADISCA

PRIMO PIANO appartamento bicamere biservizi soleggiato terrazze cantina garage impianto allarme, tel. 0481/ 909351.
VILLA indipendente con giardino, due livelli tre camere biservizi cantina garage. Tel. 0481/909351.

GRADISCA

VILLETTE bi-familiari primo ingresso, ottime rifiniture, posizione super-tranquilla. Tel. 0481/60635.
VILLA di recente costruzione tricamere con mansarda, scantinato, portico, mq 1.400 di giardino. Tel. 0481/532320.

GRADO

CITTA' GIARDINO bivano con giardino posto macchina ingresso indipendente predisp. riscaldamento aria condizionata nuova costruzione 50 metri spiaggia. Tel. 0431/81345.
CITTA' GIARDINO bivani mq 44 posto auto vicinanze spiaggia libera consegna giugno '97. Tel. 0431/81345.
CITTA' GIARDINO 2/3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi consegna giugno '97. Tel. 0431/81345.
CITTA' GIARDINO 2 camere soggiorno angolo cottura bagno terrazza ristrutturato buona posizione. Tel. 0431/81345.
CITTA' GIARDINO 2 camere ampio soggiorno posto auto coperto rimesso a nuovo zona terme. Tel. 0431/81345.
CENTRO 2 camere soggiorno cucina mq 80 vicino zona pedonale prezzo interessante. Tel. 0431/81345.
CENTRO 2 camere soggiorno cucina mq 77 vicinanze porto nuova costruzione. Tel. 0431/ 81345.

GRADO

PINETA monolocale spazioso mq 40 in buone condizioni prezzo interessante. Tel. 0431/81345.
PINETA bivano completamente ristrutturato mq 39 + mq 33 di terrazza ingresso indipendente riscaldamento. Tel. 0431/81345.
VIALE PEDONALE ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio, risc. autonomo, 0431/ 84711.
CENTRO 100 m ingresso spiaggia bilocale con ampio terrazzo risc. aut., garage, arredato. 0431/84711.
VIALE PEDONALE nuova costruzione bilocale con terrazzo, termoautonomo e aria condizionata. 0431/84711.
CENTRO PORTO soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, poggiolo con vista porto, termoautonomo. 0431/ 84711.
CITTA' GIARDINO ingresso, osggiorno/cottura, due camere, bagno, due terrazze, ripostiglio, risc. aut., p. auto coperto, arredato. 0431/ 84711.
CITTA' GIARDINO ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, grande terrazzo a sud. 0431/84711.
PINETA ingresso soggiorno / cottura, camera, bagno, terrazzo, Lire 90.000.000, arredato. 0431/84711.
CENTRO STORICO ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo, risc. aut. 0431/84711.

GORIZIA

DA L. 148.000.000 proponiamo per primarie imprese di assoluta garanzia diverse tipologie abitative personalizzabili con 1, 2, 3, 4 camere, possibilità di visite in cantiere previo appuntamento. Tel. 0481/531731.
APPARTAMENTO ultimo piano, 1 camera, soggiorno, cucina, bagno, cantina, ideale per coppia o single, tel. 0481/ 531731.
TERRENO edificabile con progetto approvato, in zona storica, di circa 700/mq, tel. 0481/531731.
APPARTAMENTO nuovo, ultimo piano più mansarda, 3 camere, salotto, doppi servizi, ampie terrazze. Tel. 0481/ 531731.
TERRENO edificabile, in zona panoramica di 1.500 mq, prezzo interessante, tel. 0481 /531731.
IN BIFAMILIARE 3 camere, doppi servizi, garage, giardino di proprietà termoautonomo, tel. 0481/531731.
IN COSTRUZIONE e/o pronta consegna, ville schiera, ampia metratura, mansarda, taverna, giardino di proprietà, doppio garage, tel. 0481/531731.
CENTRALISSIMO appartamento 160 mq, termoautonomo con garage e posto auto, ideale anche uso ufficio. Tel. 0481/531731.
VILLA SINGOLA da ristrutturare, con possibilità di ampliamento, portico, garage, ampio giardino. Tel. 0481/531731.

GORIZIA

VIA MAX FABIANI in piccola palazzina appartamento al secondo piano con ascensore bicamere, studiolo, soggiorno, bagno, cucina abitabile, garage, cantina. Tel. 0481/30858.
CENTRALE appartamento al terzo piano con ascensore, tricamere, salone, cucina, doppio garage, cantina. Tel. 0481 /30858.
MONTESANTO appartamento primo piano bicamere, studiolo, soggiorno, cucina, bagno, soffitta, cantina, autometano. Tel. 0481/30858.
VIA Silvio Pellico appartamento primo piano rialzato, bicamere, cucina, soggiorno, doppi servizi, autometano. Tel. 0481/30858.
RIVA Castello appartamento terzo piano ristrutturato bicamere, salone, cucina abitabile, bagno, autometano. Tel. 0481 /30858.
PIEDIMONTE mini appartamento composto da camera, cameretta, cucina, bagno, autometano, ristrutturato. Tel. 0481/30858.
ZONA Montesanto mini appartamento ammobiliato con cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina, autometano. Tel. 0481/30858.
VIA FAITI mini appartamento quarto piano con ascensore cucina-soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Tel. 0481/ 30858.
CENTRALISSIMA mansarda composta da soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, autometano. Tel. 0481/30858.

GORIZIA

APPARTAMENTO bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, zona periferica, vendesi occasione. 0481/535335.
CASA ACCOSTATA tricamere soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio giardino. Vendesi trattative riservate. 0481/535335.
STABILE posizione semicentrale, da ristrutturare, mc 2200 circa. Libero, vendesi, prezzo interessante. 0481/535335.
MINIALLOGGIO posizione semicentrale in stabile ristrutturato, piano terra, mq 60. Vendesi ottimo prezzo, 0481/ 535335.
CASA con giardino posizione semiperiferica, tricamere soggiorno tinello doppi servizi soffitta posti auto coperti. Vendesi 0481/535335.
APPARTAMENTO posizione semiperiferica, tricamere soggiorno, cucina ripostiglio, doppi servizi, terrazza, autorimessa, cantina. Vendesi. 0481/535335.
APPARTAMENTO centralissimo ultimo piano tricamere soggiorno doppi servizi, cucina tre terrazze. Vendesi 0481/ 535335.
CAPANNONI industriali ampie superfici, frazionabili, da ristruturare. Vendonsi o affittansi. Trattative riservate. 0481/535335.
NEGOZIO posizione centralissima ampia superficie vendita più scantinato. Vendesi prezzo interessante. 0481/535335.

GORIZIA

ZONA semicentrale vendesi casetta recentemente ristrutturata, con annessi rustico e giardino. Tel. 0481/630635.
S. LORENZO ISONTINO quattro appartamenti in villa due/tre camere giardino privato cantina garage taverna. Tel. 0481/909351.
PRIMA PERIFERIA casa disposta su due piani composta da due enti indipendenti ognuno con ingresso, cucina-soggiorno, tricamere, studiolo, bagno. Tel. 0481/532320.
MOSSA casa su due piani di mq 100 per piano, soffitta, cantina, giardino. Tel. 0481/ 532320.
RUPA villa bicamere, salone con caminetto, cucina, bagno, cantina, autorimessa, giardino di mq 1000. Tel. 0481/532320.
CENTRALISSIMA villa d'epoca, composta da tre appartamenti, possibilità bifamiliare. TRATTATIVE RISERVATE.
CENTRALISSIMO negozio di mq 36 con vetrine, composto da due vani, bagno, 50.000.000. Tel. 0481/ 532320.
LATERALE CORSO negozio di mq 70, 120 mq di scantinato affittasi o vendesi. Tel. 0481/ 532320.
CAPANNONE industriale di mq 1.200 con 8.000 mq di terreno. TRATTATIVE RISERVATE. Tel. 0481/532320.

GORIZIA

SEMICENTRALE villa schiera testa tre camere biservizi terrazze giardino cantina garage superprezzo. Tel. 0481/ 909351.
CENTRALISSIMO per motivi familiari cedesi negozio abbigliamento intimo. Trattative riservate. Tel. 0481/909351.
CENTRALISSIMO grande appartamento attualmente uffici terrazze garage prezzo interessante. Tel. 0481/909351.

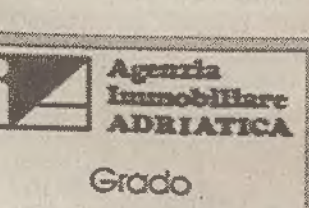
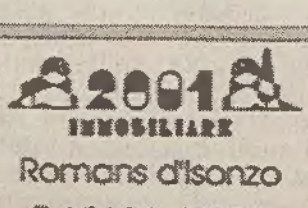
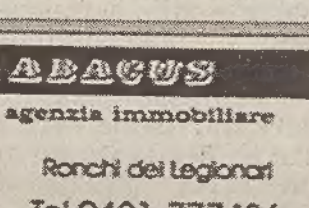
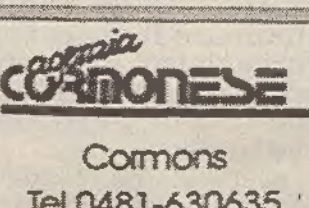
ROMANS

TERZO e ultimo piano appartamento perfetto tricamere terrazze cantina garage lire 140.000.000 trattabili. Tel. 0481/909351.
IN PALAZZINA ristrutturata tre appartamenti una-due-tre camere, biservizi posto macchina, giardinetto, finiture particolari, zona tranquilla da lire 120.000.000. Tel. 0481/ 909351.
CASA accostata da ristrutturare con giardinetto ed altro rustico di pertinenza lire 100.000.000. Tel. 0481/ 909351.
MEDEA rustico da ristrutturare di mq 162 con corte di mq 500. Tel. 0481/532320.

RONCHI

VILLA indipendente nuova ottime finiture soleggiata giardino mq 600. 0481/777436.
VILLASCHIERA di testa prossima consegna soggiorno cucina due bagni tre camere taverna, giardino, porticato. 0481/777436.
PIERIS rustico centrale adatto a due nuclei familiari terreno mq 400. 0481/777436.
SAN PIER D'ISONZO rustico mq 80 su due livelli terreno mq 400. 0481/777436.

MONFALCONE

APPARTAMENTO in palazzina trifamiliare ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, ripostiglio, cantina, posto macchina, termoautonomo. 0481/777436.
APPARTAMENTO bicamere buone condizioni, termoautonomo, garage, 120.000.000. 0481/777436.
APPARTAMENTO centrale ingresso soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio, garage, libero aprile '97. 0481/ 777436.
MANDAMENTO bella villa ampia metratura, giardino alberato mq 1500. 0481/ 777436.
MINIAPPARTAMENTO soleggiato ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, poggiolo, 85.000.00. 0481/ 777436.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

REFERENZIATA conduzione casa cuoca stiratrice offresi. Tel. 350495 ore pasti. (A13372)

3 Impiego e lavoro
richieste

DIPLOMATA ventiquattrenne pratica computer dinamica inglese scritto parlato correntemente esperienze di lavoro all'estero cerca occupazione presso studi medico o ufficio. Serietà disponibilità contrattuali tel. 51577. (A13415)

IMPIEGATA con esperienza decennale import-export, conoscenza sloveno-croato, valuta proposte. Telefonare dopo le 16.30 al n. 0481/960623. (B00)
IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio contabilità pc videoscrittura cerca lavoro serio. Tel. 291389. (A13382)
INGEGNERE meccanico albo inglese francese esperto esamina proposte c/p 2145 G. A. agenzia 11. (A13447)
LAUREATO Usa università di New York pluriennale esperienza commercio estero e settore finanziario disponibile per collaborazione ufficio estero società e banche. Tel. 0368/950231 fax 0432/505530. (G10277)

RAGIONIERE trentatreenne esperienza come venditore magazziniere commesso cerca occupazione. Telefono 308980-365114. (A13556)

VENTOTTENNE appena frequentato scuola pizzaiolo cerca lavoro come aiuto pizzaiolo. Telefonare 0431/59646. (B00)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. CERCASI personale ambosessi per Go-Ts minimo mensile 1.000.000 dopo lavoristi - 3.000.000 - tempo pieno - telefonare lunedì 17-18 0481/808698. (B00)

AGENZIA cerca signore/ne con esperienza di telemarketing. Tel. 364276 orario 10-12 15-18. (A13429)

AGENZIA immobiliare cerca venditore con provata esperienza di almeno due anni esclusivamente nel settore immobiliare. Offresi fisso e provvigioni. Telefonare 040/361526. (A099)

AGENZIA immobiliare ricerca segretaria part time con esperienza. Età compresa 23/30 anni. Presentarsi tassativamente martedì e giovedì ore 12/13 via Timeus 1 l'Igloo Immobiliare. (A099)

AGENZIA Ras cerca due collaboratori età minima 22 anni da inserire full-time o part-time nell'organizzazione di vendita con alte provvigioni e rifusione spese. Offresi corso gratuito di formazione e preparazione di lavoro già organizzato su fonti di nominativi. Comunicare dati personali a cassetta n. 6/N Publied 34100 Trieste. (A13335)

ASSISTENTI domiciliari ed accompagnatori servizi anziani assumiamo prontamente previo corso formativo. Minimo 21 anni, diploma media inferiore-superiore, gradita patente-attitudine a lavori sociali. Presentarsi lunedì-martedì ore 10-12 via Machiavelli 7 cooperativa Radar. (A13485)

AZIENDA distribuzione prodotti surgelati facente parte primario gruppo alimentare, seleziona addetti per attività di supporto alle vendite. Si richiede milite assolto, predisposizione contatti con la clientela. Sede di lavoro province Trieste Gorizia. Per appuntamento telefonare allo 040/208293. (A13502)

AZIENDA locale cerca personale termo idraulico con esperienza. Manoscrivere curriculum a cassetta n. 20/N Publied 34100 Trieste. (A13547)

AZIENDA operante nel campo delle manutenzioni e pulizie navali e industriali ricerca personale età 18-20 da inquadrare con contratto di apprendistato. Sede di lavoro Monfalcone. Scrivere Fermo posta centrale Trieste c. id. AA1469716. (A13419)

AZIENDA operante nel settore sicurezza, per ampliamento propria rete commerciale, ricerca agenti e procacciatori per le province di Trieste e Gorizia. Offresi training per inserimento, provvigioni e inquadramento di legge. Richiedesi età 25/45 anni automuniti. Disponibilità immediata. Tel. dalle 9 alle 12 040/775219 per appuntamento. (A13478)

AZIENDA seria in forte espansione per nuovo insediamento in Friuli V.G. seleziona e assume urgentemente per provincia Gorizia e Trieste n. 2 collaboratori ambosesso max 50 anni, buona retribuzione, telefonare 0347/2245659. Si richiede esperienza con il pubblico. (B00)

AZIENDA leader settore arredamento cerca padroncini per montaggio mobili con provate capacità. Scrivere a cassetta n. 19/N Publied 34100 Trieste. (A00)
CERCASI banconiera bella presenza orario serale/notturno zona Cervignano del Friuli. Telefonare 0431/32302 domenica, lunedì, martedì ore 11-14.
CERCASI lavorante parrucchiera esperta. Telefonare ore pasti serali festivi. 040/828433. (A13267)
CERCASI manutentore-custode addetto al centralino militesente, referenziato, per contratto a tempo determinato presso associazione privata disponibilità anche orari serali e notturni. Richiedesi curriculum. Scrivere a cassetta n. 18/N Publied 34100 Trieste.
CERCASI operaio esperienza pulizia vetri pratico uso macchinari vari pulizia. Telefonare 0336/469219. (A13553)

CERCASI pensionato per lavoro esterno ufficio. Scrivere a cassetta n. 14/N Publied 34100 Trieste. (A13490)
CERCASI per casa in Vicenza persona con capacità direzionali in grado di assumersi responsabilità e direzione del personale (sei persone), controllo manutenzioni casa, lavori giardino. Utile esperienza in ambito alberghiero, referenze controllabili, stipendio adeguato. Curriculum e foto solo se avente i requisiti richiesti. Fermoposta c. id. n. 29577518 - 36100 Vicenza. (G.PD)
CERCASI personale automunito per pulizia uffici zona Gorizia e dintorni. Tel. 040/303378. (A13465)
CERCASI ragazze spigliate, motivate, lavoro, telemarketing part-time. Disponibili subito provincia Gorizia. Informazioni telefonare lunedì 2 dicembre 0481/413212 ore 10-12 15-18. (C0883)
CERCASI urgentemente banconiera telefonare dalle 13 alle 15 allo 0481/777046.
CERCO ragazzi/ragazze gelateria Germania zona Bayiera trattamento familiare telefonare 0438/34784. (Gud)
DITTA ricerca medico abilitato telefonare allo 040/761376. (A13362)
ESPERTA in amministrazioni condominiali assumesi solo mattino purché disponibile subito. Scrivere solo in possesso requisiti richiesti a cassetta N. 17/N Publied 34100 Trieste. (A13517)
GRAFICO ambiente Mac per collaborazione esterna cercasi. Curriculum Errequadrato piazza Unità 7. (A13544)

IMPRESA costruzioni cerca ragioniere in pensione esperto contabilità e mansioni amministrative per collaborazione. Orario da definire. Scrivere a cassetta n. 16/N Publied 34100 Trieste. (A13516)
ISTITUTO bancario operante in provincia di Gorizia ricerca personale qualificato con esperienza pluriennale nel settore bancario per mansioni di sviluppo, gestione e promozione aziendale. Inviare curriculum vitae con dati anagrafici entro 20 dicembre 1996. Assicurata massima riservatezza. Scrivere: Cassetta n. 25/M Publied 34100 Trieste. (B00)
LAURUS, nuovo validissimo network italiano ricerca entusiasti interessati sistema Multilivel. No vendita. Telefonare 0337/792713. (A13531)
PANIFICIO cerca apprendista panettiere zona Monfalcone mandamento max 23.enne. Tel. 0481/485100. (C0874)

PERITO chimico per reparto preparazioni farmaceutiche e assistenza manutenzione impianti produzione. Buona votazione e capacità di lavorare in gruppo sono titoli preferenziali. Sede lavoro: Trieste. Inviare Curriculum a Publied, cassetta n. 9/N 34100 Trieste. (A13376)
PRIMARIA concessionaria automobili ricerca per inserimento nel proprio organico diplomato perito meccanico o elettrotecnico militesente conoscitore uso sistemi informatici, predisposto contatti con il pubblico gradita presenza e conoscenza lingue estere scrivere a cassetta n. 11/N Publied 34100 Trieste. (782B)
SOCIETA' software ricerca programmatori/trici preferibilmente esperti Professional Basic e/o Visual Basic. Scrivere a cassetta n. 15/N Publied 34100 Trieste. (A13506)
SOCIETA' servizi ricerca dipendente dinamico residente in Trieste. Si richiede capacità organizzativa conoscenza nell'utilizzo computer disponibile agli spostamenti nel Triveneto. Scrivere a cassetta n. 12/N Publied 34100 Trieste. (A13457)
STUDIO legale cerca dattilografa apprendista massimo ventenne esperienza lavoro ottima dattilografia e uso computer. Inviare curriculum a cassetta n. 13/N Publied 34100 Trieste. (A13480)
TECNICO Pc esperto serio disponibile seguire clientela ambito regionale società assume. Per primo colloquio telefonare lunedì 2 dicembre 305986. (A13427)

5 Rappresentanti

A. NOTA Spa Europea produttrice sistemi per ecologia industriale seleziona collaboratori vendita in zona, offre affiancamento costante permettendo guadagno medio 100 milioni annui. Per appuntamento 167-234270. (G322079)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A13453)
A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A13453)
DITTA qualificata assume lavori di pittura muratura e cartongesso. Tel. 0336/792767. (A13317)
SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A13497)
TINTORIA SPECIALIZZATA CATTARUZZA pulisce tinge salotti pelle anche usurati montoni rettile borsette stivali ecc. via Giulia 13 tel. 635930. (A13472)

7 Professionisti
consulenze

BIOLOGO specialista controllo qualità alimentare pluriennale esperienza esamina proposte full part time. Scrivere a Cassetta n. 7/N Publied 34100 Trieste. (A13358)

10 Acquisti d'occasione

FRANCO e Marialieta Verchi comperano in contanti libri mobili soprammobili antichi eventualmente sgomberando. 040/305709. (12738)
LA libreria Editrice Goriziana acquista vecchi libri stampe cartoline Corso Verdi 67 34170 Gorizia. Tel. 0481/33776. (B996)
LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la LIBRERIA ANTIQUARIA "ACHILLE MISAN" - massime valutazioni. Tel. 040/638525 ore negozio. (A13537)
MARIALIETA Verchi compera abiti antichi scarpe borsette ombrelli tovaglie tende pizzi biancheria d'epoca. 040/305709. (12738)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Continua in 20.a pagina

†

Improvvisamente è mancato all'amore dei suoi cari il

DOTTOR

Giulio Cattarini

Sempre uniti, come Lui ci aveva insegnato, ne danno il triste annuncio la Sua adorata GIORGIA, il figlio TONI con LILLI e i suoi amatissimi nipoti GIORGIA e GIULIO.
I funerali avranno luogo domani, 2 corr., alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

VITTORIO e MARINA CATTARINI si stringono affettuosamente a GIORGIA, TONI, LILLI, GIORGIA e GIULIO nel ricordo dell'indimenticabile caro cugino

N.H.
DOTTOR
Giulio Cattarini

Trieste, 1 dicembre 1996

MAURO CATTARINI con la figlia ELENA e il genero DOMINIQUE LEGER unitamente ai nipoti MARGHERITA e LAURENT GRISARD sono vicini affettuosamente a GIORGIA, TONI, LILLI, GIORGIA e GIULIO nel ricordo del caro cugino

DOTTOR
Giulio Cattarini

Parigi-Neuilly-Trieste, 1 dicembre 1996

Le COMUNITA' DI LUSSINPICCOLO e CURZOLA aderenti alla consulta "DALMAZIA LIBERA - REGIONE D'EUROPA", partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAPITANO
DI CORVETTA R.S.
DOTTOR
Giulio Cattarini
patrizio dalmata

e ne ricordano la figura di patriota, storico e di autorevole dirigente d'azienda nelle attività armatoriali e marittime.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano GIANNA e MARINELLA MACHNE.

Trieste, 1 dicembre 1996

Sono affettuosamente vicini ALDO ed EMANUELA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Affettuosamente vicini gli amici: FRANCO, FLAVIA; EDGARDO, LAURA; LIVIO; ANNETTA; GIAMPAOLO; LIVIO, VALENTINA, CRISTINA; DEV, CHIARA; PINO, LAURA; GIANNI, MARIA, FLAVIA; GIORGIO, DONATELLA; SERGIO, ANTONIETTA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano GEMMA, PINA, RAFFAELE.

Trieste, 1 dicembre 1996

Lo YACHT CLUB ADRIACO prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del socio benemerito

DOTTOR
Giulio Cattarini

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al dolore gli amici PINA, MAXI, BRUNA, FULVIO, FRANCA, SILVANO, MARISA, SERENO, ANNA, LUCIO, MARIUCCIA, ILEANA, SANDRO, LAURA, NEREA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Addolorati partecipano FRANCA MALABOTTA, MARINO, GIULIA COLOMBIS e figlie.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano PAOLIN ed ELETTRA.

Trieste, 1 dicembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Romano Tomadin

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa di Barcola lunedì 2 dicembre alle ore 18.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Il 26 novembre ci ha lasciati

Diana Millo de Comelli

Lo annunciano i figli ANNALISA e ALESSANDRO, la sorella EDDA con il figlio MAURIZIO, i cognati ODDO e MINA de COMELLI, la nipote CHIARA e i parenti tutti.
La benedizione delle ceneri avrà luogo mercoledì 4 dicembre, alle ore 10.40, nella chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al dolore di ANNALISA e ALESSANDRO: LICIA, ERVINO e famiglia.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al grande dolore di ANNALISA e ALESSANDRO: CLAUDIA VALENTINO, MIRELLA BAGATIN e famiglia.

Trieste, 1 dicembre 1996

Con grande affetto è vicina ad ANNALISA e ALESSANDRO: GIULIETTA CIACCHI.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipa al lutto LUCIANA MARIONI BROS.

Udine, 1 dicembre 1996

Partecipano addolorate le famiglie GERLINI, GASPERI e ANDREASSEVIC.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al grande dolore ADRIANA MARZI e famiglia.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

Diana

I cugini FULVIO, ANITA, MARIA, ATTILIO, ELENA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Addolorato partecipa MINO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Diana

non ti dimenticheremo mai.
- VITTORINA, GIGLIOLA, ARMIDA, FEDERICA.

Trieste, 1 dicembre 1996

I colleghi della Soprintendenza partecipano al dolore di ANNALISA e ALESSANDRO.

Trieste, 1 dicembre 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Zassinovich

Ne danno il triste annuncio la moglie LICIA, la figlia GRAZIA con PAOLO e MADDALENA e la cognata MARIA.
I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 10 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano famiglie JESURUN LORETI.

Trieste, 1 dicembre 1996

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Pierina Kerpan ved. Cusma

i familiari commossi ringraziano.

Trieste, 1 dicembre 1996

Affettuosamente vicini: MARCELLO e NEVA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Il gruppo "ATTIVITA' NAUTICHE" aff. al Cral autorità portuale partecipa al lutto del segretario SILVIO CUSMA per la scomparsa della madre.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Dopo breve malattia è mancato il nostro caro

Duilio Laureni

Ne danno il triste annuncio con profondo dolore la moglie NELIA unitamente alle cugine LIDIA con FRANCO, LILIANA con LADI, EVELINA, THEA, EZIO con ROSSELLA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 2 dicembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Gli zii ANNA e ORESTE con BRIGIDA partecipano al dolore di NELIA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Si associano al lutto famiglie BRUCHI e famiglia TURCICH.

Trieste, 1 dicembre 1996

Affettuosamente vicina.
- TEA

Trieste, 1 dicembre 1996

Con profonda tristezza partecipano al dolore UCIO, ROSANNA e MONICA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ti ricorderemo con affetto: CLAUDIO, LUCIA, CINZIA, MARK, CRISTIANO, MARTINA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Un affettuoso abbraccio al nostro

Duilio

BRUNA, NINO, LILIANA, ELIO, LAURA, CLAUDIO, DIEGO, ANNAMARIA, MARA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao vecchio amico.
- LUCIO e MARIO

Trieste, 1 dicembre 1996

Al caro

santolo

SERGIO, FRANCA; NELLA; CLAUDIO, RAFFAELLA, ELENA, CLAUDIA; ANDREA, SANDRA; FABRIZIO, CLAUDIA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Affettuosamente vicini: DUILIO, DORA; PIERO, PATRIZIA; BRUNO, LILIA; FERRUCCIO, MARISA; STENIO, MIRELLA; ROBERTO, NIVEA; UCCIO, RITA; MARIA, LALLA; ENZO, LAURA; SERGIO, DOBRANA.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta

Gioconda Gorizzizzo

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNA, i nipoti NIVES e CLAUDIO e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo domani 2 dicembre, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.
Si ringrazia il medico curante dottor ZENNARO e il personale della casa di riposo AD MAIORES per le cure e assistenza prestate.

Trieste, 1 dicembre 1996

ANNIVERSARIO

Giacomina e Guido Giabbai

Ricordandoli con affetto

MILVIA

Trieste, 1 dicembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Enrico Zoli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Dopo lunga malattia, il 28 novembre ci ha lasciati la nostra cara

Loriana Pup Zappi

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito PINO, il figlio ANTONIO con la moglie LARA, assieme ai parenti tutti.
Le esequie, con partenza dalla Cappella di via Costalunga, avranno luogo nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo lunedì 2 dicembre, alle ore 12.

Trieste, 1 dicembre 1996

Con infinita tristezza e profondo affetto le amiche di sempre: DELIA, ETTA, GIGLIOLA, LALLA, LUCIANA, NIVES, RALDA, SILVA, TINA, TULLIA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al dolore di ANTONIO: ALESSANDRO ed ERIKA LONGO; ROBERTO e GABRIELLA ROMANO; DINO e DANIELA TRENTO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Costernate e profondamente commosse partecipano al lutto ANGELA e BRUNA SANTONASTASO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Sono vicini a PINO e ANTONIO nel loro dolore NELLA e SANDRO BRENCI.

Trieste, 1 dicembre 1996

Un abbraccio affettuoso dalla famiglia TOFFOLI.

Trieste, 1 dicembre 1996

Profondamente commossi si associano al dolore ROBERTO e ITALIA ROSEANO, MAURO e ILEANA ROSEANO, FIDES BRESSAN.

Trieste, 1 dicembre 1996

"Ci hai lasciato, così presto. Come sabbia tra le dita, la tua vita se n'è andata. Neanche il tempo di un addio".

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Paulina

Ne danno il triste annuncio la moglie DRAGICA, la figlia MAJDA con STANISLAV, il figlio DAVID con SILVA, gli amati nipoti ALEKSIJ, ALAN, ALIOSA, MATEJA, SANDI e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa ed il cimitero di S. Pelagio.

Precenico, 1 dicembre 1996

IV ANNIVERSARIO

Romana Laurenti in Rondelli

Con immutato amore e crescente rimpianto, la ricordano il marito DANILO e i parenti tutti. Una Messa verrà celebrata oggi in Duomo alle ore 18.

Monfalcone, 1 dicembre 1996

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro papà

Ermenegildo Brunello

Trieste, 1 dicembre 1996

Nel primo anniversario della scomparsa del loro caro

Claudio Udovicic

i suoi cari lo ricordano sempre.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Il 25 novembre si è improvvisamente spenta nella sua casa dopo una esistenza lunga e operosa trascorsa tra gli affetti familiari

Elisabetta Gottardis ved. Silla

A tumulazione avvenuta con profondo dolore e rimpianto lo annunciano a quanti La conobbero e Le vollero bene il figlio MARIO con la moglie LAURA.
Un grazie di cuore al medico curante dottor PIER LUIGI MAIERON e al fraterno amico professor GIUSEPPE CAZZATO per la costante e premurosa vicinanza.
Un sentito ringraziamento anche alle signore MARIA, ERICA, LIDIA e ORNELLA per la loro affettuosa disponibilità.

Trieste, 1 dicembre 1996

Il personale medico e paramedico, universitario e ospedaliero dell'Istituto di Clinica Odontoiatrica e Stomatologica partecipa al lutto del direttore, professor MARIO SILLA, per la scomparsa della madre.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al dolore della famiglia: EDDA e MARISA TRACANELLA.

Trieste, 1 dicembre 1996

BRUNO, ELETTRA, ELENA e SILVIO DORIGO nel vivo ricordo della signora

Elisabetta

si uniscono con affettuosa partecipazione al dolore del professor MARIO e LAURA SILLA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Un pensiero affettuoso.
- AURELIA e LOREDANA BERNOBINI

Trieste, 1 dicembre 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Raicovich

Ne danno il triste annuncio sorelle, fratelli, nipoti e pronipoti.
Si ringrazia di cuore la dottoressa M. SPANU.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

zia Lia

sarai sempre con noi.
SARA, ALEX e ANDREA.

Trieste, 1 dicembre 1996

30.11.1989 30.11.1996

Cara mamma

Lidia Pavlica Gei

Con immutato amore ti ricorderemo lunedì 2 dicembre alle ore 18.30 nella chiesa di Barcola.

ADRIANA con CLAUDIO
SANDRA, MERI

Trieste, 1 dicembre 1996

III ANNIVERSARIO

Oreste Panarella

Con l'amore di sempre ti ricordano i tuoi cari.

Trieste, 1 dicembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Maria Russi ved. Concina

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Mario Manente

Costruttore

Lo annunciano con immenso dolore la moglie AMALIA, il figlio SERGIO con la famiglia.
I funerali seguiranno, martedì 3 dicembre, alle ore 11.40, da via Costalunga per la chiesa del cimitero dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al lutto le sorelle, i nipoti, le cognate.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

Mario

tuà cognata MILENA con i figli.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipa al lutto l'amico di sempre MARIO SBRIZZI con la moglie e le famiglie PASCUTTI e RENELT.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al lutto FRANCO e MARISA PEDRETTI.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Il giorno 29 novembre si è spenta serenamente

Amedea Vidal (Vanda)

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle BRUNA e MIRELLA, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.
I funerali seguiranno, martedì 3 dicembre, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ti ricorderemo sempre.
- Tuoi affezionati PAOLO, GIOVANNA, ENRICO e VERA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Il 7 novembre si è spenta serenamente la nostra carissima

Jelly Ferluga ved. Vecchi

Ne danno il triste annuncio SERGIO, ALIX e LUCILLA.
Le ceneri saranno tumulate lunedì 2 dicembre alle ore 11.30 nella tomba di famiglia del cimitero di S. Anna.

Trieste, 1 dicembre 1996

II ANNIVERSARIO

Gabriella Mauro in Millo

Alla nostra adorata

Gabriella

Sei sempre nei nostri cuori.
La mamma, i figli IGOR e ANDREA e il marito PINO.
Sarà celebrata una Messa lunedì 2 dicembre alle ore 16 nel Santuario di Muggia Vecchia.

Trieste, 1 dicembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Antonia Pinto in Fantini

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Un male incurabile ha spento la troppo breve esistenza di

Giovanni Lenarduzzi (Nino)
Pittore
ed artista

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, la figlia GABRIELLA con MARINO, GIULIA e CHIARA, i figli MATTEO con ARIANNA e PAOLO con SONIA ed i parenti tutti.

Adorato papà

hai scelto un giorno di sole per dire basta alla tua nascosta sofferenza; l'ultimo respiro accompagnato da un chiacchiericcio di bambini che giocano.
Una straordinaria immagine di vita che a forza si contrappone ed allevia il dolore.
Unico come sempre, non ti dimenticheremo mai.
Un grazie particolare alla nipote GIULIANA, all'amico ANDREA ed al personale della Divisione oncologica.
Le esequie avverranno martedì 3 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

zio Nino

ci mancherai tanto: GIULIANA, STEFANO, GIORGIO, ANTONIA, VIOLETTA, GRAZIANO, LUCIANO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipiamo al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Nino

- Le colleghe di SONIA

Trieste, 1 dicembre 1996

La moglie ROSSELLA con i piccoli IRENE, PIETRO e MIRIAM, la mamma LETIZIA, la sorella ANGELA MARIA annunciano, con immenso dolore a quanti gli vollero bene la prematura scomparsa di

Alessandro Coccia

Roma, 1 dicembre 1996

Il Segretario generale del Senato, DAMIANO NOCILLA, a nome di tutta l'Amministrazione partecipa commosso all'immenso dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Alessandro Coccia

Roma, 1 dicembre 1996

I colleghi costernati si stringono forte a ROSSELLA, con IRENE, PIETRO e MIRIAM, alla mamma LETIZIA e alla sorella ANGELA MARIA nel ricordo di

Alessandro

Roma, 1 dicembre 1996

†

Il giorno 28 novembre è mancata

Ludmilla Preselj
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i parenti e gli amici.
Il funerale avrà luogo martedì 3 dicembre alle ore 10.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

ANNIVERSARIO
29.11.1988 29.11.1996

"Nessuno è assente se coloro che rimangono continuano ad amarlo"

Almiro Malattia

La moglie, la figlia, parenti e amici

Trieste, 1 dicembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Giovanni Bosdachin

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1996

I familiari di

Sergio Grezar

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Circondata dall'amore di tutti i suoi cari, cui è stata guida ed esempio, è mancata il 29 novembre 1996 la nostra adorata mamma

Annunziata Zennaro ved. Bonivento

Lo annunciano i figli GIORGIO, ELENA, GIANNA, ANGELA, la nuora LUCILLA, i generi MARIO e FERDINANDO.
I funerali avranno luogo martedì 3 dicembre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

nonna

non ti dimenticheremo mai: i tuoi nipoti NICOLETTA, ROBY, MARCO, BRUNA, PATRIZIA, BRUNO, ROBERTO, MASSIMO, PAOLA, AVIO, FEDERICA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

nonna Nina

- LUIGI e GIAN MARCO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Si associano con dolore al grave lutto: VALERIA e FERDINANDO CLARI.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al dolore dell'amico GIORGIO: BRUNA, DONATELLA, ELIANA, GUIDO, IGOR, MARIA, PAOLA, ROSSELLA, SILVIO, VIVIANA.

Trieste, 1 dicembre 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Bulian
di S. Domenica
d'Albona

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA con ADELIO, PATRIZIA, la cognata EMILIA, la nipote ILEANA, i fratelli ALFREDO e BRUNO con le cognate e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 2 dicembre alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-New York, 1 dicembre 1996

Partecipa la famiglia BIN.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

zio

I nipoti FABIO, ATTILIA, GABRIELE, GIAN MARIA.

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipano al lutto le famiglie PASCOTTO e BATTISTEL, FAGNIGOLA/ MEDUNA.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Ieri, due giorni dopo il suo 90.o compleanno, è serenamente spirata la nostra cugina, zia ed amica

Baronessa
Daisy von Bolhàr Nordenkampf ved. Kaehler

Le esequie avranno luogo giovedì 5 dicembre alle ore 15.15, partendo dalla villa Rechsteiner di Piavon.

Piavon, 1 dicembre 1996

XIV ANNIVERSARIO

Giuseppe Bullo

I familiari lo ricordano.

Trieste, 1 dicembre 1996

†

Si è spenta serenamente il 30 novembre

Anna Salcovich in Bassi
da Cherso

Addolorati lo annunciano il marito ANTONIO, i figli GIACOMO e MARINO, le nuore MARINA ed ILIJANA, i nipoti GABRIELLA con il pronipote LORENZO e DEAN con EVA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 3 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene
pro Unione
italiana ciechi

Trieste, 1 dicembre 1996

Partecipa al lutto ADELINA BONIFACIO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Un abbraccio forte.
- DEAN

Trieste, 1 dicembre 1996

†

E' mancata al nostro affetto la nostra cara mamma e nonna

Anna Ermanis ved. Barbo

La ricordano con affetto i figli GIANNA e LIVIO, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 dicembre 1996

Mamma

non ci sei più ma rimarrai sempre nel nostro cuore: tue IOLE e LAURA unita a PINO.

Trieste, 1 dicembre 1996

Ciao

nonna

un bacio da MAURO, VIOLETTA, GABRIELE, GIANLUCA, SWANN, NICHOLAS.

Trieste, 1 dicembre 1996

"Allafine della vita". "Seitu Signore la nostra speranza".

E' ritornata al Padre l'anima di

Giorgio Gorella
di anni 87

L'annunciano le cognate e nipoti tutti.
Un grazie particolare alla fedele NINA.
Si ringrazia la II Chirurgica per le cure prodigate fino all'ultimo.
I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 9 in via Costalunga con la Santa Messa.

Trieste, 1 dicembre 1996

X ANNIVERSARIO

Giordano Simicich

Lo ricordano

moglie e figli

Trieste, 1 dicembre 1996

NON SI ARRESTA LA PROTESTA STUDENTESCA DEI FIORI CONTRO IL REGIME AL POTERE IN JUGOSLAVIA

Milosevic, solo contro le rose

Anche i docenti e i pensionati scendono nelle strade di Belgrado - Podgorica contagiata dalla rivolta

Servizio di
Mauro Manzin

BELGRADO — Le rose rosse nei pugni e le uova nelle tasche. Gli studenti serbi non mollano. La rivoluzione dei fiori non si arresta. Anche ieri sono sfilati in 200 mila lungo le vie di Belgrado per protestare contro l'annullamento delle elezioni municipali. E Milosevic il profumo delle rose non lo sopporta più. Fonti diplomatiche Usa lo confermano. «Il presidente è molto preoccupato e per niente sereno», spiegano. Gli ambasciatori dell'Ue accreditati nella capitale serba si sono riuniti per valutare la situazione. I Quindici hanno deciso che se entro il 5 dicembre non saranno sanate le irregolarità elettorali rinvieranno la concessione di aiuti e di altri benefici essenziali alla ripresa economica di Serbia e Montenegro.

Due fantasmi, però, da ieri circolano lungo le vie di Belgrado. Il primo è quello della violenza. Alcuni uomini del comandante «Arkan», infatti, sono venuti alle mani con gli studenti che stavano protestando. Il secondo è una spaccatura all'interno di «Insieme», il cartello delle opposizioni. Sull'opuscolo «Srpska Rec» la moglie di Vuk Draskovic ha definito Zoran Djindjic, leader dei democratici «figlio di una spia comunista». Il «divide et impera» di romana memoria potrebbe essere un salvagente per Milosevic. Sempre più circondato di poliziotti, sempre più lontano dall'esercito.

Anche a Podgorica, la capitale del Montenegro, la situazione non è tranquilla. Radunatesi davanti al Parlamento decine di migliaia di persone hanno urlato «Momo, Saddam» (Momo è il presidente Momir Bulatovic, figlioccio di Milosevic *ndr.*) e hanno poi minacciato la redazione del quotidiano «Pobjede» e della tv di Stato, entrambi sotto il totale controllo del regime. Ma nonostante le opposizioni abbiano boicottato la ripetizione del voto, a Kragujevac, la città più proletaria della Serbia, casa della «Crvena Zastava», i socialisti sono stati nuovamente sconfitti. Gli operai sono dalla parte degli studenti. Così come i pensionati che non hanno esitato a scendere nelle piazze battendo con i cucchiai contro pentole vuote per denunciare il nemico più temuto: la fame. E un'economia allo sfascio, basata sui mercati delle pulci e sul contrabbando.

L'Europa corre ai ripari. Il principe scrive a Clinton

Belgrado: gli studenti non si arrendono. Anche ieri hanno sfilato in 200 mila contro Milosevic.

A rompere gli indugi sono stati anche i professori dell'Università di Belgrado. Quattrocento docenti hanno firmato un documento di sostegno alla protesta studentesca. L'unico a ritenere che si tratta solo di un gruppo sparuto manipolato dalle opposizioni è il rettore, Dragoslav Velickovic, per il quale, in questi giorni, non è successo niente. Ma il famoso accademico Matija Beckovic, invece, non ha avuto paura. Salito sul palco degli oratori durante la manifestazione di ieri ha impugnato il microfono e ha detto senza timori: «Il contadino serbo sa quello che deve fare con l'albero che per tre anni non ha dato frutti. La Serbia però non sa quello che deve fare con un albero sterile da 50 anni». Gli studenti vanno in delirio. Galvanizzati da quelle parole fanno esplodere petardi contro la tv di Stato e lanciano uova contro il municipio. Il ritmo della protesta è tutto concentrato negli slogan. «Questa è una battaglia per la democrazia e per il nostro futuro»; «dobbiamo tenere duro»; «resisteremo un giorno più di Milosevic». «Vogliamo vivere come in America o in Inghilterra - urla uno di loro - non come in Iraq!». «O abbattiamo il regime oppure emigriamo».

A studenti, pensionati e operai si unisce anche una voce regale. E' quella del principe Alessandro Karadjeordjevic, il quale ha scritto un appello a Clinton, Chirac, Kohl e al ministro degli esteri britannico, Malcom Rifkind. «Aiutate - si legge nella missiva - il popolo della Serbia a conquistare la democrazia». E non è un caso che a riportare il suo contenuto integrale sia stata l'agenzia di stampa serbo-bosniaca «Srna». Certo Milosevic a Pale non è più amato che nelle aule universitarie di Belgrado.

Le studentesse serbe continuano a distribuire rose ai poliziotti. Lo spirito non violento di Ghandi pervade gli stormi inferociti che protestano. I manganelli restano nei cinturoni. Continua la sfida della rivoluzione dei fiori contro gli speroni del potere.

DAL MONDO

Grave Madre Teresa Ora accusa anche sintomi di polmonite

CALCUTTA — Madre Teresa ha sintomi di polmonite bronchiale: lo hanno affermato i medici che stanno seguendo il decorso post operatorio della suora, sottoposta venerdì ad un intervento chirurgico di angioplastica per liberare alcune arterie ostruite. «Madre Teresa ha sintomi di polmonite», ha detto Patricia Aubanel, medico americano che la cura, spiegando che alla suora sono state somministrate cure specifiche per le infezioni polomonari croniche. Per quanto riguarda la situazione cardiaca, secondo un bollettino medico del centro «B.M. Birla», potrebbe essere necessario un trattamento a base di stimolazione elettrica. «Stiamo provando con una cura a base di farmaci», ha detto il dottor A. K. Chatterjee.

Guatemala: una tonnellata di coca sequestrata ai narcotrafficanti

CITTA' DI GUATEMALA — Una tonnellata di cocaina, per un valore all'ingrosso di circa 20 milioni di dollari e di oltre cento se venduta al dettaglio, è stata sequestrata dalla polizia guatemalteca. L'operazione, condotta in collaborazione con la Dea statunitense, è avvenuta nella provincia meridionale di Escuintla, a circa 70 chilometri dalla capitale. Agenti speciali dei nuclei antidroga hanno bloccato un furgone con a bordo decine di sacchi di cocaina, arrestando le due persone che erano a bordo del veicolo, entrambe di nazionalità guatemalteca. La polizia ha detto che questo è stato il più importante sequestro di stupefacenti in Guatemala dall'inizio dell'anno, frutto di indagini durate otto mesi.

Non gli pagano gli arretrati: operaio suicida sotto la pressa

MOSCA — Un operaio di 58 anni di una fabbrica impiantistica di Saratov (Sud della Russia) si è ucciso per protesta contro il mancato pagamento dei salari, scegliendo un metodo raccapricciante: si è sdraiato sotto una gigantesca pressa e ha azionato il pulsante. E' l'ennesimo suicidio in Russia per gli stipendi arretrati: nelle settimane scorse, altri lavoratori si sono uccisi per motivi analoghi. Il debito statale nei confronti dei dipendenti ammontava in ottobre a 42.000 miliardi di rubli (circa 12.000 miliardi di lire) ed è cresciuto ulteriormente in novembre. L'operaio prima di uccidersi ha scritto soltanto, secondo l'agenzia 'Itar-Tass': «Così non posso vivere». Nella sua fabbrica i salari non erano più distribuiti da molti mesi.

Sarajevo: la «Nuova Bosnia» avrà due primi ministri a capo del governo

SARAJEVO — Saranno due primi ministri, uno serbo e uno musulmano, a guidare il governo della Bosnia. Lo ha annunciato la televisione bosniaca precisando che la decisione è stata presa durante la riunione di ieri della presidenza bosniaca. L'emittente di Sarajevo non ha fatto per ora alcun nome, ma ha aggiunto che vi sarà un viceprimo ministro croato e altri tre ministeri: il ministero degli esteri, che sarà affidato a un croato, gli affari civili e la comunicazione, che andranno ad un serbo, e il commercio estero, ad un bosniaco. Ciascuno dei tre dicasteri avrà anche due sottosegretari. Un altro timido passo in avanti, dunque, verso quella che, dopo le elezione, vuole essere la Nuova Bosnia nata grazie agli accordi di pace di Dayton.

FUNZIONA ANCORA UN'UNITA' OPERATIVA ACCANTO AL SARCOFAGO DELLA TRAGEDIA DELL'86

Chernobyl: stop al reattore, resta la paura

Il Presidente ucraino Kuchma dice che la chiusura sarà definitiva in ossequio all'accordo firmato con i Paesi del G7

MOSCA — Dalle 22 di ieri (le 21 in Italia) la centrale nucleare ucraina di Chenobyl diventerà più piccola, ma non per questo smetterà di far paura. Il reattore numero uno sarà fermato e resterà in funzione, a mezzo servizio, il solo numero tre, ma accanto il sarcofago di cemento che proprio ieri ha compiuto dieci anni - e che racchiude in modo precario i resti altamente radioattivi dell'esplosione del 26 aprile 1986 - continuerà a moltiplicare le sue crepe. E in più c'è il rischio che torni presto in attività il reattore numero due. La disattivazione del numero uno esclude per ora l'unico blocco ancora attivo a pieno regime nella centrale costruita dai sovietici nel 1977 e teatro nove anni più tardi del più grave incidente nella storia dell'industria nucleare.

La chiusura, ha detto il presidente ucraino Leonid Kuchma, sarà definitiva, in ossequio al memorandum firmato da Kiev nei mesi scorsi con i paesi del G7. Ma la direzione della centrale non ha escluso che, dopo una revisione, il reattore possa essere riavviato se l'inverno sarà molto rigido, in base all'interpretazione che essa dà a una clausola del memorandum. Chernobyl, secondo Kiev, copriva fino a oggi il quattro per cento del fabbisogno nazionale di elettricità e l'eliminazione del primo reattore costerà 4,5 miliardi di Kilowattore e duemila posti di lavoro in meno. Ragioni che potrebbero spingere l'Ucraina a non disinnescare davvero l'impianto.

Del resto se anche il reattore numero uno dovesse chiudere i battenti per sempre, la centrale resterebbe fonte di inquietudini per gli esperti e per quei paesi che dieci anni fa si videro colpiti dalla minaccia invisibile della nube radioattiva sprigionatasi a Chenobyl. In funzione rimane, all'80 per cento, il reattore numero tre, mentre il Comitato statale ucraino per l'energia atomica sostiene che è stato rimesso in sesto anche il numero due, chiuso cinque anni fa dopo un grave incendio. La riapertura di quest'ultimo è già prevista per la fine del 1997. In questo quadro la chiusura entro il 2000 di tutto l'impianto di Chenobyl, per la quale l'Ucraina si è impegnata in sede internazionale, è tutt'altro che certa. Da Kiev anche ieri sono arrivati avvertimenti: il rispetto dell'impegno è subordinato all'arrivo di nuovi finanziamenti dai Paesi occidentali, a cominciare da quelli per la costruzione di due reattori nuovi nelle centrali di Rovno e Khmenitski, ritenuti necessari per le esigenze energetiche del Paese.

Frattanto il sarcofago che contiene i resti del reattore numero 4 esploso nell'86 continua a essere una miccia accesa. Compie 10 anni e li dimostra tutti: secondo lo scienziato Valentin Kupny, un incendio o una reazione a catena tra le scorie che copre potrebbero farlo crollare. Sotto, ci sono 280 tonnellate di uranio 235, e tanta polvere radioattiva. Il 19 settembre scorso il timore della reazione a catena è diventato allarme, poi rientrato. L'ultima fuga radioattiva nota di una certa gravità risale invece esattamente a un anno fa: un'avaria si verificò al sistema di raffreddamento proprio nel reattore numero uno e il personale dovette essere evacuato. L'incidente fu a lungo minimizzato, ma a marzo venne fuori che era stato classificato a livello tre sulla scala internazionale, ossia 'incidente grave'. Anche intorno alla centrale la situazione non è bonificata.

Chernobyl: il reattore esploso nell'aprile '86 evidenziato dalla freccia.

DA VENERDI' A CONGRESSO

Gli ecologisti tedeschi dichiarano guerra allo strapotere di Kohl

BONN — Diventata la terza forza politica del paese prima ancora di raggiungere la maggiore età, il partito degli ecologisti tedeschi riunito a congresso si dichiara pronto a concorrere, dai banchi dell'opposizione di sinistra dove attualmente siede, al tramonto della coalizione cristiano liberale del cancelliere Helmut Kohl per poi assumere, con le politiche del 1998, responsabilità di governo.

Fondato nel 1980 nella Rfg, il partito, che dal 1993 ha assunto la denominazione di «Alleanza 90/I verdi», ha raccolto alle elezioni del 1994 il 7,3 per cento sei suffragi piazzandosi dopo i cristiano-democratici (Cdu/Csu) dell'attuale cancelliere e i socialdemocratici (Spd, principale forza di opposizione) ma prima dei liberali (Fdp), dal 1982 alleati di Kohl.

Riuniti da venerdì sera e fino a oggi a congresso a Suhl, una cittadina della ex Rdt, i delegati hanno confermato la volontà di concorrere con l'Spd a scalzare dal potere l'attuale maggioranza quando fra due anni i tedeschi rinnoveranno il parlamento federale. Ma hanno anche manifestato insofferenza verso gli asseriti tentennamenti dell'Spd mostrandosi intenzionati a far valere più decisamente le proprie strategie.

Deciso ad allargare la base di consensi, il partito intende inoltre espandersi nelle regioni dell'est e si accinge, in queste ore, a nominare co-presidente una giovane insegnante della Sassonia (ex Rdt), Gunda Roestel. Nato all'ovest sulla spinta dei movimenti contestatori degli anni sessanta e settanta, il partito dispone tuttora di un'anima «radicale», rappresentata da Juergen Trittin, uno dei due 'portavoce' della formazione. A questa corrente si è affiancata col tempo quella «realista» che giudica esaurite le spinte originarie e che si riconosce in esponenti quali Joschka Fischer, fautori di riforme in grado di conciliare sviluppo industriale e ambiente, equità sociale e globalizzazione.

Puntando a far assumere al partito responsabilità di governo, i delegati hanno approvato risoluzioni intese a favorire la crescita economica e per una radicale riforma del sistema tributario volta a garantire una maggiore equità fiscale nei confronti dei redditi medi. «Non abbiamo più bisogno di lottare per diventare la terza forza», ha detto il delegato Rezzo Schlauch, «dobbiamo aprirci a nuovi obiettivi». Un più intenso dialogo con i ceti medi è stato chiesto dalla stessa Roestel, unica candidata al seggio della co-presidenza spettante ai 'realisti' lasciato vacante dalle dimissioni di Krista Sager. Con l'elezioni di Roestel, un'insegnante di 34 anni, sposata con due figli, il partito intende lanciare un segnale alle regioni dell'est che, pur contando un quinto della popolazione totale forniscono solo il sette per cento degli iscritti. La rielezione di Trittin è data per certa.

FLORIDA: 5 RAGAZZINI ACCUSATI DI AVER UCCISO I GENITORI DI UN AFFILIATO

Vampiri adolescenti in manette

La «minisetta» uccideva cuccioli di animali per bere il sangue - Tra sesso e satanismo

NEW YORK — La polizia era col fiato sul collo dei cinque adolescenti membri di una setta di «vampiri», accusati di aver ucciso i genitori di Heather Wendorf, una dei loro affiliati. I cinque erano stati localizzati attraverso una telefonata di uno dei fuggitivi fatta a casa per chiedere denaro. Venerdì l'arresto in un motel di Baton Rouge, Louisiana. Il gruppo del «Vampire Clan», questo il nome della setta, era entrato in azione per la prima volta due mesi fa: alcuni di loro erano penentrati di notte in un negozio di animali. Avevano mutilato e dissanguato due cuccioli di cane staccando loro le zampe. La Wendorf - raccontano i compagni - andava vestita sempre di nero, come pure il suo ragazzo, con i capelli di un viola acceso e un collare da mastino al collo. «Passavano molto tempo nei boschi qui vicino», raccontano. Sembra che il culto dei vampiri stia diffondendosi in maniera preoccupante in tutti gli Stati Uniti, soprattutto tra gli adolescenti, che sono attratti da una speranza di immortalità, poteri illimitati e superlative esperienze sessuali.

«Il vampiro è una fantasia mai del tutto sopita - dice Raymond McNally, dell'Università di Boston - fa vibrare in ognuno di noi corde profonde». «E' una storia con implicazioni nel folclore, nella tradizione, nella psicologia, e anche nello spettacolo, che mette in relazione il nostro desiderio di vita eterna con il sangue». L'interesse per i vampiri in America è riesploso una decina di anni or sono quando il libro di Ann Rice «Intervista col Vampiro» divenne un best-seller e in seguito un film di successo con Tom Cruise e Brad Pitt. Nacquero una serie di «Club di vampiri» in tutti gli Usa e in alcuni casi queste sette si macchiarono di orrendi delitti.

Lo scorso anno, a Houston, Texas, 13 ragazzi guidati da una diciannovenne, tutti vestiti da vampiri, rapirono, violentarono e diedero fuoco a un coetaneo. Tentarono poi di strappargli la lingua. Il giovane fu salvato in extremis, mentre stava per essere ucciso in un cupo rituale. A New York la scomparsa di una avvenente spogliarellista, il cui corpo è stato poi ritrovato semidissanguato con una serie di ferite di arma da taglio, si pensa sia opera di uno di questi gruppi di «vampiri». Gli arrestati di venerdì sono tutti tra i 15 e i 19 anni.

«Sembra amino succhiare il sangue - ha detto il sergente di polizia Mike Jump -. Si fanno dei tagli sulle braccia l'un l'altro e succhiano il sangue. Feriscono anche piccoli animali per succhiare loro il sangue. Credo pensino davvero di essere vampiri».

NUOVO REFERENDUM

Svizzera alle urne per decidere i destini degli immigrati

GINEVRA — Un referendum su un controverso progetto con in quale un partito della destra vorrebbe chiudere le porte del paese agli stranieri vittime della violenza e dell'oppressione nei loro paesi si svolgerà oggi in Svizzera. L'etichetta conferita alla consultazione voluta dall'Unione democratica di centro (Udc) è ambigua: «Iniziativa contro gli immigrati clandestini». In realtà - e il Parlamento ha messo in guardia gli elettori - l'iniziativa è diretta contro coloro che chiedono asilo perchè perseguitati nei loro paesi o vittime di conflitti e, se approvata, proietterebbe un'ombra sinistra di xenofobia su una terra per tradizione democratica e ospitale.

L'Udc vorrebbe che le domande d'asilo di tutti coloro che entrano clandestinamente in Svizzera venissero respinte, quando si sa che la stragrande maggioranza - circa l'85 per cento - di questi fuggiaschi prima si mettono al riparo superando il confine come possono, fatto che non costituisce reato, e poi cercano di regolarizzare la loro posizione: la Confederazione ha finora tollerato questo stato di cose essendo chiaro che chi cerca di mettersi in salvo dalla catastrofe o dalla persecuzione non ha la possibilità di passare prima all'ambasciata svizzera a mettere a posto le carte. Accettare l'idea dell'Udc equivarrebbe a tenere i più vulnerabili e più deboli fuori del paese per mesi o per anni in attesa che la loro richiesta d'asilo venga vagliata.

«Una proposta ignobile», è stata definita dai principali organi di stampa. «Xenofoba», l'ha definita sdegnato il settimanale «Hebdo». Ma l'Udc nega: «L'asilo non sarà negato ai 'veri' perseguitati, vogliamo solo evitare abusi». L'Ufficio nazionale per i rifugiati ha registrato, nel 1995, 17mila domande d'asilo - ma nel 1991 erano state 42 mila - e 30mila persone stanno attualmente aspettando una risposta (il 35 per cento di essi ha ottenuto intanto un permesso provvisorio di lavoro).

DIPLOMAZIA

Un vertice gastronomico tra Francia e Germania

PARIGI — Capesante ai tartufi e piccioncini al fegato d'oca per il presidente francese Jacques Chirac e il cancelliere tedesco Helmut Kohl, che si sono ritrovati ieri sera in Dordogna, nel sud della Francia, per una cena di famiglia insieme con le rispettive consorti, Bernadette e Hannelore. Pretesto: la consegna a Hannelore Kohl del premio 'La Mazille' per il suo ricettario «Viaggio gastronomico attraverso la Germania», corredato da testi dell'illustre marito, ed eletto «miglior volume gastronomico dell'anno» al Salone internazionale del libro di cucina di Perigueux. Prima di cena, Chirac e Kohl hanno avuto anche un breve colloquio di lavoro, su sfondo di polemiche franco-tedesche sui rapporti franco-marco, ma i due leader avranno nei prossimi giorni più di un'occasione di rivedersi in veste più ufficiale.

RIVELAZIONI ALLA BBC DI UN PROGETTO SEGRETO DELLA NASA

Astronauti su Marte fra otto anni

LONDRA — Lo sbarco su Marte sembra dietro l' angolo, sotto il profilo tecnico è realizzabile verso il 2004 o giù di lì: la Nasa lavora infatti alla messa a punto di un progetto che nel giro di otto anni potrebbe catapultare sei astronauti sul 'pianeta rosso'. Al progetto l'ente spaziale americano ha assegnato un 'team' di tre scienziati, con a capo Elric McHenry e con base al 'Johnson Space Center' di Houston. Nel corso di un'intervista esclusiva alla Bbc, McHenry ha sottolineato che per uno sbarco su Marte, analogo a quello del 1969 sulla Luna, la Nasa ha bisogno di otto anni di preparativi al massimo dal momento in cui il governo Usa dà luce verde e dollari per la storica missione.

A detta di McHenry la Nasa ha creato nel più stretto riserbo il 'team marziano' poco dopo avere annunciato, agli inizi del 1996, che tracce di vita primitiva erano state scoperte in un meteorite proveniente dal pianeta più vicino alla Terra. «Il nostro obiettivo - ha spiegato lo scienziato - consiste nell'approntamento di nuove tecnologie in modo che, nel momento in cui ci venga chiesto di iniziare un programma umano, si possano mandare astronauti sulla superficie di Marte entro otto anni o meno».

Ufficialmente la Nasa ha accantonato l'ipotesi di missioni con astronauti sul pianeta rosso e punta invece a un'esplorazione portata avanti da robot e sonde automatizzate. McHenry ha però espresso la convinzione che l'intervento di uomini in carne e ossa si rivelerà indispensabile. «Crediamo - ha affermato ai microfoni della Bbc - che a un certo punto, e sarà probabilmente più prima che dopo, vorremo mandare esseri umani su Marte per allargare quelle investigazioni scientifiche compiute da sonde e robot. E' possibile una certa quantità di trivellazioni con i robot, ma a un certo punto ci vorranno esseri umani per gestire sul posto questo processo».

Anche l'astronauta John Young, veterano della Luna grazie alla missione Apollo 16, ha detto alla Bbc che le missioni spaziali vanno riprese.

IL CONTESTATO TRACCIATO DELL'AUTOSTRADA TRA CRNI KAL E IL PORTO SLOVENO

Capodistria non demorde

Il consiglio comunale ribadisce le proprie posizioni - Imprescindibile la bretella di Ancarano

Autostrade slovene: ancora polemica per i nuovi tracciati.

CAPODISTRIA — Il Consiglio comunale di Capodistria ribadisce le proprie posizioni sul tracciato del futuro tratto autostradale Crni Kal-Capodistria e alza la posta: si deve procedere quanto prima anche alla costruzione della bretella Bivio di Ancarano-Scoffie. Le polemiche tra governo e autorità regionali non hanno fatto cambiare idea ai consiglieri capodistriani, che, dopo l'ennesima valutazione delle possibili opzioni per il tracciato, sono rimasti fedeli alla soluzione emersa dopo una lunga battaglia con gli abitanti di Villa Decani: l'unica accettabile è la variante Nord (quella che tocca Villa Decani, appunto) e non sono accettabili ulteriori ritocchi, perché l'impatto sull'ambiente sarebbe eccessivo.

Le conclusioni approvate dal Consiglio comunale e inviate tra gli altri alla Camera di Stato, al Governo, ai ministeri per il traffico e per l'ambiente e alla Società autostrade slovene, riguardano anche il collegamento stradale con l'Italia. Si deve procedere quanto prima ai preparativi per la costruzione del tratto Bivio di Ancarano-valico di Scoffie, sostengono i consiglieri, per almeno tre motivi. In primo luogo, il tracciato è già definito. In secondo luogo, l'attuale intensità del traffico nel centro dell'abitato di Scoffie (in media 17.500 vetture al giorno) sta minacciando seriamente la sicurezza e la salute degli abitanti.

Infine, ma non per ordine d'importanza, la mancata costruzione di questo collegamento ostacola lo sviluppo dell'infrastruttura comunale e dell'intera regione. In particolare, è impossibile procedere alla costruzione della rete fognaria e alla ricostruzione delle strade secondarie.

Ritornando alla Capodistria-Crni Kal, i consiglieri hanno escluso tutte le altre varianti possibili, in particolare quelle che prevedevano il tracciato nella valle del Risano. Inoltre, hanno ribadito la necessità di rispettare fino in fondo, gli standard di tutela ambientale. In quanto alle altre viabili regionali, oltre al collegamento con Scoffie, hanno auspicato che si proceda quanto prima alla costruzione della superstrada Capodistria-Santa Lucia e del tratto Ancarano-Giusterna. La costruzione del tratto autostradale Crni Kal-Capodistria, nonostante questi ritardi dovuti alla necessità di armonizzare il progetto, dovrebbe essere ultimata nel 1999. Prima della fine del secolo, dunque, si apriranno nuove prospettive per l'economia, in particolare per il Porto di Capodistria, già in forte crescita in questi ultimi anni.

LO SCRITTORE OSPITE AL CONSOLATO CROATO

Tomizza «sequestrato» dal fascino dell'Istria

Fulvio Tomizza

TRIESTE — «Fulvio Tomizza, sequestrato per sempre dall'Istria»: la definizione è di Miroslav Bertosa, console generale di Croazia a Trieste che ha aperto l'altra sera, al consolato, un altro degli incontri in programma da qualche mese nella prestigiosa sede di piazza Goldoni. Dovunque vada, ha detto, dovunque Tomizza si presenti, qualsiasi cosa egli scriva, l'Istria che lo permea è presente, si sente in ogni suo respiro. Ospiti, con lo scrittore Fulvio Tomizza, i docenti universitari Zivko Nizic di Zara e Tonko Maroevic di Zagabria. Il Nizic è autore di un libro uscito recentemente in lingua croata intitolato «Culture in collisione» nel quale analizza l'opera di Tomizza. Perché La spiegazione «incrociata» dei due docenti croati ha dato vita a una serata di intensa emozione. Da una parte l'autore ha dipanato i parallelismi esistenti tra la sua esperienza a Zara, città di tanti esodi, il suo giovanile innamoramento per la terra istriana divenuto più forte quando con il gruppo filodrammatico del dipartimento di italianistica della sua Università, ha avuto modo di recitare per gli italiani «rimasti». Queste le motivazioni più intime e personali. Le altre? Parlare di Tomizza oggi - ha sottolineato il recensore Tonko Maroevic - significa dare un segno tangibile della volontà degli intellettuali croati di affrontare i grandi temi istriani: l'esodo, la condizione di minoranza di un popolo, pressioni, le incomprensioni. Questo, secondo il relatore, è un segno tangibile che qualcosa d'importante stia avvenendo nella cultura croata: l'apertura a tutte quelle microrealtà che fanno parte del suo territorio e lo qualificano.

Molto più cauto Fulvio Tomizza che per le sue scelte si sente ancora attaccato da l'una e dall'altra parte del confine. Ha voluto spiegare il perché del suo ruolo scomodo. Nato in territorio «misto» da sempre, senza fare distinzioni, s'è sentito italiano. Una giovinezza consumata nella contestazione del padre che, vittima di una tragedia storica, di soprusi, rifletteva, inconsapevolmente, nel figlio le sue tensioni. E poi c'è stata l'inevitabile, conseguente scelta di campo, una zona di mezzo dalla parte di chi non aveva voce in capitolo, di chi era in pericolo, di chi aveva bisogno di sostegno. «Ho aderito alle fasce dei perdenti - ha dichiarato - e ora mi sento accusato di essere filojugoslavo, irredentista italiano per l'unica ragione che amo troppo la mia Istria».

Uno sfogo, quello di Tomizza a conclusione di un ciclo storico pesante. All'uscita dei suoi primi libri la politica jugoslava aveva gridato allo scandalo. Solo qualche decennio più tardi questo omaggio all'autore e soprattutto la traduzione delle sue opere ha dell'inverosimile. In una terra di confine dove le cose sembrano fissate per sempre, queste improvvise manovre di allontanamento e avvicinamento disorientano, consolano e spaventano in attesa della «prossima mossa». L'amarezza dell'autore giuliano è stata sciolta da un input dello stesso console e storico Miroslav Bertosa che scavando negli Archivi di Venezia ha trovato incartamenti riguardanti la famiglia Tomizza. Un chiaro invito allo scrittore a non fermarsi, ad andare alla ricerca di altre fonti, di altre motivazioni per raccontare questa terra istriana.

Il 12 dicembre, ospite del Consolato, sarà lo scrittore Grytzko Mascioni con il suo libro «Puh».

Rosanna T. Giuricin

ASPRE POLEMICHE NEL FIUMANO

Profughi «scomodi» Albergatori infuriati

FIUME — Sempre più insostenibile la situazione tra le imprese alberghiere che danno ospitalità ai rifugiati. È dall'agosto scorso che l'Ufficio governativo per l'assistenza a profughi e rifugiati non fa fronte agli impegni assunti in fatto di pagamento delle spese per vitto e alloggio dei rifugiati. Mentre le catene alberghiere continuano comunque a provvedere al sostentamento dei fuggitivi dell'ex Jugoslavia, il passivo sta salendo e nei confronti di talune imprese supera le centinaia di milioni di lire. Basta un unico dato di fatto: il predetto Ufficio deve alla Liburnia Riviera Hotels un miliardo di lire, cifra che servirebbe eccome all'azienda abbaziana per far quadrare i conti.

L'assenteismo dell'Ufficio in quanto a pagamenti sta creando disagi e proteste. Il riscaldamento ne vari hotel e case di riposo sta avvenendo a singhiozzo, mentre anche con i pasti caldi c'è ben poco da scherzare. Il loro valore nutrizionale è sempre più basso, la scelta scarsa e inoltre dall'estero i contingenti umanitari concernenti i prodotti alimentari arrivano con una frequenza sempre meno assidua. Tutti i problemi rilevati giorni fa dal capo dell'Ufficio quarnerino-montano per l'assistenza ai rifugiati, Carlo Balenovic, il quale ha rivolto un pressante appello alle competenti istituzioni affinché si possano alleviare i disagi di questa categoria di persone. Recentemente è stato risolto il caso di Dramalj (Crikvenica), dove per settimane alcune decine di rifugiati sistemati nella casa di riposo «Bozidar Adzija» sono rimasti al freddo e senza pasti caldi. Niente copertura delle spese e niente vitto né riscaldamento: così si vedevano rispondere ogni qual volta chiedevano il perché di tale situazione.

Mentre la situazione rischiava di diventare drammatica, da qualche parte i soldi sono sbucati e i profughi hanno potuto finalmente mangiare a riscaldarsi. Per quanto riguarda il numero di rifugiati, nella regione di Fiume sono ancora sempre presenti 7633 profughi bosniaco-erzegovesi e 5780 sfollati croati, provenienti soprattutto da Vukovar e dintorni.

«GUERRA» TRA ISOLA E IL CAPOLUOGO DEL LITORALE

Il lampadario della discordia

Il reperto è sparito misteriosamente da palazzo Besenghi degli Ughi

CAPODISTRIA — L'antica rivalità che nei secoli passati ha diviso Capodistria e Isola è riesplosa in questi giorni. Il pomo della discordia è un lampadario. Ovviamente non si tratta di un oggetto comune, ma di uno splendido esemplare, che un tempo decorava il soffitto della sala principale del palazzo Besenghi degli Ughi a Isola. L'attuale sede della Comunità degli Italiani e della scuola di musica, costruita nel 1781, sarebbe stata privata del lampadario in circostanze misteriose. Non si sa nemmeno la data dell'infausto evento. Gli isolani sostengono però di sapere dov'è finito. Sarebbe entrato a far parte della collezione del museo regionale di Capodistria e da questo prestato alla Biblioteca centrale cittadina, dove fa bella mostra di sé nell'atrio principale.

Inutili sarebbero state tutte le richieste di restituzione del lampadario, tant'è che il sindaco Mario Gasparini avrebbe perso la pazienza. Secondo il periodico "Primorske Novice" il primo cittadino di Isola parlerebbe di un vero furto ai danni della sua città e si dice pronto ad andare a recuperare di persona quanto è stato trafugato. Gasparini si è lasciato probabilmente trasportare dall'affetto che sembra nutrire per palazzo Besenghi, che egli vedrebbe di buon occhio come sala per le riunioni del consiglio comunale. Di solito viene adibito ad auditorium per concerti e sfruttato anche come sala per i matrimoni. Ma a Capodistria non si scompongono. Al museo regionale si ritengono offesi delle accuse mosse contro di loro. Rilevano che non vi sono dati precisi che confermino le origini del lampadario. Gli isolani giurano invece che esistono foto molto nitide che smentiscono queste tesi. È certo che nella sede del Museo regionale vi sono mobili di inestimabile valore prelevati a Palazzo Besenghi, ma che comunque non possono venir più restituiti, in quanto facenti parte della collezione, che non deve venir impoverita.

I CAMBI

SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,24 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 277,01 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 82,80 = 979,70 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1204,99 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 76,20 = 901,61 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1113,57 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

CRISI / IL COMITATO REGIONALE DEL PDS ACCETTA UNA SOLUZIONE SENZA RIFONDAZIONE

Sì alla Giunta dell'Ulivo

Oggi verrà indicato il «presidente incaricato» - Cruder, Travanut e Gottardo in pole position

TRIESTE — Il comitato regionale del Pds ha dato ieri pomeriggio il via libera alla nascita in Friuli-Venezia Giulia di una giunta dell'Ulivo con l'astensione di Rifondazione comunista. «Abbiamo ritenuto — ha commentato al termine dell'incontro il segretario regionale della Quercia Alessandro Maran – che il documento da allegare al programma (documento che sarà firmato anche da Rifondazione) possa costituire una buona base di partenza per un confronto che porti poi anche un rapporto più profondo con i rappresentanti di Bertinotti».

Il Pds dunque non vuol sentir parlare di «retromarcia». «Fino all'altro giorno eravamo contrari a una giunta minoritaria – ha chiarito Maran –, ma riteniamo che il documento abbozzato con Rifondazione venerdì pomeriggio offra un punto di partenza sostanzioso. E poi bisogna anche considerare gli interessi non soltanto del Pds, ma anche quelli di una intera regione ormai in sofferenza da troppo tempo per la mancanza di una giunta nel pieno dei suoi poteri».

Ecco dunque spiegato questo agognato «sì» pidiessino, un sì quasi unanime non fosse stato per il voto negativo del senatore Bratina, contrario addirittura a una rottura così netta con la Lega. Ma accanto al sì all'astensione di Rifondazione, il Pds ha anche deciso ieri di chiedere l'avvio di un tavolo «istituzionale» per i temi più importanti come quello della legge elettorale. «In tal modo – ha concluso Maran – potremo procedere nel concreto affrontando i temi istituzionali anche confrontandoci con l'opposizione, come è giusto per riforme di un certo calibro».

La scelta del Pds, maturata nel pomeriggio di ieri, si era comunque rivelata quasi obbligata già in mattinata, quando si era svolto un vertice con tutte le altre forze dell'Ulivo. Dal Ppi ai Verdi, passando attraverso agli altri «ramoscelli» dell'Ulivo, tutti avevano fatto capire ai componenti del Pds che la loro ormai era una posizione isolata.

Sciolto il nodo politico, e rinviato il prossimo incontro con Rifondazione comunista a domani mattina, quest'oggi le forze dell'Ulivo si ritroveranno a Udine per parlare di organigramma. Il pomeriggio di questa prima domenica di dicembre verrà infatti dedicato alle prime trattative ufficiali per la scelta del presidente e degli assessori che saranno poi eletti in aula martedì. Le ambizioni del Ppi in materia di presidenza non sono più un mistero. Ma anche il Pds è deciso a dar battaglia, soprattutto dopo aver dovuto cedere sulla mancata intesa organica con Rifondazione.

Per la poltronissima di presidente della giunta le candidature più quotate restano quelle di Travanut (Pds), Cruder (Ppi) e Gottardo (Ppi).

fe.ba.

MOLTI I «NO» DAI LAVORI DEL COMITATO

Emigranti, riforma ancora difficile

UDINE — Seconda giornata di lavoro per il comitato regionale dell'emigrazione riunito a Udine ed impegnato in un ampio confronto sui contenuti e gli obiettivi del disegno di legge elaborato dalla giunta che dovrà ridisegnare gli interventi a favore dei corregionali all'estero e dei rimpatriati.

Il dibattito – fino ad ora – ha evidenziato sia un profondo disagio per la mancata attuazione degli impegni già assunti alla quarta conferenza per l'emigrazione (svoltasi a Lignano nel 1993) sia per il forte ritardo per una nuova normativa (che ora suscita perplessità nel suo impianto complessivo) quando, come è stato detto, strada più praticabile, ma non seguita, sarebbe stata quella di porre mano ad un aggiornamento della legge in vigore. Non meno importante, la notevole riduzione dei finanziamenti che - sottolineano le associazioni - sono passati da cinque a un miliardo e mezzo all'anno. Chi, poi, va considerato un «emigrato»: solo chi risiede all'estero o anche quanti vivono in altre realtà regionali italiane? E, ancora, quale l'impostazione complessiva da dare agli interventi: meno assistenza, più promozione e cultura anche se, snodo centrale per il mantenimento di legami forti con la madrepatria, risulta essere, ancora una volta, l'informazione, possibilmente in tempo reale, su quanto accade nel Friuli-Venezia Giulia. Proposta nuova avanzata, quella di uno «sportello informatico», una sorta di sito Internet accessibile da singoli e associazioni sparse nel mondo per informazioni che dovranno viaggiare nei due sensi consentendo alla regione di organizzare i propri interventi sulla base di una aggiornata radiografia su situazione e consistenza delle comunità all'estero. Un lavoro quest'ultimo che il comitato proseguirà nel pomeriggio organizzandosi in gruppi di lavoro per aree geografiche. Il dibattito è stata seguito dai consilieri regionali Roberto Molinaro, presidente del comitato ristretto per l'elaborazione definitiva del testo normativo per il settore e da Sergio Cadorini vice presidente della commissione cultura.

IN BREVE

Camionista udinese diventa miliardario col «Gratta e vinci»

JESOLO — Un camionista di Udine ha vinto un miliardo di lire dopo aver acquistato un biglietto del concorso «Gratta e vinci» in una tabaccheria del Lido di Jesolo (Venezia) ed aver trovato l'asso di denari. «Nel tardo pomeriggio di venerdì – raccontano i gestori della tabaccheria – è entrato un uomo sui cinquant'anni che era sceso da un camion targato Udine. Ha comprato due pacchetti di sigarette ed un biglietto del «Gratta e vinci». Ad un tratto, mentre grattava appoggiato sul bancone, ha lanciato un urlo ed abbiamo capito che aveva vinto, ma non pensavamo alla massima vincita».

Prime sciate sulle piste di Piancavallo e Pramollo

TRIESTE — In Friuli-Venezia Giulia, è stato ieri possibile sciare soltanto a Piancavallo, la prima (e almeno fino al prossimo fine settimana unica) stazione a riaprire gli impianti. Un discreto innevamento naturale, unito a quello programmato, ha infatti permesso di aprire stamane la stagione, mettendo in funzione quattro skilift, che, grazie anche al bel tempo (a differenza di quanto registrato su gran parte della regione), sono stati in funzione fino al pomeriggio. La località è quindi stata di nuovo affollata, e buona è stata anche la richiesta di abbonamenti stagionali. Aperti anche gli impianti di Passo Pramollo, raggiungibile fino alla prossima settimana soltanto dall'Austria.

Ossido di carbonio: un anziano perde la vita

UDINE — Un anziano medico di San Pietro al Natisone, Mario Cont, di 76 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione, ucciso dalle esalazioni sviluppatesi a causa del cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Il decesso, dovuto ad avvelenamento da ossido di carbonio, è stato fatto risalire alla sera di giovedì. L'anziano viveva con la moglie ed il figlio, che, però, in questi giorni erano entrambi fuori paese; a dare l'allarme è stata ieri una vicina, che ha visto la luce accesa nella casa e la posta non ritirata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

MOVIMENTATO INSEGUIMENTO A PORDENONE - CONFLITTO A FUOCO CON I CARABINIERI

Sparatoria dopo le rapine, morto un bandito

Si cerca il complice che è riuscito a dileguarsi dopo aver abbandonato il compagno agonizzante in macchina

Il bandito agonizzante, estratto dall'Alfa 33, viene caricato sulla barella.

PORDENONE — Questa volta, davvero, è finita male. Da tanto, troppo tempo, le rapine perpetrate nella Destra Tagliamento – al ritmo di un paio alla settimana – restavano impunite. Ma ieri pomeriggio, tragicamente, si è andati oltre.

Un malvivente, le cui generalità restano sconosciute – non aveva con sè dei documenti – è stato freddato da alcuni colpi di pistola esplosi da Carabinieri del comando di Pordenone, accorsi subito dopo l'allarme per un paio di colpi perpetrati in altrettanti supermercati di Roveredo in Piano, frazione che dista circa cinque chilometri dal capoluogo.

Un pomeriggio allucinante che ha terrorizzato la gente comune, sfortunata e involontaria «protagonista» della sparatoria. Ma procediamo con ordine.

I due malviventi erano entrati nel primo punto vendita poco prima delle 19; armati e mascherati si erano fatti consegnare tutto quanto era possibile, e poi hanno proseguito la razzia in un altro negozio poco distante dal primo.

L'Alfa 33 sulla quale viaggiavano è stata intercettata dai Carabinieri poco prima dell'ingresso in città. Gli uomini della Benemerita li hanno inseguiti per circa 300 metri e poi, in prossimità di un semaforo, gli si sono fermati dietro in attesa di capire cosa avessero in mente di fare. È stato a quel punto che i militari, pistole in pugno, sono scesi all'unisono dalla vettura civetta e hanno intimato l'alt ai due.

I rapinatori si sono girati puntando a loro volta un revolver e un fucile a pompa contro i tutori dell'ordine. Davanti a decine di automobilisti increduli, i Carabinieri, che altro non avrebbero potuto fare, hanno deciso di aprire il fuoco, scaricando contro l'Alfa 33 numerosi colpi calibro 9. Il passeggero è stato colpito subito al capo e alla schiena, mentre il complice, abbassatosi, è riuscito a schivare gran parte dell'inferno di fuoco. Ha innestato la retromarcia, rischiando di investire un militare e poi ha ingranato la prima, speronando una vettura e proseguendo verso la città.

Il drammatico inseguimento è così ripreso, terminando circa un chilometro più in là. Il complice del conducente era ormai agonizzante, ed è stato per questo motivo che il rapinatore illeso ha deciso di fermarsi davanti al parcheggio di una scuola, da dove si è dileguato a piedi.

Quando le forze dell'ordine sono giunte sul posto il ferito era ormai agonizzante. La morte è sopraggiunta al pronto soccorso dell'ospedale cittadino.

Ma non era ancora finita: Polizia e Carabinieri hanno imbastito una massiccia caccia all'uomo che però, fino a tarda serata, non aveva fornito l'esito sperato.

Sull'identità del rapinatore deceduto, come detto, ancora nessun riferimento: l'Arma starebbe esaminando a fondo il contenuto di un borsone rivenuto nella vettura. Dalle prime indiscrezioni pare che possa trattarsi di un uomo residente a Meduna di Livenza.

Massimo Boni

IL CADAVERE DI UN UOMO DI 51 ANNI DI PASIAN DI PRATO SCOPERTO DA ALCUNI CACCIATORI SUL BERNADIA

Udinese trovato ucciso in montagna

Sul corpo rinvenute tre distinte ferite d'arma da fuoco, probabilmente un fucile a canne mozze caricato a pallini

UDINE — Un idraulico di 51 anni, Lino Giacomini, di Pasian di Prato (Udine), è stato trovato ieri ucciso a fucilate in una scarpata che fiancheggia la strada che sale da Sedilis al Monte Bernadia, nella zona di Tarcento, a una ventina di chilometri da Udine. La vittima – ha precisato la polizia – aveva precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio, viveva da sola e mancava da casa da almeno due giorni; sul corpo presentava tre ferite di colpi da arma da fuoco, sembra un fucile a canne mozze caricato a pallini, esplosi da distanza ravvicinata. Sul cadavere, che era coperto da un tappetino e da un coprisedile di automobile ed è stato scoperto nella tarda mattinata, non sono stati trovati documenti e quindi l'identificazione ha richiesto parecchie ore. A dare l'allarme sono sono stati alcuni cacciatori, che ieri avevano un raduno nella zona e che avevano comunicato ad altri compagni il rinvenimento via radio. La comunicazione è stata intercettata dalla polizia postale, che aveva organizzato oggi un apposito controllo sull'uso di aparrecchi radio illegali da parte di cacciatori e che, quindi, ha poi multato chi ha trovato il cadavere.

Nel tardo pomeriggio, la salma è stata portata a Udine per l'autopsia che dovrà stabilire quando è avvenuto il delitto; un compito reso difficile dal fatto che il cadavere è rimasto per qualche tempo coperto da brina e nevischio.

INCIDENTI DELLA STRADA A FLAIBANO E ARTEGNA

Schianti fatali per due giovani

UDINE — Due giovani hanno perso la vita in Friuli in altrettanti incidenti stradali, accaduti a Flaibano e Artegna.

A Flaibano, è morto Stefano Bonetti, 21 anni, del luogo, alpino di leva in licenza; verso le tre, per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Palmanova, non è riuscito a mantenere il controllo della sua Renault Clio, che è uscita di strada e si è schianta contro un albero.

Per estrarre il suo corpo dall'abitacolo dell'auto, sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine.

Ieri mattina, verso le 9, invece, alcuni passanti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Gemona, vedendo in un canale che fiancheggia la strada provinciale del Bosso, il corpo di un uomo sbalzato da una Fiat Tipo capottata.

La vittima è stata identificata più tardi per Stefano Persello, di 28 anni, di Mels. L'ora dell'incidente mortale e le cause non sono state ancora accertate dalle autorità inquirenti.

AL VIA LA NONA EDIZIONE

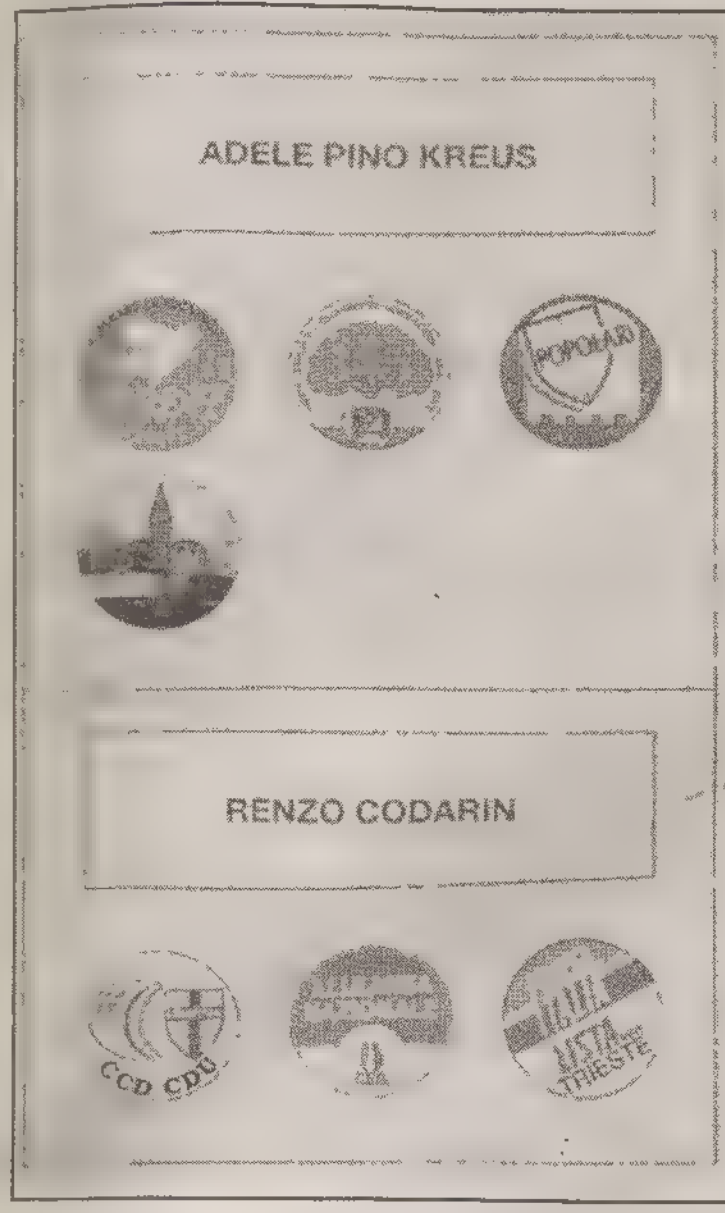
«Il teatro e la scuola» Matrimonio ideale grazie alla televisione

UDINE — Entro il 7 dicembre le scuole udinesi formalizzeranno la loro partecipazione alla nona edizione dell'iniziativa «Teatro e scuola», ma gli organizzatori sono già certi dell'adesione di tutte le elementari e di diverse medie inferiori della città. L'iniziativa è stata presentata in comune a Udine, dall'assessore alla cultura, Marisanta di Prampero, e dai rapprsentati dell'Ente regionale teatrale, i quali hanno rilevato che la precedente edizione ha coinvolto centinaia di studenti e decine di insegnanti, i quali hanno già anticipato la rinnovata adesione. Coordinatore dell'iniziativa è Claudio Cavalli, ideatore e conduttore della trasmissione televisiva «L'albero azzurro», mentre il curatore è Roberto Piaggio, che ha messo in rilievo il settore del progetto riguardante la televisione. Il programma si svilupperà da dicembre a maggio e sarà incentrato sul linguaggio delle immagini e della televisione, con la prevista creazione di un laboratorio, destinato a diventare un vero centro televisivo per ragazzi.

RENZO CODARIN (POLO) E ADELE PINO (ULIVO) SI SFIDANO PER LA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

I candidati al ballottaggio

COME SI VOTA

Croce nel rettangolo: impossibile sbagliare

Come si vota al ballottaggio? Certamente questa volta i cittadini saranno facilitati e non ci sarà quel diluvio di schede nulle, ben 11.865, registrate domenica 17 novembre.

Per esprimere la preferenza, tanto per l'elezione del presidente della Provincia che per quella del sindaco di Muggia, si può segnare tanto il nome del candidato quanto uno dei simboli, anzi basta che il segno sia in un punto qualunque all'interno del rettangolo in cui sono racchiusi nome e simboli.

La legge, in effetti, prevede che il voto debba essere espresso tracciando un segno all'interno del rettangolo entro cui è scritto il nome del candidato prescelto: successivamente, ulteriori circolari esplicative, hanno precisato che sarà valido il segno in qualsiasi punto del rettangolo.

Urne aperte dalle 7 alle 22. Chi avesse smarrito o gettato, per errore, il certificato elettorale può ottenerne copia in Comune nello stesso orario di apertura dei seggi. Possono votare anche gli elettori che non si sono espressi al primo turno. Superlavoro in municipio: da domenica 17 novembre a oggi, consegnati ben 1235 duplicati di certificati: un record

Oggi giornata di ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia di Trieste: in lizza i candidati Renzo Codarin del Polo delle libertà e Adele Pino, sostenuta da Pds, Ppi, Verdi e Trieste 2000. Gli elettori sono chiamati alle urne anche per scegliere il prossimo sindaco di Muggia tra Giorgio Rossetti, supportato da Ulivo e «Rinascita muggesana» e Roberto Dipiazza, candidato del Polo.

I seggi saranno aperti oggi - e solo oggi - dalle 7 alle 22. Hanno diritto di votare anche i cittadini che non si sono espressi al primo turno. Chi ha smarrito o gettato il certificato elettorale può ritirarne un duplicato in Comune (passo Costanzi 2, primo piano, dalle 7 alle 22).

Superlavoro per l'ufficio elettorale del Comune per il rilascio dei duplicati dei certificati elettorali. Ieri, alle 13, ben 1.235 elettori, che avevano smarrito o gettato la scheda, non ricordando che il «cedolino» non staccato al primo turno era valido per l'espressione del voto al ballottaggio, si sono rivolti ai funzionari comunali per ottenere un'altra copia del certificato. E il flusso è continuato per tutta la giornata. Un numero così elevato di duplicati rappresenta un record: nelle precedenti consultazioni, il numero di cittadini distratti, che smarriva il certificato, si aggirava al massimo sulle duecento unità. Al primo turno, invece, la media è stata assolutamente rispettata: domenica 17 novembre, alla chiusura degli uffici comunali alle 22, il numero dei duplicati rilasciati era di 228.

Al termine del voto, domenica 17 novembre, erano ancora 7.178 i certificati giacenti. Dal primo turno di consultazione a oggi, altri 123 cittadini hanno provveduto al ritiro del documento per l'esercizio del diritto al voto, mentre sono una decina i residenti all'estero che si sono rivolti ai funzionari dell'amministrazione per votare al ballottaggio.

OPERAZIONI ELETTORALI

Spoglio immediato: verso mezzanotte si sapranno i vincitori

Lo spoglio delle schede inizierà immediatamente dopo la chiusura dei seggi elettorali, a differenza di quanto avvenuto al primo turno di domenica 17 novembre, quando le operazioni hanno preso avvio il lunedì successivo alle 7.

Si inizierà con la Provincia di Trieste, quindi si passerà alle schede riguardanti il Comune di Muggia. Visto che le operazioni di spoglio sono molto facilitate, è presumibile che già verso mezzanotte si possa conoscere con ragionevole certezza i risultati del voto. Come di consueto, oggi la Lista per Trieste fornirà un servizio di accompagnamento ai seggi e, se necessario, anche all'Ufficio elettorale del Comune per quanti dovessero ancora ritirare il certificato elettorale o un suo duplicato. Per informazioni e prenotazioni telefonare nella sede di Corso Saba 6, ai numeri 661004, 639691 e 636022, oggi dalle 8.30 alle 20 con orario continuato.

Il Comune, infine, informa che per consentire lo svolgimento delle operazioni elettorali, domani il Centro civico di San Giovanni di via del Bonomo 2/4 resterà chiuso.

PRIMI DATI ALLE 22.15 - DOPO LE 24 «IL PICCOLO» TELEMATICO

Su Internet percentuali in diretta

L'appuntamento con Internet è per questa sera poco dopo le 22. In collegamento con la Prefettura di Trieste sarà possibile seguire in diretta lo spoglio delle schede elettorali. Sullo schermo del computer appariranno minuto per minuto i voti e le percentuali ottenute dai candidati al ballottaggio per la Provincia e il Comune di Muggia. L'indirizzo è: www.spin.it/prefettura_ts. Le prime videate dovrebbero essere inserito attorno alle 22.15-22.20. È probabile che prima di mezzanotte sia disponibile il dato definitivo. Poco dopo, sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it), sarà possibile leggere in anteprima l'edizione telematica del giornale, con i primi commenti ai risultati. Un duplice servizio, unico in Italia.

Il battesimo dell'iniziativa risale alle elezioni politiche del 21 aprile scorso. All'epoca, il numero di accessi al sito fu favorevole: in pochi giorni circa 30 mila furono le richieste di informazioni dall'Italia e da mondo. Una cifra enorme, anche considerando l'interesse a livello nazionale per i dati nei singoli collegi. Due domeniche fa, in occasione del primo turno delle elezioni provinciali, «l'esperimento» è stato ripetuto. Gli accessi sono stati 2800. Un buon risultato, che si pensa di migliorare.

Come funziona il servizio? «Il sistema è stato realizzato gratuitamente da tre aziende triestine del settore, in collaborazione con l'ufficio elettorale della Prefettura» spiega Marco Candut, dell'Infordata. Insieme a quest'ultima (che fornisce la parte hardware), nel progetto figura la Creditdata (per il software) e Spin, in qualità di «provider» (fornitore di accessi) di Internet. «Tutto parte dalla rete di computer installata in prefettura – aggiunge Candut – la quale è a sua volta collegata a un elaboratore dedicato, che attraverso un modem invia i dati al server Internet, generando una nuova pagina per ogni aggiornamento».

Insomma, un sistema all'avanguardia che promette di svilupparsi ulteriormente. Molti infatti pronostico il «voto per via telematica», grazie al quale si potrà votare direttamente a casa. Ma è uno scenario del futuro. «È uno sbocco probabile, ma remoto – osserva Candut – in quanto ci sono ancora dei problemi di sicurezza e controllo». Meno lontana sembra invece la possibilità di votare su un terminale posto nei seggi, anche se il sistema dovrà essere a prova di «pirata» informatico. «Quello che invece mi sembra più realizzabile con le tecnologie attuali – precisa Candut – è la connessione in rete delle varie sezioni elettorali. Ciò permettere un rapido invio dei risultati dai seggi alla commissione elettorale, mentre oggi tutto avviene tramite fax».

Alessio Radossi

COLPO DA TRECENTO MILIONI AL NEGOZIO «GOLD MARKET» DI VIA MAZZINI POCO DOPO L'APERTURA MATTUTINA

Ripulita una gioielleria: calci e pugni al titolare

I quattro banditi, con il volto coperto e armati, sono fuggiti a piedi confondendosi tra i passanti e facendo perdere le loro tracce - Difficile l'identificazione

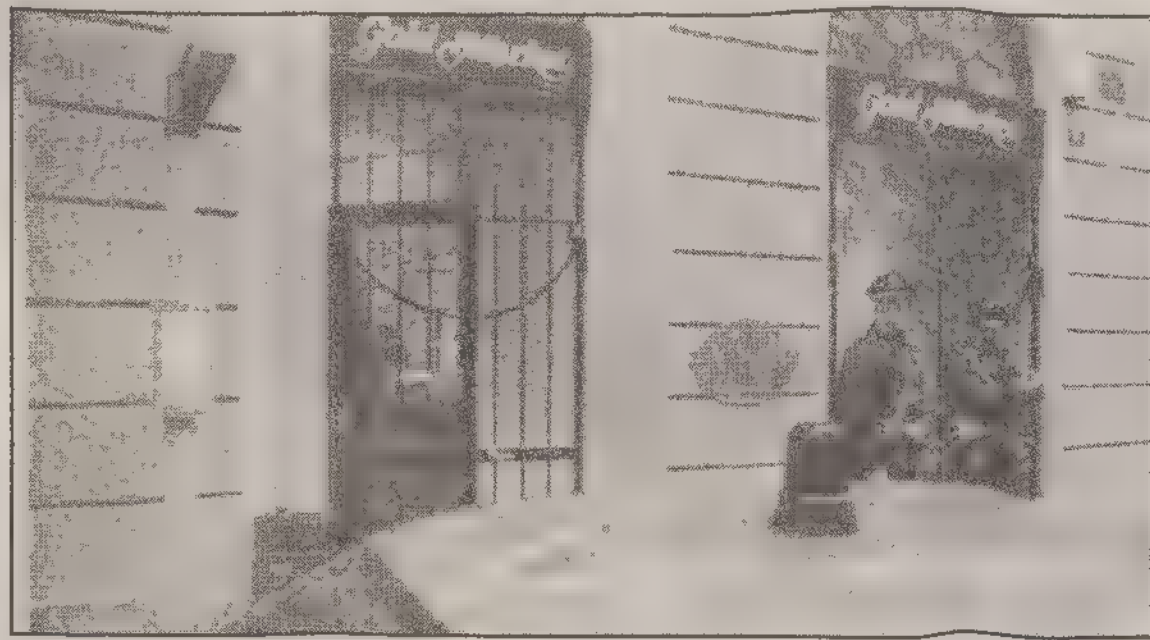
Servizio di
Corrado Barbacini

Sbarca a Trieste la criminalità violenta, quella che alla minima reazione spara, senza esitazioni. Ieri mattina hanno picchiato a sangue un gioielliere con calci e pugni. Un assalto che, solo per un miracolo, non ha portato a ben altre conseguenze. Il colpo è stato messo a segno nella gioielleria "Gold Market" nella centralissima via Mazzini, inaugurata appena un mese e mezzo fa. Rilevante il bottino: oggetti preziosi per l'ammontare di oltre 300 milioni. L'orefice Giuseppe Carli, 64 anni, uno dei titolari, ha riportato contusioni ed escoriazioni al volto. E' stato aggredito nel suo ufficio all'interno della gioielleria. E' stato preso a sberle e poi a calci in faccia finchè, sanguinante, è crollato a terra.

Il colpo è stato messo a segno ieri mattina poco dopo l'apertura della gioielleria. Sono stati cinque minuti di terrore per Giuseppe Carli, per il socio Nicola Vittorio

Testimoni incerti sulla lingua parlata dai malviventi

Franci, 50 anni, per la nuora del primo Ildegarda Cossutta, 36 anni, per la commessa Nives Germani, 58 anni e per due clienti che, in quel momento, si trovavano nel negozio: Lidia Meneghel, 62 anni e Marisa Galvani, 28 anni. Erano quattro i malviventi e due di loro impugnavano pistole semiautomatiche. Tutti indossavano cappotti scuri tipo loden e tenevano il volto nascosto da un'ampia sciarpa.

Ecco come si sono svolti i fatti, secondo una prima sommaria ricostruzione dei poliziotti della squadra Mobile. Sono passate da pochi minuti le 9. Entrano nella gioielleria due banditi

che sgusciano dietro al banco che si trova sulla destra. Pochi istanti dopo irrompono altri due malviventi che si fermano però vicino all'ingresso. «Fermi tutti, questa è una rapina», intima un bandito impugnando una pistola. Nicola Vittorio Francia, Ildegarda Cossutta e i clienti terrorizzati alzano le mani. Non dicono nulla. Un malvivente punta all'ufficio dove trova Giuseppe Carli. L'uomo è seduto dietro alla scrivania e sta mettendo in ordine alcuni documenti. Il bandito, pistola in pugno, gli urla: «Alzati». L'altro ha un attimo di esitazione. Il malvivente lo aggredisce. E volano sberle e pugni con una violenza inaudita.

Intanto gli altri banditi spingono Nicola Vittorio Francia, Ildegarda Cossutta, la commessa i i due clienti nella stanza. A calci li fanno stendere uno sull'altro con la faccia a terra. Poi mentre un malvivente tiene gli ostaggi sotto la minaccia della pistola, scatta la razzia. I banditi puntano al banco dove sono custoditi i gioielli più preziosi. Anelli da diversi milioni, collier con brillanti da mille e una notte. Vuotano i "vassoi" in velluto in una borsa. Quindi la fuga. A piedi, verosimilmente, abbassando la sciarpa e confondendosi con i passanti e poi forse in macchina, attesi da un complice poco lontano.

L'allarme è immediato. Con un piccolo telecomando collocato sul tavolo Carli riesce a far scattare l'allarme-rapina alla sala operativa dell'istituto di vigilanza "Sts". Pochi secondi dopo l'allarme viene girato alla polizia e in meno di due minuti arrivano a sirene spiegate in via Mazzini le auto della squadra Mobile e della squadra Volante. La strada viene bloccata e posti di controllo vengono istituiti anche dai carabinieri lungo le principali vie d'uscita alla città. Ma dei rapinatori nessuna traccia.

Intanto Giuseppe Carli viene accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Medicato, è dimesso in tarda mattinata. Guarirà in due settimane. Pochi sono gli elementi in mano agli investigatori. Durante la rapina infatti, i banditi hanno parlato con un accento e linguaggio inconsueti, tanto che i testimoni non sono stati concordi nel definirli; qualcuno ha parlato di spagnolo, altri di serbocroato e di meridionale, tanto da non far escludere che si tratti di un accorgimento per rendere più difficile l' identificazione.

L'interno della gioielleria «Gold Market» di via Mazzini rapinata ieri mattina da quattro malviventi. (Foto Sterle)

NE HA DISCUSSO IERI IL CONSIGLIO COMUNALE

Piscina olimpionica: l'anno prossimo al via

La delibera sulla destinazione d'uso di 25 miliardi (avanzo dell'esercizio '95) è passata solo dopo che il sindaco ha inserito un emendamento con cui s'impegna, assieme alla Giunta, a sentire dalla 2a commissione le proposte di priorità sulle opere da inserire nel piano 1997-99. Approvato anche il documento sullo scorporo dell'Azienda sanitaria

«Piscina si, piscina no». È questo il problema che ha caratterizzato i lavori del consiglio comunale di ieri, dove numerosi sono stati gli interventi di tutte le forze politiche per definire la destinazione d'uso dei 25 miliardi dell'avanzo derivante dall'esercizio 1995

Botta e risposta tra maggioranza e opposizione senza giungere a una definizione, fino a quando il sindaco Illy, dopo una breve riunione dei capigruppo, ha presentato un emendamento alla delibera con cui si è impegnato ad avviare, operativamente e tempestivamente, opere e iniziative già approvate dal consiglio nonché prioritariamente quelle fatte proprie dalla giunta negli anni precedenti, attraverso ordine del giorno, mozioni e emendamenti.

Questo però non è mai stato sufficiente per i rappresentanti delle forze politiche, tanto da suggerire a Illy di completare così il documento: «...preso atto inoltre dell'impegno assunto dal sindaco e dalla giunta di sentire in apposita riunione della competente commissione le proposte di priorità in merito alle opere da inserire nel piano 1997-1999, con particolare riferimento alla piscina olimpionica, per la cui realizzazione si dovrà arrivare all'affidamento dei lavori entro il 1997».

L'ultimo passaggio del documento è stato apprezzato da Rifondazione, che ha ritirato il suo emendamento con cui chiedeva a chiare lettere l'eliminazione della previsione di finanziamento per l'intervento sull'impianto smaltimento rifiuti, per mettere quella posta in economia di bilancio per il finanziamento della realizzazione della piscina da 50 metri, che la città attende ormai da troppo tempo.

L'emendamento presentato dal sindaco ha trovato anche il consenso di alcuni esponenti dell'opposizione, mentre i rappresentanti di Nord Libero gridavano all'incucio tra maggioranza e Polo. «Illy chiama, Staffieri risponde». Secca la replica di Staffieri e Giorgio Marchesich. «Un voto politico a questo emendamento non significa avallare nè il metodo nè i contenuti della delibera - ha detto l'esponente della Lista per Trieste -. Ottenere un impegno della giunta per il futuro non è poco, anche perché ci sono determinati obbiettivi che non possono essere mancati, e questo nell'interesse dei cittadini». Al termine della seduta è stato infine approvato il documento per lo scorporo dell'Azienda per i servizi sanitari, che Illy presenterà la prossima settimana alla conferenza dei sindaci.

Roberto Vitale

COMMERCIANTI E COMMESSI SULLE DEROGHE IN DICEMBRE ALLA CHIUSURA

Domeniche, aperture soft

L'accordo fra aziende e sindacati accolto con favore: «Finché c'è lavoro...»

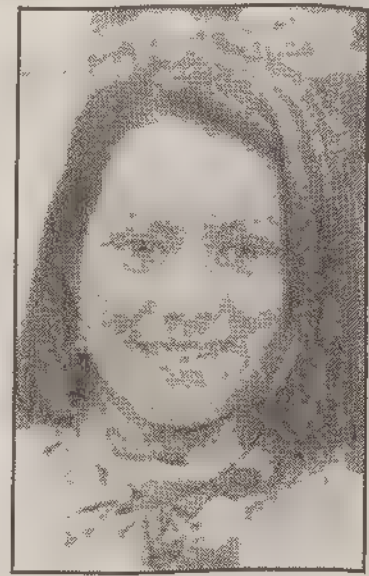
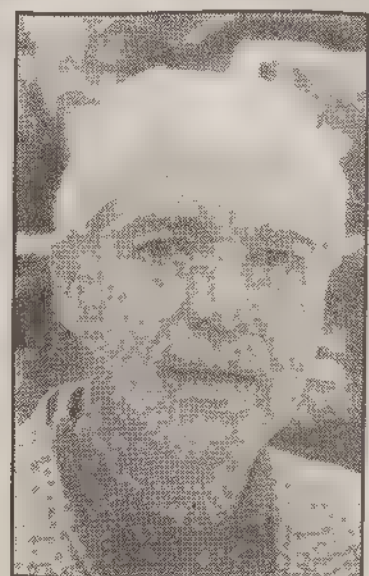
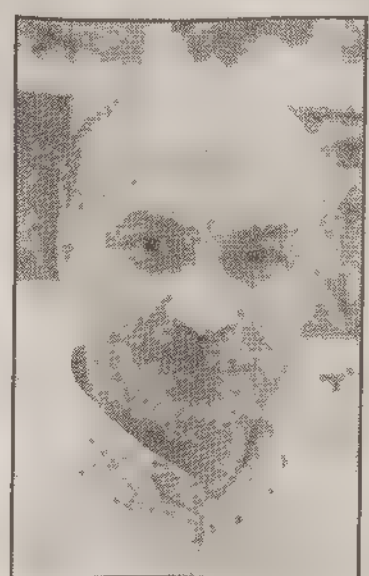
«Quando c'è il lavoro non si deve mai dire di no. C'è tanta gente a spasso...». È questo il commento che più di frequente si sente tra i commessi della città sul fronte delle deroga all'apertura domenicale dei negozi per il mese di dicembre che, eccettuato il giorno 29, permetterà uno shopping natalizio «no stop» per tutto l'arco della settimana, grazie all'accordo che anche quest'anno la Confcommercio ha siglato con i sindacati.

Nel contempo i dipendenti rimpiangono di non potersi dedicare agli acquisti da mettere sotto l'albero e dichiarano che, anche questa volta, arriveranno alla fine del mese «stanchi morti».

Ma veniamo alle interviste. Cristina Mari, che da oltre due anni lavora in un negozio di biancheria intima in capo di Piazza, dice: «Nel negozio, i cui proprietari risiedono a Milano, ci sono soltanto io, e quindi per tutto il mese lavorerò senza turnazioni o cambi di sorta».

Cristina Mari

Giuseppe Cilli

Pietro Porro

In un adiacente negozio di calzature, il direttore Giuseppe Cilli non lesina critiche al «dicembre tutto aperto». «Ci sono pochi clienti in giro – afferma – e quindi tenere aperto sia il lunedì che la domenica è uno spreco. Se ci fossero degli acquirenti lavorerei anche di notte, ma a queste condizioni... Comunque, domani (oggi, ndr) dei nostri otto commessi tre inizieranno il turno domenicale, che verrà svolto a rotazione».

Con una letterina dai toni ironici e garbati, esposta bene in vista in una libreria in piazza della Borsa, il titolare Pietro Porro avvisa la clientela che il primo giorno di chiusura sarà il 25 dicembre, ovvero Natale. Sul cartello si legge: «Ci si scusa se un velo di stanchezza intaccherà la nostra consueta forma smagliante». Nella stessa libreria il commesso Alex Weber si limita ad esternare la propria contrarietà a un simile «tour de force».

Ma se nei negozi più grandi, come ad esempio Coin oppure Upim, i dipendenti grazie alle turnazioni avranno la vita più facile, in quelli più piccoli, generalmente a conduzione familiare, si mastica amaro: «Terrò aperto soltanto le due ultime domeniche di dicembre, visto che esiste questa facoltà», sbotta Maria Grazia Ivancich, titolare di una profumeria, senza altro personale se non l'aiuto saltuario di un'amica.

Alessio Marini Tofful è l'unico dipendente di un negozio di ottica in Corso Italia: «A me basta essere pagato», sbotta alludendo a quel 60 per cento in più previsto per le domeniche sulla «quota oraria» di stipendio.

Non è dello stesso avviso Desirè Ruzzier, che lavora in un negozio di dolciumi in galleria Rossoni, dove già impazzano le compere: «Sono già stanca» afferma con fare scherzoso, mentre il titolare Andrea Viola dice: «Saremo aperti tutto il mese. Con un articolo come il nostro, guai se non lavoriamo adesso».

da.cam.

Pattinaggio, riecco la pista di S. Giovanni

Dopo più di dieci anni di lavori, interrotti da tanti problemi burocratici, finalmente la pista coperta per il pattinaggio «Gabriele Foschiatti», in via Boegan, è stata riaperta. Pattinaggio artistico e hockey (su pista, su prato e in linea) usufruiranno di questo impianto, dato in concessione dal Comune all'Associazione sportiva Edera.

Si respirava aria di grande soddisfazione ieri sera, all'inaugurazione della pista, non solo tra le tante autorità sportive e politiche ma anche tra il pubblico, per la maggior parte formato da persone legate la mondo delle rotelle.

Gli sport rotellistici hanno fatto grande lo sport triestino, e del rinnovato impianto di San Giovanni si sentiva proprio il bisogno. Non solo per gli agonisti, ma anche per i tanti giovanissimi che vogliono avvicinarsi a hockey e pattinaggio, due sport che fanno parte della tradizione cittadina.

La pista di via Boegan misura venti metri per quaranta, è costruita in piastrellato ed è fornita di una copertura formata da una doppi membrana di pvc apoggiata su una struttura fissa. Un impianto che ricorda quello del Pattinaggio Jolly, ristrutturato tre anni fa.

«Voglio rignraziare tutti i collaboratori del Comune coinvolti nella ristrutturazione di questo impianto e l'assessore Degrassi – ha affermato durante il «taglio del nastro» il sindaco Illy –. Stiamo lavorando per migliorare la città, ma ogni giorno dobbiamo scontrarci con un mostro che si chiama burocrazia. Non ci dimentichiamo degli altri impianti necessari alla comunità – ha aggiunto – e vorrei rassicurare i cittadini sul nostro interesse per la creazione di una piscina».

Soddisfazione anche da parte dell'assessore comuale allo sport, Degrassi: «Quando ho preso in mano le carte relative alla ristrutturazione dell'impianto delll'Edera – ha affermato – ho voluto pensare a un impianto che potesse ospitare anche l'hockey, sport che ha sempre avuto problemi di pista. I lavori sono stati lunghi e complessi, ma grazie al lavoro degli ingegnei Perini e Fragiacomo e alla collaborazione dell'ingegner Moretta e dell'architetto Kokorovec tutto è andato per il meglio».

Parole di incoraggiamento ai responsabili dell'Edera, affinché grazie a questo impianto possano lavorare al meglio, sono venute dai rappresentanti del Coni Felluga e Borri, ed all'assessore regionale De Gioia. Quest'ultimo, inoltre, con uno spunto un po' polemico ha voluto sottolineare l'ottimo lavoro, per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, che il sindaco e i suoi collaboratori stanno portando avanti. «Magari così a Trieste riusciremo ad avere una media impianti che si avvicina a quella regionale», ha affermato.

L'inaugurazione si è conclusa con l'esibizione dei bambini e delle altre società rotellistiche triestine. Lunedì sulla pista dell'Edera si inizierà già a lavorare, segno che la voglia di fare è tanta.

Anna Pugliese

CONFERMATI GLI IMPEGNI DALL'ASSESSORE FASOLA: I CANTIERI SI APRONO A GENNAIO

Maggiore, partono i lavori

Settantacinque miliardi per la ristrutturazione, dieci alla nuova struttura per i malati di Aids

«A gennaio saranno aperti i cantieri per la ristrutturazione dell'Ospedale Maggiore». Lo ha confermato ieri in una conferenza stampa l'assessore regionale Gianpiero Fasola in occasione del «punto della situazione» sul servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia. Presentati in particolare i dati consuntivi dal 1993 al 1996.

A disposizione del Maggiore, come è noto, circa 75 miliardi per la ristrutturazione generale mentre altri 10 saranno utilizzati, sempre nel contesto del nosocomio, per adeguare la palazzina che ospita la scuola infermieri e che un domani servirà ad accogliere gli infettivi e i malati di Aids con la dismissione della Maddalena.

I lavori comunque devono partire in fretta: si tratta di fondi del Cipe per il primo triennio e dallo stanziamento c'è tempo 6 mesi per aprire i cantieri. La scadenza è a marzo.

La notizia dello stanziamento comunque risale allo scorso agosto. Si era parlato di vera e propria «pioggia di miliardi» sulla sanità triestina da parte del Cipe. Oltre al maggiore sono stati destinati soldi anche per una nuova struttura dell'Itis.

In un comunicato il ministro della Sanità, Rosy Bindi, aveva detto che «si chiude così una lunga stagione di proroghe e si apre una fase di normale programmazione degli investimenti».

Per quanto riguarda il Maggiore comunque tutto è pronto per la partenza. In primavera era giunto anche il parere favorevole del quinto consiglio circoscrizionale. Previsto un nuovo reparto infettivi, lo spostamento del reparto oncologico, il mantenimento del pronto soccorso e altro ancora.

I primi interventi riguarderanno il lato dell'ospedale che guarda via Gatteri. Tutti i reparti continueranno a funzionare regolarmente. Una delle novità più significative riguarderà la dismissione della Maddalena e il trasferimento al Maggiore del reparto malattie infettive, compresi i posti letto riservati ai malati di Aids.

Sarà utilizzata la palazzina che ora ospita la scuola infermieri. Gli altri degenti troveranno posto al primo e secondo piano dell'edificio centrale, il piano terra ospiterà ambulatori e il nuovo servizio di day-hospital, mentre i servizi saranno raggruppati nel sotterraneo.

Trasformazioni anche per il giardino interno: saranno eliminati due piccoli prefabbricati realizzati in epoca posteriore alla struttura principale.

Complessivamente si tratta di 450 posti letto circa, compresi quelli degli infettivi. Un dato che va leggermente oltre gli standard previsti a livello nazionale nel rapporto con il numero degli abitanti.

I lavori del Maggiore partiranno in gennaio.

KREDITNA

Sulle tasse l'Ures dice: «Pagate ciò che potete»

Deve ancora arrivare il parere del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia, indirizzato al ministero delle Finanze per poter emettere il decreto di proroga dei pagamenti delle tasse (Irpef, Ilor e Irpeg), da parte dei risparmiatori della Banca di credito che hanno i loro conti bloccati dopo il crac dell'istituto. Lo comunica l'Ures, Unione regionale economica slovena. Il decreto verrà probabilmente approvato dopo la scadenza ufficiale di lunedì 2 dicembre.

«Chi non avesse liquidità sufficiente – scrive l'Ures – paghi quello che può, dal momento che gli eventuali interessi di mora si pagano solo sugli importi dovuti non versati».

Per quanto riguarda invece il Comitato per la difesa dei risparmiatori della banca, una nota informa che qualche giorno fa la direzione della Banca d'Italia di Trieste ha accolto due rappresentanti, Marko Stavar e Vojko Kocjancic, che hanno fatto presente al direttore, Biagio Celentano, l'urgenza di sbloccare, almeno parzialmente i depositi e i conti dei risparmiatori della banca.

È stata anche richiesto l'intervento della sede triestina di Bankitalia affinchè il Fondo interbancario di tutela depositi si esprima ufficialmente e al più presto, sulla tipologia di intervento per la restituzione dei depositi.

IN POCHE RIGHE

Stamane si inaugura la Fiera di San Nicolò in viale XX Settembre

Sarà inaugurato oggi, alle 10, l'ormai tradizionale mercatino di San Nicolò che si svolgerà come di consueto in viale XX Settembre. Ad aprire ufficialmente i battenti di questo appuntamento tanto amato dai triestini sarà l'assessore all'economia del Comune, Fabio neri, nel corso di una breve cerimonia che avrà luogo all'inizio del Viale.

Falsi controllori di fughe di gas: l'Acega mette in guardia gli utenti

Attenti ai falsi controlli delle fughe di gas. L'allarme, come di consueto, lo lancia l'Acega. «Si avverte l'utenza – spiega una nota – che alcune ditte inviano i loro incaricati nelle abitazioni per sottoporre dispositivi di sicurezza contro le fughe di gas metano e bombole». L'Acega segnala che «non ha affidato ad alcuna ditta incarichi di questo tipo e che pertanto la stessa è del tutto estranea a tali iniziative».

Carte telefoniche prepagate da domani in vendita in Posta

La direzione di filiale di Trieste dell'Ente poste italiane comunica che, a partire da domani, all'agenzia centrale di piazza Vittorio Veneto 1, sarà attivato il nuovo servizio di vendita di carte telefoniche prepagate internazionali. Si tratta di carte di recente realizzazione, utilizzabili per telefonare dall'estero verso l'Italia. Saranno immesse sul mercato entro breve tempo anche le carte per telefonare dall'Italia verso l'estero.

Contratto dei metalmeccanici: la Uilm allerta i lavoratori

«I lavoratori metalmeccanici triestini ed i dirigenti sindacali di base devono avere piena consapevolezza dell'attuale delicata e particolare fase della vertenza per il contratto»: lo sostiene in una nota il segretario responsabile della Uilm di Trieste, Umberto Miniussi. Dopo la manifestazione di Roma, «l'attesa, per il confronto che non c'è stato – rileva Miniussi – è finita. Per acquisire quanto richiesto, esiste unicamente il sostegno alle manifestazioni sindacali, fino alla firma dell'accordo ed alla sua puntuale applicazione». Se non venisse ripristinato un tavolo di confronto – ricorda l'esponente della Uilm – il 13 dicembre prossimo, come già annunciato dai leader sindacali, tutto il settore dell'industria e dei trasporti sarà interessato ad uno sciopero nazionale.

Commercianti autonomi in assemblea: appuntamento domani in via Giulia 9

Assemblea generale dell'Associazione autonoma del Commercio e turismo domani alle 19.30 in via Giulia 9. Sono invitati tutti i soci in regola con i canoni associativi. All'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio consuntivo e la presentazione del nuovo direttivo oltre al ritocco di alcuni articoli dello statuto. Si parlerà pure di alcune proposte di soluzione per il mercato Coperto, della piazza Sant'Antonio e di via Giulia.

L'Istituto di fisica cerca un autista: presentarsi all'Ufficio per l'impiego

Domani e martedì, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Fabio Severo 46 dalle 8.30 alle 12, saranno raccolte le adesioni (previa consegna del modello c\1, attestato d'iscrizione al collocamento), per l'avviamento alla selezione all'Istituto nazionale di fisica nucleare di un fattorino autista con patente B (esperto guida di Fiorino), a tempo determinato (sei mesi). Richiesto diploma di licenza media inferiore, età non inferiore a 18 anni e (a decorrere dall'1.1.'96), non superiore a 41 anni.

Vicolo delle Rose chiuso al traffico

Per eseguire lavori di rifacimento di un muro di sostegno in vicolo delle Rose, è stata disposta da domani 2 dicembre al 7 gennaio la chiusura al traffico veicolare del vicolo delle Rose, per un tratto di 50 metri posto circa cento metri dopo il numero 28 e in direzione del numero 30.

CONVEGNO ALL'AREA SCIENCE PARK SUI PROGRESSI TERAPEUTICI CONTRO IL CANCRO

Tumori, una lotta senza soste

Nella ricerca più avanzata coinvolti gli atenei di Trieste e di Udine, la Polytech e la Fondazione Callerio

TRE GIORNI

Consiglio dei governatori al Centro di biotecnologia

Vertice del consiglio dei governatori da lunedì a mercoledì 4 dicembre all'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia. AI lavori, che si svolgeranno nella sala conferenze dell'Area di ricerca, prenderanno parte i rappresentanti dei 40 governi dei paesi che aderiscono al Centro, oltre ad alcuni osservatori esterni.

È il terzo appuntamento del genere da quando, nel 1994, l'Icgeb ha raggiunto l'autonomia amministrativa staccandosi dall'Unido, l'organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale. Anche questo terzo meeting si svolgerà sotto la presidenza del diplomatico venezuelano Adolfo R. Tayhardat. L'elezione del presidente e del vicepresidente del consiglio dei governatori è comunque all'ordine del giorno di questa sessione.

Il punto-chiave dell'agenda della riunione è rappresentato dalla ripartizione dei contributi dei Paesi membri. Secondo lo statuto dell'Icgeb, la scuola di contribuzione deve rispecchiare quella delle Nazioni unite. Il bilancio dell'Icgeb è attualmente di circa 14 milioni di dollari, coperto in buona parte da Italia e India, che ospitano (A Trieste e a New Delhi) le due componenti del centro. Al problema della ripartizione dei fondi si collega la presentazione del nuovo bilancio del centro, che fisserà l'attività di massima per il quinquennio 1997-2001.

Ma altri due argomenti focalizzeranno l'attenzione del consiglio dei governatori. Il primo è la definizione delle linee guida sui diritti di proprietà intellettuale a proposito dell'utilizzo e dell'eventuale vendita dei brevetti di ricerca biotecnologica. Il secondo riguarda il possibile ruolo dell'Icgeb nell'ambito della convenzione per il controllo delle armi biologiche.

Il Consiglio dei governatori dovrà inoltre decidere sulla richiesta di ammissione all'Icgeb del Regno di Giordania e sulle proposte di affiliazione (già giudicate positivamente lo scorso ottobre dal consiglio scientifico) presentate dall'Istituto di genetica agricola di Hanoi e della Facoltà di scienze dell' Università de la Repubblica di Montevideo.

«Se qualcuno annuncia di aver scoperto la soluzione ai problemi dei tumori, dice sicuramente il falso. La ricerca è sempre lunga, complessa, ha tempi lunghi nel controllo degli effetti sugli ammalati, ma sta comunque andando avanti».

È il prof. Silvio Garattini, dell'Istituto di Milano, a fare realisticamente il punto della ricerca contro i tumore nel convegno organizzato all'Area Science Park sul tema dei «Progressi terapeutici nel trattamento delle malattie tumorali».

Il prof. Garattini: «Passi da gigante, ma i tempi sono lunghi»

«Non ci possono essere soluzioni magiche – continua Garattini – e la ricerca non insegue i tempi rapidi che il pubblico e il sistema dei mass media vorrebbero, ma stiamo facendo passi da gigante. In realtà dobbiamo debellare centinaia di malattie diverse, anche se sono soprattutto quattro le aree verso la quale ci stiamo concentrando. La prima tenta di inibire la crescita dei vasi che irrorano le cellule cancerogene, «soffocando» così la cellula ammalata o impedendole di mandare in circolo altre cellule, che portano alla metastasi. La seconda linea di ricerca punta a demolire la resistenza che le cellule tumorali tendono a sviluppare ai farmaci; mentre la terza area di intervento tenta di ripristinare la condizione originaria delle cellule, come quelle leucemiche, che sono «immature» rispetto alle normali cellule ematiche».

«L'ultima soluzione – conclude Silvio Garattini – punta alla chemioprevenzione, evitando tutte le sostanze cancerogene; in questo caso, per esempio, si raccomanda di mangiare frutta e verdura, che hanno funzioni preventive».

Il convegno, con numerose relazioni di esperti provenienti da tutta Italia, ha quindi permesso di fare il punto sulle più recenti acquisizioni terapeutiche nella lotta contro il cancro. È stato organizzato a Trieste grazie alla collaborazione tra la Fondazione Callerio, la società di ricerca Polytech e l'Area di Ricerca, ed ha permesso di presentare gli esiti raggiunti dagli studi per la produzione di famiglie di molecole del tutto nuove, con cui si mira a creare una nuova generazione di farmaci in grado di fermare la proliferazione delle cellule cancerose.

È questa la frontiera della ricerca svolta tra la società Polytech dell'Area Science Park, le Università di Trieste ed Udine, l'Istituto per la cura dei tumori di Milano e la stessa Fondazione Callerio.

Importanti, infine anche il ruolo della luce di sincrotrone («Elettra») nella prevenzione («mammografia digitale) e lo studio realizzato dall'Icgeb di Trieste e dall'Università di Udine nel campo della biologia molecolare e delle sue applicazioni per la terapia genica.

Franco Del Campo

ALL'ITCP

«Elettra»: incontro fra gli utilizzatori

Domani e martedì, al Centro internazionale di Fisica teorica (Ictp), è in programma il quarto incontro degli utilizzatori del laboratorio di luce di sincrotrone «Elettra». Verranno approfonditi gli aspetti scientifici e tecnici connessi con l'attività della struttura di Basovizza, saranno illustrati i principali risultati ottenuti dagli esperimenti finora svolti, lo stato attuale della macchina e le sue prospettive di sviluppo.

DOMANI

Associazione commercio e turismo: assemblea

Domani alle 19.30, nella sala convegni delle Cooperative Operaie (largo Barriera Vecchia 13), si terrà l'assemblea ordinaria dell'Associazione autonoma commercio e turismo, alla quale presenzieranno il sindaco Illy, il vicesindaco Damiani, l'assessore alla pianificazione urbana Barduzzi e l'assessore al commercio Neri. All'ordine del giorno il consuntivo '95, costituzione dei comitati zonali, suggerimenti per parcheggi e promozione di iniziative per la città.

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DELLO STABILE E DEL COMUNE

Luci del varietà dietro le sbarre

Rappresentata per i reclusi in un ala del Coroneo «Ma cos'è questa crisi»

Ve l'immaginate una sala teatrale di provincia nei primi del Novecento dove viene messo in scena uno spettacolo brillante e un po' scollacciato? Fischi urli e apprezzamenti da stadio alle attrici che calcano la scena. Questa ieri pomeriggio era l'atmosfera elettrizzata che si respirava in un'ala del carcere di via Coroneo. C'erano una cinquantina di reclusi, una decina di agenti di polizia penitenziaria, qualche autorità in prima fila tra cui il vicesindaco Roberto Damiani e il padrone di casa, il direttore del carcere Enrico Sbriglia. L'esperimento dello Stabile e del Comune – sicuramente riuscito – è stato quello di portare il teatro nei luoghi della socialità e quindi anche in carcere.

L'occasione è stata quella della messa in scena di "Ma cos'è questa crisi", un diverente varietà dal sapore futuristico con testi di Petrolini, Marinetti, Folgore, Trilussa, De Angelis del mitico Achille Campanile, condensati da Dodo Gagliarde ed Enrico Protti, che ha anche curato la regia. Una sorta di collage di scenette ispirate dal varietà e dal caffè concerto in cui trionfa la macchietta, caratterizzazione delle figure più singolari della massa anonima. Ma torniamo alla platea e cioè ai reclusi. Dire che si sono divertiti è riduttivo. Questa occasione ha rappresentato infatti la possibilità di offrire ai carcerati (troppo pochi ieri forse per ragioni di spazio) un po' di socialità e di cultura. Un po' di luce nel buio della pena. Rendendo così concreto il ruolo istituzionale del carcere: un luogo dove può esistere concretamente la possibilità di redenzione e di reinserimento sociale.

I reclusi – non c'è dubbio – hanno apprezzato l'iniziativa. E gli applausi non sono mancati. Anche a scena aperta.

c.b.

RISPOSTA DI BERLINGUER

Il ministero conferma: un solo Conservatorio per gli studi musicali

Non è prevista l'istituzione di un Conservatorio di musica statale, con lingua di insegnamento slovena, da creare trasformando la scuola media «Glasbena Matica». Lo precisa il ministero della Pubblica istruzione – su delega della presidenza del Consiglio e anche a nome del ministero degli Esteri – che sottolinea come al riguardo non ci sia alcuna iniziativa.

Il ministero della Pubblica istruzione ha dato solo un parere su due proposte di legge relative alla tutela della minoranza slovena nella regione, che prevedevano il riconoscimento come Conservatori di musica statali delle scuole di istruzione musicale in lingua slovena funzionanti a Trieste, Gorizia e Udine. «In ordine a questa trasformazione – si legge in una nota – il ministero ha manifestato notevoli perplessità, sia in relazione al rilevante onere economico che comporterebbe la creazione di un secondo Conservatorio nella città di Trieste, sia per l'inopportunità, nell'attuale fase di transizione e in vista di un possibile riordinamento dei Conservatori, di attivare nuove situazioni del genere».

Dal canto suo il ministero degli Esteri ha rilevato che l'istituzione di un Conservatorio in lingua slovena non è inclusa nel programma esecutivo di collaborazione culturale tra Italia e Slovenia del 20 ottobre 1994, nè è compresa nel verbale sottoscritto dal gruppo di lavoro degli esperti sulle attività educative e culturali per le minoranze, riunitosi il 24 amggio 1995. Le risposte fornite dai due dicasteri sono relative a un'interrogazione presentata dal deputato Roberto Menia.

SOAPSTORE
MAGAZZINO DEL SAPONE

Via Tarabochia 1
accanto alla
Profumeria V.Guerin

GROCERY A LIBERO SERVIZIO TRA PIAZZA GOLDONI E PIAZZA OSPEDALE

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
SVELTO piatti 1500 ml novità all'aceto 4900 -50%	2450	SPLEND'OR lacca 300 ml 5000 -64%	1800	CERA DI CUPRA rosa tubo 75 ml 8800 -70%	2650	GILLETTE SENSOR EXCELL 5 ricambi 10000 -40%	5950
VERNEL MINI 500 ml ricarica 3900 -50%	1950	NEUTROMED igiene intima 250 ml 7000 -60%	2750	NEUTROMED sapone liquido 300 ml + ricarica gratis 8000 -59%	3250	BILBA lacca forte 300 ml 8000 -60%	3200
RECITAL shampoo color 16800 -42%	9750	DEDICA crema colorante 11600 -40%	6950	CASTING shampoo color tono su tono 15600 -40%	9350	FOXY carta igienica colorata 4 rotoli 3000 -41%	1750
TEMPO fazzoletti 10 pacchetti + 2 gratis 3100 -43%	1750	LEMONDENT dentifricio 1+1 gratis 2x75 ml 4700 -46%	2500	GLYSOLID crema mani 50 ml 5000 -70%	1500	GILLETTE 5 rasoi bilama + 1 gratis 4500 -34%	2950

GRANDE FESTA DI NATALE: OCCHIO ALLA SPESA! ogni 30.000 lire riceverete una simpatica sorpresa oppure ogni 60.000 lire la pratica e resistente borsa in cotone «Bucaneve»

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
BIC 5 rasoi monolama 2500 -62%	950	TAFT lacca 250 ml 6800 -63%	2500	DIXAN lavatrice liquido 3 litri 16000 -38%	9900	FA deodorante spray 150 ml 6600 -44%	3650
GLYSOLID bagnoschiuma 400 ml 7600 -61%	2950	NUVENIA LIBRESSE 20 salvaslip rip. 3400 -36%	2150	BATUFFOLO lana e delicati det. liquido 1000 ml 5500 -50%	2750	FA SPLASH doccia 300 ml 5000 -44%	2800
GLYSOLID docciaschiuma 200 ml 5300 -63%	1950	MALIZIA DONNA deo spray 100 ml 5500 -46%	2950	BREF BI-ALCOOL novità 1 litro 4400 -50%	2200	DOMOPACK cestelli forno 5500 -64%	1950
CRISTAL COLOR tutte le nuance 15150 -47%	7950	CUKI alluminio 8 metri 3700 -50%	1850	VICTOR deo stick 75 ml 12500 -52%	5950	NEUTRO ROBERTS ricarica sapone liq. 300 ml 3650 -59%	1500

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

PUNTO VENDITA ASSOCIATO

la Spesa in un mondo più tuo

ORARIO: 8-13 e 16-19.30

APERTO ANCHE I POMERIGGI DI LUNEDÌ E MERCOLEDÌ E TUTTA LA DOMENICA 22 DICEMBRE

ECCEZIONALI PROMOZIONI

BELLE COLOR E MOVIDA CON TAGLIO PREZZO da giovedì 5 dicembre a sabato 7 dicembre

PLENITUDE SCONTO 50% da lunedì 9 dicembre a mercoledì 11 dicembre

Profumeria
V.Guerin

Via Tarabochia 1

APERTO LE DOMENICHE E I LUNEDI'

Orario: 8.30-12.30 e 15.30-19.30

Da oggi al 31 dicembre

Gli accessori per la toilette

ARROGANCE DANCE	deo spray 150 ml	20000	5900	-70%
ARROGANCE FEMME	deo spray 150 ml	20000	5900	-70%
E.C.D. 24	deo ecologico 100 ml	14000	6950	-50%
VANDERBILT	latte corpo 150 ml	18400	9950	-46%
ARROGANCE UOMO	deo spray 150 ml	20000	5900	-70%
MARTE	shampoo-doccia 300 ml	28000	16900	-40%
REALM MEN	bagno 200 ml	49000	29900	-39%

CONFEZIONI REGALO WALT DISNEY E BAGNOSCHIUMA RAFFIGURANTI I PIÙ SIMPATICI PERSONAGGI DEI CARTOONS A PREZZI SCONTATISSIMI!

LANCOME MASCARA tutti i tipi	34000	23800	-30%
LAYLA SMALTO	7900	4900	-38%
BARBARA BORT ROSSETTO	15000	9900	-34%
EXCLUSIV lacca no gas 250 ml	35600	13900	-61%
KOLESTON 300 e PERFECT	13400	7900	-41%

SUI PROFUMI KOOKAÏ SCONTO 50% + collier con pendente in omaggio

Offerte extra anche su tantissimi altri profumi e confezioni regalo

Femminili

ANNABELLA TOUCHE	edt vapo 25 ml	38000	19900	-47%
ARROGANCE DANCE	edt vapo 30 ml	24000	7900	-67%
ARROGANCE FEMME	edt vapo 30 ml	24000	7900	-67%
ARROGANTISSIMA	edp vapo 30 ml	24000	7900	-67%
BLU de BLUMARINE	edt vapo 25 ml	37000	19900	-46%
BLUMARINE	edt vapo 30 ml	27000	8900	-67%
CHARLIE BLUE	edt vapo 100 ml	52500	29900	-43%
CERRUTI 1881	edt vapo 30 ml	48000	29900	-38%
GIAN MARCO VENTURI	pdt vapo 30 ml	24000	7900	-67%
HONEYMOON	edt vapo 15 ml	18400	9900	-46%
L'AIR DU TEMPS	edt vapo 45 ml	70000	39900	-43%
LANCETTI	edt vapo 30 ml	30000	8900	-70%
LANCETTI MADAME	edt 30 ml	40000	19900	-50%
MISS JAGUAR	edt vapo 30 ml	35000	19900	-43%
NUITS INDIENNES	edt vapo 30 ml	55000	32900	-40%
PARAH	edt vapo 30 ml	42000	24900	-40%
REALM WOMEN	edp vapo 50 ml	95000	59900	-37%
SUN MOON STARS	edt vapo 30 ml	52000	29900	-42%
VALENTINO	edt vapo 30 ml	52000	35900	-31%
VANDERBILT	edt vapo 30 ml	33400	14900	-55%
VIA CONDOTTI	edt vapo 30 ml	26000	8900	-65%

Maschili

ACQUA DI SELVA	edc 50 ml	26500	7950	-70%
ACQUA DI SELVA	as 50 ml	18500	5550	-70%
ARROGANCE HOMME	edt vapo 30 ml	24000	7900	-67%
ARROGANCE UOMO	edt vapo 30 ml	24000	7900	-67%
CERRUTI 1881	edt 100 ml	82000	56900	-30%
FRESCO ABSOLUT	as 50 ml	18000	9900	-45%
GIAN MARCO VENTURI	edt vapo 30 ml	24000	7900	-67%
ICEBERG TWICE	edt 75 ml	63000	39900	-36%
JAGUAR	edt vapo 30 ml	30000	19900	-34%
LANCETTI MONSIEUR	edt 50 ml	58000	29900	-48%
MONSIEUR BALMAIN	edt vapo 30 ml	38000	22900	-40%
NINO CERRUTI	edt vapo 25 ml	29000	19900	-31%
REALM MEN	edt vapo 50 ml	85000	54900	-35%

GLI SCONTI SONO INDICATIVI, SALVO ERRORI TIPOGRAFICI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

DAL REGALO PIÙ PREZIOSO ED ESCLUSIVO AL SEMPLICE MA IMPORTANTE PENSIERO

In pieno centro cittadino, tra piazza Goldoni e piazza Ospedale, trovi il posto delle idee. Creativo, elegante, ricco di opportunità. E ancora sempre di moda, aperto a soddisfare ogni tuo desiderio. Per un San Nicolò davvero originale, personalizzato, vieni a trovarci. Ti aspettiamo.

Scopri la profumeria
V.Guerin
il posto delle idee

MUGGIA / OGGI BALLOTTAGGIO FRA ROSSETTI E DIPIAZZA PER SCEGLIERE IL PRIMO CITTADINO

Sarà il sindaco del Duemila

E dopo tante parole, finalmente si passa al voto. Oggi gli elettori di Muggia votano - oltre che per il ballottaggio delle elezioni provinciali - per scegliere il sindaco che li porterà a girare la boa del Duemila. In ballo sono rimasti Giorgio Rossetti (candidato dell'«Ulivo», lista cui si è apparentata quella di «Rinascita Muggesana») e Roberto Dipiazza (candidato di «Per Muggia Oltre il Polo»). Stavolta sarà quasi impossibile sbagliare: per esprimere la propria preferenza per l'uno o per l'altro, sarà infatti sufficiente tracciare la croce in un punto qualsiasi del rettangolo nel quale sono racchiusi nome e simbolo scelto. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Scrutinio subito dopo la chiusura dei seggi e risultati, verosimilmente, già prima di mezzanotte. Per chi avesse smarrito, o non avesse mai ricevuto, il certificato elettorale, gli uffici dell'anagrafe (in piazza Marconi) sono aperti tutto il giorno per consegnare i duplicati. Una curiosità: né Dipiazza né Rossetti votano a Muggia, essendo entrambi residenti a Trieste.

MUGGIA / CONVEGNO SULL'ASSOCIAZIONISMO

Nuove povertà, nuova solidarietà

Si è svolto nei giorni scorsi a Muggia un convegno su «Associazionismo e nuova solidarietà», a cui hanno partecipato fra gli altri il sacerdote don Mario Del Ben, che è fra l'altro direttore della Caritas Diocesana, il sindacalista Mario Ravalico della Cisl e l'insegnante Franco Codega delle Acli. Il sacerdote don Del Ben ha illustrato la realtà, gli obiettivi e gli interventi della Caritas nella provincia di Trieste.

La Caritas è nata a Trieste nel 1989 «su sollecitazione del compianto vescovo Bellomi» e via via si è sempre rafforzata nel dover affrontare le varie emergenze sociali presenti in città.

«Quotidianamente affrontiamo casi di nuove povertà di chi non ha i soldi per pagare i debiti familiari o le bollette dell'acqua, mentre», ha ricordato Del Ben «rimane continuo l'afflusso di profughi dalle aree dell'ex-Jugoslavia».

«La presenza di queste nuove povertà – ha sottolineato ancora don Del Ben – è una provocazione continua che riguarda la nostra società, provocazione a cui la Caritas vuole rispondere con l'azione sul campo ma anche con un'azione di coscientizzazione della comunità cristiana e non solo».

Mario Ravalico ha focalizzato il suo intervento sul ruolo rivestito dal sindacato nel campo dell'impegno sociale. Secondo il dirigente Cisl il sindacato, «se vuole avere un futuro», si trova di fronte ad una sfida di trasformazione per riuscire a creare nuovi luoghi di partecipazione ma anche di solidarietà.

L'obiettivo è di dare a tutti il «lavoro come opportunità ma anche come diritto primario di cittadinanza» anche attraverso una riduzione effettiva dei tempi di lavoro.

Tale processo – sempre secondo Ravalico – deve vedere il rifiuto della «sacralizzazione del mercato» ed in ultima analisi deve saper riconoscere le varie diversità come portatrici di valori e non soltanto di problemi.

Franco Codega si è quindi soffermato dettagliatamente sul «terzo settore», come viene definita oggi l'area del volontariato, «un'area in grande sviluppo anche in Italia». Offrendo ai presenti un'ampia mole di dati, Codega ha voluto dimostrare come il settore del volontariato non-profit rappresenti oggi una ricchezza per le comunità, per poter intervenire laddove gli enti pubblici non sono in grado di arrivare o laddove il privato non ha interesse ad agire per mancanza di profitto.

È un settore che, secondo Codega, può dare occupazione e che può finalmente coniugare efficienza e solidarietà, termini che finora risultavano antitetici.

Durante il dibattito è intervenuto anche don Scafa, che ha ribadito il ruolo sociale attivo e positivo delle parrocchie del territorio.

Sgonico: «centri diurni» per l'assistenza ai disabili

Una delibera sull'assistenza ai portatori di handicap e un assestamento di bilancio sono stati i punti più significativi trattati dall'ultimo consiglio comunale di Sgonico.

Per quanto riguarda l'assistenza, è stata approvata all'unanimità una delibera consiliare «preventiva» per un accordo di programma tra i Comuni della provincia e l'Azienda per i servizi sanitari. Nei prossimi mesi la discussione verterà su problematiche più specifiche alle quali dovrà seguire un'altra delibera più dettagliata.

L'argomento trattato riguardava i «centri diurni» e le «abitazioni collettive», due metodologie per fornire assistenza ai portatori di handicap, che si stanno sviluppando in maniera sempre più significativa. Spetterà al comune «capofila», cioè a quello di Trieste, reperire i siti da destinare a queste attività, e raccogliere le richieste che arriveranno dai comuni minori.

Durante la seduta del consiglio è stato inoltre approvato un assestamento del bilancio consuntivo per il 1996. Per quanto riguarda invece quello di previsione per il prossimo 1997, la presentazione è prevista a breve termine.

Entro la prima metà di dicembre sono previste infatti due sedute del consiglio, impegnate principalmente sulla discussione di questo punto. Si tratterà di un bilancio «nuovo» se paragonato a quelli degli anni scorsi, soprattutto in applicazione della recente normativa in materia.

In chiusura di serata, sempre all'unanimità, l'assemblea ha poi approvato il piano di adeguamento proposto dall'Enel, che prevede l'installazione di due nuove cabine, a Prosecco e a Devincina.

r.c.

ALTIPIANO / FERNETTI

Animali maltrattati: gli ecologisti manifestano sabato

Ricco di problematiche e proposte l'incontro, svoltosi al circolo Salvemini di Corso Italia a Trieste, in merito ai maltrattamenti degli animali all'Autoporto di Fernetti. Proiettato il video degli ispettori olandesi che aveva destato scalpore anche per quanto documentato nell'area portuale.

Durante l'incontro sono state lette anche le due interrogazioni, presentate da altrettanti parlamentari, una al Parlamento europeo e una a quello italiano. Al dibattito hanno partecipato rappresentanti dell'Autoporto, degli autotrasportatori e degli ecologisti. Dalla discussione sono emerse tutta una serie di questioni legate al controllo dei traffici commerciali transfrontalieri, più o meno legali, come quello che si riferisce all'importazione di cuccioli di cane dai paesi dell'est. È stato naturalmente ribadito il concetto secondo il quale la scarsità di controlli, dovuta anche alla cronica mancanza di personale, consentirebbe di introdurre in Italia parecchi prodotti a rischio per i consumatori.

Per quanto riguarda l'argomento specifico degli autoporti e di quello di Fernetti in particolare, sono state lamentate l'assenza di corsie preferenziali per i carichi altamente deperibili come animali e farmaci, la cronica lentezza dei controlli doganali, specie nei fine settimana, e l'assenza di una normativa di repressione sui limiti di carico dei mezzi. Ma il discorso si è spinto anche più in là, denunciando il mancato ricorso degli spedizionieri ad agenzie, nei paesi dell'est, che diano garanzie in ordine alla sicurezza dei mezzi ed alle condizioni di trasporto e denunciando la perversa logica del «tanto arriva tanto paga, e il bestiame morto me lo ripaga l'assicurazione».

In chiusura di serata sono state elencate anche le proposte per una soluzione delle problematiche citate in precedenza. La prima riguardava la richiesta, già formalizzata al ministero della Sanità e alla Regione dalla Lav (Lega antivivisezionista), di rinforzare gli organici ai valichi di Gorizia e Fernetti, dove mancano almeno una dozzina di veterinari rispetto a quanto previsto dalla pianta organica. È stato poi nuovamente proposto di stipulare degli accordi di collaborazione tra Fernetti e Sesana, già previsti dalla normativa vigente, per dimezzare i tempi di controllo doganale e ottenere le corsie preferenziali per gli animali. E infine quella delle associazioni ecologiste di manifestare sabato 7 dicembre in piazza Libertà, contro i maltrattamenti agli animali e per il mantenimento delle promesse più volte «elargite» dal ministero della Sanità e dal Dipartimento Veterinario.

r.c.

MUGGIA / ANCORA OGGI E DOMANI PER VISITARE LA MOSTRA

Dieci anni di intenti minimi ma importanti

Ultimi giorni per visitare la collettiva d'arte contemporanea in mostra nella sala comunale «G. Negrisin», in piazza della Repubblica a Muggia. Stampe, foto, tecniche pittoriche e altri metodi d'espressione artistica fanno parte del progetto «Minimi Intenti», del quale ricorre quest'anno il decennale. L'appuntamento è stato promosso dal «Gruppo 78 International Contemporary Art», che ha ritenuto opportuno celebrare anche in questo modo il decennale dell'iniziativa «Minimi Intenti», realizzata in quest'arco di tempo con la collaborazione dell'assessorato alla cultura del Comune di Muggia.

La collettiva, denominata «Ten minimal Years», riunisce svariate modalità espressive che contraddistinguono la ricerca giovane nell'arte. Questa mostra è intesa come una sintesi qualificata di dieci anni di lavoro coordinato dal «Gruppo 78», prima nella prestigiosa Casa Veneta e poi nella sala «G. Negrisin» del centro culturale «G. Millo» in piazza della Repubblica a Muggia. Il programma della rassegna si articola attraverso i reperti simulati di Antonio Riello, la pittura di Angioletta Firpo e Daniela Frausin. I risvolti «deboli» di Renato Alpegiani e Giancarlo Pagliasso, le metamorfosi della segnaletica stradale di Francesco Garbelli, i segnali rastremati di Giuliano Dal Molin. E ancora quelli implosi e intimisti di Fulvio Giannini, la scultura di Carlo Bach, il disincanto delle fugaci apparizioni oggettuali di Davide Skerlj, la ricerca antropologica, col mezzo fotografico, di Fasoli M&M, le foto al laser di Alessandro Mazoli e le installazioni polimediali di Emanuela Celli.

La mostra, inaugurata con una tavola rotonda lo scorso 19 novembre, sarà aperta ancora oggi e domani. Gli orari di apertura andranno dalle 10 alle 12 per le giornate di oggi, mentre domani si potrà visitare l'esposizione anche durante il pomeriggio dalle 17 alle 19.

SAN DORLIGO

Assistente sociale

Si terrà il 3 e il 4 dicembre, a San Dorligo della Valle, il concorso per un posto di assistente sociale (settima qualifica funzionale).

All'albo comunale è stata pubblicata la graduatoria con l'indicazione della valutazione dei titoli relativa ai candidati ammessi alle prove scritte.

Ulteriori informazioni agli uffici comunali.

RIONI

Mercoledì sera in via dei Mille

Si terrà mercoledì sera, alle 20, nella sede di via dei Mille 16, la riunione del consiglio della sesta circoscrizione. Fra i punti all'ordine del giorno, il protocollo d'intesa sull'assistenza domiciliare integrata, il piano generale del traffico urbano, le richieste di utilizzo per la palestra del Ricreatorio Lucchini.

Martedì alle 20, come già annunciato, in via Paisiello si riunisce il consiglio della settima circoscrizione.

10 ANNI DI ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA

Oggi si chiudono una serie di manifestazioni programmate in occasione del decennale di attività della cooperativa sociale Radar. Una cooperativa formata da giovani che con entusiasmo e professionalità si occupano giornalmente delle problematiche dell'area anziani, handicap, e minori. La mostra fotografica, didascalica e grafica allestita presso la Galleria Tergesteo di Trieste, resterà ancora aperta oggi, all'inaugurazione avvenuta mercoledì scorso, ha partecipato anche il vicesindaco del Comune di Trieste prof. Damiani che ha sottolineato le motivazioni del patrocinio offerto dal Comune di Trieste alle manifestazioni del decennale sottolineando la professionalità e il particolare spirito con cui i soci della cooperativa assolvono al loro compito anche in servizi gestiti con e per il Comune stesso.

Un libro sulla cooperazione sociale

Si ringrazia il Centro Studi Economico-Politici «Ezio Vanoni» di Trieste che ha voluto dedicare l'uscita di un «Quaderno» alla cooperazione sociale in occasione del decennale di attività della Cooperativa Sociale Radar di Trieste. Il volume, denso di preziose testimonianze, esce nei prossimi giorni con il titolo: «L'esperienza della cooperazione sociale a 5 anni dalla 381/'91». Il Centro Studi triestino nel sottolineare i 10 anni di percorso della più grande cooperativa sociale cittadina, lo inserisce nel quadro normativo nazionale che con la legge 381 di cinque anni fa ha aperto spiragli e opportunità nuove consentendo anche nella nostra città la creazione o il consolidamento di realtà produttive che forniscono un contributo significativo sia in termini occupazionali che solidaristici ed assistenziali a una utenza bisognosa e svantaggiata in un ambito di sviluppo economico sganciato dalla ferrea logica del profitto. Indichiamo qui di seguito gli autori. Introduzione del Direttore dei Quaderni, dott. Roberto Bussani. L'esperienza della legge 381/'91: L. Sonego, assessore regione Fvg al lavoro e alla cooperazione; G. Pecol Cominotto, assessore all'Assistenza Comune di Trieste, F. Marzocchi, presidente regionale Fvg Movi, F. Scalvini vicepresidente naz. Confcooperative, presidente Compagnia investimenti sociali, presidente europeo Cecoop; E. Toschi, responsabile politiche sociali Lega delle cooperative e mutue Fvg; B. Giust, presidente regionale Unione; M. Henke, presidente collegio sindacale «Cooperativa sociale Radar»; L. Peloso, presidente centro regionale cooperazione nelle scuole; E. Dorigo, docente università di Trieste e segretario provinciale Ppi; A. Baldassi, presidente cooperativa sociale «Lavoriamo Insieme», D. Romitto, direttore cooperativa sociale «Fermano»; S. Bussani, laureata in giurisprudenza con una tesi sulla cooperazione; S. Lattuga, presidente cooperativa sociale «La Costiera». Conclusioni del direttore generale della Cooperativa sociale Radar: Gabriella Bon.

L'assistenza domiciliare

Quando nel 1986 incominciammo a fornire i primi interventi di assistenza domiciliare nessuno conosceva questo termine che oggi sembra diventato di moda. Le motivazioni, più che tecniche sembrano essere dettate da ristrettezze economiche e diminuzione dei posti letto ospedalieri. Tanto che ancora oggi, il più delle volte, non si usa una terminologia univoca né tanto meno si intende la stessa prestazione.

Invece l'utenza dell'86 è ancora quella del '96: anziani soli, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, handicappati gravi o gravissimi, persone o bambini malati in genere, anche solo momentaneamente (con gessature, recupero post chirurgico ecc.), donne con gravidanze difficili o famiglie nel cui nucleo vive un anziano o un disabile, queste sono le utenze e svariate le tipologie di intervento: cura e igiene personale, assistenza ai pasti, accompagnamenti ecc.

Svolgiamo l'**assistenza domiciliare fisioterapica** l'Adi (**assistenza domiciliare integrata infermieristica**) e l'**assistenza domiciliare propriamente detta.** Quest'ultima necessita di grande organizzazione e di personale molto preparato, una professionale da noi creata a Trieste con il primo piano didattico per l'Irfop Regione Fvg nel 1986.

L'organizzazione dell'Adi è più agevole, le tipologie e i tempi di intervento sono ridotti, la professione più specifica, come pure risulta chiaro l'ambito dell'assistenza domiciliare fisioterapica. Da interventi di mezz'ora o un'ora alla settimana o «una tantum» a 3 o 4 volte al giorno coprendo tutto il territorio della provincia da Muggia a Duino. Il servizio di assistenza domiciliare però non è risolutivo se non è integrato in altre reti di servizio, vedi le nostre aree trasporti e il servizio accompagnamenti o il «respire care» presso l'ospedale Santorio di Trieste.

Riteniamo che vi sia aderenza al territorio e qualità d'intervento se i bisogni dell'utenza sono privilegiati rispetto l'unico obiettivo occupazionale e di bilancio.

Cos'è la Cooperativa Sociale Radar

La Cooperativa Sociale Radar - soc. coop. a r.l. nasce il 9 settembre del 1985 e nel marzo 1986 inizia la propria attività lavorativa.

La denominazione originaria non riporta la dicitura «sociale», che viene aggiunta nel 1992 in seguito all'emanazione della legge 381/'91 sulla cooperazione sociale. È una tappa importante, che non modifica però gli obiettivi e la natura della cooperativa, già sorta con motivazioni che precedono la legge e che la legge non fa altro che rafforzare e codificare.

Il nome Radar viene scelto per mere ragioni grafiche e per simboleggiare la ricezione di messaggi in entrata e la trasmissione di risposte.

La sede amministrativa è a Trieste in via Machiavelli 7 e il numero di telefono è 364434, fax 364041.

La Cooperativa nasce perché due realtà di volontariato, l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e il Cav (Centro di aiuto alla vita), ritengono necessario affrontare l'assistenza all'handicap motorio adulto e trovare occasioni di lavoro per madri nubili. Nessuno aiutava né il disabile né i familiari del disabile; inoltre una ragazza senza lavoro non era in grado di affrontare il problema sostentamento del proprio nucleo. Le associazioni ritenevano fondamentale mantenere distinta la gestione dei servizi dall'attività vera di volontariato, onde non snaturarla e non essere «travolti» dai problemi organizzativi che richiedono un'alta professionalità. Dagli iniziali 12 soci fondatori, si è arrivati oggi a 150 soci lavoratori, con una punta massima toccata nel '95 pari a 240 unità. Nel marzo '86 il fatturato garantiva la retribuzione di un socio assistente; sino a fine '87 l'organizzazione amministrativa è volontaristica; ancor oggi il Collegio sindacale presta la sua fattiva, qualificata (riconoscimento dato anche durante le revisioni straordinarie della Regione Fvg) e indispensabile opera a titolo personale.

Il Collegio dei Probiviri è formato da: un medico neurologo, un docente di diritto del lavoro, un responsabile di patronato, a tutela delle nostre tre componenti: i soci lavoratori; il volontariato; l'utenza. Questa è una caratteristica della cooperazione sociale che non compare nelle altre tipologie di cooperazione.

Il Consiglio di amministrazione è formato da sette membri: un volontario e sei soci lavoratori; fra questi sette, due sono pure familiari di persone disabili.

Questa è una cooperativa sociale che opera nell'assistenza ad anziani, handicap e minori, che svolge formazione professionale ai giovani e ai disoccupati, che accoglie l'affido dei servizi sociali di prevenzione, che risponde a servizi pubblici di enti e istituzioni, che svolge trasporti e accompagnamenti, che gestisce servizi educativi... e altro ancora.

La Cooperativa Sociale Radar è iscritta ai registri regionali e all'Albo Regionale delle Cooperative sociali.

A livello nazionale partecipa attivamente alle iniziative e alle indicazioni della Federsolidarietà, organismo che raggruppa le cooperative sociali della Confcooperative.

La Cooperativa è attiva in campo europeo; infatti rappresenta l'Italia nell'Associazione Europea di cura e assistenza domiciliare afferente alla VI Commissione della Ce.

In rappresentanza del nostro Paese, per l'Organizzazione mondiale della sanità, ha curato una parte considerevole della recentissima pubblicazione «Home care in Europe».

La Cooperativa Sociale Radar inoltre sostiene attivamente lo sviluppo di altre cooperative sociali, nello spirito e nei principi nazionali di Federsolidarietà.

Al servizio anche delle istituzioni pubbliche e private

In questi anni la cooperativa ha svolto anche servizi nei confronti delle istituzioni pubbliche, con appalti o convenzioni. Sono stati affrontati diversi ambiti di lavoro: servizi infermieristici, educativi, assistenziali, fisioterapici, scolastici e sociali. Il Comune di Trieste, di S. Dorligo della Valle, di Gorizia, di Cormons, la Provincia di Trieste, l'Università degli Studi di Trieste, il Consorzio provinciale di assistenza e riabilitazione di Gorizia, l'Ospedale Infantile «Burlo Garofolo», sono alcuni Enti che hanno usufruito e usufruiscono tuttora delle prestazioni della cooperativa. Siamo stati attivi anche nei centri estivi e nelle scuole materne e nei nidi con educatori e bambinaie. I soci hanno saputo integrarsi nelle varie attività, collaborando con il personale già presente nelle strutture e offrendo un sensibile approccio alle problematiche di anziani ricoverati, molte volte non autosufficienti, di handicappati gravi o gravissimi e ai servizi dei bambini e ragazzi, con progetti educativi che tengono presenti le specialità culturali e sociali del territorio di appartenenza.

È anche importante il collegamento con le associazioni di volontariato e con le organizzazioni cooperative. In ambito europeo sono attivi progetti che ci vedono coinvolti e collegati con altre organizzazioni del settore «no-profit», cioè che operano non a scopo di lucro in campi sanitari e sociali. La Caritas di Vienna, la Croce gialla e bianca del Belgio, la Cross road care della Gran Bretagna, sono solo alcuni esempi.

Corsi di formazione professionale

La Cooperativa Sociale Radar è ente gestore di corsi di formazione professionale; si tratta di un altro ambito di attività statutariamente previsto e di ampio rilievo qualitativo.

Nel 1986, prima di iniziare l'attività, ci ponemmo il problema dell'inesistenza di una figura professionale che rispondesse ai bisogni che la gente avvertiva. Né una colf, né un'infermiere professionale potevano affrontare specifiche difficoltà di intervento come nel caso di sclerosi multipla o tetraplegie da incidente. Dai familiari rubammo trucchi e accorgimenti «fatti in casa» e cercammo di inserirli in uno status professionale, in un ruolo che merita tutta la nostra attenzione

I primi allievi ottennero la qualifica regionale presso l'I.R.Fo.P. (Istituto Regionale di Formazione Professionale) di Trieste nel 1986. Poi come ente gestore diretto proseguimmo il cammino e questi furono i corsi gestiti: 1986 e '87, corsi per «Assistente domiciliare e tutelare» in collaborazione con l'I.R.Fo.P. di Trieste; 1988 e '89, un corso per «Assistente domiciliare e tutelare»; 1990, due corsi per «Assistente domiciliare e tutelare».

Da allora il 5% medio annuo dei diplomati infermieri professionali è stato socio lavoratore o allievo della Cooperativa Sociale Radar. Essere ente formatore non significa solo formare con l'obiettivo dell'assorbimento interno, infatti il 30% mediamente fa domanda di ammissione in cooperativa, la percentuale restante ha trovato fattivi sbocchi occupazionali in alcune fra le seguenti realtà: Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti per anziani, Associazioni di volontariato, altre cooperative.

Nel 1995 il **Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale** accoglie il progetto formativo della Cooperativa Sociale Radar per un corso a valenza nazionale che formi un nuovo operatore socio-assistenziale: il **«Coadiutore d'integrazione sociale»**.

I tempi sono cambiati e così pure le abitudini di vita e i bisogni, è necessario fare un nuovo passo formativo più aderente ai mutamenti avvenuti. Nell'ottobre del 1996 parte il corso con 20 allievi che riceveranno un titolo riconosciuto a livello nazionale. Bisogna sottolineare che nelle centinaia e centinaia di domande inoltrate al Ministero, da realtà soprattutto pubbliche, solo 51 sono stati i progetti selezionati, di cui solo lo 0,5% in ambito socio-assistenziale.

Come ente di formazione possiamo sottolineare che la forte componente «pratica» e di stage svolto in varie strutture private e pubbliche (es. ospedali) e nell'assistenza domiciliare, data attraverso i nostri corsi, offre una preparazione adeguata alla domanda. Altre formazioni, seppure interessanti, risultano carenti se ignorano questo aspetto; di conseguenza, in casi del genere, ci è stato sempre difficile procedere a un inserimento lavorativo quale impresa.

Quali sono i servizi offerti?

La Cooperativa risponde a chiamate dei cittadini che abbisognano di prestazioni assistenziali (igiene personale, aiuto negli spostamenti e nella deambulazione, nella preparazione e somministrazione dei pasti, nel riassetto della casa, fare la spesa o altre commissioni, ecc.) o infermieristiche vere e proprie (iniezioni a domicilio, controllo e cura piaghe e ferite, fasciature, ecc.) o ancora fisioterapiche domiciliari. Ogni settimana vengono predisposti i turni per la settimana successiva e tutte le prestazioni sono memorizzate attraverso l'uso dei computer. Così, quando un utente chiama possiamo sapere se ci sono assistenti disponibili e dove sono dislocati sul territorio. La segretezza dell'affido del servizio e la responsabilità dei compiti sono alla base degli interventi.

Altro ambito è il servizio di accompagnamento e trasporto, attraverso l'uso dei diversi automezzi, di cui due dotati di rampa per il carico di carrozzina per disabili, si risponde a chiamate per accompagnamenti ospedalieri o clinici, per visite dal medico, per un giro di compere nei negozi, per gite o ricoveri anche fuori provincia, per andare a teatro o al cinema.

Siamo anche pronti a fornire informazioni sociali e svolgere indagini su tematiche specifiche per ricerche, lavori progettuali e altro in ambito socio-assistenziale e educativo.

Abbiamo scelto il colore giallo per i camici e i simboli della cooperativa, così siamo riconoscibili e intercettabili

LA "GRANA"

«Critiche ingiuste alla Triestina per i giocatori ceduti»

Care Segnalazioni,
vorrei esprimere il mio dissenso sulle critiche piovute sulla Società alabardata a seguito delle cessioni dei giocatori Mosca e Gubellini. Premesso che seguo la Triestina da molti anni, partecipando così alle delusioni sportive delle ultime stagioni , non trovo giusto crocefiggere una società già all'undicesima giornata di campionato. La dirigenza alabardata ha fatto un progetto all'inizio di stagione. Diamole il tempo di portarlo avanti anche tramite scelte discutibili, ma sicuramente ponderate. In fin dei conti, gente come Marsich e Polmonari hanno mezzi per non far rimpiangere il bravo Gubellini e un attacante come Serioli ha le carte in regola per sostituire più che degnamente Mosca. Elementi per aver fiducia non mancano, e se proprio vogliamo contestare l'operato della società, aspettiamo almeno la fine del campionato, quando si potrà redarre un bilancio consuntivo.

Marco Dagostini

EDILIZIA PUBBLICA / INTERVENTI NECESSARI

«Municipio a rischio, che scoperta»

Ho letto con curiosità e un certo stupore che, dopo tanti anni di parole spese gratuitamente a proposito e anche a... sproposito, ci si accorge che il palazzo «chebà», cioè l'antica sede del Municipio di Trieste, sarebbe contrario alle norme di sicurezza.

In altre parole sarebbe sia a rischio-incendio che a rischio, in caso di necessità, di rapida evacuazione. Niente da dire comunque né rispetto a questa tardiva (quindi sospetta) «scoperta» né alle motivazioni addotte dall'Amministrazione, che eredita una situazione oggettivamente pesante e difficilmente risolvibile in tempi brevi.

È per questo che prima (non da oggi) si sarebbe dovuto non solo stilare un elenco e un programma dettagliato degli interventi e scaglionato nel tempo, ma ovviamente non solo a questo, ma a tutti gli inconvenienti che caratterizzano tutti, dico: «tutti» gli edifici pubblici (le scuole per prime). La loro realizzazione e, forse, il finanziamento, dipende senz'altro dall'Amministrazione; ma la loro segnalazione e individuazione e quantificazione spetta anche agli organismi specializzati e competenti. Basti pensare che qualche mese fa si sono effettuate le prove di evacuazione per allarme ipotetico (incendio, attentato e simili) in tutte le scuole cittadine avvisando preventivamente, però, il giorno e perfino l'ora della «manovra», in modo da evitare di doverla fare in mezzo ai disabili motori o portatori di handicap, mancando le attrezzature per superare le barriere architettoniche ostacolando, oltretutto, l'evacuazione di tutti gli altri.

Bruno Benevol

Due porti a confronto

Nell'ambito della mia attività professionale, ho preso parte in questi ultimi mesi a due manifestazioni promozionali del porto di Monfalcone, rivolte soprattutto alla clientela austriaca, e ho dovuto riscontrare un fatto che mi ha particolarmente colpito.

Uno degli elementi su cui si basa la competitività dell'offerta del porto di Monfalcone, e mi rifaccio a un articolo apparso di recente a Vienna, è la circostanza che a Monfalcone non esiste alcuna autorità portuale e che di conseguenza la funzionalità del porto non è negativamente influenzata da ostacoli di carattere burocratico.

A questo punto credo che sorga spontaneo un dubbio: è giusto secondo me che un porto affermi la sua competitività e la sua migliore produttività rispetto ai concorrenti grazie al proprio lavoro e alle proprie strutture, ma mi sembra assurdo che il suo successo nasca da un certo tipo di struttura burocratica, dalla quale sarebbero «contagiati» i porti concorrenti.

Credo che in un sistema portuale nazionale tutti debbano avere diritto di partire dalle medesime condizioni di base, e quindi, se è prescritto che ci debba essere una certa struttura burocratica, è giusto che essa esista dappertutto; se tale struttura altresì costituisce un danno, non vedo perché a Trieste essa ci debba essere e a Monfalcone no.

Mi si obietterà che a Trieste esiste un'amministrazione portuale autonoma dipendente dal ministero dei Trasporti, mentre a Monfalcone opera un'azienda speciale della Camera di commercio di Gorizia: siamo sempre nel campo pubblico, i finanziamenti sono sempre pubblici, non si tratta quindi di un esempio di migliore o peggiore imprenditoria privata.

Chi ci gode è il cliente estero e anche italiano, ma si tratta pur sempre di una forma di concorrenza che si basa sul denaro pubblico, con la conseguenza che laddove si guadagna grazie all'assenza di una struttura burocratica pubblica, dall'altra parte può essere che si perda a causa dello stesso motivo; ma non c'è alcun problema, tanto sarà sempre la mano pubblica, quella che impone la struttura o consente che si operi senza di essa, a coprire i disavanzi che quindi potrebbero emergere.

Giorgio Tamaro

Sarcofago misterioso

Nell'immediato periodo postbellico frequentavo la scuola «Duca D'Aosta» in via G. Corsi, al termine delle lezioni alle volte con altri condiscepoli andavamo a vedere, nel cortile del vecchio stabile di via Milano n. 4 (?), un sarcofago in pietra.

Con la presente chiedo notizie per sapere la sua storia e, più importante, dove sia o che fine abbia fatto.

Leone Dalla Torre

Angela e Arcar insieme da 50 anni

I parenti vicini e lontani, grandi e piccini, si stringono commossi e festosi intorno ad Angela e Arcar per esprimere, insieme agli amici, la gioia di festeggiare l'anniversario dei 50 anni di matrimonio. Alla coppia felice vanno tanti sinceri auguri di buon proseguimento con salute, serenità e «morbin».

TRASPORTI / QUANDO SI DIMENTICA LA TESSERA DELL'ACT

«Multe esagerate agli abbonati distratti»

Attraverso le segnalazioni del 18.10.1994, in occasione dell'insediamento del dr. Bruno Megna quale presidente dell'Act, ponevo allo stesso alcune domande sull'attività dell'azienda, tra cui anche quella riferita alle sanzioni propinate ai distratti utenti, rei solamente di avere dimenticato a casa l'abbonamento mensile; nonché sulla mancata collocazione di alcuni chioschi alle fermate dei bus.

Il presidente rispondeva che l'Ente competente in materia di abbonamenti era la Regione, per cui l'azienda aveva il solo obbligo di far osservare le norme vigenti; aggiungeva inoltre che l'Act aveva già affrontato il problema nella sede opportuna e che avrebbe continuato a farlo. Detta iniziativa suscitò l'apprezzamento dell'utenza, che però sarebbe interessata a sapere se durante questo lasso di tempo, la Regione abbia cercato di risolvere in qualche modo una questione, che sicuramente ha dell'inverosimile.

Molte proteste continuano a essere pubblicate sulle segnalazioni: trattasi di persone oneste, che si ritengono ingiustamente colpite da una sanzione sproporzionata, visto che chi da sempre viaggia sui mezzi pubblici senza biglietto, quando incappa nei controllori viene trattato come chi è responsabile solo di una plausibile dimenticanza. Pertanto sarebbe auspicabile che la Regione intervenisse con sollecitudine per modificare tali norme di legge, nella prospettiva di riportare la giustizia nel suo ambito naturale (considerato che, un fatto colposo, non può venire giudicato alla stessa maniera di uno doloso).

Per quanto concerne invece i chioschi, nonostante le dirette promesse rilasciate in proposito, tutto è rimasto come prima. Un altro inverno si sta avvicinando, il quale continuerà a portare agli utenti disagi e rischi per la loro salute. Gli utenti sarebbero grati all'azienda se si impegnasse, perlomeno, a portare a termine i lavori esplicitamente promessi.

Tommaso Micalizzi

«Non è stato un comunista»

Nell'articolo «faide di palazzo a Zagabria» apparso a pagina 6 del giorno 19 novembre scorso, è scritto che il «tecnocrate Mladen Vedris di anni 45, ex ecomunista, ecc.».

Per la buona conoscenza e gli amichevoli contatti con la famiglia Vedris di Zagabria, ritengo doveroso tutelare l'onorabilità della persona in questione, che non è mai stato comunista titino, anzi fu da quel regime perseguitato e privato del passaporto per diversi e svariati anni.

Il signor Vedris è un liberale nel senso pieno della parola, un uomo d'affari capace, ma non tecnocrate: si si è voluto usare questo termine con irrispettosa autorità di censura.

Dispiacerà al signor Vedris che «Il Piccolo» gli abbia affidato la qualifica offensiva di comunista: in quanto a faida, non lo ritengo capace di vendicarsi per qualche offesa ricevuta.

Rodolfo Kuhar

Nessuno vuole mettere in dubbio «l'onorabilità» del signor Vedris. Né, nell'articolo, si parlava di sue presunte volontà di vendetta. A volte è meglio rileggere. Allo scrivente consigliamo vivamente la lettura dell'ultimo libro di un croato che, nel nome di quella democrazia che vige oggi in Croazia, è costretto a vivere tra «asilo ed esilio». L'autore è Predrag Matvejevic, il libro è «Il mondo ex». Nell'articolo, comunque, c'è scritto «ex comunista», non titino. Anche Tudjman è un ex comunista perseguitato da Tito. Ma sempre ex comunista rimane.

m. ma.

Pino, eterno sportivo

Il nostro papà Pino, eterno sportivo, compie 60 anni. Qui è ritratto, con il pallone, assieme ai ragazzi di via Rigutti. Auguri dalla moglie, dal genero, dalla nuora e dalla nipotina Elisa.

Roberta e Paolo Pignatelli

Continuaz. dalla 6.a pagina

Alimentari

DIBEMA Home Service Oktoberfest 1950, Bouquet 3950, Cesarini 9800, Vat69 10950, marzapane 3350, Aperolsoda 650, Desantis 10950, Illy 8950, Minivoglie 2450. 040/569602, 040/633088. Strenne natalizie prezzi favolosi. (A13495)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A13287)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Mariano del Friuli tel. 0481/69281 acquista auto usate: Y10 - Ax - Fiesta - Micra - Corsa - Astra - 106 - 205 - Clio - Polo - Golf immatricolate dal '90 in poi. (B00)

Roulotte-nautica-sport

VENDO cabinato vela mt 8,50, 6 posti letto perfetta. Telefono 0434/699437. (G.UD)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CERCASI in affitto per nostro cliente referenziato, appartamento panoramico in ottime condizioni. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A13426)

COMMERCIANTE cerca piccolo ammobiliato in affitto per 1 anno max 650 000. Tel. 040/362158. (A13555)

SOCIETA' straniera cerca in affitto piccolo alloggio uso ufficio vicinanze confine Fernetti, segnalare offerte all'Immobiliare Borsa 040/368003. (A13512)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ABITARE a Trieste Conti, recente. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Non residenti arredato. 700.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste non residenti arredato, panoramico. Cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolone. 700.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Severo. Residenti vuoto. Cucinona, tre stanzoni, servizio, giardinetto. 700.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Valmaura non residenti arredato recente. 90 mq. Piano alto, ascensore. 040/371361. (A13489)

AFFITTASI negozio ampie vetrine San Giusto facilità parcheggio prima entrata. Tel. 040/418750. (A13509)

AFFITTASI solo referenziati locale d'affari Torrebianca-Roma 120 mq servizi e riscaldamento autonomo. Scrivere a cassetta n. xx Publied 34100 Trieste. (A13395)

ALLEANZA Assicurazioni affitta in Trieste via Battisti appartamento mq 70. Tel. 0432/25892. (G10272)

CATULLO ingresso cucina due camere stanzino bagno wc poggioli 700.000 mensili. Contratto residenti. 040/7606016. (A13487)

DUE posti per studentesse appartamento centrale liberi urgente. Telefonare 040/662428. (A13542)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 alloggi arredati zone Donadoni, Altura, Navali, Ananian, Rozzol, Settefontane, Stazione Centrale, Roiano riduzione affitto primo anno. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 uffici stabili recenti da 50 a 100 mq zone centrali. Canoni da 800.000 mensili riduzione affitto primo anno. (A13512)

LORENZA 040/7606552 patti deroga, Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000; S. Marco 3 stanze cucina bagno 600.000; Canova soffitta stanza cucina gabinetto 250.000. (A13471)

MULTICASA 040/362383 affitta Gretta grazioso camera soggiornino cucina doccia. A uomo solo per 9 mesi 550.000 compreso riscaldamento e consumi. (A13555)

MULTICASA 040/362383 affitta Roiano matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio recente 800.000. Contratto 4 anni ammobiliato. (A13555)

PRIVATO affitta zona Garibaldi ampio soggiorno due matrimoniali cucina abitabile ripostigli servizi poggioli ascensore riscaldamento luminoso 900.000 mensili. Telefonare 573090. (A13546)

ROIANO, perfette condizioni, atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo 700.000. MARKETING 040/632211. (A00)

STUDENTI non residenti ammobiliati Roiano stanza cucina bagno 470.000; XX Settembre 3 stanze cucina bagno 650.000; Tiepolo 2 stanze cucina bagno 700.000; Settefontane stanza cucina bagno 550.000. 040/760655. (A13471)

TOP 040/314777 S. Giacomo soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno riscaldamento autonomo anche residenti 600.000. (A13496)

VESTA 040/636234 centrale, primingresso, matrimoniale, soggiornino con angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo. (A13500)

VESTA 040/636234 ufficio centrale, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, mq 195, ascensore, secondo piano. (A13500)

ZONA residenziale recente 120 mq 1.500.000 centralissimo palazzo prestigioso salone due stanze cucina comfort vuoto ultimo piano 1.200.000 Foscolo arredato due stanze cucina bagno 700.000 mediatrice affitta tel. 040/567004. (A13449)

ZONA viale XX Settembre affitto appartamento IV piano ascensore 3 stanze doppio salone cucina abitabile terrazza poggiolo servizi risc. centralizzato L. 1.300.000 escluso agenzie, tel. 224154 (12-13). (A13313)

Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423913/423944. (Gpd)

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti 10.000.000/800.000.000 a qualsiasi categoria. Gepass srl 0376/439570-439571. (G917457)

CERCASI affitto/gestione temporanea negozio con/senza licenza abbigliamento tel. 574058. (A13519)

CERCASI in affitto casa di riposo n. 20 posti letto. Inviare informazioni alla cassetta n. 8/N Publied 34100 Trieste. (A13357)

GIOIELLERIA centralissima arredamento nuovo affitto irrisorio eventuali facilitazioni pagamento. Tel. 273273. (D00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 vendesi bar, locale + azienda, con annesso miniallоggio posizione strategica. Prezzo interessante. (C00)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende licenza buffet con cucina bene avviato zona centrale. Arredamento nuovo. 040/767092. (A13501)

LIBENZA Tab. IX-X-XIV, zona 3, affitto con, o separamente, locale affari adatto merceria o altro. Tel. 040/360071. (A13369)

MONFALCONE KRONOS vendesi tabella n. XII, comprensiva d'arredamento nuovo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS mandamento, cedesi avviatissima gestione bar-paninoteca, in ottima posizione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA eccezionale! Centrale negozio abbigliamento tab. IX, avviato, primarie ditte, clientela affezionata. Buon reddito. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Zona invidiabile! Avviatissima edicola tabacchi, ricevitoria-Totocalcio, articoli regalo, ottimo reddito, clientela acquisita. Pagamento dilazionato. 0481/411548. (C00)

VENDESI avviato negozio biancheria intima, accessori, abbigliamento, zona centrale, informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A13426)

VENDESI licenza di pescheria L. 150.000.000 trattabili tel. 300092. (A13522)

VENDESI negozio abbigliamento bambino o cercasi socio eventuale. Telefonare 040/662428. (A13542)

Case-ville-terreni acquisti

ABBISOGNAMO urgentemente per nostra clientela soggiorno due camere cucina bagno anche periferia definizione immediata. Top 040/314777. (A13496)

ACQUISTO appartamenti da ristrutturare zone semicentrali Trieste. Tel. 0348/3832269. (B00)

LA Nuova Immobiliare cerca urgentemente piccolo appartamento esclusivamente zona Servola. Tel. 040/661955. (A13426)

MARKETING 040/632211 ricerca appartamenti semicentrali, 65/75 mq soggiorno cucina 1-2 camere, buone condizioni. (A00)

NOSTRO cliente cerca con estrema urgenza camera cucina bagno zona servita pagamento in contanti. Top 040/314777. (A13496)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze Pestalozzi da sistemare due stanze wc 22.000.000 040/634075. (A13536)

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina riscaldamento autonomo. 110.000.000 possibilità pagamento 1 anno telefonare 040/634075. (A13536)

A.A. ALVEARE 040/368585 Poggi Paese ultimi piani, recentissimi, panoramici: soggiorno, tristanze, cucina, bagno, mansarda, terrazzi, garage, 216.000.000. (A13469)

A.A. ALVEARE 040/638585 Castagneto V piano: saloncino, tristanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, parcheggio. (A13469)

A.A. ALVEARE 040/638585 residenziale: ampio soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzi, garage. (A13469)

A.A. ALVEARE 040/638585 S. Sergio nuovo: soggiorno, bistanze, terrazzone, possibilità giardino proprio, box, da 220.000.000. (A13469)

A.A. ALVEARE 040/638585 Severo alta, moderno, perfetto: soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, balconi.

A.A. ALVEARE 040/638585 Stadio luminoso, vista aperta, recente: soggiorno, cucina, camera, cameretta, balcone, ampio parcheggio, 166.000.000. (A13469)

A.A. APPARTAMENTO buone condizioni via Ghirlandaio cucina, due stanze, servizi, mq 70, vendesi privatamente L. 145.000.000 tel. 639030 ore ufficio o tel. 51143 ore serali. (A13470)

A. PRESSI casello Villesse cedesi capannone uffici mostre. Tel. 0348/3832269 (B00)

A Sappada appartamento in zona centrale mq 90, 2 camere cucina soggiorno bagno tel. 0435/469327. (G1011)

ABITARE a Trieste adiacenze Carducci. Piano alto ascensore. Saloncino, cucina matrimoniale, bagno 110.000.000. 040/371361 (A13489)

ABITARE a Trieste adiacenze Salus piano basso primo ingresso, luminoso, tranquillo 110 mq. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Aurisina ultima villa nuova costruzione. Circa 250 mq 400.000.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Duino nuovo, indipendente. Saloncino, cucinona, bimatrimoniale, biservizi, poggiolone, taverna, posto macchina. 330.000.000. (A13489)

ABITARE a Trieste Duino saloncino, cucina, tricamere, biservizi, terrazzo, posto macchina. 245.000.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Farneto appartamento con mansarda mq 160. Recente, panoramico. Terrazzo, garage doppio, cantine. Autometano. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Fornace soleggiato. Cucina, bicamere, bagno. Autometano. Cantina. 95.000.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Giustinelli prestigioso epoca. Panoramico. Ascensore. Autometano. 170 mq. Cantina. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste Romagna luminosissimo. Circa 155 mq. Due poggioli. Autometano. Cantine. 430.000.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste S. Giacomo tranquillo, restaurato. Mq 30 con wc-doccia. Autometano. 53.000.000. 040/371361. (A13489)

ABITARE a Trieste S. Luigi soleggiato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, lavanderia, terrazzo. Autometano. Cantinona. 125.000.000. 040/371361. (A13489)

AMMINISTRAZIONE Reveri vende via Diaz alloggio 120 mq ottime condizioni in stabile signorile scorcio mare. Tel. 630703. (A13533)

AMMINISTRAZIONE Reveri vende via Galilei alloggio buone condizioni 70 mq più terrazza. Tel. 630703. (A13533)

AMMINISTRAZIONE Reveri vende via Montecchi alloggio panoramico buone condizioni 95 mq tel. 630703.

AMMINISTRAZIONE Reveri vende via Moreri villa 320 mq più giardino ottime condizioni. Tel. 630703. (A13533)

CASABELLA Arco Riccardo primo ingresso, salone, cucina, due stanze, servizi, posto auto. Grande occasione 180.000.000. 040/309166. (A13520)

CASABELLA Contovello: nuovissima villa indipendente salone, grande cucina, cinque stanze, tre bagni, taverna, terrazze, giardino, parcheggio coperto 040/309166. (A13520)

CASABELLA Gretta splendido appartamento vista mare: salone, tre stanze, doppi servizi, cucina, ampie terrazze, posto auto 385.000.000. 040/309166. (A13520)

CASABELLA Ponzanino attico panoramico su due piani salone, cucina, due stanze, doppi servizi, tre terrazze, garage. Edilizia Convenzionata Mutuo 4%. 040/309166. (A13520)

CASABELLA Hortis nuovissimo ultimo piano soggiorno, cucina, matrimoniale con bagno, studio, disimpegno con scala interna, secondo servizio, bellissima mansarda, riscaldamento, condizionamento, isolazioni, finiture lusso 340.000.000. 040/309166. (A13520)

CASAFFARI 040/213366 Revoltella alta appartamento mq 65 ventennale ascensore piano medio ampio balcone vista verde L. 105 milioni. (A13462)

CASAFFARI 040/213366 S. Croce caratteristica casa carsica mq 150 disposta su due livelli con cortile proprio prezzo interessante. (A13462)

CASAFFARI 040/213366 S. Giovanni alta appartamento mq 55 ottimo ventennale ampio balcone ascensore cantina posto auto vista aperta. A13462)

CENTRALE luminoso piano alto ristrutturato, stabile recente, ascensore. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 110.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

CENTRALE primingresso autometano ingresso soggiorno cucina due camere bagno 180.000.000. 040/7606016. (A13487)

COIMM Altipiano villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno giardino 2000 mq possibilità di ulteriore ampliamento e permuta. Tel. 040/371042. (A13491)

COIMM Colle di S. Vito appartamenti primingressi pronta consegna composti da soggiorno due camera cucinotto doppi servizi terrazzino o salone tre camere cucina tre bagni ripostiglio terrazzo e terrazzino posti macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042. (A13491)

COIMM Eremo recente buone condizioni vista mare soggiorno due camere cucina ampio bagno ripostiglio due terrazzi box due posti macchina coperti possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A13491)

COIMM Opicina buone condizioni autometano ultimo piano saloncino tre camere cucina abitabile doppi servizi mansarda tre terrazzi box. Tel. 040/371042. (A13491)

COIMM ventennale buone condizioni luminoso soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ripostiglio terrazzino 95.000.000. Tel. 040/371042. (A13491)

COLLINA Muggia Vecchia privato vende villetta ogni comfort terreno costruibile e frazionabile. Prezzo impegnativo ma conveniente. Tel. 273273. (D00)

COLOGNA, adiacenze, appartamento di 130 mq, recente, con taverna e giardino di proprietà. 310.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

CORONEO VICINISSIMO TRIBUNALE recente molto luminoso soggiorno 4 stanze cucina bagni poggioli cantina 155 mq buone condizioni possibilità posto auto. CMT PIZZARELLO 040/766676. (A099)

CORONEO, in palazzo signorile, atrio, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina. 53.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

ELLECI 040/635222, Costalunga, libera casetta, buone condizioni, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta. 140.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Garibaldi, libero, signorile, luminosissimo, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina, termoautonomo. 215.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Molino a Vento, libero, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 75.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Muggia, libera casetta da ristrutturare, su due livelli, vista mare, corte e orto. 120.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Perugino, libero, soleggiato, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 101.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Ponziana, libero, recente, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo. 142.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, ottime condizioni, tranquillo, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 96.000.000. (13466)

ELLECI 040/635222, S. Giusto, libero, panoramico, luminoso, camera, cucina abitabile, bagno. 46.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, S. Luigi, libero, perfetto, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, giardino condominiale, termoautonomo. 155.000.000. (A13466)

ELLECI 040/635222, Strada di Fiume, libero, recente, 5.o piano con ascensore, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone. 138.000.000. (A13466)

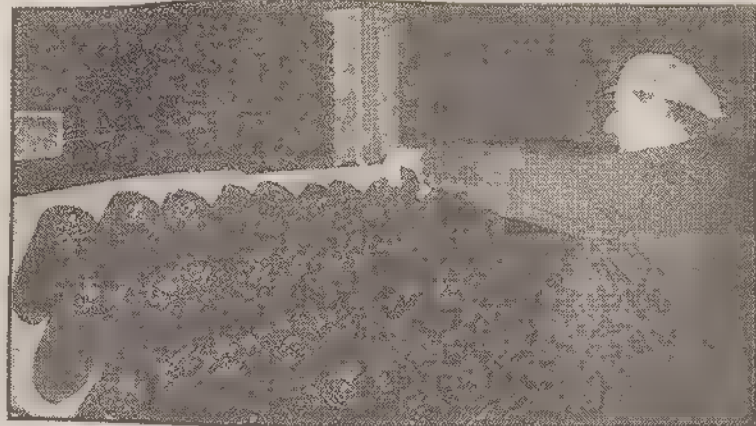
GABETTI OP.IMM Tribunale sesto piano, vista aperta, salone, cucina, matrimoniale, due camerette, servizi, poggioli, soffitta e cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

Continua in 32.a pagina

CANTINA

Perlage «Satèn» in Franciacorta

«Cremant», ossia non troppo spumante. Ecco un altro termine francese che i produttori dell'italianissima Franciacorta hanno spontaneamente eliminato da' nostro vocabolario enologico. Prima che i cugini d'Oltralpe intraprendessero una nuova azione volta a inibire ad altri l'uso della parola - come già hanno fatto con successo per l'espressione «metodo Champenoise», che non può più figurare su alcuna bottiglia che non sia di Champagne - i franciacortini hanno inventato il termine «Satèn».

Si scrive «Satèn», si legge «Satìn», con una assonanza evidente alla parola «seta», e con l'intenzione di richiamare alla mente un vino sericeo, cioè morbido al palato per via di un «perlage» meno irruento. Già, perchè i Franciacorta Brut o Extrabrut «Satèn» sono una versione meno aggressiva del Franciacorta Docg, avendo soltanto 4 atmosfere di pressione contro le oltre 5 del tipo classico (inoltre sono fatti soltanto con uve bianche, Chardonnay e Pinot, con l'esclusione del Pinot Nero vinificato in bianco che, altrimenti, compare nella proporzione del 15-17%). Al momento della rifermentazione in bottiglia, il «liquer de tirage», cioè gli zuccheri, non superano i 17 grammi/litro contro i 20-21 grammi dell'altro tipo.

Franciacorta, il territorio collinare a Ovest di Brescia e a ridosso del lago d'Iseo, sarà stato anche il primo a produrre vini con le bollicine tagliando corto sulle polemiche con i francesi, ma di certo fa di tutto per diventare la piccola Champagne italiana. Del resto lavora più di metà dei 7 milioni all'anno di bottiglie pregiate che escono dalle 71 aziende sorvegliate dal Consorzio di tutela con tutti i crismi del più famoso vino del mondo (gli altri 3,5 milioni di bottiglie sono di vini tranquilli, Terre di Franciacorta bianco e rosso, quest'ultimo a base prevalente Cabernet e Merlot). I vitigni impiegati sono gli stessi, la lavorazione a mano (remuage) bottiglia per bottiglia nelle «pupitre», i tre anni almeno di maturazione sui lieviti, la sboccatura (dégorgement), seguono i canoni vigenti attorno a Reims. E anche i prezzi, perchè un Franciacorta Docg millesimato - il contrassegno di Stato della Docg apparirà nel '97, ma già oggi sono tutti Doc - costa come uno Champagne e anche più (fino alle 60 mila lire a bottiglia dal produttore).

Altre cosa certa è che Franciacorta non vuole neppure essere confuso con un normale spumante. «Anzi, il Disciplinare - dice il direttore del Consorzio, Giampietro Comolli - fa espresso divieto del termine, convinti, come siamo, che Franciacorta è di per sé sinonimo di vino di altissima qualità, con rifermentazione in bottiglia, prodotto in una regione protetta». E Maurizio Zanella, «patron» di Ca' del Bosco (96 ettari, 500mila bottiglie, 9 miliardi di fatturato annuo, un cancello di Giò Pomodoro all'ingresso dalla Maison) spiega perché all'operazione Talento loro non ci stanno: «Identifica un metodo di lavorazione, non un prodotto: è come se commercialmente volessimo lanciare un Bianco o un Rosso, piuttosto che un Tocai del Collio o un Barolo».

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Chiama il fisco, al 117

Iniziative della Guardia di Finanza per riavvicinare il cittadino

Tu vai per gli alberghi di mezzo mondo e ti imbatti, sistematicamente, su un salto di numerazione. Camera numero 15, camera numero 16 e... camera numero 18. Il diciassette non c'è mai. Almeno negli alberghi. Forse per combattere la superstizione, il nuovo «ufficio relazioni con il pubblico» approntato dalla Guardia di finanza, si avvale di un «numero di pubblica utilità» che... è il 117!

Iniziativa, questa, che – numeri a parte – deve essere naturalmente guardata con molta attenzione: si tratta – sembra evidente – di uno sforzo nel senso del riavvicinamento del cittadino contribuente alla macchina fiscale. Iniziativa che va a calarsi su una platea – quella dei contribuenti – che sembra recitare un ruolo piuttosto distaccato da tutto quello che Roma, in questi giorni, ci sta facendo piovere addosso.

Iniziativa che nasce in contemporanea con una corposa direttiva che il ministro delle Finanze ha, di questi giorni, dato alle stampe.

Non è un decalogo. Sono sei paragrafi, segnati da lettere, che trattano temi dei quali abbiamo piene le orecchie, quali la chiarezza, la trasparenza e la semplificazione (ma ci fosse uno che non parla di queste cose!). Ma – per fortuna – c'è anche dell'altro: c'è un richiamo alla riservatezza delle comunicazioni che gli uffici inviano ai contribuenti e ai requisiti di comprensibilità che tali atti debbono avere; c'è un invito ai centri di servizio delle imposte dirette a provvedere all'automatico rimborso delle somme corrisposte in eccedenza (il ministero, a dire il vero, si dilunga un po' troppo sul mancato arrivo a destino del vaglia); c'è un vademecum che i verificatori debbono osservare nel corso delle verifiche tributarie (quelle con visita a domicilio).

E qui, su questo delicato tema, sembra che il linguaggio delle finanze non sia proprio per nulla cambiato: ti ricordano che c'è una legge del 1929 che dice che, quando ne ricorrono le condizioni, gli accessi devono essere effettuati senza il rispetto degli orari di chiusura delle aziende. E non è proprio così: la «sette gennaio del '29» dice infatti che i controllori hanno la «facoltà» di far quello che abbiamo detto.

E poi, giù con le solite «raccomandazioni» evidentemente dirette a chi ne ha bisogno: non arrecare turbative al lavoro dell'azienda; non disturbare le relazioni personale, commerciali e professionali dei verificati; ricordare la regola del pesce e non soffermarsi più di 30 giorni in casa nostra. Ma non ci dice, la direttiva, che cosa succede se queste regole non vengono rispettate: e questo la gente vuol sapere. O forse il rimedio c'è: mano in tasca che stringe il cornetto rosso, basta chiamare il 117.

Lorenzo Spigai

VIDEO MUSICA

Simply Red, ecco i migliori «clip» AC/DC dal vivo a Plaza de Toros

SIMPLY RED: «Greatest video hits» (Wea). Assieme alla raccolta discografica dei maggiori successi di quel gruppo che ormai si è ristretto alla figura del solo Mick Hucknall *(nella foto)*, è stata pubblicata anche una videocassetta della durata di un'ora e un quarto, che comprende quasi tutti i loro - suoi - cavalli di battaglia. In versione videoclip vediamo «Money's too tight to mention», «Holding back the years», «It's only love», «A new flame», «Stars»... Ma ci sono anche tre episodi dal vivo, tratti dall'ultimo tour, che rendono la videocassetta più attuale: «Thrill me», «Your mirror» e «So beautiful». Musica nera, interpretata da un grande artista bianco.

AC/DC: «No bull - Live - Plaza de toros, Madrid». Il concerto in questione si è svolto nel luglio scorso nella capitale spagnola. La videocassetta che lo documenta arriva dunque nei negozi con una tempestività cui un tempo l'industria discografica - e tantomeno la sua sezione specializzata in supporti video - non ci aveva abituato. Dalla band australiana arrivano due ore di grande musica e sensazioni forti, all'interno di una megaproduzione e sullo sfondo di una scenografia unica al mondo. Le chitarre di Angus e Malcolm Young conducono insomma una danza decisamente «heavy». La versione speciale, in edizione limitata, comprende anche un «picture cd» con tre brani registrati dal vivo: «Hard as a rock», «Hail Caesar» e «Dog eat dog» (inclusi anche nella videocassetta).

VAN HALEN: «Video Hits vol.1». E continuiamo con le sensazioni forti, con quel rock duro che conta milioni di fan in tutto il mondo. In questo universo la band dei fratelli Eddie e Alex Van Halen continua a ricoprire un posto di tutto rispetto, anche dopo la fuoriuscita dal gruppo di David Lee Roth. Questa è una raccolta dei loro maggiori successi in versione videoclip, con l'aggiunta di un brano dal vivo: «Dreams». Durata: un'ora.

Carlo Muscatello

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

2000 m −4 c / 1000 m 0 c — AUSTRIA — SLOVENIA — TMAX 8/11, Tmin −2/+2 — TMAX 10/12, Tmin 4/7 — LUNEDI' 2 — M. Adriatico

sereno — variabile — nuvoloso — nebbia — pioggia — temporale — neve

Tempo previsto

OGGI: su tutta la regione cielo prevalentemente variabile con vento forte di Bora sulla costa e da Nord sull'Alto Friuli. Sul Tarvisiano possibile nuvolosità più intensa.

DOMANI: Su tutta la regione cielo generalmente poco nuvoloso Sulla costa vento di Bora in attenuazione.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	np	np	np
Atene	nuvoloso	13	17
Bangkok	pioggia	25	33
Barbados	variabile	23	30
Barcellona	nuvoloso	8	17
Belgrado	np	np	np
Berlino	neve	-1	2
Bermuda	variabile	15	18
Bruxelles	pioggia	2	8
Buenos Aires	variabile	21	30
Caracas	nuvoloso	17	28
Chicago	nuvoloso	3	6
Copenaghen	pioggia	1	4
Francoforte	neve	0	3
Gerusalemme	variabile	8	21
Helsinki	nuvoloso	1	3
Hong Kong	nuvoloso	17	21
Honolulu	sereno	23	28
Istanbul	variabile	11	18
Il Cairo	sereno	14	25
Johannesburg	variabile	10	24
Kiev	pioggia	1	1
Londra	nuvoloso	7	10
Los Angeles	sereno	9	19

Località	Cielo	Min.	Max
Madrid	variabile	5	16
Manila	nuvoloso	22	31
La Mecca	sereno	20	33
Montevideo	sereno	18	23
Montreal	sereno	-1	0
Mosca	pioggia	3	3
New York	nuvoloso	2	6
Nicosia	np	np	np
Oslo	neve	-9	-4
Parigi	sereno	6	10
Perth	sereno	17	20
Rio de Janeiro	np	np	np
San Francisco	variabile	6	16
San Juan	pioggia	23	28
Santiago	sereno	11	31
San Paolo	np	np	np
Seul	neve	-4	2
Singapore	pioggia	24	30
Stoccolma	nuvoloso	1	2
Tokyo	sereno	8	12
Toronto	nuvoloso	0	3
Vancouver	pioggia	5	6
Varsavia	neve	-1	1
Vienna	nuvoloso	0	2

DOMENICA 1 DICEMBRE — I D'AVVENTO

Il sole sorge alle 7.25 e tramonta alle 16.23 — La luna sorge alle 22.29 e cala alle 11.36

Temperature minime e massime per l'Italia

	Min	Max		Min	Max
TRIESTE	4,8	7,4	MONFALCONE	1,3	5,1
GORIZIA	0,4	4,5	UDINE	0,8	4,5
Bolzano	0	6	Venezia	2	5
Milano	3	5	Torino	0	3
Cuneo	-2	2	Genova	5	9
Bologna	2	5	Firenze	4	9
Perugia	0	7	Pescara	0	12
L'Aquila	-2	6	Roma	-1	11
Campobasso	2	7	Bari	3	14
Napoli	4	11	Potenza	0	5
Reggio C.	9	14	Palermo	11	15
Catania	3	14	Cagliari	6	16

Tempo previsto per oggi: Sui versanti occidentali del Nord, su Toscana, Lazio e Sardegna nuvolosità variabile. Sulle regioni nord-orientali cielo in prevalenza nuvoloso con piogge che, localmente, potranno assumere carattere nevoso anche a quote basse. Sul resto d'Italia, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, anche di forte intensità; nevicate sui rilievi, in particolare sui versanti orientali, intorno ai 700 metri e, localmente, a quote inferiori.Dalla tarda serata tendenza a graduale miglioramento al Sud.

Temperatura: in ulteriore diminuzione nei valori massimi.

Venti: moderati o forti: dai quadranti occidentali sulle regioni di Ponente; dai quadranti meridionali sul resto d'Italia, con rinforzi da Sud-Ovest sulle estreme regioni meridionali.

Mari: molto mossi o agitati i bacini occidentali, in particolare quelli circostanti la Sardegna; mossi gli alti mari, anche molto mossi quelli più meridionali. Possibilità di mareggiate lungo le coste esposte al vento.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: su tutte le regioni condizioni di spiccata variabilità con residui addensamenti sulle regioni joniche ma con tendenza a generale miglioramento.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti. moderati settentrionali..

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 L'amicizia del poeta - **7** Cosa da niente - **11** Il nord - **14** Costituisce il sostegno - **15** Preposizione articolata - **16** Fatti per me e te - **17** Spinta iniziale - **18** Quella bianca non spara - **19** Segue il bi - **20** Lo sport di Tomba - **21** Fa male all'avaro - **23** Negozio orientale - **25** L'antico do - **27** L'indovinello - **29** Solido senza spigoli - **31** Successe a Lenin - **32** Santo, dottore della Chiesa - **33** Centro di Matera - **34** Il Philibert, architetto fracese - **36** Tenuta agricola - **37** E' ricordato con l'oc.

VERTICALI: 1 Gli dei di Odino - **2** Stende la mano - **3** Fa divenire gialli - **4** Colonnetta sepolcrale - **5** Tre lettere seguite da numeri - **6** Frutto col ciuffo - **7** Il condottiero di Narni - **8** Fu un grande baritono - **9** Il "giro" di Francia - **10** L'ottavo fu sposo di Anna Bolena - **12** E' simile al liuto - **13** Vocali della sera - **17** Altro nome dell'amianto - **21** Romiti, solitari - **22** Lavoro del badilante - **24** Condimento a spicchi - **26** Sigarette americane - **28** Cordigliera sudamericana - **29** Fiume della Campania - **30** Spingono la barca - **35** Nel mezzo della sera.

INDOVINELLO

La suocera

Quella che non si deve mai baciare
è la propria e, a parte l'eccezione,
io mi domando come si può fare
a tenerla, oggidì, in circolazione!

BIFRONTE (7)

Grande enigmista al congresso

Son qui raccolti d'ogni provenienza
i campioni più forti e generosi:
questo, tra i solutori più famosi,
sa mettere l'unghie sempre in evidenza.

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di vocali:
Lepre, cadenza = la precedenza

Sciarada:
Papa, razzo = paparazzo

Cruciverba

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Una persona che avete aiutato in passato vi ricambierà presto il favore. Intraprendenza più misurata in amore. Oggi siete in forma smagliante.

Toro 21/4 – 19/5
Farete delle esperienze utili che vi serviranno presto e miglioreranno la vostra posizione. Oggi siete in perfetta sintonia con uno Scorpione.

Gemelli 20/5 – 20/6
Prima di firmare un contratto o concludere un accordo studiate bene tutte le clausole. La vostra stanchezza sentimentale è facilmente superabile.

Cancro 21/6 – 21/7
Uscirete da una situazione imbarazzante ammettendo i vostri errori con coraggio: tranquilli, presto rimedierete. Cuore nella tempesta.

Leone 22/7 – 23/8
Un timore infondato agisce negativamente sul vostro comportamento nell'ambiente di lavoro. Rapporto affettivo da difendere con forza.

Vergine 24/8 – 22/9
Se non cambierete atteggiamento pagherete a caro prezzo la vostra apatia nel lavoro: tirate fuori la grinta. Gioie personali in arrivo.

Bilancia 23/9 – 22/10
Raggiungerete alte posizioni nei settori delle finanze e delle libere professioni. In amore molte questioni sono rimaste in sospeso, e questo non può piacervi.

Scorpione 23/10 – 22/11
Sfruttate il successo iniziale senza esitazioni, la fortuna potrebbe velocemente girare. Nella vita sentimentale si profilano possibilità di nuovi legami.

Sagittario 23/11 – 21/12
Siate molto controllati nei rapporti professionali se non volete compromettere il lavoro fatto. In amore tenete sempre gli occhi aperti.

Capricorno 22/12 – 20/1
Moderate il vostro spirito critico: riuscirete solo così a migliorare i rapporti di collaborazione. Passi avanti in amore. La vostra salute o.k.

Aquario 21/1 – 19/2
Un avvenimento imprevisto vi coglierà di sorpresa, ma conservando il sangue freddo non farete guai. Novità interessanti sul fronte sentimentale.

Pesci 20/2 – 20/3
Una discussione difficile metterà alla prova il vostro autocontrollo: fate di tutto per salvare la situazione. Passi da gigante in amore, era prevedibile.

LE ORE DELLA CITTÀ

Posti alloggio

Si ricorda che domani alle 11 è il termine ultimo per la presentazione delle domande per posto alloggio per gli studenti iscritti a corsi di diploma universitario dell'Università degli Studi di Udine con sede in Gorizia.

CRONACHE SPE

Fisio Sport Asc

Organizza corsi di avviamento, preparazione e rieducazione allo sport per ragazzi e adulti, ginnastica antalgica vertebrale, ginnastica tradizionale per tutte le età, estetica, check-up sportivo, artrosi e osteoporosi presso la palestra del Sanatorio Triestino, via Rossetti 62, tel. 392501. Parcheggio interno.

Officina d'igiene Mantienimisano

L'officina d'igiene Mantienimisano, di corso Italia 9 – Galleria Rossoni, negozio specializzato in igiene orale e prodotti naturali per la cura del corpo, porge i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la sua gentile clientela. Comunica che fino al 25 dicembre il negozio rimarrà aperto anche le domeniche e i lunedì. Avvisa, inoltre, di essere diventato Centro di assistenza e riparazione per gli spazzolini elettrici Interplak (Bausch & Lomb). E, ricordate, da noi potrete sempre trovare, anche un all'ultimo momento, un dono natalizio nuovo e utile. Vi aspettiamo!!!

Alliance Française

Sono aperte le iscrizioni al corso Français des affaires per la preparazione all'esame «Certificat pratique de français commerciale et economique» délivré par la Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris. Per informazioni la segreteria di piazza S. Antonio 2 è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19. Tel./fax 040/634619.

Nazareno Gabrielli Natale: regali speciali...

Tante meravigliose proposte da regalare, o da regalarsi... di abbigliamento in pelle e tessuto, borse, cravatte e valigie.

Libri: acquista oggi paga domani

Alla Libreria internazionale «Borsatti», per voi e per i vostri regali, piccoli o grandi, la scelta migliore anche a comode «rate» con «Nuovo prestito amico» della CrTrieste Banca Spa. Libreria int. «Borsatti» (via Dante 14 – angolo via Genova) tel. 7600290.

Problemi di circolazione?

Con la nuovissima attrezzatura interveniamo su gambe stanche, gonfie, dolenti. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Piccole terme in centro città

Fanghi, fitoimpacchi, applicazioni di paraffina, linfodrenaggio manuale contro gli inestetismi della pelle. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Pranoterapia Kinesport

Dolce aiuto semplicissimo e utile per darvi sollievo, dagli stati depressivi a tanti problemi fisici. Offerta libera. Informazioni tel. 774454/0360-217066.

Assemblea Radio taxi

Oggi la cooperativa Radio Taxi 307730, terrà un'assemblea straordinaria dei soci, con inizio alle 8.30 e conclusione prevista per le 12.30. A partire dalle 8 e fino alla fine la nostra centrale radio rimarrà chiusa. Ci scusiamo con la cittadinanza e la indirizziamo, in questo frangente, a usufruire dei telefoni pubblici posti presso i posteggi taxi (come da elenco telefonico).

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che oggi alle 16.30 al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 si svolgerà «Il paese degli uomini liberi - Thailandia» e «Sott'acqua - Il mondo subacqueo del Mar Rosso», a cura del Circolo fotografico triestino, durante il quale verranno presentati due audiovisivi a dissolvenza incrociata e colonna sonora musicale sincronizzata realizzati da Aurelio Felluga.

Stagione lirica

Oggi, presso il Circolo Mcl di campo San Giacomo 10, con inizio alle 17, Ennio Gerolini presenterà il cartellone della stagione lirica 1996/'97 che avrà inizio presso la Sala Tripcovich il 12 dicembre. All'incontro sono invitati soci e simpatizzanti.

Trasporto ai seggi

La Lista per Trieste informa i cittadini che nel giorno delle elezioni fornirà, come di consueto, un servizio di accompagnamento ai seggi e, se necessario, anche all'Ufficio elettorale del Comune per quanti dovessero ancora ritirare il certificato elettorale o un suo duplicato. Per informazioni e prenotazioni telefonare nella sede di corso Saba 6, ai numeri 661004, 639691 e 636022, oggi con orario continuato dalle 8.30 alle 20.

Artigianato in mostra

Oggi alle 18, si inaugura la mostra di artigianato della triestina Marina Giotti «tutte le cose che piacciono a me» nella sala «Paspartu» a Tarvisio in via Romana 24 saranno in mostra mobili, porcellane e bambole sulle feste dell'inverno e gli animali della foresta di Tarvisio. La mostra si protrarrà fino all'11 gennaio 1997 e sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Messa in latino

Oggi, alle 18, a cura della fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da mons. Marcel Lefèbvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la santa messa tradizionale in lingua latina secondo il rito romano promulgato nel 1962. Santo rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Teatro «Armonia»

Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian. Oggi alle 16.30 «L'Armonia» presenta la Compagnia teatrale «I commedianti» diretti da Ugo Amodeo in «Co' son lontan de ti» commedia in tre atti di Vladimiro Lisiani, regia di Ugo Amodeo. Prevendita biglietti all'Utat di galleria Protti, dove continua la campagna abbonamenti per la «XII stagione del teatro in dialetto triestino».

Scuola dei Fabbri

Oggi, alle 17.30, al teatro «La scuola dei fabbri» di via dei Fabbri 2 tel. 310420 il gruppo del teatro Rotondo di Trieste presenta, La Formica – Verona nella commedia di W. Allen: «Provaci ancora, Sam». Interi L. 13.000, ridotti L. 10.000. Informazioni e vendita presso la biglietteria centrale di galleria Protti tel. 630063.

Teatro col Petrarca

Il gruppo teatrale del liceo Petrarca e l'associazione ex allievi del Petrarca riportano la commedia greca nel teatro triestino con «Le nuvole» di Aristofane, nella versione del prof. Carlo Corbato, regia di Giada Vitale al teatro Miela oggi alle 17. L'ingresso è a offerta libera.

Concerto benefico

Questo pomeriggio alle 17, nei locali della chiesa Evangelica metodista in Scala dei Giganti 1, sede anche di Radio Trieste Evangelica, si terrà un concerto a scopo benefico denominato «Pranzo di Natale 1996». Al concerto hanno dato la loro adesione la cantante argentina Andrea Perollo il musicista e operatore radiofonico Giuseppe Signorelli, il cantante Roberto Gerolini, il tastierista Federico Mullner.

PICCOLO ALBO

Sabato 23/11 è stata smarrita un'agendina elettronica Sharp 32K probabilmente zona S. Sabba. Ricompensa all'onesto rinvenitore. Tel. 822283.

Smarrito anello monogramma «S. M.» caro ricordo. Mancia pari valore «oro». Telefonare allo 040/571005 ore 16-22.

STATO CIVILE

NATI: Colja Nina; Pribaz Debora, Montedoro Giulia, Ferluga Filip, Baldo Jacopo, Caselli Alessio, Breda Elena.

MORTI: Selj Maria, di anni 86; Laureni Duilio, 75; Pup Loriana, 75; Sosic Stanislava, 91; Lenarduzzi Giovanni, 65; Bulian Dante, 84; Preselj Ludmilla, 94; Svevo Rodolfo, 86; Raicovich Amalia, 69; Cattarin Renzo, 73; Vidal Amedea, 77.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Diomei Paolo, impiegato con Vodopivec Kristina, impiegata; Palumbo Adriano, commerciante con Battista Rosanna commerciante; Grünwald Gilberto, tecnico con Zamaro Gianna, medico.

RISTORANTI E RITROVI

Montil gastronomia tavola calda

Oggi gnocchi con capriolo. Via Vidali 2. Prenotazioni 040/660038.

Polli-spiedo gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Glou glou

Si avvisa la gentile clientela che il Glou Glou è anche pizzeria. Aperto tutti i giorni. Tel. 304932.

Veglione al Paradiso

Sono aperte le prenotazioni durante i trattenimenti danzanti. Ingr. lire 20.000 (con consumazione). Gran Disco.

Ristorante Grifone

Barcola. Tel. 414274.

Al Ristorante «Al Britannia»

Cene conviviali di fine anno con menù speciali e prezzi doc per aziende, uffici, circoli, etc. Telefax 830708.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Sciocchezza e vanità sono compagne inseparabili.

Inquinamento

n. p. (Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi: 4,8; temperatura massima gradi: 7,4; umidità: 72%; pressione millibar: 999,9 in diminuzione; cielo: coperto; vento: da Sud-Est con velocità di 9,4 km/h e raffiche di 12,2 km/h; mare: quasi calmo, con temperatura di gradi: 13,8.

Le maree

Oggi: alta alle 1.35 con cm 23 e alle 6.54 con cm 4 e alle 11.19 con cm 15 sopra il livello medio del mare; bassa alle 18.45 con cm 33 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 2.40 con cm 23 e prima bassa alle 19.34 con cm 25.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

BENZINA I turni di oggi

TURNO A

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri - lato monte); via Molino a vento 158; via A. Valerio 1 (università).

TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino Pubblico); viale D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8.

SHELL: viale Campi Elisi 1/1; viale Miramare 37.

Q8: S.S. 202 Sistiana km 27,000.

ESSO: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia).

I.P.: via F. Severo 2/8; viale D'Annunzio 38/A; via Baiamonti 2; viale Miramare 213.

ERG PETROLI: riva N. Sauro 14.

API: via F. Severo 2/5, passeggio Sant'Andrea.

Farmacie di turno

DOMENICA 1 dicembre

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: piazza Ospedale 8; via Mascagni 2; piazza Unità d'Italia 4; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 214441.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale 8, tel. 767391; via Mascagni 2, tel. 820002; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale 8; via Mascagni 2; piazza Unità d'Italia 4; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Unità d'Italia 4, tel. 365840.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Premio alle ricette a base di caffè

Vi ritenete cuochi esperti? Avete una ricetta originale in cassetto?

Se sì, allora è giunto il vostro momento.

«Fornelli aperti» è una iniziativa proposta dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste ed è rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

Per partecipare al concorso è sufficiente:

- 'comporre una ricetta di cucina per 4 persone che abbia tra gli ingredienti il CAFFÈ o dove il caffè dia risalto al piatto;
- allegare il coupon che verrà stampato ogni domenica e ogni giovedì su «Il Piccolo» (qui a fianco);
- spedire o consegnare il tutto alla sede dello I.A.L. Friuli-Venezia Giulia, via Roma 20 - 34132 Trieste, entro e non oltre il 20 dicembre 1996.

Il concorso verrà suddiviso in due categorie: professionisti e non professionisti. Una giuria convocata dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste procederà – a suo insindacabile giudizio – alla compilazione delle graduatorie di merito delle ricette pervenute e alla proclamazione dei vincitori.

I testi pervenuti diverranno a tutti gli effetti proprietà della F.I.C. di Trieste, che si riserverà il diritto di far pubblicare le ricette su riviste e stampa specializzata.

Le ricette che avranno ottenuto il maggior gradimento dalla giuria saranno premiate con un viaggio a New York e a Parigi per ognuna delle 2 categorie. Verranno inoltre distribuiti i premi offerti dalle aziende che hanno voluto collaborare con la F.I.C. Sezione di Trieste in questa iniziativa.

2.o Concorso
FORNELLI APERTI
«Il caffè in cucina» dall'antipasto al dolce
In collaborazione con ILLY CAFFE' e UTAT VIAGGI

Titolo della ricetta ....
Recapito telefonico ....
Professionista ☐
Non professionista ☐

DA MARTEDI' LE MANIFESTAZIONI BENEFICHE

Al nastro di partenza Telethon, una «corsa» contro le malattie

Da martedì 3 la Casa Telethon (della Bnl) apre i battenti per raccogliere fondi destinati alla ricerca del campo delle malattie genetiche. Per il quinto anno gli sportelli Bnl e la stessa sede centrale di piazza Ponterosso diventeranno «postazioni» di un momento di informazione, partecipazione, solidarietà. A Trieste come in altre cinquanta città italiane, un fitto programma di manifestazioni accompagnerà il pubblico, in appoggio alla maratona televisiva di venerdì 6 e sabato 7 sulle reti Rai. In queste il Telethon italiano si è caratterizzato per la trasparenza delle sue azioni: chiunque dà una somma può controllare l'avvenuto versamento; vengono resi pubblici i fondi raccolti e i finanziamenti erogati dal Comitato agli studiosi selezionati per l'importanza delle loro ricerche; periodicamente gli stessi ricercatori rendono noti i risultati avuti e motivano nel dettaglio l'utilizzo del finanziamento ottenuto. Un metodo così capillare di controllo ha consentito anche la nascita a Milano, di alcune importanti realtà come l'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) e il Centro Telethon di terapia genica (Tiget). Sono stati identificati finora 13 geni responsabili di altrettante malattie ereditarie, per cui ora si studiano terapie efficaci. Sono stati inoltre finanziati 51 progetti di terapia genetica, 200 laboratori (circa 1200 tra medici e biologi) e 160 borsisti. A Trieste i ricercatori finanziati sono ora nove e venerdì prossimo parleranno dei loro progetti nella sede centrale Bnl. La settimana triestina di raccolta si avvale di un prezioso alleato come l'Uildm (Unione italiana lotta alle distrofie muscolari) patrocinato da Regione Fvg, Provincia e Comune. Per la prima volta collaborano gli sportelli delle banche di credito cooperativo di Trieste e Gorizia, ad Aurisina e Opicina. Banchetti di raccolta degli studenti Aisec, saranno presenti da domani ai cinema Nazionale e Ambasciatori, al Teatro Rossetti, al centro «Giulia» e al Caffè Tommaseo. Altri banchetti coordinati dalla Uildm saranno invece allestiti sabato e domenica in vari punti della città. Un grosso contributo a Casa Telethon verrà dato anche dall'Arma dei carabinieri.

Queste le manifestazioni fino a venerdì.

Martedì 3: Caffè Tommaseo, ore 21.30, complesso musicale «Dr 2».

Giovedì 5: teatro Pellico, via Ananian, ore 20.30, «Chi bazila mori», tre atti brillanti di G. Zannier, con gli «Amici di San Giacomo» e «L'armonia».

Venerdì 6: agenzia Bnl portici di Chiozza, ore 17, concerto banda Refolo con successiva sfilata fino a piazza Ponterosso; ore 19, sede centrale Bnl Ponterosso, partenza marcia non competitiva organizzata dagli Amici Tram de Opicina e dal Gs San Giacomo; ore 20: aperitivo in Casa Telethon (Ponterosso) con la presenza degli studiosi triestini finanziati dal Telethon; ore 20.30, Asta di beneficenza di un'icona data P. Simonetto; ore 21, Caffè Tommaseo, La musica brasiliana di Alberto Chicayban.

Anna Maria Naveri

LIBRO

Una guida per gustare la cucina istriana

Un'Istria da...mangiare. E' quanto propone il volume edito dalla Mgs Press che verrà presentato da Graziella Semacchi Gkiubich al Circolo della stampa martedì 3 dicembre alle 18. S'intitola appunto «Mangiamoci l'Istria», di Rosanna T. Giuricin e Stefano De Franceschi, e propone 17 itinerari enogastronomici alla ricerca dei prodotti tipici della penisola. Lo sforzo degli autori, Rosanna Giuricin è giornalista d'origine rovignese e De Franceschi si occupa di giornalismo turistico, è di dare una visione complessiva e informata sulla cultura enogastronomica istriana.

TEATRO

Al «Cristallo» è di scena il «Tamburo a cucù»

Oggi, alle 11, continua al «Cristallo» la serie di favole per i bambini e le loro famiglie promosse dal settore Teatro Ragazzi della Contrada. Si tratta stavolta di uno spettacolo del Clac Teatro di Milano, intitolato «Il tamburo a cucù», ideato e interpretato da Claudio Cavalli, da cui il sottotitolo «Le storie del Signor Cavalli». Spettacolo e narrazione, il «Tamburo» propone un repertorio di oltre venti storie diverse, che si differenziano tra loro per struttura, tematica e lunghezza.

MIELA

Ritorna il concerto militare di Natale

Giovedì 5 dicembre, alle 20, si terrà al Teatro Miela di piazza Duca degli Abruzzi il tradizionale «Concerto di Natale». L'appuntamento musicale, organizzato dal Comando militare regionale del Friuli-Venezia Giulia, sull'onda del successo dello scorso anno viene ripetuto «a porte aperte», per incrementare ulteriormente il rapporto tra i cittadini e la comunità militare. I concerto verrà eseguito da «I cameristi triestini» e «Macs 2000» diretti dal maestro Fabio Nossal. Musiche di tartini, Marcello, Vivaldi, Strauss ecc.

INCONTRO

Lezione di architettura ecologica con Kroll

Domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella sede dello Ial Friuli-Venezia Giulia (via Roma 20), nell'ambito del corso «Tecnico di Bioarchitettura» finanziato dal Fondo sociale europeo, l'illustre architetto eurbanista Lucien Kroll, assieme alla figlia Adeline, funzionario al Parlamento europeo per la depurazione delle acque, terrà una lezione-conferenza nell'ambito della progettazione ecologica. Kroll ha partecipato alla progettazione urbana di numerose città.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giulio Cermeli dai fratelli Almira e Mario 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Anna Rossi nel I anniv. (28/11) dalle figlie 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Ida Bonino (1/12) e di tutti i cari defunti da Tullio ed Anita Cerovaz 50.000 pro Astad.

— In memoria di Bruna Cermel Senardi nell'anniv. (1/12) dalla famiglia Senardi 50.000 pro Comunità evangelica augustana.

— In memoria di Onelia Doplicher ved. David nel XIII anniv. da Giacomo ed Argene Frisario 10.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Umberto Giannotti (1/12) dalla figlia Maria Teresa 100.000 pro Casa Sollievo della Sofferenza Padre Pio.

— In memoria di Maria Giraldi Indrigo nell'XI anniv. (1/12) dal marito Silvano 50.000, dalla zia Lidia 20.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Bice Mattioli nel XXXII anniv. (1/12) da Claudia Mattioli 25.000 pro Domus Mariae.

— In memoria di Andrea Moro per l'onomastico e nel XXIV anniv. (1/12) dalla moglie Mary 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Mario Mosetti nel VII anniv. (1/12) da Gina e Maria Mosetti 100.000 pro Centro emodialisi, 100.000 pro Sogit, 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

— In memoria di Eugenio Scogna nel XL anniv. (1/12) da Francesca ed Adelina 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Unione ital. ciechi.

— In memoria di Fulvio Tamplenizza nel XIX anniv. (1/12) dalla mamma 50.000 pro Airc, 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Edda e Mario 20.000 pro Airc.

— In memoria di Giovanni Zetto nel XXXVI anniv. dalle figlie Nicolina e Mariuccia 30.000 pro Astad.

— In memoria di Guido Tommasini nel I anniv. (2/12) dalle nipoti Gabriella e Laura 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Armando Bressani da Mauro, Stellia e Giorgio. Opara 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Vincenzo Indrigo dai condomini di via De Amicis, 19 e fam. Baldini 100.000 pro Telefono azzurro.

— In memoria di Marisa Sossi da Lucia, Laura, Edi, Mirella, Ucci, Nedda, Amelia, Renata, Augusta, Nives e Sabina 220.000 pro Airc.

— In memoria di Albina Sudulich in Barelli da Giovanni Baricelli 50.000 pro Itis.

— In memoria del dott. Marcello Titz e Giorgio Ferin da Margherita Titz, Rossella e Giovanna 50.000 pro Federazione Monarchica Italiana.

— In memoria del dott. Rinaldo Vatta da Aldo e Marianne Tommasini 100.000 pro Itis.

— In memoria dei cari defunti da Tea Visintini 25.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli, 25.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).

— da Ida Sponza 50.000 pro Chiesa S.Teresa del Bambin Gesù (poveri).

ALLE «GENERALI» UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DEL CENTRO BUDDISTA

La mistica d'Oriente in uno scatto

Più di 50 fotografie caratterizzano la mostra denominata «Il Tibet della tradizione Sakia», in programma fino al 10 dicembre. L'esposizione, promossa dal Centro buddista della provincia di via Marconi 34, in collaborazione con il settore ricreativo dei Generali, si è inaugurato nel salone delle Generali di piazza Duca d'Abruzzi (7.o piano), nell'ambito di una conferenza introduttiva curata da Liliana Ulessi e dalla monaca buddista direttrice del centro locale, Malvina Savio, meglio conosciuta dopo la consacrazione con il nome di Sherab Choden.

La mostra sul fascino e il mistero della tradizione tibetana della scuola Sakia, una delle quattro correnti essenziali del buddismo, approda per la prima volta nel versante occidentale dopo il varo avvenuto lo scorso anno in India, a Rappur, un centro nell'Uttor Pradesh a Nord di Delhi, dove venne promossa dal Sakia College, una scuola di Alta filosofia orientale. Le immagini legate alle 50 fotografie intendono offrire uno squarcio suggestivo sui luoghi delle vestigia buddiste e sulle mete attuali della tradizione, ma con un accento particolare sul clima e il respiro che ammantano i monasteri.

Contenuti non esclusivamente religiosi quindi, ma votati anche a diffondere spunti di natura paesaggistica di terre, che al di là delle crisi politiche, mantengono intatto l'insondabile fascino della mistica d'Oriente. Nel corso delle giornate di esposizione i visitatori potranno avvalersi della consulenza specifica della monaca Sherab Choden, la testimone unica nell'area locale dei contenuti fattivi, non solo d'ordine meditativo, della cultura buddista. La monaca triestina infatti continua a tessere incessantemente la sua attività sulla spinta di circa 60 adepti, ma soprattutto con ben 600 adozioni a distanza nei confronti di minori aiutati nella crescita e nello studio. La mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì con orario dalle 10 alle 19.

Francesco Cardella

GIORGIO FORATTINI HA PRESENTATO IL SUO ULTIMO LIBRO

Irride tutti il re della satira

Il popolare vignettista ha donato all'Airc per beneficenza alcune tavole originali

«Il mio lavoro? Per tutto il giorno non faccio niente e poi, verso le sette di sera telefono al giornale per sapere quale sarà la prima pagina dell'indomani e un'ora dopo mando per fax la mia vignetta». Beato lui che può permettersi di vivere così. Lui in questo caso è Giorgio Forattini, il sovrano assoluto dei vignettisti italiani, il caustico, ironico, volgare («perché la satira è anche volgarità», afferma) editorialista per immagini più famoso d'Italia, temutissimo dagli avversari e amato dal pubblico.

Donata Hauser, Mario Quaia e Forattini durante la presentazione del libro.

Forattini era a Trieste ieri in occasione delle manifestazioni per i 15 anni di attività del Comitato regionale dell'Associazione per la ricerca sul cancro, e ha preso parte a un incontro con il pubblico che si è svolto ieri mattina all'auditorium del museo Revoltella nel corso del quale è stato presentato il suo ultimo libro, «Il Forattone».

Dopo il saluto del presidente dell'Airc, Donata Hauser, e del vicesindaco Roberto Damiani («sono uno dei bersagli preferiti della satira», ha detto Damiani alludendo alle «attenzioni» che Paolo Marani gli dedica sul Piccolo), il direttore del Piccolo Mario Quaia ha percorso brevemente la vita di questo 65.enne che fino ai 40 anni ha girato l'Italia come venditore, e solo allora ha cominciato a disegnare. Con la matita però, perché aggiunge lui, con il pennello non ci ho mai provato e se tentassi adesso mi verrebbe fuori la faccia di Andreotti... Assunto come grafico a Paese Sera, è con la Repubblica che Forattini compie il suo salto decisivo. Un giornale che leggiamo in una sua veste grafica che proprio Forattini gli ha dato e con il quale ha avuto, e continua ad avere, un rapporto particolare.

«A Repubblica faccio il controcanto, nel senso che loro sono politicamente schierati e io invece ho una viscerale antipatia per tutti i partiti». Nel corso degli anni non potevano perciò mancare i contrasti con Eugenio Scalfari: «Spesso si arrabbiava, diceva: non voglio i politici nudi o con gli impermeabili, ma io li ho fatti lo stesso e gli dicevo, vedrai che un giorno le mie vignette saranno ancora lette, mentre i tuoi fondi non li ricorderà nessuno».

Zazzeruto, ilare, Forattini se la ride di tutti. Sa che può permetterselo, lavorare per due giornali contrapposti come Repubblica e Panorama («sono felicissimo di essere servo di due padroni») e può allegramente infischiarsene delle critiche negative che gli piovono addosso. «Soprattutto da sinistra, quelli non sopportano la mia satira. Anzi, da quando sono al governo hanno chiuso tutte le fonti di satira, come Cuore, perché non sopportano di prendersi in giro.

Infine Forattini, che ha regalato all'Airc alcune vignette perché siano vendute per beneficenza, si sofferma su Trieste: «a differenza di tanti, io non dimentico le vicende triestine e istriane, perché bisogna ricordare che i crimini sono stati commessi da tutte e due le parti».

OGGI

Manoscritti in musica

Oggi, alle 11, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità 4, in occasione della mostra «Musica a tutto tondo - I manoscritti musicali della Biblioteca civica di Trieste», si terrà un concerto-matinée il cui programma prevede l'esecuzione di brani tratti dalfondo di manoscritti musicali della Biblioteca civica di Trieste. I pezzi saranno interpretati da Giuliana Krizma, flauto, Marco Favento, violino, Massimo Favento, violoncello e Alex Boch, chitarra, i quali hanno provveduto anche alla trascrizione e alla parziale integrazione di alcune parti.

A PALAZZO ECONOMO

In rassegna i grandi dinosauri della Mongolia

Continua, fino al 18 gennaio 1997, la mostra «Dinosauri della Mongolia», allestita a palazzo Economo, in Piazza della Libertà 7, che espone alcune decine di eccezionali reperti paleontologici provenienti dai deserti della Mongolia,tra cui alcuni scheletri di grandi dimensioni.

L'orario di visita è sabato e domenica non-stop dalle 10 alle 19, lunedì e venerdì dalle 16 alle 19, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il costo del biglietto è di 6 mila lire intero e 3 mila ridotto per gruppi (più di 20 persone). Per visite guidate e informazioni telefonare al 660352.

IL LIBRO DI FABI SU TRIESTE NEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

Una città in guerra tra violenze, fame, e continui tumulti di piazza

Brutti, sporchi e cattivi. È inedita l'immagine della città e sui triestini che emerge dal libro di Lucio Fabi, «Trieste 1914-1918, una città in guerra» (Mgs-Press), presentato in un incontro pubblico dall'editore, con gli interventi di storici ed esperti e la proiezione di immagini del tempo. Quasi una operazione «multimediale» che ha cercato di ricostruire un pezzo della storia di Trieste, un «tentativo di scavare – ha detto Stella Rasman – in una zona d'ombra della vita quotidiana della città».

Il libro permette di guardare con maggiore consapevolezza al «secolo lungo ed agro di Trieste – ha detto Teodoro Sala, rovesciando il titolo di un recente libro di Hobsbawn, intitolato «Il secolo breve» – che ha vissuto in questo Novecento più di venti terribili anni di guerre e di dopoguerra». Il risultato è una città lacerata più profondamente di quanto non si pensi, che in modo ricorrente scende in piazza, si abbandona a violenze e saccheggi, tanto che il famigerato assalto ai negozi italiani tra il 23 e il 24 maggio 1915, dopo l'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria, non è un episodio isolato.

La lunga serie di tumulti di piazza che si ripetono negli anni dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi del Novecento, sono il sintomo di una società violenta, in rapida e traumatica trasformazione demografica, che periodicamente si riempie e si svuota di decine di migliaia di abitanti. «Con l'inizio della guerra – ricorda ancora Sala – la città viene defraudata dei maschi, ma più di 30 mila italiani abbandonano la città ed altre migliaia vengono internati. Trieste si riduce a 150 mila abitanti e soffre una fame terribile, a causa della prossimità del fronte, si diffonde il mercato nero, per cui si può pensare a metà della città composta da strozzini e metà da strozzati».

Alla fame, all'odio e alla violenza che ne consegue molti cercheranno di dare una cooptazione politica o nazionale, ma è il risultato di una implosione locale, di una Trieste ché vede ristretto, modificato e poi (nel secondo dopoguerra) quasi annullato lo spazio di riferimento territoriale. Il libro di Fabi recupera anche un interessante documentazione iconografica – lo ha ricordato Grazia Bravar – raccolta dai civici musei e spesso frutto di donazioni private, e soprattutto i temi dati da una maestrina, Maria Sfetez, sui «fatti di questi giorni» (23 maggio 1915) alla sua V B femminile della scuola popolare di via dell'Istria, che «risvegliano la memoria di quelle bambine – come ha detto Anna Rosa Rugliano – che dalla cronaca passano alla storia».

f.d.c.

CALCIO

SERIE A / SCIPPATO IL CAGLIARI ALLO SCADERE

Djorkaeff salva l'Inter dal naufragio

La squadra nerazzurra meritava di perdere per l'eccessiva presunzione - Oggi si gioca Juventus-Bologna

2-2

MARCATORI: nel pt, 7' Ganz, 44' Muzzi; nel st, 4' Silva, 45' Djorkaeff (rigore)
INTER: Pagliuca, Angloma, Paganin, Galante (20' st Berti), Pistone (14' st Winter), Zanetti, Fresi, Sforza, Djorkaeff, Zamorano, Ganz (28' st Branca).
CAGLIARI: Pascolo, Bisoli, Pancaro, Villa, Vega, Bettarini, Berretta, Sanna, O'Neill (39' st Cozza), Muzzi, Silva (29' st Tinkler).
ARBITRO: Bettin di Padova.
NOTE: angoli 7-3 per l'Inter. Giornata fredda. Spettatori: 42.000. Espulso Angloma al 46' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Berretta, Galante, O'Neil, Sanna e Paganin Vega.

MILANO — Solo con un rigore di Djorkaeff al 45' del secondo tempo, concesso dall'arbitro Bettin per fallo di mano di Vega (sul quale però era stato commesso un netto fallo da Zamorano), l'Inter ha acciuffato un pareggio interno col Cagliari per 2-2 che le consente un provvisorio aggancio al Vicenza in testa alla classifica. È stato scippato di un limpido e ineccepibile successo il Cagliari di Carletto Mazzone, una squadra che la prova deludente dell'Inter a un certo punto aveva fatto sembrare addirittura fortissima, ma che comunque di suo ha mostrato di essere sulla buona strada per migliorare gioco e classifica.

Pascolo in uscita su Zamorano.

Doveva essere facile sulla carta l'appuntamento col Cagliari. E ancora più scontata era apparsa la vittoria dell'Inter quando, già al 7', Ganz aveva messo in rete da un metro un pallone mandato al centro da Zanetti. Invece è successo quello che nessuno si aspettava. Il presuntoso centrocampo interista prima si è messo a fare accademia, e poi è sparito. Al terzo colpo di tacco consecutivo sbagliato Hodgson si è alzato dalla panchina invitando i suoi a prendere sul serio gli avversari. Predica inutile: Fresi al 30' ha «fatto velo» per un compagno inesistente e Muzzi, in millimetrico fuorigioco, ha centrato il palo per poi impegnare severamente Pagliuca con un gran tiro dal limite. Ma il pareggio era nell'aria e il Cagliari lo ha ottenuto al 44' con Muzzi che, messo in moto da O'Neill, ha dribblato anche Pagliuca. Nella ripresa, a sorpresa, è stato il Cagliari che si è insediato nella metà campo nerazzurra. E al 4' i rossoblù sono passati addirittura in vantaggio: calcio di punizione dalla sinistra battuto da O'Neill, Pagliuca riesce solo a intercettare ma non a trattenere il pallone toccato da Silva.

I nerazzurri nella ripresa hanno cercato di assediare gli avversari ma hanno prodotto solo una gran quantità di confusione con palloni rovesciati a casaccio verso l'area avversaria. E invece da un cross di Branca che sembrava un tentativo velleitario di servire Angloma o Zamorano è arrivato al 45' il rigore del pareggio.

Ma il big-match è Perugia-Vicenza Un Milan disastrato a Piacenza

PERUGIA — Escono solo elogi dalla bocca di Galeone per il Vicenza, per i suoi giocatori e per il suo allenatore. Al termine del consueto allenamento di ieri mattina, Galeone non ha ancora sciolto i dubbi sulla formazione. Gli mancano i due laterali titolari (Castellini per squalifica e Di Chiara per infortunio), e deve scegliere fra Goretti, Traversa e Rocco.

«Quello del Vicenza - spiega - è un gioco che ci mette in difficoltà, e il campo pesante a causa della pioggia non ci aiuta. La squadra di Guidolin è tranquilla e si trova in una condizione piscologica ideale: gioca alta, a ritmi elevatissimi, sta bene fisicamente e ti impedisce di ragionare. Accettare il loro ritmo - sottolinea Galeone - sarebbe suicida per noi, e dovremo rispondere con la tecnica di cui disponiamo». Il Perugia, intanto, ieri ha perfezionato l'ingaggio del brasiliano Muller.

Continua l'emergenza - infermeria per il Milan che oggi sarà di scena a Piacenza.. Si è appena rimesso Savicevic, a lungo assente per un risentimento muscolare ad una coscia, e altri due stranieri sono costretti a riposo forzato: Davids e Boban.

L'olandese si è infortunato ieri alla mano destra. Durante l' allenamento fatto sostenere in mattinata da Tabarez, Davids in uno scontro di gioco si è procurato la frattura del quarto metacarpo della mano destra. Nelle ultime partite Davids era sempre sceso in campo con una evidente fasciatura alla mano sinistra. Dovrà restare a riposo alemo una settimana.

Per Boban invece, che per la partita di domani non è stato neppure convocato, si parla di un' infiammazione all' inguine. Per la partita contro il Piacenza sarà assente anche Panucci. Neppure lui è stato convocato, secondo i dirigenti rossoneri il giocatore è affaticato. Assente anche Maldini (squalificato), la difesa rossonera domani dovrebbe essere schierata secondo questa disposizione, anche se Tabarez oggi non ha voluto anticipare la formazione: Coco, Costacurta, Baresi e Reiziger. A centrocampo, Albertini e Desailly, con probabile impiego di Eranio e Savicevic. In avanti dovrebbe rientare Simone accanto a Weah, con Baggio in panchina.

SERIE B

LA DODICESIMA GIORNATA

Bari Cremonese, c. di Sangro-Genoa (arbitro: Ercolino di Cassino).
Cosenza-Cesena (Pereschem di Mestre).
Empoli-Chievo (Gambino di Barletta).
Foggia-Reggina (Serena di Bassano).
Lucchese-Lecce (Boggi di Salerno)
Padova-Salernitana (Trentalange di Torino)
Palermo-Torino (Pin di Conegliano)
Ravenna-Brescia (Nicchi di Arezzo)
Venezia-Pescara (Sirotti di Forlì).

LA CLASSIFICA

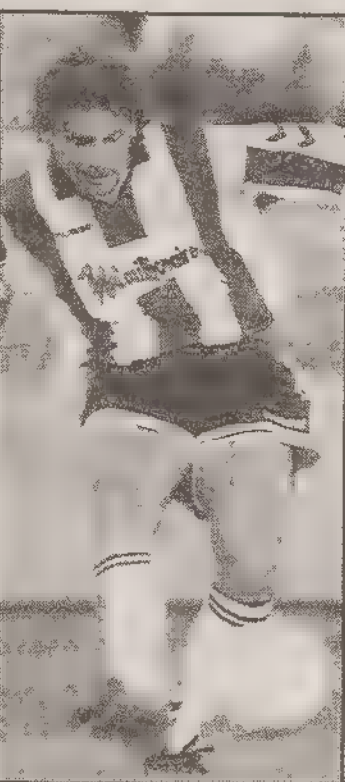
Lecce 26; Pescara 25; Brescia 20; Torino 18; Bari, Genoa, Lucchese, Chievo 16; Padova, Empoli 15; Ravenna 14; Salernitana 13; Cesena, Foggia 12; Palermo, Cosenza 11; Castelsnagro 10; Reggina 9; Venezia, Cremonese 7.

UDINESE / AL «FRIULI» CONTRO IL PARMA

Una novità e due ritorni

Probabile l'esordio di Cappioli, Stroppa riprende il suo posto

UDINE — È ricca di novità l'Udinese che si affaccia questo pomeriggio sul prato del «Friuli» per affrontare il Parma. Già, perchè, innanzitutto, è annunciato il ritorno di Giovanni Stroppa. Il centrocampista friulano è guarito dalla frattura alla gamba rimediata dopo una manciata di minuti nella prima giornata di campionato contro l'Inter in uno scontro assai poco fortuito con il nerazzurro Fresi. Ebbene, dopo tanto lavoro in piscina e palestra prima e sul campo d'allenamento poi, Stroppa è ora pronto a tornare in campo. Il sub campionato, in pratica, inizia soltanto oggi.

E a centrocampo Stroppa potrebbe trovare al suo fianco un nuovo compagno. Per Massimiliano Cappioli è pronta la maglia numero 27, lui si sente pronto a giocare sin dal primo minuto, ma Zaccheroni appare ancora un po' titubante: certo, c'è Desideri (infortunato) da sostituire, ma potrebbe entrare Giannichedda, lasciando a Cappioli, chissà, il secondo tempo. Certo è che il neo bianconero è uomo che si adatta a qualsiasi soluzione: nato come cursore di destra, nelle ultime gare con la maglia della Roma ha giocato sia centrale che a sinistra. Ma soprattutto Zaccheroni si attende da lui anche qualche conclusione a rete, visto che al ragazzo la potenza dalla distanza non manca: una freccia in più, insomma, all'arco bianconero.

Torna Stroppa

SERIE A

IL PROGRAMMA ODIERNO

Atalanta-Napoli, Farina di Novi Ligure (Preziosi-Minotti).
Juventus-Bologna, Ceccarini di Livorno (Mazzei-Giove).
Perugia-Vicenza, Bazzoli di Meran (Manfredi-Sapia).
Piacenza-Milan, Messina di Bergamo (Scalcione-Villasanta).
Reggiana-Lazio, Borrielo di Mantova (Contente-Puglisi).
Udinese-Parma, Recalbuto di Gallarate (Zanforlin-Farneti).
Verona-Sampdoria, Bolognino di Milano (Mercurio-Rocchi).
Roma-Fiorentina, Collina di Viareggio (Nicoletti-Pisacreta) (Pay tv, Tele+2, ore 20.30).

LA CLASSIFICA

Vicenza e Inter 20; Bologna 19; Juventus e Napoli 16; Sampdoria, Roma, Milan, Perugia 15; Fiorentina 14; Parma 13; Udinese, Lazio e Piacenza 12; Atalanta e Cagliari 9; Verona 6; Reggiana 4.

Ed eccoci alla novità numero 3: in panchina, per adesso, si vede Turci, portiere sfortunato, giunto a Udine per giocarsi la maglia da titolare e messo ko da un infortunio patito in Coppa Italia a Cremona. Ebbene, anche per lui - così come per Stroppa - l'attesa è finita. Anche lui ritrova il piacere del campo, anche se, al momento, solo dalla panchina.

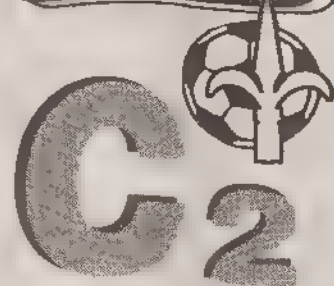
Tre novità dunque, tre piacevoli novità nell'Udinese che va ad affrontare, questo pomeriggio, il Parma. La classifica non concede molte chance ai bianconeri: certo, non ha nulla di drammatico, ma un ennesimo passo falso potrebbe creare qualcosa di più di qualche imbarazzo. Del resto, l'occasione è tutto sommato propizia ai bianconeri, in quanto gli emiliani - che comunque raramente in questo campionato sono riusciti a essere convincenti - scendono al «Friuli» privi di due centrocampisti, due lottatori quali Nestor Sensini e Dino Baggio, il primo infortunato, il secondo squalificato. Certo, Ancelotti può contare sul gioiellino Brambilla, un regista di 21 anni che si annuncia come uno dei giovani più interessanti sul palcoscenico nazionale, ma un bel po' di peso, là in mezzo, gli viene oggi meno. Per il tecnico emiliano qualche dubbio poi anche in attacco, anche se non è impossibile che poi scelga il tridente: Crespo, Melli e Chiesa, influenzato ma, assicurano i medici, oggi regolarmente al suo posto.

Guido Barella

CALCIO C2

TRIESTINA / DELICATO INCONTRO COL FANO

Alabarda da scoprire

Debutta l'attaccante Serioli nel nuovo modulo di Roselli

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Sarebbe da ipocriti fare finta che sia una partita come tutte le altre. Perchè non lo è. Non tanto per le implicazioni che potrebbe avere per la classifica quanto per l'imprevedibile impatto che l'incontro con il Fano potrà avere sul pubblico. La tifoseria alabardata, amareggiata per le cessioni di Mosca e Gubellini, potrebbe essere meno paziente e comprensiva di altre volte, malgrado la pillola sia stata indorata dagli arrivi di Serioli e Corino. Comunque vadano le cose, il «loggione» del «Rocco» deve capire che potrebbe essere controproducente scaricare tutto il livore sui giocatori, i quali rispondono solo per quello che succede sul campo. Fischiarli al primo appoggio o tiro sbagliato potrebbe essere quindi un autogol. «Se la gente ci dà una mano - lancia quasi un appello l'allenatore Roselli - sono sicuro che ce la facciamo». È molto labile in questo momento il confine tra consenso e contestazione. La Triestina vuole tranquillità, è giusto, ma deve sapersela anche guadagnare. Ci sono tante brutte sequenze da cancellare che vanno dal beffardo pareggio col Ponsacco al rovescio con il Pontedera. Inutile voler ingigantire le potenzialità del Fano: è una squadra di media cilindrata che l'Alabarda deve mettere sotto. «Visto che non riusciamo a vincere quando tiriamo venti volte mi accontenterei di farlo con mezzo tiro», filosofeggia il tecnico.

Dopo tutto quello che è accaduto in queste ultime due settimane, questa Triestina è tutta da scoprire perchè cambia pelle ogni cinque minuti. Questa però dovrebbe essere le versione definitiva, anche se mancherà il neo acquisto Corino. Sarà presente, invece, il nuovo attaccante Gianfranco Serioli, il quale sarà in ogni caso l'attrazione della giornata. È arrivato in condizioni fisiche più cher soddisfacenti, per cui è giusto che l'allenatore lo faccia giocare subito accanto a Marsich. Secondi gli intendimenti tattici di Roselli, Di Costanzo in questa circostanza dovrebbe sistemarsi qualche metro dietro le due punte per interpretare il ruolo, ormai in disuso, di rifinitore. Il terzetto di centrocampo (Pavanel-Brevi-Aubame), nonostante l'assenza dello squalificato Camporese, sembra fornire sufficienti garanzie di solidità. Sarà probabilmente una partita in cui gli interni dovranno adoperarsi più del solito per alimentare il gioco visto che la Triestina attuale non ha più spinta sulle fasce. La difesa, ancora vedova di Zanotto e Grandini, è stata messa in piedi per miracolo chiedendo un sacrificio a Pivetta, Birtig e Ubaldi che non rischiano di morire di salute. Il Fano falcidiato da squalifiche e infortuni, potrebbe essere facilmente ridimensionato a patto che l'Alabarda non si disunisca o non perda la testa dopo i primi assalti. La scorsa stagione ci volle una giornata brava del difensore Tiberio per spedire a casa i marchgiani in mutande. In questo periodo neanche una vittoria striminzita propiziata da un rigore calciato magari da Serioli. Non si butta via più niente.

COSI' AL «ROCCO» (ORE 14.30)

TRIESTINA		FANO
Vinti	1	Giacopuzzi
Pivetta	2	Maddè
Birtig	3	Cinelli
Aubame	4	Castelli
Scattini	5	Zanvettor
Ubaldi	6	Venturini
Brevi	7	Baiocco
Pavanel	8	Tiberi
Serioli	9	Buratti
Di Costanzo	10	Marchese
Marsich	11	Valleriani
Bianchet	12	Vici
Beretti	13	Maran
Carli	14	Gori
Aldrovandi	15	Stefanelli
Polmonari	16	Greganti
Nzamba	17	Rondina
Taribello	18	
Roselli	All.	Attardi

ARBITRO: Pirrone di Messina

SERIE C2 Girone B

IL PROGRAMMA ODIERNO

Arezzo-Pontedera (Lombardi di Lanciano).
Forlì-Ponsacco (Pieri di Genova).
Iperzola-Livorno (Biasutto di Vicenza).
Maceratese-Massese (Tomasi di Conegliano).
Pisa-Baracca Lugo (Battaglia di Messina).QA>
Rimini-Ternana (Cordella di Torre del Greco)
Tolentino-Giorgione (Ortu di Cagliari)
Triestina-Fano (Pirrone di Messina)
Vis Pesaro-San Donà (Nicotera di Aprilia).

L'ASSEMBLEA DELLA LEGA

Anche i «tribuni» della C si schierano con Nizzola

ROMA — Assemblea senza sorprese per la Lega di serie C che ha confermato in un paio d' ore di lavori rituali le indicazioni già concordate per l' assemblea elettiva della federcalcio del prossimo 14 dicembre. E quindi: per la presidenza, Luciano Nizzola 80 voti (tre ad Abete e quattro schede bianche), per la vicepresidenza Giancarlo Abete con 86 voti (uno a Mormando), per i tre posti nel Consiglio Federale: Vittorio Mormando (85 voti), Gabriele Gravina (79) e Massimo Paganini (71).

Risultati scontati e clima di soddisfazione in sala. Il presidente uscente, Giancarlo Abete, sottolinea che «il percorso cominciato a luglio non è stato interrotto, dal 6 agosto (quando il 'veto' della Lega di C portò al commissariamento della Figc, ndr) abbiamo ottenuto una crescita dei contributi ed un ruolo diverso nella gestione dei contratti televisivi». Il prossimo vicepresidente federale lancia anche il programma per il quadriennio: «Andiamo ad una gestione collegiale della federazione, alla definizione di budget per la politica dei servizi federali soprattutto nel campo degli arbitri e del settore giovanile». Il problema centrale da affrontare sarà quello della struttura dei campionati. «Un problema - afferma Abete - che è strettamente legato al riequilibrio economico». Il progetto da cui partire è noto: una serie A a 18 squadre, due gironi di B, tre di C.

«Ma il dibattito è aperto» sottolinea Abete, consapevole delle resistenze della serie B. È però decisamente soddisfatto «dell' eredità che lascio: queste serie C è una Lega che ha tre milioni di spettatori ed ha risorse che le consentono di sopravvivere». Le risorse cono gli 85 miliardi in più che entreranno nel prossimo triennio, portando i contributi per la Lega di C a 65 miliardi all' anno: «Ai quali vanno aggiunti 30-32 miliardi dagli accordi di mutualità». Gli accordi, versione calcistica dell'ammortizzatore sociale, sono l' ultima novità della gestione Abete: le società promosse in B si impegnano - al momento dell' iscrizione - a versare per tre anni una quota del contributo (due miliardi su nove) alla Lega di C che li redistribuirà. Soddisfatto dell' eredità è anche chi la dovrà raccogliere: Mario Macalli, attuale vicepresidente e successore di Abete nell' assemblea dell' 8 o 9 gennaio prossimo.

KANU
Il re d'Africa

IL CAIRO — Il nigeriano dell'Inter, Nwankwo Kanu è stato proclamato miglior giocatore africano per l'anno 1996 da una giuria composta dalla commissione tecnica della Federcalcio africana e da rappresentanti della stampa specializzata. Kanu ha preceduto il liberiano del Milan George Weah, il connazionale Daniel Amokaci, il sudafricano della Lazio Mark Fish e l'altro connazionale George Finidi. Kanu è stato il protagonista principale del titolo olimpico conquistato dalla Nigeria ad Atlanta.

BASKET

GENERTEL / GIANOLLA DÀ FORFAIT

A Roma senza «Rambo» Steffè si affida alla zona

Servizio di
Roberto Degrassi

TRIESTE — Il mondo del basket? Un bestiario. Verrebbe da crederlo, prestando attenzione ai soprannomi che imperversano. Di «Lupo», ad esempio, sul parquet c'è un'inflazione. Rossini, Portaluppi, l'Ezechiele Lupo Sartori, un tempo il povero Innocentin. Oggi a Roma sarà una battaglia tra «Tonno». E il duello tra Alberto Tonut e Alessandro Tonolli potrebbe essere davvero una delle chiavi dell'incontro.

Alla Genertel, del resto, di questi tempi non abbondano le risorse. Oltre all'annunciata assenza di Biganzoli, ieri ha dovuto fare i conti anche con il forfait di Gianolla. A causa di una flebite alla gamba sinistra, «Rambo» dovrà restare fermo sino a giovedì. Sottopostosi a una visita medica, è stato lo stesso giocatore a dare la novella ieri pomeriggio a Steffè. Sul pullman che ha traghettato i biancorossi all'aereoporto di Tessera si sono quindi accoccolati Giacomi e Zambon.

L'assenza di Gianolla (che obbliga Steffè a partire in «3» con Herriman o Laezza) è compensata dall'altra parte con i problemi di Ancilotto. L'ex pistoiese non si è allenato nemmeno ieri, a causa di un trauma al collo

Andrea Gianolla

del piede destro rimediato giovedì nel riscaldamento con la Nazionale in Ungheria. Il medico della Telemarket pare possibilista sull'impiego di Ancilotto, il tecnico Caja invece preferirebbe non rischiare. L'ultima parola tocca al giocatore, dopo la prova del prepartita. In ogni caso non partirà in quintetto.

Roma è scontata per quattro quinti (Henson, Ambrassa, Tonolli, Lockhart). L'ultimo posto se lo giocano Busca e Ansaloni. Busca può spalleggiare Henson (l'Usa a suon di partitoni si è fatto perdonare il doppio blitz negli States per vedere il figlioletto appena nato) mentre Ansaloni alza la statura media del quintetto. A quest'ultimo sono legati brutti ricordi per Trieste. Nella scorsa stagione fu un suo canestro a fil di sirena a firmare la sconfitta dei biancorossi sul campo dell'Ambrosiana Milano. Morirono lì quelle poche speranze che l'Illycaffè aveva per inseguire la salvezza.

Nel corso della settimana la Genertel ha provato a lungo la difesa a zona. Negli accoppiamenti dell'individuale ha infatti qualche problema da risolvere. La Telemarket, ad esempio, impiega in ala alta Tonolli, un 202 che pesa poco ma salta moltissimo. Troppo agile per dirottare sulle sue piste Vianini (Robinson preferisce stare sui centri).

Roma conta su buone mani: è sesta nel tiro da due col 52.2 (Trieste ottava), settima nelle bombe col 41.3 (Genertel quinta), prima nei liberi (Burtt e soci appena tredicesimi). La panchina ha più nomi che sostanza: Pessina sta giocando abbastanza e bene ma Lorenzo Alberti, un ex, e Capone finora hanno dato pochissimo.

La rosa avversaria, comunque, fa poco testo per una Genertel che si dibatte soprattutto tra i propri problemi. Ha la peggior difesa dell'A1 e finisce sempre col subire le caratteristiche degli altri senza imporre la propria personalità. Ammesso, benintenso, che l'abbia. A Pesaro era assente ingiustificata.

IN BREVE

Davis: Francia sul 2-1

MALMOE — La Svezia è nei guai. Ha perso il doppio, deve inseguire la Francia sull' 1-2, ha Edberg in cattive condizioni. La finale della Coppa Davis è dunque notevolmente compromessa. Ammesso, ma non concesso, che oggi nel primo singolare Enqvist riesca a superare Pioline, pareggiando il conto sul 2-2, nell' ultimo singolare Boetsch rimarrebbe favorito sia davanti ad un Edberg al 50 per cento, sia di fronte al suo eventuale sostituto, Bjorkman o Kulti. I due, difatti, ieri hanno dato dimostrato di attraversare un modesto momento cedendo piuttosto nettamente a Forget-Raoux, in quattro set e col punteggio eloquente (6-3 1-6 6-3 6-3).

SCARPA IN TV «MI DO ALL' ARCO»

ROMA — Il campione olimpico di canoa Daniele Scarpa si dà al tiro con l'arco. Ma inizia la sua nuova carriera con una brutta figura in diretta tv. Scarpa partecipando su Raidue a «Ho bisogno di te», ha annunciato: «Il mio nuovo sport sarà il tiro con l'arco. Domani il mio debutto in una gara ufficiale». I conduttori hanno immediatamente colto l'occasione per mettere alla prova Scarpa nel suo nuovo sport. L'olimpionico non si è negato: preparata l'attrezzatura che aveva previdentemente portato con sé, ha scoccato, da circa venti passi, quattro frecce. Con scarsa fortuna, visto che nessuna di esse ha colpito il tabellone quadrato che conteneva il bersaglio.

ANTICIPO

Una Cagiva corsara

FORLI' — Nell'anticipo della dodicesima giornata, la Cagiva Varese ha espugnato il campo della Montana Forlì 68-63 (31-28).

MONTANA: Ragazzi 10, Maslarinos 6, Grant 15, Monti 12, Williams 4, Antinori 6, Deliozis 1, Semprini 4, Ferroni 5. Ne: Focardi
CAGIVA: Loncar 20, Pozzecco 15, Meneghin 7, Morena, Petruska 16, Bonaventuri, Damiao 10. Ne: Cazzaniga, Fiori e Leva
ARBITRO: Baldi di Napoli e F.Vianello di Mestre.
NOTE: tiri liberi Montana 14 /18, Cagiva 15/17; usciti per 5 falli: 33'14" Monti (57-47).

Il programma della A1. La gara clou è al Forum, dove la Stefanel ripresenta Portaluppi mentre la Teamsystem deve rinunciare a Gay e a Blasi: Stefanel Milano-Teamsystem (dalle 19 su Raidue) arbitri Cazzaro-Vianello; Kinder-Fontanafredda: Grossi-Tola; Telemarket-Genertel: Corsa-Pallonetto; Olimpia-Benetton: Cerebuch-Duva; Viola-Scavolini: Borroni-Facchini; Polti-Mash (dalle 22.45 su Tele+2): Pasetto-Corrias.

La Giba: gli «emigranti» possono rientrare

BOLOGNA — I giocatori di basket italiani che militano nei campionati esteri sono liberi da oggi di tornare a giocare in Italia in ogni momento.

Lo sostiene Marco Bonamico, presidente della Giba (giocatori italiani basket associati), il quale ha detto che «il vincolo sportivo, che doveva scadere il 30 giugno '97, è stato abolito per la stessa ammissione del presidente della Lega basket, Angelo Rovati». La conferma, sempre secondo la Giba, è contenuta in una lettera che Rovati ha scritto il 19 novembre scorso al presidente della Fip, Gianni Petrucci.

Nessuna replica dalla Lega. La fine del vincolo riguarderebbe una ventina di giocatori italiani, i più famosi dei quali sono Coldebella, Moretti e Sconochini.

All Star al femminile Vincono le straniere

62-87

ITALIA: Tassara, Zara, Balleggi 5, Adamoli 2, Arcangeli 7, Caselin 3, Ballabio 9, Paparazzo 12, Rezoagli, Grasso 5, Gaspardo 7, Nicosia 6, Bastianello 6. All.: Sales.
SELEZIONE STRANIERE: Bajkusa 5, Hrdmon 1, Edwards 14, Manning 4, Lawrence 10, Scrastinja, Bullet 12, Weatherspoon 2, Pettis 4, Whiterspoon 6, Cooper 22, Guyton 7. All.: Corno.

ROMA — Sull'azzurro spuntano le stelle: ancora una volta è la selezione delle straniere ad imporsi sulla nazionale italiana nell'«All star game» femminile «Memorial Antonietta Baistrocchi» davanti a 2.000 persone. Il punteggio specchia fedelmente la differenza tecnica tra le due squadre. L'Italia, del resto, si è presentata completamente rinnovata, priva di due punti di riferimento come Cata Pollini e Mara Fullin.

SCI

COPPA DEL MONDO / LE TAPPE AMERICANE

Azzurri, solo illusioni In discesa Isolde fuori

BRECKENRIDGE — Sabato da dimenticare per lo sci azzurro. Dalle due prove in programma ieri, uno slalom gigante maschile e una discesa femminile, la spedizione italiana ha ricavato solo mediocri piazzamenti.

Brucia soprattutto l'andamento della gara maschile. Ancora una volta la prima manche ha regalato illusioni. Patrick Holzer, fresco di un brillante quinto posto, al primo intermedio aveva fatto segnare il tempo migliore. Accumulando qualche errore, aveva comunque chiuso la frazione con il settimo riscontro cronometrico a 80 centesimi dallo svizzero Urs Kaelin.

Anche Matteo Nana aveva dato l'impressione di essere in grande condizione, ottenendo un buon intermedio. Ma la grande speranza dello sci azzurro nel dopo-Tomba è stato tradito dai consigli dei compagni che erano scesi in precedenza: nel tentativo di tagliare le curve, ha esagerato uscendo di pista.

Nella seconda manche Holzer non ha saputo ripetere la grande rimonta della scorsa settimana. Alla fine ha ottenuto l'ottavo posto che lascia comunque l'amaro in bocca. L'azzurro può comunque accampare la scusante delle condizioni della visibilità e della pista che hanno favorito i concorrenti partiti per primi.

La vittoria è andata allo svedese Nyberg, autore di una manche eccellente. Tra gli altri azzurri, Koenigsrainer ha ottenuto il tredicesimo posto mentre Giancarlo Bergamelli, ammesso alla seconda manche col ventisettesimo tempo, è uscito nella seconda prova.

Oggi è in programma lo slalom speciale. Matteo Nana ha l'occasione per rifarsi.

Classifica dello slalom gigante maschile: 1) Nyberg (Sve) 2'11"83; 2) Kaelin (Svi) 2'11"99; 3) Knaus (Aut) 2'12"03; 4) Mayer (Aut) 2'12"17; 5) Aamodt (Nor) 2'12"54; 6) Von Grunigen (Svi) 2'12"58; 7) kjus (Nor) 2'12"77; 8) Holzer (Ita) 2'12"82; 9) Locher (Svi) 2'13"00; 10) Kosir (Slo) 2'13"17; 11) Voglreiter (Aut) 2'13"69; 12) Mader (Aut) 2'13"83; 13) Koenigsrainer (Ita) 2'13"89.

Discesa stregata per Isolde Kostner.

È andata maluccio anche alle azzurre impegnate nella discesa di Lake Louise, in Canada. Isolde Kostner, infatti, è uscita di scena a metà tracciato, quando peraltro aveva già accumulato diversi errori. Il miglior risultato per le italiane è quindi il settimo posto fatto segnare da Bibiana Perez, a quasi un secondo e mezzo dalla vincitrice, la «solita» Katja Seizinger. La tedesca, detentrice della Coppa del Mondo, ha ribadito di avere una marcia in più e con questo successo rafforza il primato, allungando su Deborah Compagnoni, già rientrata in Italia visto che il calendario delle gare americane propone ora solo prove veloci. Oggi la rivincita nel SuperG.

Classifica della discesa femminile: 1) Seizinger (Ger) 1'41"91; 2) Montillet (Fra) 1'42"51; 3) Wiberg (Sve) 1'42"64; 4) Street (Usa) 1'42"68; 5) Zurbriggen (Svi) 1'43"27; 6) Haeusl (Ger) 1'43"32; 7) Perez (Ita) 1'43"39; 8) Goetschl (Aut) 1'43"58; 9) Zelenskaja (Rus) 1'43"74; 10) Marken (Nor) 1'44"03. 14) B.Merlin (Ita) 1'44"59; 21) A. Merlin (Ita) 1'46"02; 26) Welf (Ita) 1'46"30; 28) Bassis (Ita) 1'46"52.

BASKET / ARRIVA PADOVA

Per i goriziani un test agevole

GORIZIA — La cenerentola Floor Padova, ultima in classifica a zero punti, sarà l'avversaria di oggi della Pallacanestro Gorizia. Una partita che, almeno sulla carta, non dovrebbe presentare insidie di alcun genere per Riva e compagni che rinfrancati dalla vittoria sul campo della Casetti Imola non possono certo concedersi il lusso di perdere altri punti in casa. Così la squadra di Frates deve sfruttare al meglio i due turni casalinghi che il calendario le ha concesso. Oggi contro la Floor Padova e domenica prossima contro la Faber Fabriano Gorizia deve intascare i quattro importanti punti in palio.

Per la partita di oggi la squadra molto probabilmente non potrà contare sul pivot Angelo Gilardi. Il giocatore si è procurato all'inizio di settimana una distorsione alla caviglia sinistra e solo oggi, prima della partita, proverà se può giocare o meno.

Anche contro la Floor la squadra goriziana schiererà Sebastian Neal al posto di Markus Stokes che solo dalla prossima settimana dovrebbe riprendere il suo posto a tempo pieno. La società goriziana a ogni modo è pronta, se Stokes non sarà completamente a posto, a rinnovare per un'altra settimana il contratto con Neal.

Nel corso dei prossimi giorni la società dovrebbe inoltre decidere l'ingaggio del play maker Ferdinando Labella. A quanto sembra il contratto con il giocatore è già stato definito e si attende il ritorno del «patron» Leo Terraneo per la sua ufficializzazione. Con l'arrivo di Labella la squadra amplierà la sua rosa visto che Roberto Fazzi, vice di Fumagali ha rifiutato il trasferimento in una società di serie B1.

Antonio Gaier

LE PARTITE DI IERI SERA

Brutta batosta per lo Jadran Il Latte vince con la banda

TRIESTE — Giornata no per lo Jadran che ha giocato una partita disastrosa nel campionato di basket maschile B2. Ha perso con un sonoro 70-91 nella partita giocata in casa contro il Cassano d'Adda. Difficile persino capire i motivi di questo naufragio, sbagliata la tattica come anche la mentalità,

Dopo un inizio positivo, 8-0 nei primi tre minuti, in vantaggio fino al 7.o-8.o minuto di gioco poi si è spenta la luce. Cassano ha avuto la meglio per tutta la partita, appena ha potuto ha allungato fino al parziale di 37-52 che, in pratica ha deciso il match.

In C1 vittorioso il Latte Carso che ha strapazzato gli Amici Pn con il risultato finale di 92-56. e stato niente più che un buon allenamento, tanto che, per tutto il secondo tempo la Servolana ha provato schemi con tre juniores Freno, Lokatos e Roveredo che si sono mostrati all'altezza. Top score Zarotti con 21 canestri, a seguire Asmann e Fortunati.

Dopo un inizio baldanzoso per gli Amici Pn, la Servolana ha registrato le valvole e ha portato via la partita ai friulani.

Sempre in C1 Don Bosco si è giocato la partita con la Cittadella. Nel primo tempo erano sotto di venti punti, poi sono riusciti a recuperare fino a un -2 ma, gli sbagli nei momenti importanti e forse lo zampino degli arbitri, stando al parere dell'allenatore, non ha permesso loro di aggiudicarsi l'incontro. Risultato finale 97-82 per il Cittadella.

Ancora una partita di C1 con il Fagagna vincente sull'Italmonfalcone 87-68. L'Italmonfalcone non ne ha azzeccata una, 26 punti su 40 tiri da due e 0 punti su 18 tiri da tre la dicono lunga. Ieri non andava il tiro. Contestato dai padroni di casa anche l'arbitraggio che comunque non ha influito più di tanto sul risultato finale.

In C2 maschile vittoria della Florimar Staranzano sul San Daniele. Punteggio finale 83-66. Per quanto riguarda la serie A2 femminile ieri a Treviso le ragazze della Petrol Lavori di Muggia hanno perso con la formazione di casa.

PALLAVOLO / SECCO SUCCESSO DEI TRIESTINI

Il Prevenire punisce Udine

3-0

(15-4, 15-7, 15-3)
PREVENIRE TRIESTE: Contento, Tognon, Benvenuto, Cherin, P. Bertocchi, Benati, Drabeni, Tauceri, Tomasini, Bianchi, Rossetti.
VOLLEY BALL UDINE: De Simone, Colpi, Devit, Faggion, Gortan, Meron, Pierstefano, Quattrone, Tarantini, Toso.
ARBITRI: Sirok di Gorizia e Sardo di Trieste.

TRIESTE — Meno di un'ora di gioco per un successo netto che ha fatto scendere in campo pure il coach Drabeni. Un primo set che inizia in maniera stentata, con le due squadre deficitarie nella continuità al servizio, termina con il netto predominio del Prevenire, abile nello sfruttare bene i numerosi errori punto avversari. La green line del Volley ball Udine, diretta con pregio dal sempre brillante De Simone, paga un po' l'inesperienza della giovane età, ma cerca di mettere in pratica azioni sempre varie. In un quarto d'ora dal 2-2 Contento e Cherin, e i buoni servizi finali di Tauceri, permettono un decisivo allungo, fino al successo 15-4. Nel secondo parziale Benati subentra a Paolo Bertocchi e il Prevenire ripete l'inizio stentato dell'avvio, ma dal punteggio di 4-4 riesce a imprimere nuovamente un break portandosi 11-6. Entra Tomasin per Tauceri, rallenta la pressione al servizio e Udine azzecca qualche giocata, entra Gortan per aiutare in regia così Drabeni chiama tempo avanti 13-7; Tognon con un ace sigla il vittorioso 15-7. Il terzo set parte con Bianchi per Contento e Paolo Bertocchi per Benati e in pochi minuti il bottino è già di 12-0: Drabeni scende in campo, attacca dall'ala e Bianchi batte per il match chiudendo 15-3.

Giulia Stibiel

PALLAVOLO / BIG-MATCH A POCENIA

La Record riceve la capolista
C'è un'imbattibilità da abbattere

MONFALCONE — Sbarca oggi a Pocenia la più bella del reame. La Record Cucine attende, infatti, l'imbattuta capolista Cemar Spezzano che condivide con l'Edinan la prima piazza, a quota 14 punti. Per le casacche azzurre, bocca asciutta da 4 giornate.Per la Record un... record negativo, il big-match capita in un momento di quasi crisi. L'ago della bilancia pende dalla parte delle emiliane, ma la volontà e il gran cuore delle padrone di casa potrebbero far gridare al miracolo sovvertendo il pronostico. Certo è che sarà una vera e propria impresa strappare l'imbattibilità a una compagine che punta senza mezzi termini alla promozione.

Alla prima straniera, la schiacciatrice della nazionale russa Tatiana Sidorenko, si sono unite Jenny Liley, capitano del Dream Team statunitense e la nazionale Barbara Siciliano. In casa azzurra le notizie concernenti l'organico sono buone: Sellan dovrebbe avere a sua disposizione tutte le atlete, tranne Cecilia Fontanella che lamenta un dolore a un piede, Barbara Pivesso, ormai sulla via del recupero e, ovviamente la Obrucova che sarà assente ancora per diverse giornate.

cal.

PALLAMANO

NAZIONALE / STORICO TRAGUARDO (LA QUALIFICAZIONE) GRAZIE AL PAREGGIO CON L'AUSTRIA

L'Italia «conquista» il Giappone

Palpitante e incerto incontro fino all'ultimo secondo, decisivo il gol di Massotti - Il contributo della Slovenia

23-23

AUSTRIA: Humenberger, Mitterdorfer, Beilschmider 1, Dittert 11, Uher 2, Slezak 3, Scheue, Kollerer 1, SChierer 3, Svetits 2, Schaufler, Foelser. All.: Markovic.
ITALIA: Dovere, Niederwieser, Fusina 7, Prantner, Cavicchiolo 1, Bronzo, Fonti 4, Guerrazzi 6, Pastorelli 2, Tarafino 1, Massa, Massotti 2. All.: Cervar.
ARBITRI: Ljudovik e Vakula (Ucraina).
NOTE: spettatori 800 circa dei quali almeno 200 italiani.

Massotti ha segnato il gol decisivo.

INNSBRUCK — Mondiale! Non vinto, beninteso, ma conquistato. Comunque un sogno raggiunto. La tanto snobbata Italia della pallamano vola in Giappone per giocarsi il primaverile torneo iridato. Coglie la storica impresa impattando con l'Austria, in mezzo alle sue Alpi rese bianche dalla neve. Coltre candida, quanto il cuore dei 200 appassionati giunti all'Hotting West di Innsbruck dall'Italia (pullman sono partiti da Trieste, Vicenza e Merano) per trascinare in un caldo abbraccio i loro azzurri verso l'appuntamento mondiale.

Il miracolo del «taumaturgo» Lino Cervar si è realizzato. E gran parte del merito va ai «principini». Con uno scatenato Guerrazzi, un Tarafino nervoso ma incisivo e capitan Massotti autore degli ultimi due gol decisivi, Trieste ha messo il sigillo alla storica impresa. Ma un grazie, e di cuore, stavolta spetta di diritto pure ai «vicini» sloveni, capaci di battere a Celje la favorita Svizzera, relegandola al secondo posto del girone. I «samurai» italiani, invece, con sette punti s'innalzano in testa alla classifica finale e volano diritti sino a Kumamoto.

Ma l'impresa non è stata per nulla facile. L'orgoglio austriaco ha fatto tremare sino all'ultimo le speranze italiane. Poi è venuto fuori il «cuore» azzurro. Con due uomini espulsi per due minuti (Fonti e Fusina) la truppa di Cervar ha estratto dal profondo le ultime stille di energia per recuperare due gol e portarsi in vantaggio. E reggere poi sino all'ultimo secondo il serrate austriaco. Ma andiamo con ordine. L'Italia parte piano. In un battibaleno si trova sotto per 1-3. Tarafino è nervoso per quell'uomo appiccicatogli addosso da Niko Markovic, allenatore austriaco, e che lo segue in ogni dove come un cane.

Dalla lontana Celje, intanto, giunge la notizia di una Svizzera lanciata sul 5-1 con la Slovenia. Se vuol vedere l'alba del Sol Levante, la squadra di Cervar deve ridestarsi. Ci pensa Guerrazzi, allora, a ridestare i suoi portandoli al riposo sul 10 pari. Gli sloveni, nel frattempo, hanno sorpassato la Svizzera.

All'ora del té l'Italia è qualificata. Ma manca ancora un tempo per poter volare. E la ripresa è un patimento. L'Austria piazza una «botta» di 4-0 e il sogno sembra svanire. Ma Fusina, pian piano, riporta sotto i suoi. Poi ci pensa Massotti a concludere il miracolo sull'insperata parità. La Slovenia ha battuto la Svizzera. Per gli azzurri, a quel punto, Kumamoto è dietro l'angolo.

a.r.

Fondamentale l'apporto dei «principini» azzurri

NAZIONALE / EUFORIA TRA GLI AZZURRI

Cervar grida al miracolo: «Abbiamo vinto col cuore»

INNSBRUCK — Euforia, commozione, pianto, gioia e infine la gran festa. Il «clan» azzurro è fuori di sé per l'impresa appena colta e per lungo tempo agognata. A quel simpaticone di Lino Cervar, «magico» allenatore azzurro, non gli riesce nemmeno di addentrarsi in cose tecniche. Per lui, Italia-Austria non è stata una partita di pallamano. Piuttosto un sogno, vissuto a occhi aperti. Anzi, per dirla con lui, un vero miracolo. «Uno di quelli che si vedono una volta ogni trecento anni – conferma l'occhialuto "citt" umaghese – un regalo di Dio per Natale. I ragazzi sono stati meravigliosi, adesso sono ai vertici internazionali. Un sogno». Sogno e miracolo, dunque, sono le parole più in voga per spiegare una vittoria storica.

Ma Michele Guerrazzi ne aggiunge una terza: «cuore».

Ed è stata proprio quella vera fonte del «miracolo italiano». «Abbiamo vinto, siamo in Giappone – urla a squarciagola il "guerriero" del Principe – e tutto per merito del "cuore" della squadra. Dopo un primo tempo giocato benissimo, nella ripresa ci siamo un po' lasciati andare. Ma proprio nel momento più difficile, sotto di due gol e con due uomini fuori, siamo "esplosi"». Nessun timore, invece, per capitan Massotti, nell'insaccare i fendenti decisivi. «Per noi "vecchi" – commenta "Sett" – questa rappresenta una grande rivincita per le delusioni del passato. Per i giovani, invece, l'inizio di una nuova era, quella della pallamano professionistica».

a.r.

Tarafino

CALCIO

ISONTINI AD ARZIGNANO

La Pro Gorizia alla ricerca di punti salvezza in Veneto A Pordenone la capolista

GORIZIA — L'incontro di maggior richiamo della giornata è quello che vede oggi la capolista **Mantova** scendere sul campo del **Pordenone**. In coda invece tiene banco l'incontro tra **Arzignano** e **Pro Gorizia**. Il Pordenone dopo il pareggio sul campo dell'Arzignano tenterà il colpaccio di fermare la marcia dei virgiliani che sembrano aver preso il largo in vetta della classifica con i loro sei punti di vantaggio. La squadra di Da Pieve oggi non potrà contare sugli squalificati Rigo e Scodeller. La squadra pordenonese che ha ritrovato un grande Papais spera di aver disposizione Canzian nelle vesti dell'ex di turno.

È attesa con interesse la prova della Pro Gorizia. La squadra isontina che nell'ultimo turno ha finalmente ottenuto la sua prima vittoria dovrà confermare i sogni di ripresa visti in quest'ultimo periodo. La squadra di Lazzara dopo l'arrivo degli attesi rinforzi ha fatto un salto di qualità sul piano del gioco. Sta migliorando anche dal punto di vista fisico grazie al buon lavoro che sta facendo l'allenatore Lazzare che si sta dimostrando l'uomo giusto per la situazione che si sta vivendo in riva dell'Isonzo. La Pro Gorizia oggi sarà al gran completo non si registrano, infatti, ne squalifiche ne infortuni.

La **Cormonese** spera di fare uno sgambetto al titolato **Caerano** che oggi le farà visita. La squadra di Micussi vuole, infatti, recuperare l'amara sconfitta subita di domenica scorsa a Santa Lucia. Una sconfitta immeritata che non è stata ancora accettata dai giocatori grigiorossi. In casa della Cormonese continua il calvario di Finatti. L'attaccante recuperato dopo una lunga serie di infortuni ha giocato una trentina di minuti domenica scorsa.

Con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere l'**Ita Palmanova** fa visita oggi alla **Luparense** una squadra che gravita nelle zone alte della classifica. In casa palmarina non ci sono problemi di formazione assente Favero per squalifica l'allenatore Zilli potrà contare sui recuperati De Crignis, Kovis e Pinos.

La **Sanvitese** dovrà probabilmente fare a meno di Cinello, colpito dall'influenza, nella trasferta in casa del **Portosummaga.** Gli incontri della giornata odierna: Pordenone-Mantova, Arzignano-Pro Gorizia, Cormonese-Caerano, Adriese-Santa Lucia, Luparense-Ita Palmanova, Legnago-Giorgianna, Pievigina-Rovigo, Portosummaga-Sanvitese, Reggiolo-Porto Viro.

La classifica: Mantova punti 29, Legnago 23, Porto Viro 22, Rovigo 21, Luparense e Portosummaga 20, Sanvitese 19, Caerano e Reggiolo 18, Giorgianna 17, Santa Lucia, Adriese e Pordenone 16, Ital Palmanova 11, Arzignano 10, Cormonese 9, Pro Gorizia 6.

Antonio Gaier

CALCIO

DILETTANTI

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Sevegliano alla carica dell'imbattuto Tamai

TRIESTE — **ECCELLENZA.** Altro derby per la cenerentola **Centro del Mobile** con la **Sacilese**. I mobilieri in classifica bugiarda, possono dare dispiaceri alla prima della classe e rendere il campionato ancor più incerto. Questo tutto a vantaggio di squadre come il Tamai (sempre imbattuto che rischia qualcosa con il Sevegliano, la **Sangiorgina** che può dare spettacolo con la **Pro Fagagna** di Nobile (messo in discussione dalla società); ma possono rientrare in gioco tutta una serie di squadre, come lo stesso Rivignano che dopo persa la sua imbattibilità a Grado si gioca il ruolo outsider.

Il San Sergio con l'Itala San Marco darà vita a un incontro a chi fa più gol (si spera) e la **Manzanese** che è sì in ritardo, ma se affossa il **Pozzuolo**, comincia a vedere la luce con il rientro di Florit e la guarigione completa di Tolloi.

Per il resto del gruppo, a cominciare da **Aquileia-Fanna Cavasso** e **Juventina-Ronchi**, non perdere è già qualcosa visto che si gioca per la salvezza.

PROMOZIONE. Il **Lucinico** ha la possibilità di allungare con l'**Aiello** abbastanza incompleto. Il problema è solo vedere la reazione dei bianconeri dopo la sconfitta in casa con il Manzano che anche oggi torna in ritiro mattutino visto che ha fruttato tre punti. L'avversario dei seggiolai è il **Cussignacco** che con la vittoria sullo Staranzano ha fatto saltare Mian a favore dell'ex Zambon (ha portato lui la squadra in Promozione). Per lo **Staranzano** subito una prova di carattere con il **Sovodnje** che con il rientro da una lunga squalifica in torneo estivo di Bregant (ex Pro Gorizia) formerà con Martucci una bella coppia centrale. Zambon ha fatto lavorare il doppio la punta Fadi e da lui la società si aspetta molto. Ma a inseguire la capolista c'è una muta molto aggeurrita a cominciare dalle due triestine **Zarja** e **Ponziana** per passare al **Capriva** a cui rientra il guastatore Alex Deffenu, ma è senza Scarel che è molto importante e in più va a trovare il **Trivignano** (che fa parte della muta inseguitrice) e che a parte la miglior difesa vede tornare in squadra Del Sal e qualche ex militare (Paviotti).

Una buona impressione la sta dando anche il **Mossa** impegnato con il **San Luigi**. Nel recupero di mercoledì ha pareggiato con la combattiva Maranese e in laguna non è facile per nessuno (oggi ci va lo Zarja), ma se non sarà troppo stanco, e ritrovato il «vero» Medeot (anche se manca ancora Barbiani) è da vedere.

Oscar Radovich

Sebastianis

DOMENICA SPORT

CALCIO
Inizio ore 14.30

SERIE C2: Triestina-Fano (al Rocco).
INTERREGIONALE: Pordenone-Mantova; Arzignano-Pro Gorizia; Cormonese-Caerano; Adriese-Santa Lucia; Luparense-Ita Palmanova; Legnago-Giorgianna; Pievigina-Rovigo; Portosummaga-Sanvitese; Reggiolo-Porto Viro.
ECCELLENZA: Aquileia-Fanna Cavasso, arb. Zannier; Centro del Mobile-Sacilese, Fontana; Gradese-Rivignano, Brugnami; Itala San Marco-San Sergio, Morganti; Juventina-Ronchi, Casali; Pozzuolo-Manzanese, Vacanti; Pro Fagagna-Sangiorgina, Baratto; Sevegliano-Tamai, Moreno.
PROMOZIONE «B»: C.R. Staranzano-Sovodnje, Picco; Flumignano-San Canzian, Zamero; Lucinico-Aiello, Broglione; Manzano-Cussignacco, Laganà; Maranese-Zarja, Colicchia; Primorje-Ponziana (Ervatti), Maizinger; San-Luigi Mossa (Grezar), Bevilacqua; Trivignano-Capriva, Barison.
PRIMA CATEGORIA «B»: Corno-Valnatisone, Cruciatti; Torreanese-Forgaria, Cristante; Medeuzza-Costalunga, Puntel; Reanese-Cividalese; Colussi; Riviera-Pagnacco, Bersan; Tarcentina-Opicina, Visentini; Vesna-Zaule Rabuiese, Mininni.
PRIMA CATEGORIA «C»: Monfalcone-Futura, Iacuz; Castionese-Edile Adriatica, Padrini; Gonars-Fincantieri, Pravisani; Muggia-Palazzolo, Comuzzi; Pro Fiumicello-Lavarianese, Ottaviano; S. Giovanni-Lignano (in viale Sanzio), Angeli; San Lorenzo-Ruda, Miniussi; Torviscosa-Isonzo S.P., Fongione.
SECONDA CATEGORIA «D»: Latte Carso-Villanova (ad Aurisina), De Odorico; Mariano-Pro Cervignano, Cossutta; Primorec-Medea (a Trebiciano); Caisutti; Pro Romans-Pro Farra, Mattellone; Centro giovanile-Portuale (in via Petracco), Vitale; Torre-Moraro, Calderone; Villesse-Kras, Nascimben.
SECONDA CATEGORIA «E»: Azzurra-Sagrado, Comello; Breg-Aurora (a S. Dorligo); Ippolito A.; Chiarbola-Natisone (in via Carnaro), Luccoli; Union-Ancona, Lepre; Olimpia-Poggio, Basso Bondini; Piedimonte-Audax, Cipriani; Serenissima-Isonzo Turriaco, Loszach.
TERZA CATEGORIA «G»: Montebello Don Bosco-Roianese (Villaggio Opicina); Breg-Servola (S. Dorligo); Campanelle-Latte Carso (Rocco, Opicina); Gaja (Villa Carsia), Cus Ts-Venus (Rocco, Opicina); S. Vito-S. Andrea (Aquilinia).
CALCIO FEMMINILE: Basaldella-Tavagnacco, arb. Landelli; Goriziana-Latte Carso, Ippolito M.; Porcia-Visco; Chiarotto; S. Gottardo-Chiarbola, Curci; Rivignano-Gemonese, Meneghel; Valvasone-Lib. Pasiano, Benedetti.
ALLIEVI REGIONALI: inizio ore 10.30 Tolmezzo-San Giovanni; Pro Gorizia-Monfalcone; Donatello-San Luigi; Muggia-Union 91; Cormonese-San Sergio; San Canzian-Fiume Veneto; Sangiorgina-Ronchi; Itala-Triestina.
GIOVANISSIMI REGIONALI: inizio ore 10.30 Ronchi-Sangiorgina; San Luigi-San Canzian (via Fellugà); Monfalcone-Pro Romans; San Sergio-Pro Gorizia (via Petracco); San Giovanni-Cormonese (Ervatti); Ponziana-Muggia (via Carnaro); Itala-Opicina (San Valeriano).
ALLIEVI PROVINCIALI: Domio-Ponziana (10.30, Domio); Costalunga-Esperia (8.30 S. Dorligo); Zaule-Zarja (10, Aquilinia); Cgs-Chiarbola (9, viale Sanzio); Olimpia-Montebello Don Bosco (10.30, centro Olimpia).
GIOVANISSIMI PROVINCIALI: Montebello Don Bosco-Ponziana B (11.30, Villaggio Opicina); San Luigi-Esperia (8.45, San Luigi); Gaja-Zaule (10.30, Padriciano); Cgs-Costalunga (10.30, via Carnaro); Chiarbola-Alt. Muggia (8.45, via Carnaro).

BASKET
SERIE A1 MASCHILE: Telemarket Roma-Genertel (Palaeur, 17.30), arb. Corsa-Pallonetto.
SERIE A2 MASCHILE: Pall. Gorizia-Floor Padova (Palasport via Grappate, 18), arb. Taurino-Lo Guzzo.

PALLANUOTO
Trofeo Emberger alla Bianchi alle 9.30.

TROTTO / COPPA ITALIA PER GENTLEMEN

Un difficile inseguimento per la danese Tenton June

TRIESTE — Otto gentlemen, in rappresentanza di altrettante regioni, hanno per loro la ribalta di Montebello dove questo pomeriggio si disputa la II Coppa Italia Gentlemen. Partecipano a questa corsa, unhandicap a invito sulla breve distanza, gli amatori che lo scorso anno sono risultati in vetta alle classifiche delle rispettive regioni. Trieste sarà rappresentata da Roberta Mele, che piloterà Ponte Petral al quale è spettata l'invidiabile pole position e che avrà quale compagno di nastro Price Nb affidato al toscano Kersbaum. Al secondo nastro troviamo Nembo, con in sulky Gandini, Nondimeno, alla guida di «nonno» Umberto Gobbato, Rusman, affidato a Caruso, la vincitrice della recente Tris triestina Remidast, con Pieroni, oltre che Ream Mo (trionfatore indiscusso del Troteo Enzo Mele) affidato allo scatenato Marcello Lettieri. Solo, al terzo nastro, infine, partirà lo scattante Tenton June con in sulky l'ottimo bolognese Michele Canali.

Handicap ben confezionato che non dovrebbe deludere sotto l'aspetto spettacolare. Il 5 anni danese Tenton June appare di fronte a una penalità severa, ma non dimentichiamo che ha frequentato le migliori categorie (terzo in 1.15.9 all'ultima uscita dietro a diamond Circle a Orly As all'Arcoveggio) e che quindi possiede le carte in regola per comportarsi da protagonista. Ponte Petral tenterà la fuga a effetto, ma non sarà facile per il cavallo della Mele salvarsi dalle sgrinfie degli inseguitori. Ream Mo, Redimast e Rusman, al momento sono sicuramente più in condizione che non Nembo e Nondimeno, ma questi ultimi negli handicap ci vanno a nozze e godono di migliore sistemazione fra i nastri.

Insomma, c'è da credere che assisteremo a una competizione spettacolare e oltremodo incerta. fidando nell'allungo incisivo di Tenton June daremo al cavallo di Canali le nostre preferenze, poi diremo Ream Mo, quindi Rusman, che sta andando forte, mentre il campanile sarà tutto per Ponte Petral.

Premio Remo e Romolo Rainò in apertura, alle 14.30. In pista un quintetto di 3 anni, con i due «Darif Effe» Thriller Bi e Trinidad Bi a dividersi i favori del pronostico. Terza forza in campo Tonka Effe, molto piaciuta domenica scorsa.

Ottima all'ultima uscita, Uppsala Pass è nettissima candidata al successo nella corsa dei 2 anni dove, dopo la femmina di Pouch, sono Urogallo Rl, Unastro La Sol e Unlimited Gb i pretendenti alle altre piazze. La bolognese Renza, anch'essa con Michele Canali in sulky, è la più attendibile nell'altra «gentlemen» in programma, corsa sul doppio chilometro nella quale Rover di Casei, Sequin Mo e Shangai Ok dovrebbero ben figurare.

Mario Germani

I nostri favoriti.
Premo «Remo e Romolo Rainò»: Trinidad Bi, Thriller Bi, Tonka Effe.
Premio dell'Ippica: Uppsala Pass, Urogallo Rl, Unastro La Sol.
Premio del Calcio: Renza, Rover di Casei, Sequin Mo.
Premio dell'Atletica (Totip): Paulownia Mn, Prelea, Pontebba, Jet.
Premio U - Nio - Ne: Tucana Dra, Terence Or, Tiz Bi.
II Coppa Italia Gentelmen: Tenton June, Ream Mo, Rusman.
Premio del Nuoto: Tinto Cosmo, Trolleybus, Terrano Bray.
Premio della Pallacanestro: Pacific Sound, Night Dancer, Sicomoro.
Premio del Pugilato: Rend dei Colli, Lancillotto Rl, Starfaider Np, Pisciotta Abt.

BIANCOVERDI AL «GREZAR»

San Luigi, darsi una Mossa

In Eccellenza, il San Sergio cerca il riscatto a Gradisca

TRIESTE — È sul terreno dell'**Itala San Marco** che **il San Sergio**, in Eccellenza, cercherà il pane del riscatto dopo la battuta d'arresto casalinga della scorsa domenica. Ricco il panorama legato agli eventi in Promozione. Il **San Luigi**, dopo l'impresa di Capriva, ospita al Grezar il **Mossa**, altra formazione in grado di anelare decisamente al salto di categoria. Per i triestini si tratta comunque di una sorta di esame di maturità, un test sostanziale in grado di vagliare le effettive possibilità e consistenza del clan di Milocco.

I biancoverdi non potranno disporre dello squalificato Rorato, lo stesso Giorgi, alle prese con gli obblighi di leva, potrebbe disertare la sfida; rientra Ravalico dopo il turno di squalifica senza considerare l'arma Bossi, in grande evidenza a Capriva, da poter sfoderare all'occorrenza. Quest'anno i derby non hanno mai tradito. È dalle sfide di campanile che sono sgorgate le contese più ricche sotto il profilo agonistico.

In tale ottica si staglia l'attesa dello scontro tra **Primorje** e **Ponziana**. È una gara aperta a ogni pronostico. Il Primorje – oggi senza Mislei e con Blanos alle prese con un ginocchio dolorante – non può permettersi di sciupare troppo, soprattutto in casa. Un punto andrebbe bene a Bidussi ma la debita rabbia potrebbe sortire oggi la differenza. Il Ponziana ritrova Prestifilippo, per un Bazzara in forse c'è tuttavia Rizzitelli scalpitante. **Zarja** in scena sul campo della **Maranese**. Derby da seguire anche **Vesna-Zaule**, in Prima categoria girone B. Gara da tripla. La compagine di Nonis appare tonica e in costante progresso, lo Zaule deve assolutamente allimentare i propositi di risalita.

Nel C in casa il **Muggia** alle prese con il **Palazzolo** e **il San Giovanni**. Incontro probante quello dei rossoneri contro il quotato **Lignano**, attuale seconda realtà. Ventura appare fiducioso, ha qualche elemento acciaccato ma può contare su un'ottima panchina tutta farcita da potenziali titolari.

Francesco Cardella

Pallanuoto-spettacolo alla «Bianchi»

TRIESTE — Finita l'attesa, Trieste ha riscoperto il gusto della pallanuoto che vale. Alla piscina Bruno Bianchi ieri pomeriggio un'affluenza di pubblico eccezionale per quello che è stato il primo turno di gare della seconda edizione del trofeo «Memorial Ervino Emberger». Un torneo che ha visto la partecipazione di tre squadre di A1 quali Pro Recco, Pool Como e Universo Bologna oltre ai padroni di casa della Mia Impianti. «Un grazie ai club che hanno voluto onorare la società Triestina Nuoto portando la rosa completa dei giocatori», queste le prime parole del dopopartita del team manager Renzo Poli, soddisfatto sia della riuscita della prima giornata come anche delle prestazioni della squadra di casa, la Mia Impianti. Della squadra di Franco Pino dice anche che è dimostrata all'altezza, aiutata anche dal contributo dei ragazzi del Capodistria e del Kranj che, nonostante la difficoltà della situazione, sono riusciti a integrarsi piuttosto bene con il collaudato team alabardato. I risultati del primo turno erano scontati, ha vinto infatti il Pool Como sul Bologna per 13-7 e la Pro Recco con la Mia Impianti per 16-10. Partite interamente giocate, la prima un po' più dura fra squadre dello stesso livello, la seconda più emozionante con una sfilza di tiri molto ben architettate da entrambe le parti. I triestini hanno tirato fuori un gioco più veloce, senza soste inutili, di concerto con gli sloveni in acqua con loro. Eraldo Pizzo (il Kaimano, come si è firmato negli autografi richiesti dai più giovani appassionati di questi sport presenti) ha applaudito assieme al caldo pubblico le azioni più movimentate. A suo parere è giusto che Trieste veda (e si auspica che entro breve giochi) la pallanuoto d'alto livello portata dalla Triestina in questa occasione in ricordo di Ervino Emberger. Il gentleman di Kaimano è rimasto particolarmente colpito dal numero degli spettatori. «Da noi – ammette – non c'è mai neanche la metà di affluenza alle partite, siamo le solite facce, solo gli addetti ai lavori, uno spettacolo per tecnici». Invece a Trieste la gente si muove ed è questo un primo passo verso il ritorno nelle fila della grande pallanuoto. Importante secondo questo decano dello sport non avere fretta. «Molte volte i tecnici vogliono tutto subito, invece – continua – bisogna curare il vivaio e attendere i lunghi tempi che ci vogliono per preparare come si deve un gruppo vincente. Fondamentali sono queste manifestazioni che permettono alle squadre di confrontarsi e di imparare da chi è già arrivato».

Isabella Grandi

SINDACATI IN ALLERTA

Pensioni: «Errore micidiale anticipare l'eventuale verifica»

Il ministro Treu: «Il Patto ormai ha ingranato la quarta».

ROMA — Ormai ha ingranato la quarta, il Patto per il lavoro. Parola di ministro. Con il varo, previsto per la prossima settimana, del pacchetto di norme su apprendistato, lavoro interinale, part time e riduzione dell'orario di lavoro, il Consiglio dei ministri varerà l'ultima «porzione» in programma. Le misure importanti sono quindi tutte in cantiere, alcune partiranno subito, altre - inserite nella finanziaria - decolleranno dal primo gennaio. Ma l'annuncio non soddisfa i sindacati, già sul piede di guerra per la vertenza inconclusa dei metalmeccanici e per il rischio di un'anticipata verifica della riforma previdenziale. A bocciare senza mezzi termini l'ottimismo del responsabile di via Flavia, ci pensa il numero uno della Cisl. Che stigmatizza: si sta ritardando in modo impressionante. In pratica: le norme contenute nel Patto da 15 miliardi siglato il 24 settembre scorso - in soldoni un'iniezione vitaminica praticata a un mercato del lavoro sempre più in crisi - andavano concretizzate tutte in tempi brevi. «Non aver messo un emendamento nella finanziaria su tutto il Patto - osserva cioè Sergio D'Antoni - è stata una cosa sbagliata, colpevole, che porterà alla lunga a provvedimenti che andrebbero presi subito». Così, il sindacato ha previsto per gennaio una manifestazione a Reggio Calabria. Ma Treu rassicura: il Patto è avviato, ciò non significa però che domattina la frittata sia pronta».

Che, tra l'altro, come si aspettava da venerdì, ieri ha anche ufficializzato la convocazione di Federmeccanica e sindacati per cercare di riavviare la trattativa dei metalmeccanici interrotta: le parti, al centro della lunghissima e arenata vertenza per il rinnovo contrattuale, sono convocati dal governo per giovedì. D'Antoni chiede al ministro «di svolgere una vera opera di mediazione entrando nel merito dei problemi» e di non restare sulle generali. Ma, soprattutto, il segretario generale della Cisl ci tiene a precisare che i contratti nazionali vanno sempre e comunque mantenuti anche se potrà esserci più spazio per la contrattazione aziendale. Ma si deve comunque restare entro i paletti dell'accordo sul costo del lavoro, «che ha funzionato e la prova è che l'inflazione sta calando». Insomma, sul fronte metalmeccanici qualcosa si muove.

Altro nodo irrisolto: le pensioni, tema sul quale la tensione resta altissima. Il sindacato è inamovibile: la voglia di intervenire in anticipo, «di rimettere le mani» - osserva D'Antoni, «è un errore micidiale perchè innesca insicurezza, preoccupazioni». Il disavanzo dell'Inps cresce? Nel '97 sarà di oltre 21mila miliardi, nel '98 supererà i 26mila? Certo, spiega D'Antoni, anche perchè alle casse dell'Istituto previdenziale mancano i contributi di 700mila immigrati regolarmente presenti nel nostro paese. Insomma, Cgil, Cisl e Uil non ci stanno: prima di tirare le somme sulla riforma varata nel '95 si deve aspettare. Abbiamo bisogno di un periodo di normalità, visto che i dati di tutto il '96 sono influenzati dagli effetti dello sblocco delle pensioni di anzianità deciso da Amato e reiterato da Berlusconi. Poi se ne riparlerà.

L'ASSÈMBLEA VOTA A LARGA MAGGIORANZA LA MODIFICA DELLO STATUTO

«Popolare di Trieste spa»

Votato anche l'aumento di capitale, premessa necessaria per l'aggregazione con la Popolare vicentina

Servizio di
Fulvio Gon

TRIESTE — L'assemblea straordinaria dei soci della Banca popolare di Trieste ha approvato ieri la trasformazione in società per azioni (da società cooperativa per azioni a responsabilità limitata) e l'aumento di capitale da 20,5 a 40 miliardi di lire, riservato alla Banca popolare vicentina. La decisione dell'assemblea era la premessa indispensabile all'ingresso nel capitale sociale dell'istituto di credito triestino della Popolare vicentina, che nei giorni scorsi aveva concluso con successo l'operazione di Opa (offerta pubblica d'acquisto). Vi hanno aderito 1.783 soci della Popolare triestina (l'85,59 per cento) che hanno offerto, in vendita l' 86, 47 per cento delle quote emesse.

Tutto è andato liscio, dunque, ieri mattina alla Fiera di Trieste, inusuale cornice all'assemblea di una banca. «Un teatro - ha detto il presidente Guido Gerin (era stato preannunciato il Miela) - non ci avrebbe contenuti tutti, e abbiamo dovuto venire qui». In effetti, a questo evento, che segna la fine dell'indipendenza di un istituto di credito nato solo cinque anni fa

Guido Gerin: «Con la fusione avremmo perso il nostro nome»

per essere «squisitamente» triestino, i soci sono accorsi in massa. Erano 539 i presenti, con 776 deleghe, per un totale di 1315 voti. Tra uno starnuto e l'altro (l'impianto di riscaldamento è saltato dopo pochi minuti di calde promesse) e con le mani sulle orecchie per ripararare il cervello dai fischi dei microfoni, hanno ascoltato senza fiatare le varie relazioni e alla fine soltanto sei *irriducibili* hanno votato no alla delibera, due si sono astenuti.

Gli altri felici e contenti? Più che altro rassegnati, sembrava, a sentire dai mugugni dopo la fine dell'assemblea, ma non sono andati a dirlo al microfono, anche perchè una cosa era certa: l'aggregazione con la Banca popolare vicentina (o con un'altra banca) era sentita come una cosa inevitabile, l'istituto triestino sarebbe altrimenti stato strangolato dai colossi presenti sulla piazza e dalla concorrenza europea. Così il consiglio d'amministrazione schierato massicciamente o sul palco o in prima fila non ha dovuto sentire che qualche timida raccomandazione o qualche critica (Lorenzo Sirk) sui non lautissimi guadagni venuti ai soci con questa operazione.

Soltanto un friulano (di Tolmezzo), Lucio Barazzutti, ha alzato un po' la voce, pur preannunciando il suo voto favorevole. «Cinque anni fa sono corso con entusiamo alla notizia della fondazione della banca. Assieme a degli amici ho portato mezzo miliardo, ma praticamente non so niente su come sia stata fatta questa operazione. Perchè avete esitato tanto a proporre l'aggregazione con la Vicentina? A parte il fatto che la cosa non mi ha reso molto, vorrei sapere perchè non avete fatto trattative con altre banche. Avevo proposto personalmente due ottimi nomi, ma non vi siete neanche degnati di rispondermi».

Uno scorcio del pubblico di soci presente ieri mattina alla Fiera di Trieste

COMPIE 130 ANNI DI VITA

Tutti concordi: «Popolare Vicenza ottimo istituto»

TRIESTE — Perchè la Vicentina e non altre? Anche in risposta a una domanda venuta da un socio, Guido Gerin ha risposto che la scelta «è stata fatta tra quegli istituti che non avevano già degli sportelli a Trieste», sollecitati anche dal fatto che «la Banca popolare di Vicenza faceva già parte del Centro elettronico di Padova». Farsi un sistema informatico indipendente sarebbe stato un costo insostenibile per l'istituto da lui presieduto. Oltre a ciò, il presidente ha spiegato che la forma dell'*aggregazione* e non della fusione è stata fatta perchè in questo modo la Banca popolare triestina potrà mantenere la sua ragione sociale. «Ora si assisterà a un vero rilancio della nostra banca - ha continuato Gerin - e anche il personale può stare tranquillo. È prevista l'apertura di nuovi sportelli e il personale sarà aumentato, non certo diminuito. L'apertura del centro off-shore a Trieste (un cavallo di battaglia) ci consentirà inoltre di utilizzare in modo ottimale i flussi commerciali provenienti soprattutto dall'Est europeo».

Fin qui Gerin, ma una cosa è certa: nessuno ha trovato alcunchè da ridire sulla solidità e sulla concretezza del nuovo partner della Popolare triestina, e a ragione. Come dire «un nome, una garanzia».

La Banca popolare vicentina è stata fondata nel 1866, e compie quindi - proprio quest'anno - i suoi 130 anni di vita. La sua anzianità - come si può leggere nel prospetto illustrativo - le conferisce due primati: quello di essere stata la prima Banca popolare del Veneto e quello di essere il più antico istituto di credito di Vicenza, città in cui la Popolare vicentina ha la sua sede legale.

I suoi tradizionali «concorrenti» nel Nord Est sono Cariverona (Verona, Vicenza, Belluno e Ancona), Banco Ambrosiano Veneto, Banca popolare di Verona, Banca popolare Antoniana Veneta). Nei loro confronti la Popolare vicentina vanta buoni successi soprattutto nell' aumento della raccolta (+(8,7% dal '91 al '95, contro una perdita del 4,7% delle altre) e degli impieghi (+28,2% contro +13,2).

Per quanto riguarda la «materia prima» dell'impresa banca, cioè proprio la raccolta, la Popolare vicentina ha avuto un incremento del 10,1% contro un modesto +1,8 di tutte le altre banche italiane. Anche la Popolare vicentina ha scelto quella di Trieste grazie ai buoni risultati, dice Gerin. La raccolta netta è infatti aumentata del 30%, gli impieghi del 57% e le sofferenze sono bassissime: il 2%.

Ma è sicuramente il possibile sviluppo di questa piazza ad avere attratto i veneti. Forse soltanto i triestini sono eternamente scettici sul loro futuro. Anche se, cinque anni fa, proprio per l'occasione, in molti ci avevano creduto.

f. g.

FIBA CISL CONTRO SALCAR

«Questi scioperi alla CrT sono inutili. Ben altre le proteste serie da fare»

TRIESTE — Altro sciopero domani alla Cassa di risparmio di Trieste. Ma questa volta a provare disagio non è soltanto l'azienda, preoccupata dai disagi recati ai clenti, ma addirittura il sindacato. Non quello che lo ha proclamato, ovviamente - gli autonomi del Salcar Falcri - ma Cgil Cisl e Uil.

Mario Marchione, segretario territoriale della Fiba Cisl, è furibondo.

Cosa sta succedendo?

Il 12 settembre scorso Cgil Cisl Uil assieme alla Fabi hanno siglato il contratto integrativo. Precedentemente era già stato fatto il rinnovo biennale del contratto nazionale. Ma all'interno della Cassa agisce anche il Salcar Falcri, sindacato autonomo. Si è sentito scavalcato e ha deciso di boicottare il referendum per l'approvazione, inducendo il personale a bocciarla. Ora non sa più come gestire la situazione e proclama scioperi inutili per riconquistare il tavolo della trattativa. Lo si deduce dalle circolari che fanno («Vergogna! Colpo di mano...Tradimento») con le quali chiede solo piccole modifiche all'integrativo.

Ma perchè vi arrabbiate?

Perchè passa sopra la testa dei colleghi e dell'utenza, senza rendersi conto delle cose importanti. C'è un attacco gravissimo all'occupazione nel settore, abbiamo una situazione tremenda alla Banca di Credito, tutte le parti datoriali parlano di trenta o addirittura quarantamila esuberi, il governo ci vuol mettere in cassa integrazione e questi scioperano per delle cosette.

C'è altra carne al fuoco?

Temiamo che anche la nostra azienda, non facendo gli investimenti giusti nel campo informatico, quindi decisionale della banca, possa svendere questa unica azienda triestina, magari ai veneti. Ma di questo il Salcar non parla.

Voi cosa proponete?

Che faccia dietrofront, dica che l'integrativo è buono e, invece di spaccare il personale in diversi tronconi, si metta a lavorare insieme agli altri sindacati come già fa in campo nazionale. Abbiamo il timore che il Centro elettronico, fiore all'occhiello dell'azienda, venga investito dal ciclone solo perchè dal punto ragionieristico è una spesa e non un'entrata in bilancio. Sappiamo che Cr Udine e Pordenone quando ha venduto il Centro ha passato il potere decisionale a Verona. Cr Gorizia ha fatto altrettanto, cedendolo alla Cariplo o forse ad altri. La Cariplo ha difficoltà ad acquisire aziende in crisi del Sud: c'è quindi la possibilità di un polo regionale per le Casse di risparmio che potrebbe diventare interessante per convogliare il flusso commerciale dell'Est Europa.

La CrT ha sempre smentito tagli al personale...

Ci auguriamo che le smentite siano vere, ma se non si fanno modifiche strutturali e organizzative ci sarà la necessità di farlo. Sul mercato ci sono aziende con il nostro stesso volume d'affari che hanno personale inferiore del dieci, venti per cento.

Dunque voi siete contro questi scioperi?

Siamo contro la confusione. Una cosa è il contratto integrativo, che è buono, un'altra i problemi seri. L'altro sindacato fa soltanto campanilismi inutili. Non vogliamo passare per i soliti «meloni».

f. g.

DA GIUGNO CENTO CONTI MILIARDARI IN PIU' NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

I «Paperoni» ora abitano qui

In Italia invece sono scomparsi in sei mesi 533 depositi bancari oltre il miliardo

ROMA — In Italia sono scomparsi nel giro di sei mesi ben 533 depositanti «miliardari», più di uno al giorno. Non si tratta di un «mega-rapimento» di ricchi ma della fotografia dei conti in banca sopra il miliardo. Solo sei mesi fa era stata notata una crescita di 40 conti alla «Paperon de' Paperoni» al giorno mentre adesso si è invertita la rotta.

Alla fine di giugno i depositi bancari a nove zeri erano 30.426, contro i 30.959 censiti sei mesi prima. E custodiscono in tutto 77.892 miliardi, con un calo negli stessi sei mesi di 7.954 miliardi. La situazione è desumibile dai dati della Banca d'Italia sui depositi bancari (comprendenti sia i soldi versati sui conti correnti sia nei libretti di risparmio): i dati sommano - senza poterli distinguere - i conti della famiglie a quelli di società, enti e aziende.

Tra i «conti d'oro» salta agli occhi l' avanzata dell'Emilia-Romagna che già sei mesi fa aveva scalzato il Piemonte dal terzo posto e che adesso supera anche il Lazio, ma soprattutto quella del Friuli-Venezia Giulia, dove, rispetto allo scorso giugno, i miliardari sono cento in più, con 584 miliardi di depositi in totale. In media più di cinque miliardi e mezzo a testa.

Le tavole non permettono di ricostruire eventuali migrazioni regionali e l'eventuale dispiegarsi di strategie di frazionamento dei conti bancari. Certo è che la Lombardia ha *perso* 441 conti miliardari ed è scesa a 8.822, mentre in Emilia in un semestre sono spuntati 669 conti «grassi» in più: due al giorno (ora sono in tutto 3.790 conti miliardari). Il Lazio ne ha persi invece 183, tanto da scendere a 3.728.

Il Club dei clienti miliardari delle banche, a guardare i depositi disseminati lungo il territorio, perde soci quasi ovunque: oltre all'Emilia-Romagna fanno eccezione però, appunto, i 100 conti «super» in più nel Friuli-Venezia Giulia. Uno ne guadagna anche il Molise, cinque nuovi si trovano in Puglia.

Nelle altre regioni domina invece il calo: meno 221 in Piemonte, meno 153 in Toscana, meno 78 in Campania, ecc. Mediamente - è un altro elemento che si può calcolare - i depositi miliardari del Lazio sono più ricchi dei loro omologhi in altre zone. Ogni conto d'oro laziale custodisce quattro miliardi e 105 milioni, contro i tre miliardi del Piemonte o i due miliardi e mezzo della Lombardia o il miliardo e mezzo registrato in Calabria.

I dati della Banca d'Italia offrono comunque anche uno «spaccato» sul tipo di clientela degli istituti di credito. Si scopre così che i clienti meno «grassi» - quelli con depositi inferiori ai 50 milioni - sono in tutto 6.582.731, per un estratto-conto globale di 156 mila miliardi. Esiste comunque un esercito di depositanti (società e persone, come si è detto) aspiranti-miliardari: sono 60.172 e possiedono ciascuno tra i 500 e i 999 milioni. Poi, scendendo di «importanza», ci sono 165.497 conti con cifre comprese tra i 250 e i 500 milioni; 961 mila tra i 100 e i 250 milioni ed, infine, un milione e 770 mila con depositi tra i 50 e i 100 milioni.

DOVE SONO I "PAPERONI" ITALIANI

La classifica dei conti superiori al miliardo di lire e la differenza in sei mesi.

Ammontare totale e media in miliardi di lire.

Regione	Depositi	Differenza	Ammontare	Media
Lombardia	8.822	–441	22.139	2,5
E. Romagna	3.790	+669	8.313	2,2
Lazio	3.728	–183	15.304	4,1
Piemonte	2.878	–221	8.599	3,0
Veneto	2.379	–83	5.323	2,2
Toscana	2.265	–153	4.838	2,1
Campania	1.909	–78	3.668	1,9
Puglia	914	+5	1.723	1,9
Sicilia	782	–3	1.773	2,3
Liguria	773	–5	1.701	2,2
Friuli V.G.	584	+100	1.149	2,0
Marche	415	–24	823	2,0
Sardegna	331	–11	802	2,4
Abruzzo	194	–39	425	2,2
Calabria	172	–27	263	1,5
Trentino	153	–26	337	2,2
Umbria	140	–12	276	2,0
V. D'Aosta	98	–	219	2,2
Molise	55	+1	121	2,2
Basilicata	44	–2	94	2,1

P&G Infograph

COLLAVINI

Fondazioni: nuovo ruolo

UDINE — Nel processo di privatizzazione in atto per le Casse di risparmio italiane, nell'ambito del quale è imminente la promulgazione di un decreto delegato da parte del ministro del Tesoro, «è indispensabile contemplare forme di parziale e comunque graduale disinvestimento delle partecipazioni bancarie» da parte delle fondazioni (che oggi detengono i pacchetti di maggioranza) lasciando a queste ultime «opportuni margini decisionali, favorendo la costituzione di poli bancari nazionali e internazionali coordinati, tali da salvaguardare anche le specificità degli istituti bancari medio-piccoli».

La richiesta è contenuta in un'interpellanza rivolta allo stesso ministro del Tesoro dal deputato Manlio Collavini, eletto per Forza Italia nel collegio di Udine, città che storicamente vanta – assieme a Venezia – la più antica costituzione di una Cassa di risparmio.

La prevista trasformazione delle fondazioni in «persone giuridiche private con finalità sostanzialmente culturali e assistenziali» porterebbe all'incentivazione alla dismissione dei pacchetti azionari della banche partecipate. «Ma – osserva l'on. Collavini – la storia e la tradizione delle Casse di risparmio e delle stesse fondazioni rappresentano un patrimonio inalienabile delle comunità nelle aree territoriali di riferimento».

Ricerche e offerte di personale qualificato

Radio e Televisione

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: CHEESE
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI MAZARA DEL VALLO
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN
18.00 TG1 FLASH
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 UNO DI NOI. Telefilm. Bambino padre
22.25 TG1
22.30 TRE COLORI - FILM BIANCO. Film (drammatico '94). Di Krzysztof Kieslowski. Con Z. Zamachowski, J. Delpy, J. Gajos.
0.25 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA ZODIACO
0.45 MARIO CAPANNA, IL SOGNATORE. Con Gigi Marzullo.
1.15 MA LA NOTTE.. PERCORSI NELLA MEMORIA
1.15 SEDUTO ALLA SUA DESTRA. Film (drammatico '68). Di Valerio Zurlini. Con Woody Strode, Franco Citti.
3.05 AMAMI ALFREDO. LE ORIGINI DEL MELODRAMMA

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA.
7.30 TG2 MATTINA (8.00 - 8.30 - 9.00 - 9.30 - 10.00)
10.05 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti
10.50 WINNY THE POOH
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Piove a Los Angeles"
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.00 I RINNEGATI. Film (avventura '46). Di George Sherman.
15.40 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
15.40 I CACCIATORI DEL LAGO D'ARGENTO. Film (commedia '63). Di Norman Tokar.
17.40 BONKERS
18.10 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
18.20 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Due anatre compatibili"
18.40 RAIDUE PER VOI
18.50 METEO 2
19.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTEPRIMA: BASKET MASCHILE
19.45 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 L'ISPETTORE TIBBS - IL GIUDICE WALKER. Film tv (poliziesco '94). Di Reza Badyi.
22.35 LAW AND ORDER. Telefilm.
23.25 TG2 NOTTE
23.40 METEO 2
23.45 PROTESTANTESIMO
1.05 PICCOLI DETECTIVES. Film (giallo '47). Di Charles Crichton. Con Alastair Sim, Jack Warner, Frederick Piper.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO
9.30 BUONGIORNO MUSICA!
10.20 ESPLORANDO...
10.20 IL VIAGGIATORE. Documenti.
10.45 IL MISTERIOSO MONDO DI ARTHUR CLARKE. Telefilm. "L'antica saggezza"
11.15 NEL REGNO DEGLI ANIMALI. Documenti.
13.00 QUELLI CHE ASPETTANO
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.
16.30 TGS STADIO SPRINT
17.30 ATLETICA LEGGERA. XIII FIRENZE MARATHON
17.55 SCI: SLALOM MASCHILE - 1A MANCHE
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 SCI: SUPERGIGANTE FEMMINILE
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
1.25 TENNIS: SVEZIA - FRANCIA
2.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE PRESENTA SAT SAT
2.45 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA
2.45 I GRANDI CAMALEONTI. Sceneggi.
3.30 IL CASTELLO SULL'HUDSON. Film (drammatico '40). Di Anatole Litvak. Con John Garfield, Ann Shendan.
4.45 TG3 LA NOTTE (R)
4.55 SEPARE': DOMENICO MODUGNO
5.05 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA. Documenti.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00 L'oroscopo 7.27 Culto Evangelico, 8.00 GR1, 8.34 "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.10, Mondo cattolico, 9.30: Santa Messa; 10.17. Permesso di soggiorno. 11.00: GR1 - Ultimo minuto. 11.05 Fantasy; 12.03: Anteprima sport; 13.00: GR1; 13.26: Senti la montagna; 14.10: Biblioteca universale di musica leggera; 14.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17.30: Radiouno musica; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.15: Tutto basket; 19.50: Pallavolando; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Roma - Fiorentina, 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 - Ultimo minuto; 23.06: Piano bar; 24: Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Buon caffe'; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.02. Juke box classica; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia, 9.15: Radiolupo; 10.00. Il meglio di .. 11.35. Momenti di pace, 12.15: GR Regione. 12.30: GR2, 12.50: Consigli per gli acquisti, 13.30: GR2; 14.00. Livingstone, 14.30: Quelli che la radio.., 17.00: Tornando a casa, 18.30 GR2 - Anteprima, 19.30: GR2, 22.30 GR2; 22.40: Fans Club; 24. Stereonotte

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Scaffale; 14.00: Musica sette; 15.00: Club d'ascolto: Uno strano matrimonio, 15.30: Il Quadrato magico; 16.15: Respiri; 16.30: Sipario d' operetta; 17.00: Donne nuove; 17.30: Concerto sinfonico; 18.45. GR3; 19.02 La casa de' gatti; 20.05. Radiotre Suite, 20.30: Le voci ritrovate; 21.30: Questioni di filosofia; 23.00: Audiobox, deriva magnetiche a piu' voci; 24: Musica classica.

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Figaro; 12.30: Giornale radio, 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Figaro; 15: Mi ani'; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla Chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.25: In allegria; 11. Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12. Magazine del Litorale, 13. Segnale orario - Gr 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale 14.10 Piccola scena; 14.55: Dalle Realtà locali (I' parte); 15.30: Musica e sport; 17: Dalle Realtà locali (II parte); indi: Revival; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radioattività Sport

7: Il buongiorno italiano; 8.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 9.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo - Questa settimana...; 10.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 11.30: Sport on Tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite; 12.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30: Oroscopo; 14: Disco time, la mitica disco music!; 14.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo; 17.30: Leggende dello sport (r); 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (r).
Ogni lunedì. 19. Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport triestino (replica martedì alle 13).
Ogni venerdì. 17: Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre triestine (replica sabato alle 11).

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto, 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta, 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05 The Flyers Time, con Mr. Jake, 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei «centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21. Hit 101, replica, 22. Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica): 0.05: Blue night. the R&B show FM, 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04. Dance all day; 05: Hit 101, 06. Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

TMC

6.00 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.05 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 TMC NEWS
12.20 IL GRANDE GIOCO DEL MERCANTE IN FIERA
14.20 C A R T O O N NETWORK SUNDAY
16.20 SPECIALE TAPPETO VOLANTE
17.45 SCI: SLALOM MASCHILE - 1A MANCHE
18.45 SCI: SUPER GIGANTE FEMMINILE
19.45 TMC NEWS
19.50 LA DOMENICA DI MONTANELLI
20.15 CRONO TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
20.45 SCI: SLALOM MASCHILE
22.00 POLTERGEIST. Telefilm. Il peccato del padre
23.15 TMC SERA
23.30 LA DOMENICA DI MONTANELLI
23.35 IL PRESAGIO. Film (orrore '76). Di Richard Donner. Con Gregory Peck, Lee Ramick.
1.35 TMC DOMANI
1.55 GALAGOAL (R)
3.40 TMC DOMANI (R)
3.50 CNN

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.45 5 CONTINENTI. Documenti
10.30 GALAPAGOS. Documenti.
11.00 NATURA AVVENTURA. Documenti.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Sior Tordero brontolon"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 DESIDERIA E L'ANELLO DEL DRAGO. Film tv (fantastico '94). Di Lamberto Bava. Con Franco Nero, Anna Falchi, Stefania Sandrelli.
22.45 TARGET
23.15 NONSOLOMODA
23.45 LE NOTTI DELL'ANGELO
0.30 DUE CONTRO LA CITTA'. Film (poliziesco '73). Di Jose Giovanni. Con Jean Gabin, Alain Delon.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R). Con Maria Cecilia Sangiorgi.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ANTEPRIMA (R)
5.00 TARGET (R)
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 STREET JUSTICE. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Maurizio Mosca, Alberto Brandi.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.20 TARZAN A MANHATTAN. Film (avventura '89). Di Michael Shultz. Con Joe Lara, Kim Crosby.
16.30 IL MIO NEMICO. Film (fantastico '85). Di Wolfgang Petersen. Con Dennis Quaid, Louis Gosset Jr..
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
19.00 COLLEGE. Telefilm. "Il finto capitano"
20.20 MAI DIRE GOL DELLA DOMENICA. Con Gialappa's Band.
20.40 NON DIMENTICATE LO SPAZZOLINO DA DENTI. Con Gerry Scotti e Ambra.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 CARAMBOLA. Film (western '74). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith, Michael Colb.
3.30 8 MILLIMETRI (R). Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel.
4.00 IL CORSARO. Film (avventura '70). Di Tony Milligan. Con Robert Woods, Tania Alvarado, Cris Huerta.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE.
6.45 A CUORE APERTO.
7.30 INDAGINI PERICOLOSE.
8.25 TG4 NIGHT LINE
8.45 AFFARE FATTO
9.15 DOMENICA IN CONCERTO
10.05 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 HAWAII MISSIONE SPECIALE.
13.30 TG4
14.00 GAME BOAT AL CIRCO.
14.05 THE MASK
14.30 GAME BOAT.
14.45 BENTORNATO TOPO GIGIO
15.05 GAME BOAT.
15.10 L'ISPETTORE GADGET
15.40 GAME BOAT.
15.50 GAME BOAT
15.55 I PUFFI
16.20 GAME BOAT
16.30 CALIMERO
16.55 GAME BOAT
17.00 PALM SPRINGS.
18.00 COLOMBO, 1.a parte
18.55 TG4 SERA
19.25 COLOMBO, 2.a parte
20.40 IL CONSOLE ONORARIO. Film drammatico '84. Con R. Gere, M. Caine
22.45 PER AMORE DI MIO FIGLIO.
0.50 TG4 NIGHT LINE
1.10 QUEI DUE - IL SOTTOSCALA.
3.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.
3.50 MAI DIRE SI'. Telefilm.
4.40 GIUDICE DI NOTTE.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.30 FLOORWASH
13.45 FANTASIA CLASSICA
14.05 MAZINGA
14.45 AMORE GITANO. Telenovela.
15.30 PRESENTE INNOVATIVO
15.45 FLORWASH
16.00 IL MONDO DI MINU'
16.30 GENTI E PAESI. Documenti.
16.50 LA FUGA. Film. Di Tony Bill. Con Debora Raffin.
18.30 I RACCONTI DEL WEST. Telefilm.
19.00 CARTOON FESTIVAL
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTROSPORT
20.30 CO' SON LONTAN DE TI
22.30 SPECIALE ELEZIONI
1.05 TELEQUATTROSPORT

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 STORIA AMERICANA. Documenti.
17.00 PETER PAN CLUB
17.30 HUCKLEBERRY FINN
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - PREVISIONI DEL TEMPO
19.30 ZIG ZAG
19.55 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.55 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE
21.45 TUTTOGGI - PREVISIONE DEL TEMPO
22.00 TG SPORTIVO
22.15 MAPPAMONDO. Documenti.
22.45 HISTRIA JAZZ
23.35 TUTTOGGI - PREVISIONI DEL TEMPO

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

5.55 IL GRANDE SONNO. Film (giallo '46). Di Howard Hawks. Con Humprey Bogart, Lauren Bacall, Dorothy Malone.
7.45 MATCH MUSIC MACHINE
11.00 ARABAKI'S
12.00 MATCH MUSIC MACHINE
12.40 RUBRICA
13.00 COLDIRETTAMENTE
13.15 CERCO IL MIO AMORE. Film. Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PORDENONE PROPONE
17.15 PROFESSIONE SINDACO
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 BASKET B2. Con Franco Terenzani.
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
3.15 IL GRANDE SONNO. Film (giallo '46). Di Howard Hawks. Con Humprey Bogart, Lauren Bacall, Dorothy Malone.

TELE+3

7.05 SET ENTERTAINMENT (R)
10.00 MUSICA SACRA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
19.10 SET ENTERTAINMENT
20.40 SET - IL GIORNALE DEL CINEMA
21.00 LA MIA OPERA FAVORITA. Documenti.
22.00 DOMENICA IN CONCERTO
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 CARTIER AFFAIRE. Film tv (commedia '84). Di Rod Holcomb.
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 HE MAN
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TESTIMONE OCULARE. Film tv (thriller '90). Di Mike Robe. Con Jobeth Williams, Tom Skerrit.
22.30 FUORIGIOCO. Con Lorenzo Petiziol.
24.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 FIRST AND TEN. Telefilm.
0.45 AUTOBAZAAR
1.30 SPECIALE SPETTACOLO
1.40 FUORIGIOCO (R)
3.00 WEEK END
3.10 DRIVING ACADEMY: SCUSI DOVE' IL FRENO. Film. Di Oz Scott. Con Harvey Korman, Tim Yothers.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.30 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1996/'97. Da martedì 3 dicembre alla Biglietteria della Sala Tripcovich continua il ritiro degli abbonamenti e s'inizia la vendita per tutte le rappresentazioni di «Rigoletto». Orario 9-12, 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, E.R.T. - C.T.B. «Festa d'anime» testo e regia di Cesare Lievi, con Franco Castellano, Barbara Valmorin, Gianfranco Varetto, Lucia Vasini. In abbonamento: spettacolo 12 Azzurro. Turno seconda domenica. Durata 2 h e 30'. ULTIMA RECITA.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 3 all'8 dicembre (con recita straordinaria a turno libero lunedì 2/12) Johnny Dorelli e Loretta Goggi in «Bobby sa tutto», regia di Pietro Garinei. In abbonamento: spettacolo 5 Giallo.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **11** per la rassegna «Ti racconto una fiaba» il «Clac Teatro» presenta «Il tamburo a cucù», con Claudio Cavalli. Ingresso 8000, ridotti (bambini e abbonati) 6000.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA Dal 6 al 22 dicembre «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, con Lauretta Masiero, Nicol Pambieri, Orazio Bobbio e Riccardo Peroni. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Inizio prenotazioni abbonamenti 29/11, inizio prevendita biglietti 4/12. Per informazioni: tel. 390613.

L'ARMONIA - Teatro Silvio Pellico di via Ananian. Ore **16.30** «I commedianti diretti da Ugo Amodeo» in «'Co son lontan de ti» di Vladimiro Lisiani, regia di Ugo Amodeo. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO DEI FABBRI Tel. 310420. Ore **17.30** «La Moscheta» in «Provaci ancora Sam» di W. Allen.

TEATRO MIELA. Il Gruppo teatrale «Petrarca» presenta «Le nuvole di Aristofane», versione di Carlo Corbato, regia Giada Vitale. Sabato ore **20.30,** domenica ore **17.** Ingresso offerta libera.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «AAA... Attori cercasi» di Alessandro Tamaro ed Elena Viaro; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

GLASBENA MATICA - Kulturni dom di Trieste - Stagione di concerti in abbonamento - Martedì, 3 corr. ore 20.30: Quartetto d'archi Tartini di Lubiana. (C. Siskovic, Drucker-violini. A. Milosev-viola, M. Mlejnik-cello). In programma Tartini, Mozart, Schubert.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Il professore matto» con Eddie Murphy. Senza esagerare è il film più comico del secolo! Dts digital sound.

AMBASCIATORI ANTEPRIMA. Venerdì 6 dicembre alle **15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** «Il Gobbo di Notre Dame» della Walt Disney. Prevendita biglietti (interi 12.000, rid. 9000) alla cassa del cinema tutti i giorni dalle 17 alle 22.

ARISTON. Ore **16, 18, 20, 22.15:** «Crash» di David Cronenberg, con James Spader, Holly Hunter, Elias Koteas, Deborah Unger, Rosanna Arquette. Geniale, erotico, perverso, unico, sensuale, intrigante, conturbante, malsano, eccitante, scandaloso, provocante, insostenibile, esplosivo, affascinante. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes 1996 «per l'audacia, la capacità di osare e l'originalità». V.m. 18.

ARISTON. BAMBINI. Ore **10** e ore **11.30:** «In viaggio con Pippo», il nuovo e divertentissimo cartone animato della Walt Disney. Ingresso 6000, pop corn gratis ai minori di 10 anni.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «Un divano a New York» con William Hurt e Juliette Binoche. Una divertente commedia romantica da psicanalizzare. Solo giovedì: «Lontano da Dio e dagli uomini».

EXCELSIOR. Ore **15, 17.30, 20, 22.30** «Michael Collins» di Neil Jordan, con Liam Neeson, Aidan Quinn, Stephen Rea, Alan Rickman e Julia Roberts. Leone d'oro alla Mostra di Venezia. Coppa Volpi a Neeson come miglior attore. Proiezioni per le scuole su prenotazione, tel. 767300.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Casting per donne in calore». Novità!

NAZIONALE 1. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Delitti inquietanti» con Steven Seagal l'azione fatta uomo, il re delle arti marziali! Dolby digital.

NAZIONALE 2. 16.30, 19, 21.45: «Sleepers» con Brad Pitt, Dustin Hoffman, Robert De Niro, Vittorio Gassman. Mai un film ha avuto un cast così eccezionale! Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Verso il sole» di Michael Cimino con Woody Harrelson. Dal regista de «Il cacciatore» e «L'anno del Dragone» un mistico, avventuroso e spettacolare road movie. Imperdibile! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Moll Flanders» con Robin Wright e Morgan Freeman. Vita, avventure, amori e peccati di una delle più intrepide e appassionate eroine del '700. Da prostituta a cinque volte moglie. Da ladra a deportata. Da povera a ricca. Dal romanzo di D. Defoe. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Reazione a catena» (Chain reaction) di Andrew Davis con Keanu Reeves e Morgan Freeman. Dal regista de «Il fuggitivo» ancora un thriller entusiasmante!!! Ingresso lire 8000.

CAPITOL. 17, 19.40, 22.10: «Independence day».

LUMIERE FICE. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** in prima visione «Albergo Roma» di Ugo Chiti, con Alessandro Benvenuti, Debora Caprioglio e Claudio Bisio. Premio della critica al Festival di Villerupt. Prezzi normali.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10, 11.30, 15:** «L'incantesimo del lago».

LUMIERE . KUSTURICA. Solo merc. e giov. ore **17.30, 19.50, 22.10:** «Papà è in viaggio d'affari». Palma d'oro a Cannes 1985.

MUGGIA

Muggia spettacolo ragazzi. TEATRO VERDI. Oggi ore **16.30,** Teatro Popolare «La Contrada» in «Le mille e una notte». Ingresso: interi L. 10.000, ridotti L. 6000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '96/'97. Ore **16, 18, 20, 22:** «Crash» di David Cronenberg con James Spader, Deborah Unger. Premio speciale della regia al Festival di Cannes '96. V.m. 18. Prossimo film: «Le onde del destino» di Lars Von Trier.

TEATRO COMUNALE. Mercoledì 4 dicembre ore **21** concerto jazz con il gruppo Oregon. Informazioni al n. 530119

EXCELSIOR. 15.30, 17, 18.30, 20.15, 22: «Il professore matto» con Eddie Murphy.

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa. Domenica 1.o dicembre - inizio ore **20.45** - Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Il maresciallo Butterfly» di R. Cavosi, regia di A. Calenda, con Virginio Gazzolo. Prossimo spettacolo domenica 8 dicembre, ore **17,** «Un'indimenticabile serata» di A. Campanile con Piera degli Esposti. Prevendita biglietti c/o Biblioteca civica (da lunedì a venerdì ore 9-12, 15-18.30).

GORIZIA

CORSO. 16.30, 19.15, 22: «Sleepers» con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt.

TEATRO / TRIESTE

Sulle tracce di Bobby

Loretta Goggi e Johnny Dorelli in scena, da domani, al «Rossetti»

Frizzante, affabile, solare, la cantante-attrice dice: «Ho preferito mettermi da parte un po' perché un'artista, in Tv, deve esprimersi attraverso spazi mirati». E aggiunge: «Era dall'81 che mancavo, sul palcoscenico. Avevo appena vinto a Sanremo. Adesso, dopo anni di prosa, di "orfanelle" derelitte, mi è venuta la voglia di far ridere gli spettatori».

Intervista di
Daniela Volpe

TRIESTE — Frizzante, affabile, solare... Al telefono, Loretta Goggi passa in rassegna le ultime novità della sua vita, richiama alla memoria qualche tappa della lunga, poliedrica carriera. E intanto, all'altro capo del filo sembra quasi di ritrovare un'amica, persa di vista per qualche tempo, invece della star – attrice, cantante, conduttrice, persino imitatrice – arrivata giovanissima al successo, e capace di mettere d'accordo, davanti alla Tv, generazioni diverse di italiani. «Anche se – spiega l'artista – la mia popolarità non è certo paragonabile a quella di Raffaella Carrà: è piuttosto la notorietà di chi, come Gigi Proietti, ha scelto di fare la Tv, senza per questo timbrare ogni giorno il cartellino, in video».

E infatti, era da qualche anno che non la si vedeva, in televisione o sul palcoscenico...

«Ho preferito mettermi da parte per un po': è stata, insomma, una presa di posizione. Perché un artista, in Tv, deve esprimersi attraverso spazi mirati e diversi dagli spazi del conduttore. Rispondere al telefono non mi riesce bene: ho bisogno di propormi per quello che so fare. D'altra parte, anche Arbore qualche anno fa aveva intuito a quale pubblico rivolgersi: fuori della nicchia della seconda serata, probabilmente i suoi programmi non avrebbero riscosso lo stesso successo».

La scorsa stagione, lei è tornata alla prosa con «Bobby sa tutto», l'ennesimo successo di Garinei & Giovannini che interpreta insieme a Johnny Dorelli, e che da domani, fino a domenica 8, farà tappa al Politeama Rossetti di Trieste, anticipando il debutto di un giorno per far fronte alle numerose richieste arrivate da tutta la regione. Ma chi è Bobby?

«Non è mai lo stesso personaggio: c'è un "Bobby" diverso, per ognuno dei quattro atti unici che compongono lo spettacolo, firmati da sceneggiatori come Age e Scarpelli, Alessandro Benvenuti, Marco De Bernardi... Ogni atto, però, ha in comune con gli altri la battuta iniziale, che è appunto, "Bobby sa tutto"».

Dopo qualche anno di assenza, ha rotto facilmente il ghiaccio con il palcoscenico?

«A teatro il ghiaccio non si rompe mai. Confesso che avevo paura della ripetitività, dell'alienazione di dire ogni sera la stessa battuta. Ma quando si apre il sipario, sembra di dirla per la prima volta. Era dall'81 che mancavo, sul palcoscenico, dai tempi di "Stanno suonando la nostra canzone". Avevo appena vinto Sanremo, e lo spettacolo, purtroppo, non girò molto a lungo».

Con Johnny Dorelli, in scena, è stato amore a prima vista...

«Non avevamo mai lavorato insieme, a teatro, ma tutti pensavano che fossimo vecchi amici. I risultati ci hanno premiato, visto che lo spettacolo ha rinverdito il successo di classici come "Aggiungi un posto a tavola". Così, nei prossimi mesi, con Dorelli saremo impegnati anche a girare una serie di sitcom, "Due per tre", prodotta da Mediaset. E tanto per cambiare, ci caleremo nei panni di una coppia: le prime puntate dovrebbero andare in onda nel marzo '97».

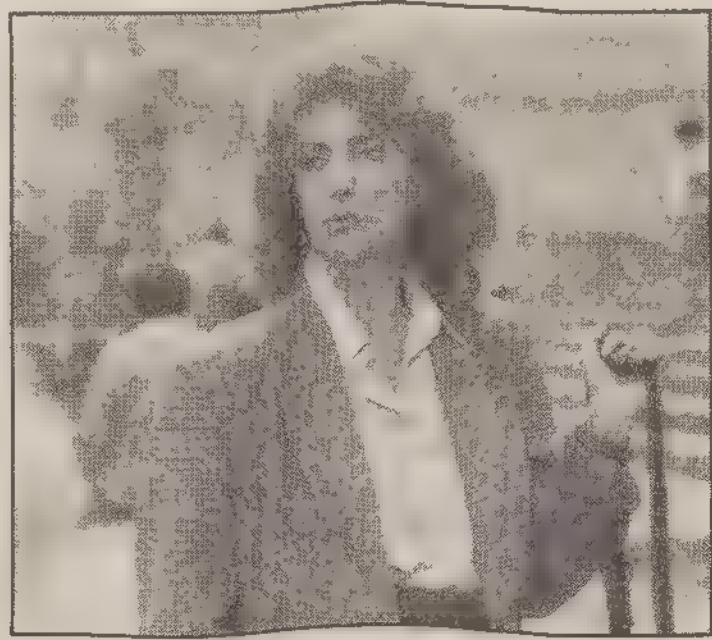
La sua è una professionalità estremamente versatile, quasi «americana». Ai tempi delle famose imitazioni, con Noschese, ha addirittura accettato di «trasgredire» a precisi canoni estetici...

«Dopo anni di prosa, dopo anni di "orfanelle" derelitte, mi era venuta voglia di far ridere la gente. A me piace cambiare, anche fisicamente. Mi piace rischiare, mettermi alla prova. In Italia, purtroppo, gli artisti tendono ad autoclonarsi all'infinito, appena scoprono di avere successo. Forse è la paura di non essere più identificati dal pubblico».

Lei è anche uno dei pochi esempi di enfant-prodige del mondo dello spettacolo, che non ha «deragliato» strada facendo: si trattava, insomma, di una vera vocazione?

«Nessun sacro fuoco. Per una ragazzina degli anni Sessanta, entrare nella stessa scatola magica del "Musichiere" rappresentava un'avventura affascinante. Ho semplicemente avuto la fortuna di vivere a Roma, di poter raggiunger la sede Rai, e di corrispondere ai requisiti della selezione. Il vero "prodige", è arrivato più tardi, quando ho lavorato accanto a padrini d'eccezione, gente che mi fa venire ancora la pelle d'oca: artisti come Gino Cervi, Gastone Moschin, Luigi Vannucchi, Rina Morelli... e naturalmente Paolo Stoppa, che in tournée, dietro le quinte, mi "provava" la lezione di storia, o mi sgridava severamente appena si accorgeva che usavo una penna d'oca viola: un vero affronto alle leggi inviolabili del teatro...».

TEATRO / REGIONE

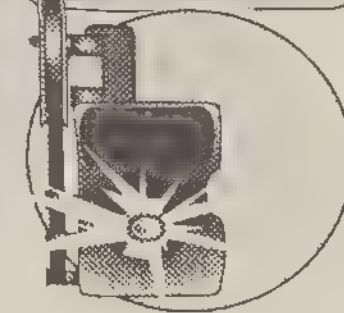
La Malfatti a Monfalcone nei panni di Candida. E Udine aspetta Jonesco

MONFALCONE — «Candida» di Geroge Bernard Shaw e «Le sedie» di Eugene Jonesco sono le novità più attese della prossima settimana nel cartellone della prosa regionale. Critica sorniona ma incalzante al perbenismo della società del tempo, in cui le passioni (l'erotismo latente nella società vittoriana) e le idee sono considerate capaci di sovvertire la struttura sociale, **«Candida»** approda in regione nell'allestimento diretto da Luigi Squarzina e interpretato da Marina Malfatti *(nella foto)*, che sarà di scena lunedì e martedì al Comunale di Monfalcone, e farà poi tappa il 4 dicembre a Latisana, il 6 a Cividale, il 7 ad Artegna e l'8 dicembre a Cordenons, prima di approdare al Politeama Rossetti di Trieste, dal 17 al 22 dicembre.

Particolarmente attesa anche **«Le sedie»**, recentissima produzione della neo-costituita compagnia teatrale «I fratellini» per la regia di Egisto Marcucci. Costruita come un rituale religioso, in onore di quel dio spietato e feroce divoratore di uomini che è il linguaggio, «Le sedie», piéce saggia quanto demenziale, virtuosa quanto terroristica, al suo primo apparire negli anni '50 a Parigi decapitò il vecchio e datato teatro. E in fondo, neppure oggi il testo, interpretato da Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, sembra aver perso la sua paradossale carica di vitalità e mordente. Prima regionale domenica 8 dicembre all'auditorium di S. Vito al Tagliamento, poi in scena il 9 e 10 al Teatro delle Mostre di Udine.

Ancora una segnalazione per la piéce scespiriana **«Come vi piace»** con Manuela Kustermann, che dal 6 all'8 dicembre fa tappa a Pordenone e per le repliche di **«Un'indimenticabile serata»** con Piera Degli Esposti: giovedì al Teatro delle Mostre di Udine ospite del Teatro Club, venerdì al Teatro di Camino al Tagliamento, sabato al Teatro Italia di Pontebba e domenica 8 dicembre all'Auditorium «Biagio Marin» di Grado.

PRIME VISIONI

CINEMA: RECENSIONE

Nell'Irlanda di Jordan miti, sangue e stelle

MICHAEL COLLINS
Regia di Neil Jordan
Interpreti: Liam Neeson, Julia Roberts, Aidan Quinn. (Usa, 1996)

Recensione di
Paolo Lughi

«Michael Collins», che ha vinto il Leone d'oro a Venezia, è un kolossal targato Warner dedicato al leader di Dublino. Superba l'interpretazione di Liam Neeson (a destra).

Specializzato in film notturni e romantici («La moglie del soldato», «Intervista col vampiro»), Neil Jordan ha scovato un angolo di storia buio, la lotta di indipendenza irlandese dal 1916 al 1922, e ce lo racconta mettendo al centro un eroe romantico, quasi byroniano. Jordan è irlandese, ha covato questo ambizioso progetto per un decennio, e ora lo ha realizzato con un kolossal targato Warner, Leone d'oro a Venezia, che nel cast elenca tutta la Hollywood irlandese, da Stephen Rea ad Alan Rickman, da Aidan Quinn a Liam Neeson, l'eroico «Michael Collins» del titolo.

Era un leader rivoluzionario, ma girava tranquillamente per Dublino in bicicletta. Un personaggio talmente controverso e mitico da costringere ancor oggi gli storici d'Oltremanica a ricerche e polemiche, e da spingere la stampa inglese ad aprire il fuoco contro il film prima di averlo visto.

Jordan è, invece, tutto dalla parte di Michael Collins, un genio della guerriglia che, però, seppe deporre le armi al momento giusto, portando a casa un trattato onorevole, e che fu ucciso dall'ala oltranzista degli indipendentisti nel 1922, a soli trentun anni. Non il precursore dell'Ira, quindi, ma il padre di una rivoluzione patriottica. Questa almeno la storia di Collins nell'impaginazione apologetica sontuosa e hollywoodiana di Jordan.

È un film, in questo senso, che spiazza lo spettatore, perché racconta un dramma molto vicino (nel tempo, nello spazio, nelle conseguenze odierne) con stile ed espedienti da biografia classica. La brutalità dei massacri fra irlandesi e inglesi prima, fra fazioni irlandesi poi, è resa con quel piglio spettacolare e rocambolesco che il cinema ha di solito destinato ai lontani drammoni epici. Ci divertiamo per il ritmo furente, per le evasioni, gli spari, le battaglie, i tradimenti, le scene di massa, e contemporaneamente siamo scossi da questa recente (attuale?) crudeltà nella nostra Europa «civile».

Secco e veloce nonostante le due ore e dieci, «Michael Collins» soffre però a tratti questi compromessi, soprattutto nelle parentesi sentimentali fra Liam Neeson e Julia Roberts, che sembrano un po' appiccicate per far fare a «Pretty Woman» quattro passi nella storia. Superba è invece l'adesione al personaggio centrale di Liam Neeson, roccioso ma sensibile, un moderno Gary Cooper. Ed è memorabile la sequenza della strage allo stadio, con le camionette che mitragliano la folla inerme. Se è davvero un pezzo di storia inglese, è proprio agghiacciante.

MUSICA

Teatro Verdi in tournée a corollario della mostra

TRIESTE — Con una serie di concerti di musiche che spaziano dal Settecento all'Ottocento, da questo mese di dicembre fino ad aprile dell'anno prossimo, riprende a pieno ritmo l'attività concertistica dell'Ente lirico triestino in regione.

Affidati a sei direttori d'orchestra, questi concerti del Teatro Verdi sono concepiti come corollario della Mostra «Splendori di una dinastia: l'eredità culturale europea dei Manin e dei Dolfin» promossa dalla Regione Friuli-Venezia Giulia nella sede della stessa Villa Manin di Passariano e inoltre a Pordenone, San Vito al Tagliamento, San Daniele del Friuli, Tolmezzo e ancora altre sedi di patrimoni artistici degli stessi Manin e Dolfin.

Il primo concerto, di cui la prima esecuzione si è svolta ieri all'Auditorium Candoni di Tolmezzo, era affidato al direttore Mauro Loguercio che è anche violino solista, oltre che leader dei «Virtuosi di Roma».

Il programma comprendeva il Concerto in re minore per violino e archi di Giuseppe Tartini e le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi, con la partecipazione solistica al cembalo di Andrea Perugi, specialista in composizione organistica e interpretazione della musica antica, oltre che nell'improvvisazione del basso continuo.

Il concerto si replica oggi, alle ore 11, all'Auditorium comunale di San Vito al Tagliamento, martedì 3 dicembre, alle ore 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone, mercoledì 4 dicembre, alle 20.30, al Teatro Ristori di Cividale, giovedì 5 dicembre, alle 20.30, al Teatro Cicconi di San Daniele del Friuli e, infine, venerdì 6 dicembre, alle 20.30, all'Auditorium di Bertiolo del Friuli.

MUSICA / TRIESTE

Tutti i colori di Franz Liszt con le Rapsodie di Levi

TRIESTE — Venerdì sera, al circolo delle Assicurazioni Generali, si è concluso il doppio appuntamento con il pianista Pier Paolo Levi che in due applauditissimi concerti – lunedì scorso e venerdì, per l'appunto – ha eseguito 15 «Rapsodie ungheresi» di Franz Liszt. Escludendo quelle dal numero 16 al numero 19, Levi ha delimitato formalmente il proprio settore d'indagine a una materia sonora elaborata tra gli anni '30 e '50 del secolo scorso (quelle degli anni '80 appartengono all'ultimo periodo della vita del maestro, quando ormai il suo eloquio musicale articolava una dimensione armonica straniata e severa).

L'opzione esecutiva maturata da Levi ha aggiunto allo spontaneo virtuosismo di queste pagine, la lettura analitica di un'indagine sul suono. Il risultato d'insieme – rispettoso dei tempi, dei frequenti accelerando e rallentando, delle improvvise escursioni d'intensità – ha evidenziato un elemento che spesso si sottovaluta avvicinandosi all'ungherese: il colore della strumentazione. La continua sperimentazione delle possibilità armoniche e timbriche del pianoforte delle Rapsodie rende ancor oggi queste partiture – al di là della pur sempre prodigiosa ed esuberante bellezza – dei gioielli di raffinata creazione sonora; dove il «suono» diviene materia vivente d'un processo di sintesi di diversi materiali.

Proveniente da esperienze esecutive di musiche contemporanee, Levi affronta Liszt con un'attenzione profonda per i complessi equilibri delle zone di colore, quasi impressioniste di questi lavori (e Ravel nei suoi «Jeux d'eau» se ne ricorderà): le funeree plaghe accordali della 2.a, gli infiammati furori della 14.a e della 15.a, l'imponenza dei volumi della 1.a e della 9.a. Il Liszt di Levi è divenuto letteralmente un «affresco» musicale, eccentrico rispetto alla lettura usuale cui si è abituati; ed è un Liszt nuovo, oltre le pastoie del consueto pur nel rispetto della pagina scritta. Un Liszt finalmente nostro contemporaneo.

Pierpaolo Zurlo

MUSICA / GORIZIA

In omaggio ai Lichtenreiter grandi note dal Settecento

GORIZIA — È stato il Settecento il vero protagonista, venerdì, del quarto appuntamento con i «Concerti della sera», organizzati dall'Associazione culturale «Rodolfo Lipizer» al Teatro Bratuz. Il concerto dell'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, con la partecipazione del violinista Giovanni Angeleri, era ideato, infatti, come un omaggio ai due Lichtenreiter, pittori bavaresi al servizio degli Attems e dei Coronini, cui è stata dedicata una mostra al Castello.

Da Vivaldi a Mozart, un programma gradevole e assemblato con intelligenza, ci ha guidati attraverso quel secolo, dagli ultimi sussulti del Barocco ai primi esempi di classicismo. La prima parte della serata era tutta italiana e si apriva con il celeberrimo concerto «Alla rustica» di Antonio Vivaldi, affrontato da Gessi con una lettura che ne ha restituito pienamente tutta la fragranza, senza frenesie ed esasperazioni dinamiche come pure nel successivo concerto grosso di Manfredini, che, pur essendo contemporaneo di Vivaldi, appare più datato e legato agli schemi dell'epoca.

Ha concluso la prima parte il concerto per violino e orchestra in re minore di Tartini, opera affascinante in equilibrio tra Barocco e chiaroscuri che a tratti fanno presagire atteggiamenti quasi romantici. L'interpretazione che ne ha dato Angeleri (vincitore per due volte del terzo premio al Concorso «Lipizer») ne accentuava stilisticamente gli aspetti barocchi, con messe di voce temperate da un uso discreto del virbato.

La seconda parte della serata comprendeva, invece, opere di Haydn e Mozart. Il concerto per violino in do maggiore di Haydn ha dato modo ad Angeleri di mettere in mostra la sua «verve» che negli adagi (il discorso vale anche per Tartini) lasciava il posto a una sincera e affabile affettuosità. Sempre levigata e precisa la prestazione dell'orchestra, tanto discreta nell'accompagnare, quanto pronta a mettersi in luce nei momenti opportuni. Finale piacevolissimo con il Divertimento k. 138 e calorosi applausi.

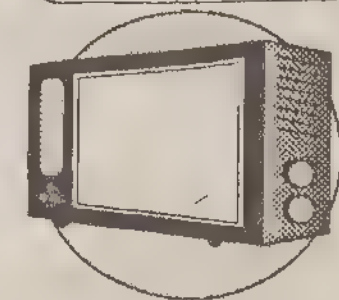
Elena de Stabile

TV

Com'era l'Italia nei ricordi di Limiti

MILANO — Un programma giocato sul filo della memoria, senza timori di toccare le corde della nostalgia, con rubriche che raccontano «come eravamo» dentro e davanti al piccolo schermo, quali erano i nostri gusti e i nostri miti: è «Ci vediamo in Tv - Oggi, ieri e domani», condotto da Paolo Limiti, in onda su Raidue dal lunedì al venerdì, alle ore 14.45, da domani.

Il nuovo programma raccoglie l'eredità di «...E l'Italia racconta» e parlerà - dice Paolo Limiti - «di come siamo stati e di quali personaggi abbiamo amato in Tv, cinema e letteratura».

TELEVISIONE

I FILM

Se «Desideria» è il più atteso l'evento è «Film bianco»

Il film-evento di questa sera in Tv è **«Film bianco»**, seconda parte della trilogia dedicata ai «tre colori» dal maestro del cinema polacco Krszysztof Kieslowski, che Raiuno trasmette in «prima Tv» alle 22.30. La storia è quasi una sorpresa per chi conosca superficialmente il regista de «Il decalogo». Si tratta infatti di una commedia amorosa che vede coinvolti, tra Parigi e Varsavia, il parrucchiere Karol e la sua giovane moglie francese che lo ha cacciato di casa e portato in tribunale con l'accusa di impotenza. Ma quando i due si trovano a Varsavia il rovesciamento dei ruoli è radicale. Con Zbigniew Zamachowski e Julie Delpy. In prima serata il titolo più atteso è il film-Tv **«Desideria e l'anello del drago»** di Lamberto Bava, di cui Canale 5 trasmette alle 20.30 la prima parte (conclusione l'8 dicembre). In alternativa:

«L'ispettore Tibbs-Il giudice Walker» (1994) di Reza Badiyi (Raidue, ore 20.50). Un giudice scopre di avere un nipote assassino. Con Karl Weathers e il vecchio George C. Scott.

«Il console onorario» (1983) di J. McKenzie (Retequattro, ore 20.40). Dal romanzo di Graham Greene amori e spionaggio in Paraguay. Con Michael Caine, Richard Gere e Bob Hoskins.

«Per amore di mio figlio» (1991) di John Erman (Retequattro, ore 22.45). Per la giornata mondiale della lotta contro l'Aids va in onda il film Tv interpretato da Hugh Grant e Julie Andrews. E' la storia di un ragazzo omosessuale fidanzato con un sieropositivo allo stadio terminale della malattia. Prima di morire il ragazzo vorrebbe riappacificarsi con la madre che non ha mai accetatto la sua diversità.

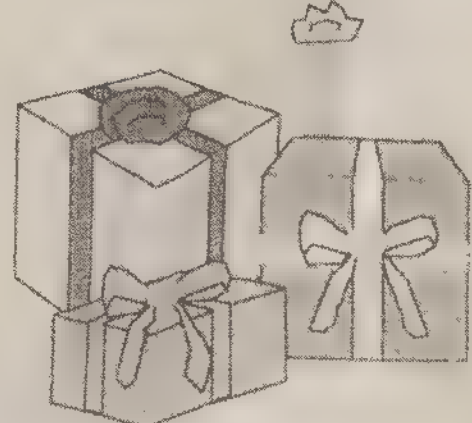
Raiuno, ore 14

Ken Follet e Gianni Morandi a «Domenica in»

Musica e narrativa internazionale oggi alla ribalta di «Domenica in». Ken Follet, lo scrittore inglese autore di numerosi best seller (l'ultimo è «Il terzo gemello»), sarà intervistato dalla Venier e si esibirà come cantante interpretando un celebre blues accompagnato dal maestro Mazza. Per la musica, Gianni Morandi ripercorrerà in un'intervista 30 anni di carriera, mentre Franco Battiato proporrà brani dal suo ultimo album. Dall'America arriva Lionel Ritchie, autore con Jackson del celebre «We are the World».

Canale 5, ore 13.35

Marco Masini e Gullotta a «Buona domenica»

Tra gli ospiti della puntata odierna di «Buona domenica» il cantautore Marco Masini, che canterà un brano del suo nuovo album, e l'attore Leo Gullotta che vestirà i panni della «premurosa» sorella di Fiorello pronta a perseguitarlo per l'intero pomeriggio.

Continuaz. dalla 20.a pagina

GABETTI OP.IMM Zona Università, villa bifamiliare ampia metratura, con garage giardino. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM. centralissimo, grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo!!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI OP.IMM. Nuda proprietà Viale Ippodromo, 14.o piano, vista panoramica. Solo 140.000.000!!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM, via del Veltro vista aperta. Soggiorno, due stanze, cucina bagno, box auto. Minimo contanti Lire 45.000.000!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GARIBALDI ultimo piano da ristrutturare 30 mq più soffitta soppalcabile 40.000.000. 040/7606016. (A13487)

GEOM. SBISA' Gretta recentissimo poanoramico in casetta: salone, cucinona, due camere, ampia taverna, doppi servizi. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA' Filzi 160 mq 360.000.000. Torrebianca attico 127 mq 380.000.000. Barcola vista strepitosa 220 mq. Cantù 200 mq vasto giardino. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA' NEGOZIO d'angolo sette vetrine mq 80 Settefontane/Limitanea. Montebello magazzino mq 344 240.000.000. 040/942494. (A099)

GEPPA 040/660050 Adiacenze Navali, strepitosa vista, ottimo, soggiorno, pranzo, matrimoniale, cameretta, accessori, 260.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Fabio Severo (Tribunale), epoca signorile, ascensore, ampio adatto anche studio/abitazione, garage, 320.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 mansarde nuove, stabili, decorosi, ascensore, varie metrature, da 120.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Rozzol, nel verde, perfetto, saloncino, matrimoniale, cameretta, accessori, posti machcina 230.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 San Giacomo, appartamentini da ristrutturare, camera, cucina, servizio, poggiolo, 38.000.000 ciascuno. (A099)

GEPPA 040/660050 San Giusto, nel verde, graziosissimo, ristrutturato, soggiorno, cucina camera, bagno, 115.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Sistiana, ampia casa indipendente possibilità bifamiliare, giardino 2000 mq. Informazioni riservate. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Commerciale vista mare soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina 165.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Fabio Severo libero alloggio camera cucina bagno 56.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giulia libero tranquillo soggiorno camera cucina bano 78.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Luigi vista mare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo posto macchina 145.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Pasquale soggiorno cucina due matrimoniali servizi due terrazzi posti macchina 215.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Toti ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina bagno 130.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 zona Stazione soggiorno quattro stanze cucina bagno adatto ufficio 170.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Rossetti libero tinello cucinino camera bagno cantina 84.000.000. (A099)

GIULIA immobiliare 040/351450 San Giacomo alloggio monovano con servizio esterno 29.000.000. (A099)

GORIZIA alloggio un letto, cucina abitabile, soggiorno, autoriscaldato, cantina, box, buone condizioni. Altro biletto da rifinire. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA centro storico villette 150 mq con giardino privato o appartamenti da 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da L. 175.000.000 dilazionati Valdadige 0481/31693. (A00)

GORIZIA centro lussuoso appartamento soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni 210.000.000. Elletre 0481/33362. (B1022)

GORIZIA KRONOS: appartamento pronta consegna, giardino privato, ingresso indipendente, posto macchina, cantina, 180.000.000. 0481/411430. (C00)

GORIZIA KRONOS: zona Castello, in esclusivo stabile, ampio appartamento, primo piano, bicamere, biservizi, consegna primavera 1997. 0481/411430. (C00)

GORIZIA piazza Municipio ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina servizi cantina L. 230.000.000 dilazionati possibile garage e cantina. Valdadige 0481/31693. (A00)

GORIZIA Teseo 0481/531357 in città 115 mq appartamento 120 mq terrazza, 2 uffici nuovi superfici diverse centralissimo. Trattative riservate. (B00)

GORIZIA villino salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna 320.000.000 Elletre 0481/33362. (B1022)

GORIZIA-GRADISCA occasione ultimi appartamenti da L. 145.000.000 dilazionati, mutuo regionale concesso senza limite reddito Valdadige 0481/31693. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Campo Marzio magazzino fronte strada di circa 250 metri quadrati. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Navali, buone condizioni: saloncino, due stanze, cucina, terrazzo verandato, riscaldamento autonomo. 155.000.000. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Repubblica, luminoso buone condizioni: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, totali 180 metri quadrati, 235.000.000. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rosmini ultimo piano vista golfo: salone, due/tre stanze, cucina, dispensa, doppi servizi, terrazzi, riscaldamento autonomo. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale, signorile, comfort moderni, mansarda ristrutturata: saloncino, matrimoniale, cucinotto, bagno, prontingresso. 150.000.000. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Giovanni recente tranquillo circondato dal verde: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Sistiana posizione tranquilla, villa primingresso ampia metratura: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, taverna, terrazzo, posto auto, giardino. 450.000.000. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Strada di Fiume panoramico: soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, rispostiglio, terrazzini. 95.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Paduina epoca buone condizioni: tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A13512)

IMMOBILIARE BORSA via Marconi epoca ristrutturato: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo. (A13512)

IMMOBILIARE TERGESTEA Parini tre stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, molto luminoso. 040/767092.

IMMOBILIARE TERGESTEA S. Francesco appartamento di mq 220 calpestabili, piano alto, ascensore, molto luminoso. Adatto per abitazione, ufficio professionale, ambulatorio. 040/767092. (A13501)

LA Nuova Immobiliare vende grazioso appartamento a San Giacomo di 55 mq. Tel. 040/661955. (A13426)

LA Nuova Immobiliare vende in via Gallo appartamento di 140 mq su due livelli con vista mare, due terraze e due box di proprietà. Tel. 040/661955. (A13426)

LA Nuova Immobiliare vende in via Piccardi appartamento al IV piano con ascensore, 100 mq, terrazza e balconcino. Prezzo interessante. Tel. 040/661955. (A13426)

LORENZA 040/7606552 Commerciale appartamento con mansarda panoramico mq 126 terrazze box 390.000.000; altro mq 90 da restaurare 120.000.000. (A13471)

LORENZA 040/7606552 R. Sanzio mq 90 2 stanze soggiorno cucina servizi 210.000.000. S. Luigi panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli 150.000.000. (A13471)

MINERVA vendesi zona via Marchesetti locale d'affari mq 156 e 44 mq terrazza con terreno edificabile di mq 864. Buon investimento. Prezzo interessante 040/631876. (A13454)

MINIAPPARTAMENTI ristrutturati, autometano, giardino, zona Gretta, impresa vende direttamente. Tel. 040/7606445. (A13148)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 mandamento nuova realizzazione appartamentini ingresso indipendente e giardino privato da 78.000.000. (C00)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 nuova realizzazione appartamenti 1-2-3 letto a partire da 120.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 alloggio piano rialzato termoautonomo 2 camere soggiorno cucina cantina garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo alloggio autoriscaldato 2 camere soggiorno cucina terrazza. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro recente bicamere autoriscaldato doppi servizi soggiorno cantina posto auto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 prima periferia in costruzione appartamenti varie metrature da L. 120.000.000. Consegna aprile '98. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrale casa accostata 3 camere doppi servizi ecc. mansarda garage.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze nuova villaschiera ampia zona giorno 3 camere doppiservizi taverna giardino.

MONFALCONE CONSULENTE 0481/711020 Pieris centralissimo terreno edificabile 1 mq/1 mc lotti varie metrature, altri Ronchi dei Legionari. (C0890)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 nuova villa schiera bipiani tre letto doppi servizi cantina garage giardino mq 300. Altra Fogliano L. 238.000.000. (C0890)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento ampia metratura, biletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, studio, mansarda luminosissima, 4 terrazze, cantina, grande garage. Altro, mq 96, autoriscaldato. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Grado Pineta, vicinanze mare, alloggio biletto, soggiorno, angolo cottura, ampio terrazzo, posto macchina coperto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi centrale rustico completamente da ristrutturare, giardino. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. appartamento in palazzina soggiorno cucina due letto bagno terrazzo cantina. Lit. 35.000.000 minimo contanti + mutuo bancario. Tel. 0481/44611.(C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Ronchi centralissimo appartamento 100 mq ultimo piano ristrutturato. Lit. 130.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Fogliano ampio appartamento composto da soggiorno cucina tre letto doppi servizi ripostiglio cantina garage giardinetto privato. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento, due camere da letto, ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, poggioli. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136.

MONFALCONE KRONOS: appartamento primoingresso con mansarda, box, cantina, mutuo agevolato 4%. Pronta consegna. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento recente, ultimo piano, termoautonomo, ottime finiture, libero luglio 1997, pagamenti dilazionati. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, zona esclusiva, molto tranquilla, appartamenti in bifamiliare, giardino privato, box. 0481/411430. (C00)

Continua in 35.a pagina

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIACOMO appartamentini buone condizioni camera cucina bagno a partire da L. 36.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE perfetto, atrio, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, in stabile appena ristrutturato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMIPERIFERICO luminoso appartamento ottime condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, disimpegno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. CIESSEMME casa su misura tel. 773755.

CONTI-MATTEOTTI bell'appartamentino, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio, poggiolo, in ottime condizioni, IV piano ascensore, 115.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

STRADA DI FIUME bellissimi 75 mq in bel condominio. Cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggiolo, aperto, prezzo vantaggiosissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FLAVIA incredibilmente tranquillo, nel verde, zona cottura, soggiornino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni, 86.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori, 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salottino/ingresso, bagno, ristrutturato completamente, 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA ROSSETTI ottimo stabile piano alto, soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Altro soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

VIA GIULIA recente ultimo piano, soleggiato, vista, atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo. Altro paraggi, soggiorno, due stanze, cucina, bagno. GRATTACIELO 040/635583.

FLAVIA in zona servita terzo piano con ascensore, 2 stanze, cucinetta, bagno, due poggioli, lire 45.000.000 contanti, resto mutuo. GREBLO 362486.

RONCHETO in palazzo recente vista aperta ultimo piano con ascensore, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo lire 45.000.000 contanti resto mutuo lire 535.000 mensili. GREBLO 362486.

BELLOSGUARDO adiacenze soleggiato appartamento matrimoniale 2 stanze cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli vista scorcio mare. Libero prossima estate. GREBLO 362486.

ROZZOL-GORTAN recente graziosissimo con vista aperta, perfette condizioni, cucina abitabile arredata, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, porta blindata, 128.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAMPI ELISI ADIACENZE recente ottime condizioni 85 mq cucina, saloncino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, ascensore, riscaldamento 138.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GIULIA - RICCI soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, autometano, III piano, casa del 1940, 85.000.000, minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SEMICENTRALE recente cucinino-soggiorno, matrimoniale, bagno, 53 mq, molto tranquillo, buone condizioni, prontoingresso, piano ammezzato alto, 83.000.000 minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

REVOLTELLA - SETTEFONTANE recente, perfette condizioni, luminosissimo, III piano, ascensore: soggiorno, matrimoniale, cucina, poggiolo, servizi, ripostiglio, cantina, 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO in corso di costruzione, miniattico con 40 mq di terrazza, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto, vendita esente da mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Laterale via dell'ISTRIA buono stato manutentivo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANSOVINO adiacenze in buone condizioni, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, 65.000.000. VIP 040/634112-6317754.

ORSERA moderno, panoramico, quarto piano senza ascensore, cucinino, tinello, camera, bagno, poggiolo, cantina, 75.000.000. VIP 040/634112-631754.

OSPEDALE deliziosa mansarda, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio 76.000.000. VIP 040/634112-631754.

SONNINO come primo ingresso, cucina, soggiorno, camera, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

SAN VITO, appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, anche con posto auto. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

PERFETTO particolare appartamento mansardato con finestre, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

AFFACCIATO sulla PIAZZA SCORCOLA, appartamento in buono stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno wc, poggiolo, ripostiglio; cantina. GEOM. GERZEL. 040/310990.

VICINISSIMO TEATRO CRISTALLO, via Limitanea, soggiorno, cucinino, due ampie stanze, servizi separati, poggiolo, cantina, in stabile moderno con ascensore. GEOM. GERZEL. 040/310990.

SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo. Cucina abitabile, soggiornone, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Adattissimo amanti del «perfetto» 198.000.000. GEOM. MARCOLIN. 040/366901.

TOR CUCHERNA/SAN GIUSTO possibilità bellissimo alloggio in casetta zona pedonale. 80 mq + 25 mq splendida terrazza. Vista incantevole. Per amatori. GEOM. MARCOLIN. 040/366901.

230.000.000 - SAN GIOVANNI stabile recente ottimo appartamento ultimo piano vista mare città soggiorno cucina matrimoniale stanza singola bagno ripostiglio grande poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

DIAZ adiacenze in casa d'epoca ampio appartamento ristrutturato, matrimoniale soggiorno singola cucina abitabile servizi separati cantina termoautonomo. Costo complessivo per prima casa con tasse, spese mediazione e notaio inclusi lire 80.000.000 in contanti e lire 825.000 mensili di mutuo. GREBLO 362486.

SISTIANA in piccola palazzina centrale e tranquilla appartamento in ottime condizioni cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno cantina balconi posto macchina 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in palazzina nel verde cucina abitabile saloncino con terrazzone 2 camere 2 bagni ripostiglio, cantinona con box attiguo collegabile autoriscaldamento 257.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PERUGINO ADIACENZE silenzioso soggiorno 2 camere camerino cucina abitabile servizi separati terrazzette cantine riscaldamento ascensore 143.000.000. **ALTRO** limitrofo 7.o piano panoramico 137.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO DE RIN, vista completa mare rifatto a nuovo, tranquillo, soggiorno-terrazzino, 2 stanze, stanzino, cucina, poggiolo, 2 bagni, cantina. PIZZARELLO. 040/766676.

TOR SAN LORENZO vista San Giusto mare tranquillo soggiorno 2 stanze cucina bagno lavanderia autometano ottime condizioni 110 mq 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO VIA APIARI in corso di ristrutturazione, edilizia convenzionata con mutuo Frie concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000) al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina e box. Vendite esenti da mediazione per gli acquirenti. Informazioni presso nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI, cantiere in fase di convenzionamento per usufruire del contributo regionale sul mutuo, primingressi con consegna imminente, composti da cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, autometnao, con box o posto macchina esente mediazione per l'acquirente. Informazioni al QUADRIFOGLIO per appuntamento. 040/630174.

ROSSETTI, zona Sanatorio, in bella palazzina recente, ampio ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CANOVA adiacenze palazzo cinquantennale, atrio soggiorno cucina 2 stanze, bagno poggioli cantina 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Zona SANSOVINO da ristrutturare, 3 stanze cucina servizio 75.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MONTFORT adiacenze moderno cucina soggiorno due camere bagno poggiolo buone condizioni generali. 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN PASQUALE adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino poggiolo box auto 315.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampia soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

S. VITO signorile appartamento da 160 mq salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza due balconi ripostiglio posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

175.000.000 ZONE TRIBUNALE S. VITO soggiorno 3 stanze cucina abitabile servizi poggiolo cantina ascensore bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ZONA RESIDENZIALE salone con terrazzo vista mare, 5 stanze, grande cucina, ripostigli, poggiolo, servizi, cantina, ascensore, bella casa epoca. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CENTRALI appartamenti luminosi, soggiorno 3 stanze grande cucina poggiolo servizi riscaldamento autonomo cantina perfetti e da rimodernare. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

NUOVA ACQUISIZIONE appartamento ultimo piano con splendida vista, ampia metratura in ottimo stabile, zona San Vito, prezzo importante, trattative riservate. GOEM. GERZEL 040/310990.

SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totali 170 mq veramente «unici». Bella palazzina fronte mare. Rarità immersa nel verde. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

HORTIS pressi. Ottimamente d'epoca, raro alloggio con giardinetto di proprietà. Cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni. Rusticamente rifinito 290.000.000. Possibilità posteggio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA FINALMENTE!!! bellissimo alloggio in bella palazzina. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazza e poggiolo + piccolo posto macchina in garage 350.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROSSETTI adiacenze attico di 141 mq con vista panoramica salone, 2 stanze stanzetta cucina con tinello doppi servizi ripostiglio e terrazzo di 52 mq possibilità box auto. GREBLO 040/362486.

POSTA CENTRALE paraggi al secondo piano 170 mq da ristrutturare in casa d'epoca 6 grandi vani più servizio lire 140.000.000. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMO E PRESTIGIOSO PRIMO INGRESSO quarto piano cucinona salone 3 camere di cui una con bagno e guardaroba privato servizi ripostiglio possibilità personalizzazione. 429.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMI CON TERRAZZINO SUL VERDE primi ingressi ottimamente rifiniti pronta consegna elegante palazzo cucinona saloncino 2-3 camere servizi porta blindata. 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ELEGANTI APPARTAMENTI grande metratura in perfette condizioni con finiture ricercate via Lazzaretto Vecchio e zona XX Settembre da 357.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

IMMEDIATE VICINANZE INGRESSO OSPEDALE MAGGIORE 5 vani, bagno ripostiglio poggioli I piano 120 mq molto adatto studio medico 230.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GIULIA INIZIO appartamento vista Giardino Pubblico bello stabile 6 stanze cucinona bagni I piano alto ascensore autometano 220 mq 260.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZETTA BELVEDERE - VIA UDINE salone 3 ampie stanze, stanzino cucina abitabile bagni poggiolo 140 mq ottime condizioni I piano luminoso 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CRISPI-PADUINA 5 stanze, cucina, servizi, I piano, 125 mq autometano 125.000.000 possibilità acquisto magazzino 100 mq nello stesso stabile 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. LAZZARO zona pedonale prossimità Orvisi in buono stabile epoca soggiorno tre stanze, cucinona, servizi 130 mq 160.000.000 I piano. PIZZARELLO 040/766676.

IN POSIZIONI CENTRALI in palazzi in fase di totale ristrutturazione signorili e ampi appartamenti anche con terrazzo o su due piani, con posto auto in garage consegna 1997. Le vendite sono esenti da mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA di fronte alla pineta, spazioso ultimo piano in palazzina 180 mq circa con grande terrazza e giardino di proprietà cantina e box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa, al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GOLDONI prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti e uffici anche da ristrutturare da 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA UNIVERSITA' luminoso, recente, ampia cucina, soggiorno 2 stanze stanzino servizi poggiolo cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITTMEYER ampia metratura soleggiato cucina soggiorno tre camere bagno gabinetto ripostiglio cantina autometano 195.000.000. VIP 040/6341112-631754.

VILLE E CASETTE

ADIACENZE Rossetti prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio-rappresentanza, due piani più giardino. Rifiniture di pregio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROMANS D'ISONZO casa unifamiliare su tre livelli, totali 300 mq interni + 150 giardino, da rimodernare. L. 85.000.000.CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASETTE da ristrutturare a 2 piani, varie metrature, varie zone, tranquillissime, anche con terreno proprio. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

SPLENDIDE VILLE RECENTI con ampio terreno, salone con caminetto, porticato, 4/5 stanze, tripli servizi, lavanderia, box. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CARSO ampia case recente: portico, salone, cucina, tinello, quattro stanze, quattro bagni, terrazza, taverna, mansarda. Garage, giardino, cantina. Riscaldamento autonomo. CIESSEMME Casa su Misura Tel. 773755.

VILLA ampia metratura, a due passi dal centro, primo ingresso, possibilità scelta ultime finiture, box, giardino, vista golfo; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA CASETTA caratteristica delle «calli» del centro storico. Su 3 piani, 140 mq totali. Molto carina e caratteristica, da ristrutturare, 130.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA MUGGIA sul colle del Lazzaretto. Come sui colli umbri con in più una stupenda VISTA MARE.85 mq abitativi + 40 mq portico/posteggio e 250 mq giardino.Totalmente indipendente. Immersa nel verde e nella tranquillità. Per chi desidera tutto ciò, solo 275.000.000!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA CUMANO vero nido per famiglia tre persone. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazzo, taverna, cantina, posteggio, giardino, 360.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO S. CROCE splendido rustico bifamiliare composto da 2 grandi appartamenti indipendenti su più livelli con finiture da rivista, 1.000 mq giardino. PIRAMIDE 040/360224.

OPICINA posizione centralissima ma tranquilla, casetta tipica carsica accostata, ristrutturata, cucina, soggiorno, lavanderia, 3 camere, 2 bagni, ampia mansarda, cortiletto, autometano, 440.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CASETTA panoramica tranquillissima nel verde Molini, vicolo delle Rose, progetto ristrutturazione approvato, salone, cucina, 2 stanze, 2 bagni, cantina, terreno alberato. PIZZARELLO 040/766676.

VILLA autonoma giardino, passo carrabile, zona pianeggiante benservita, facile parcheggio, scorrimento automobilistico, 200 mq interni, 100 mq seminterrato, adatta anche uffici-sede associativa. PIZZARELLO 040/766676.

«IL BORGO» A MALCHINA IN AVANZATA FASE DI COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TIPICA TRADIZIONE CARSICA. I MATERIALI DI COSTRUZIONE SONO BIOCOMPATIBILI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ SONO INDIPENDENTI, DISPOSTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO. I PREZZI SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA, LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Nella zona residenziale di **OPICINA,** villa indipendente con 1.300 mq giardino, ingresso, sala con caminetto, ampia cucina, tre stanze, bagno, box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali, 550 mq abitabili, 1.100 mq di terreno, splendida vista mare, adattissimo casa di riposo oppure, previo ricondizionamento, villa plurifamiliare, prezzo interessantissimo, informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

SAN GIOVANNI VILLETTA RECENTISSIMA perfetta composta da soggiorno cucina abitabile 3 ampie stanze doppi servizi terrazzino riscaldamento autonomo cantinetta giardino porticato di 80 mq con accesso auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LOCAZIONI

ROZZOL recente soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazza parcheggio L. 900.000/mese + spese. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COMMERCIALE ottimo soggiorno cucina due stanze bagno balconi 800.000/mese + eventuale box 200.000/mese. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PER RESIDENTI appartamenti vuoti o arredati, centrali, soggiorno, 1/2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

TRIBUNALE, D'ANNUNZIO, ROIANO, MUGGIA appartamenti arredati per non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, servizi, poggiolo, da 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

UFFICIO CENTRALE atrio, 4 stanze, servizio, ripostigli, I piano, ascensore, stabile prestigioso, affittiamo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

BAIAMONTI soleggiato appartamento ammobiliato composto da: matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio poggiolo. GREBLO 362486.

LOCCHI appartamento piano alto con ascensore; 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, vista scorcio mare. GREBLO 362486.

REVOLTELLA paraggi silenzioso appartamento di 90 mq 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno. Contratto patti deroga 4+4, lire 700.000 + spese. GREBLO 362486.

MONFALCONE grande appartamento in edificio recente, salone 3 stanze cucina doppi servizi 3 terrazze box doppio cantina. GREBLO 362486.

AFFITTASI PER RESIDENTI vuoto o arredato MADONNINA cucina 3 stanze bagno 650.000; **PER NON RESIDENTI** centrale perfetto arredato autometano 4 posti letto 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO CORSO ITALIA/ARTISTI elegante perfette condizioni 70 mq + 40 mq terrazza esposta sul verde autometano ascensore porta blindata 1.250.000 PIRAMIDE 360224.

UFFICIO zona Borsa, nuovo, I ingresso, tutti comforts 70 mq 1.000.000, consegna fine anno possibilità distribuzione interna personalizzata. PIZZARELLO 040/766676.

STAZIONE MARITTIMA prestigioso: salone, 5 stanze, bagni, autometano, 2.300.000; zona Grumula soggiorno, 4 stanze, cucina, bagni, 135 mq, 1.250.000. PIZZARELLO 040/766676.

OPICINA vicinanze ristorante Daneu appartamento in villetta: soggiorno, 3 camere, cameretta, doppi servizi, cucina, terrazzino, poggiolo, affittasi arredato o vuoto. PIZZARELLO 040/766676.

VISTA MARE con terrazzo abitabile Rozzol-Forlanini in palazzina soggiorno 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi + mansarda e box auto + posto auto affittasi vuoto 6 anni 1.300.000 mensili più riscaldamento e accessori. PIZZARELLO 040/766676.

PERUGINO adiacenze signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggioli contratto patti in deroga 980.000 mensili VIP 040-634112/631754.

TERRENI

DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorcola e Rozzol. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA zona residenziale, terreno edificabile con possibilità costruzione di due ville. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

VIA FLAVIA affittiamo capannoni da 500 a 1.800 mq, vendiamo capannoni da 2000 mq e oltre, in posizioni di grande passaggio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MAGAZZINI e locali commerciali dai 320 ai 1800 mq adatti diversi usi in diverse posizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

CEDESI AVVIATE ATTIVITÀ videonoleggio / bar buffet trattoria / salone parrucchiera / case di riposo completamente a norma. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASA DI RIPOSO 16 ospiti. Nuovissima, semicentrale ottimamente servita. Adeguamenti attuali e futuri già eseguiti. Rata atmosfera bella e accogliente. Geom. MARCOLIN 040/366901.

OCCASIONISSIMA, DOLCIUMI, CARAMELLE, caffè, bonbon, cioccolate e altre leccornie. Vendonsi MURI e LICENZA. Splendida alternativa a edicole o tabacchini. Redditizio. Prezzo veramente «pazzesco» Geom. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi, attività, tutto perfettamente adeguato. Ottima posizione, fortemente popolata. Nuovo contratto locazione Geom. MARCOLIN 040/366901.

GESTIONE ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO 30 mq perfettamente rettangolari con totale fronte vetrina. Splendido. Agevolazione per piccoli lavori miglioria interna. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LIBRERIA! Attività rara a trovarsi. Centralissima, metratura facilmente controllabile. Avviamento, giro affari, soddisfazioni più che ottime. Vera «chicca». Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO/CALZATURE ottimissima posizione centrale su piazza di forte passaggio. 80 mq vendita + 20 mq magazzino con servizio. Adattissimo qualsiasi articolo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE/BUFFET/RITROVO simpatico ambiente giovanile ma adatto a tutte le età. «Menù» pieno di sfiziosità. Ben organizzato e avviato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

FERRAMENTA/COLORI tranquillissima attività adattissima conduzione familiare. Buona posizione; reddito sicuro e soddisfacente. Occasionissima Geom. MARCOLIN 040/366901.

PROFUMERIA-ARTICOLI ARREDO CASA in città vecchia. Adatto anche come "RIGATTIERE". 100 mq con servizio. Contratto affitto nuovo 43.000.000!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO /MOBILI - ELETTRODOMESTICI-HI FI / MERCERIE / GIOCATTOLI - MODELLISMO/OROLOGERIA!!! 80 mq negozio con tutte queste licenze!!! Centrale. Solamente 57.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE caratteristico e rinomato con giardino tutto completamente ed elegantemente arredato completo dell'attrezzatura ed impianti a norma 250.000.000 trattative riservate PIRAMIDE 040/360224.

PICCOLA OREFICERIA CENTRALISSIMA affittasi attività con muri 12 mq a 1.600.000 mensili PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Coroneo bassa – Largo Piave vendesi muri con licenza 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BAR CHIOSCO BARCOLA con servizio tavoli all'aperto vendesi 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO 75 mq centralissimo, zona pedonale, vicina a Corso Italia vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

NOTO PUB CON GIARDINO PERIFERICO ampia metratura cedesi in gestione informazioni per appuntamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

NOTO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, ABBIGLIAMENTO INTIMO, PELLETTERIA E SCARPE CENTRALISSIMO appena ristrutturato 73 mq più 40 mq di soppalco aria condizionata e riscaldamento 6 vetrine più bussola vendesi licenza arredamento avviamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO INTIMO CENTRALISSIMO forte passaggio ampie vetrine ottima rendita cedesi attività o gestione trattative riservate. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LOCALI

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra totali 1500 mq adatto attività commerciale, sede bancaria ecc. 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA 040/ 366544.

VIA PASCOLI locale 60 mq con progetto approvato per la trasformazione in autorimessa. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA INDUSTRIALE posizione servita vendesi capannone c.a. 800 mq con 3 ingressi frazionabile e soppalcabile. Trattative c/o ns uffici. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FABIO SEVERO magazzino 200 mq con accesso carrabile possibilità trasformazione in autorimessa. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FORI commerciali in zone San Giacomo e Giulia. Circa 80 mq su strada adatti qualsiasi attività. Per informazioni CIESSEMME tel. 773755.

LOCALI SEMICENTRALI 80 mq con servizio, vetrine antisfondamento, varie zone, anche monovano, vendiamo o affittiamo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

LOCCHI 2 locali d'affari di 40 mq circa ciascuno affittasi. GREBLO 362486.

RIVE paraggi 2 uffici per totali 200 mq al 1.o piano in signorile edificio d'epoca riscaldamento autonomo vendita anche separata. GREBLO 362486.

STRADA GUARDIELLA affittasi locale fronte strada 170 mq più 60 mq di soppalco 4 vetrine 2 ingressi servizio lire 1.500.000 + spese. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE locale fronte strada di 40 mq più soppalco, altro 145 mq più magazzino possibilità passo carrabile acquisto o affitto. GREBLO 362486.

LOCALE D'AFFARI / MAGAZZINO zona Barriera 150 mq più soppalco 70 mq e ufficio passo carrabile ottimo per vari usi 1.650.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

REVOLTELLA ALTA - SAN PASQUALE locale su strada 180 mq con passo carraio possibilità ampio soppalco vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

Se desidera vendere, affittare, permutare un immobile o un'attività commerciale, o se vuole una stima o una consulenza immobiliare gratuita, si rivolga alla Rabino, un nostro funzionario sarà a Sua completa disposizione...**naturalmente subito, gratis e senza impegno da parte Sua,** Rabino da 16 anni l'immobiliare preferita dai Triestini

RABINO®
tel. (040) 368566

PRESENTA le occasioni immobiliari della settimana

RICHIESTE URGENTI

Per nostri clienti

Per nostro referenziato cliente cerchiamo zone Campi Elisi o Viale appartamentino uso ambulatorio-ufficio.

Cerchiamo terreno edificabile di circa 1000 mq qualunque zona purché servita.

Cerchiamo per nostro cliente zona Università casetta di 100-150 mq con giardino e posti macchina anche da ristrutturare definizione immediata.

Nostro cliente referenziato cerca appartamento centrale con comodo accesso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno con ascensore direttamente dal vano scale.

Cerchiamo appartamento zona Revoltella-via Ananian e paraggi composto da salone 2 o 3 camere cucina abitabile bagno in stabile recente piano alto con ascensore.

Referenziato dirigente cerca urgentemente zona Barcola Gretta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista trattative riservate.

Cerchiamo appartamento zona Tribunale via Fabio Severo via Coroneo in stabile recente piano alto con ascensore composto da soggiorno 2 o 3 camere cucina bagno.

IMMOBILI FINO A 100.000.000

368566 80.000.000 ADIACENZE VIALE MIRAMARE libero in stabile d'epoca con parti comuni rifatte impianto elettrico a norma appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno camerino cantina.

368566 71.000.000 VIA PONZANINO libero perfetto ultimo piano composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo impianto elettrico a norma serramenti in alluminio.

368566 65.000.000 BAGNOLI libera da sistemare casetta accostata su 2 livelli totali 50 mq con piccolo cortile di proprietà con possibilità di posto auto.

351380 - 368566 37.000.000 ADIACENZE VIA CONTI libero appartamento da ristrutturare con cucina abitabile camera servizio.

368566 90.000.000 SALITA DI ZUGNANO libera casetta da ristrutturare completamente con progetto approvato più cortile con accesso auto.

351380 - 368566 55.000.000 SERVOLA libera casetta da sistemare composta da 2 vani servizio + piccolo cortile di proprietà.

368566 100.000.000 ZONA UNIVERSITA' VECCHIA libero luminoso appartamento da ristrutturare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno.

351380 - 368566 85.000.000 VIA RISORTA libero parzialmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo.

368566 96.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile sioggiorno 2 camere bagno.

368566 100.000.000 ZONA UNIVERSITA' VECCHIA libero luminoso appartamento da ristrutturare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno.

368566 OCCASIONE 16.000.000 VIA ECONOMO posti macchina recintati con paletti e catenelle.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

368566 108.000.000 VIA CADORNA libera mansarda in buone condizioni con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

351380 - 368566 168.000.000 STRADA DI ROZZOL scorcio mare appartamento libero in stabile ventennale soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio posto macchina.

368566 135.000.000 VIA MANNA libero in stabile d'epoca signorile appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale.

368566 102.000.000 VIA RONCHETO libero luminoso in palazzina recente con ascensore cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo posto macchina.

368566 130.000.000 VIA GIULIANI libero primo ingresso arredato in stabile nuovo con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

368566 115.000.000 VIA SETTEFONTANE libero in stabile ristrutturato appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo poggiolo.

368566 120.000.000 ADIACENZE VIA CAPODISTRIA libero perfetto in stabile trentennale con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio posto macchina.

368566 140.000.000 VIA CERERIA libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare di 160 mq composto da 5 stanze cucina abitabile bagno + soffitta.

368566 135.000.000 VIA FLAVIA livero luminosissimo perfetto in stabile recente piano alto con ascensore tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio.

368566 145.000.000 VIA FABIO SEVERO libero appartamento perfetto in stabile recente piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio terrazzino.

368566 147.000.000 ADIACENZE RIVE libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.

368566 190.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE libero appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

368566 180.000.000 ROIANO libera casa accostata di 150 mq + cantina + cortile di proprietà.

368566 179.000.000 VIA MORERI libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore appartamento luminoso con vista mare composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

368566 170.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo soffitta cantina.

351380 - 368566 VIA SAN MARCO libero appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo terrazzo veranda.

368566 150.000.000 VIA ANANIAN libero in stabile recente composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo cantina.

368566 190.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero appartamento di 120 mq composto da soggiomo cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio.

368566 190.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

368566 190.000.000 VIA FABIO SEVERO ALTA libero luminoso piano alto con ascensore salone cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggioli cantina.

368566 OCCASIONE 160.000.000 TARVISIO residence ai Tre confini 2 appartamenti unificabili per totali 70 mq + cantine e 2 posti macchina.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

368566 260.000.000 VIA TIMEUS libero appartamento perfetto con riscaldamento autonomo in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi soffitta.

351380 - 368566 260.000.000 SCALA SANTA libero appartamento in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli 2 ripostigli cantina possibilità box doppio.

368566 235.000.000 VIA UDINE libero appartamento totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.

351380 - 368566 283.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento totalmente ristrutturato composto da salone tinello cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo poggiolo cantina.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

368566 690.000.000 BARCOLA libero splendido appartamento con vista mare in stabile recente piano alto con ascensore 160 mq composti da salone soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi cantina posto macchina.

368566 320.000.000 ADIACENZE ROSSETTI libero tranquillissimo con giardino di 100 mq di proprietà vista mare grande salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo infissi in alluminio con vetri antisfondamento porta blindata facile acceso auto con box proprio riscaldamento autonomo.

368566 310.000.000 VISOGLIANO libero appartamento in ottimo stato in casa bifamiliare con vista mare e giardino di 400 mq di proprietà terrazzo abitabile composto da salone di 30 mq e 2 camere camerino cucina abitabile doppi sevizi soffitta posto macchina.

368566 395.000.000 RIVE FRONTE MARE libero stupenda vista mare ultimo piano con ascensore in stabile ristrutturato appartamento composto da salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

368566 470.000.000 VIA GEPPA libero adatto uso ufficio grande metratura in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta.

368566 530.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile signorile totalmente ristrutturato appartamento splendido con vista mare rifiniture lussuose composto da salone ad angolo 3 camere matrimoniali cucina abitabile doppi servizi studio ripostiglio poggiolo totali 240 mq riscaldamento autonomo cantina.

368566 COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq ultimo piano più mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte cantina prezzo impegnativo informzioni ns. uffici.

NUDA PROPRIETA'

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore).

368566 79.000.000 SERVOLA casetta composta da tinello cucinino camera matrimoniale servizio esterno ripostigli riscaldamento autonomo giardino garage nuda proprietà.

LOCALI D'AFFARI

54.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero locale d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.

160.000.000 ADIACENZE VIA CUMANO libero locale d'affari con uffici e servizio totali 130 mq più soppalco.

300.000.000 GIARIZZOLE libero magazzino di 140 mq composto da 3 vani + 400 mq scoperti.

45.000.000 ROZZOL locale d'affari di 30 mq composto da locale con servizio e 2 vetrine impianto elettrico a norma.

130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio cortile passo carraio.

85.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.

ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns. uffici.

CAPANNONI

VIA CABOTO capannone industriale di 2500 mq interni + scoperto di 3500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns. uffici.

ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns. uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

110.000.000 ZONA FARO bar buffet di 45 mq con possibilità di ampliamento licenza avviamento arredo comprensivo di tutti i macchinari di proprietà trattative riservate ns. uffici.

130.000.000 ADIACENZE VIA ROSSETTI bar buffet con possibilità somministrazione cibi cotti locale di 90 mq con 40 posti a sedere.

122.000.000 351380 SERVOLA negozio di calzature comprensivo di muri licenza avviamento arredo locale con magazzino utile dimostrabile.

150.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE negozio di parrucchiera con buon avviamento comprensivo di muri arredamento licenza 55 mq.

110.000.000 CENTRALE VIDEOTECA con noleggio e vendita licenza tabella XII-XIV avviamento arredamento comprensivo di computer fax e inventario.

120.000.000 NEGOZIO DI CALZATURE rionale locale di 30 mq licenza tabella IX buon utile dimostrabile.

160.000.000 BARCOLA CHIOSCO vendonsi muri e licenza avviatissimo alto giro d'affari informazioni riservate ns. uffici.

200.000.000 351380 IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendonsi licenza e muri di profumeria e drogheria bigiotteria tabella XIV locale di 40 mq con magazzino e 80 mq buon giro d'affari dimostrabile.

60.000.000 ADIACENZE PIAZZA FORAGGI vendesi attività di parrucchiera alto giro d'affari zona di passaggio.

140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredo nuovi locali di grande metratura fronte strada.

AFFITTANZE

700.000 MENSILI ADIACENZE FABIO SEVERO locale d'affari di 45 mq con servizio adatto anche uso ufficio.

1.000.000 MENSILI GRETTA libero vista mare in stabile trentennale appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio contratto per non residenti.

1.300.000 MENSILI CENTRALISSIMO libero ufficio di 100 mq perfetto con riscaldamento autonomo piano alto con ascensore.

120.000 MENSILI VIA DAMIANO CHIESA box di 10 mq con acqua.

Contin. dalla 32.a pagina

MONFALCONE KRONOS: Corso del Popolo, appartamento ultimo piano con soffitta, bicamere, studio, cucina, ampio soggiorno, bagno. 115.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi villa in zona verde e molto tranquilla, prossima consegna, disposta su tre livelli taverna, camere, biservizi, splendida mansarda molto luminosa. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: S. Pier d'Isonzo, recente appartamento in palazzina, bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile, ampio terrazzo, box, termoautonomo. Ottima opportunità. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano 260.000.000, villette su tre livelli, luminosissima mansarda, zona residenziale molto verde, doppi posto auto. Tel. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamenti di futura costruzione in piccola palazzina, con giardino e taverna o con mansarda. Box nel seminterrato. Tel. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa bifamiliare, primo ingresso, giardino, tricamere, triservizi, ottime finiture. 280.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa su due livelli, scantinato, attico, ampio soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, giardino. 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA casa accostata su due piani, parte da rimodernare, giardino mq 350. Prezzo interessante! 0481/41[illegible] (C00)

MONFALCONE LA ROCCA Ronchi Legionari, recente appartamento, 2.o ultimo piano in graziosa palazzina, verde condominiale, cantina, garage, arredato. Perfetto! 0481/41[illegible] (C00)

MONFALCONE LA ROCCA vicinanze porto, grazioso miniappartamento indipendente, recente, ottime condizioni. 0481/4[illegible]48 (C00)

OPICINA villa accostata con giardino, salone, cucina, cinque camere, due bagni, poggioli, taverna, soffitta, cantina, box auto doppio. Buone condizioni. L. 470.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

PANORAMICO su due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, poggioli, posto auto. [illegible].000.000. Marketing 040/63[illegible]1. (A00)

FATE LA DIFFERENZA!

DA CUZZOT TROVATE SOLO

VERI AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

CUZZOT IMM.

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040/636128 r.a.

A DISPOSIZIONE PER UNA STIMA DEL VOSTRO IMMOBILE

BAIAMONTI, stabile 30ennale, monolocale con cucinotto, bagno con vasca, ristrutturato ed arredato con mobili su misura. Serramenti in alluminio, porta blindata. Pronto ingresso. 55.000.000. CUZZOT 040/636128.

GIULIA, box auto per autovettura media. 26.500.000. CUZZOT 040/636128.

REVOLTELLA, epoca, quarto ed ultimo piano, ottimo: atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagnetto nuovo, armadio a muro. 75.000.000. CUZZOT 040/636128.

STAZIONE, interno e tranquillo piano ammezzato: atrio, salone, cucina ab., matrimoniale, bagno e servizio sep. ottimo, rinnovato. 80.000.000. CUZZOT 040/636128.

GATTERI, primo ingresso in palazzo, signorile: atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, servizio sep., rip., poggiolo. 92.000.000. CUZZOT 040/636128.

NAVALI, vista aperta, ottimo, ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cantina. Termoautonomo 99.000.000. CUZZOT 040/636128.

COLOGNA, ottimo, 30ennale: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip. 100.000.000. CUZZOT 040/636128.

REVOLTELLA - Via Vidacovich, 25ennale, vista apertissima, ottimo: atrio, soggiorno, con poggiolo, cucina ab., matrimoniale, bagno e servizio sep., armadio a muro, cantina. 105.000.000. CUZZOT 040/636128.

CARPINETO, luminosissimo piano alto con ascensore. Condizioni pari al primo ingresso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., veranda, posto auto. 125.000.000. CUZZOT 040/636128.

LARGO MIONI, luminosissimo in palazzo signorile con ascensore, ottime condizioni: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio sep., due poggioli. 130.000.000. CUZZOT 040/636128.

SAN VITO, epoca, ampia metratura: atrio, salone, tre camere, cameretta, cucina ab., bagno e servizio sep., cantina 159.000.000. CUZZOT 040/636128.

MARCO POLO, in palazzo 35ennale, appartamento rimesso totalmente a nuovo: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggiolo, veranda. 160.000.000.

MORERI, vista mare, in casetta da ristrutturare: atrio, soggiorno, cucina ab., stanzino, camera, cameretta, bagno, soffitta, cortiletto. Termoautonomo. 150.000.000. CUZZOT 040/636128.

AURISINA, luminosissimo e nel verde silenzioso, ottime condizioni: atrio, soggiorno con terrazza, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., cantina, box auto. 185.000.000. CUZZOT 040/636128.

SISTIANA, recente, ottimo, luminoso: atrio, soggiorno con accesso al proprio giardinetto, cucina ab. con poggiolo, camera, cameretta, bagno, armadio a muro, posto auto nel garage. 200.000.000. CUZZOT 040/636128.

BAIAMONTI, box auto primi ingressi a partire da 33.000.000. Chiavi in mano. Esente mediazione. CUZZOT 040/636128.

STRADA DEL FRIULI, uso investimento, villa indipendente con parco e vista mare vendesi la nuda proprietà. 280.000.000. CUZZOT 040/636128.

RICERCHE ACQUISTO

CAMPANELLE-RAUTE cerchiamo casetta con giardino. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128.

ROIANO cerchiamo appartamenti medie metrature. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128.

SAN VITO-RIVE cerchiamo appartamenti varie metrature. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128.

PANORAMICO appartamento primoingresso, palazzina prestigiosa. Soggiorno, sala pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza di 60 mq, giardino, cantina. Possibilità box. Lire 520.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

PRIMAVERA 040/311363 Conti recente VI piano salone matrimoniale cucina biservizi poggiolo cantina. (A13451)

PRIMAVERA 040/311363 Frescobaldi piano alto grande monovano cucinino bagno poggiolo riscaldamento autonomo. (A13451)

PRIVATAMENTE vendo primi ingressi mq 70, 160, con garage. Zona Pestalozzi 040/381429. (A13439)

PRIVATO S. Pasquale 127 vende cucina soggiorno matrimoniale cameretta due bagni poggioli autometano 85 mq commericali cantina 235.000.000. Disponibile garage. Telefono 946610. (A13488)

PRIVATO vende zona Baiamonti bellissimo appartamento 130 mq. Telefonare 040/382447. (A13515)

PROSECCO villetta indipendente da restaurare 900 mq terreno 380.000.000. Civica Romanelli 040/660890.

PUECHER, in palazzo ristrutturato, 120 mq, atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizio. 95.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

QUATTROMURA Emo panoramico, ultimo piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, cantina. 100.000.000. 040/578944.

QUATTROMURA Ghirlandaio tranquillo, recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, 137.000.000. 040/578944.

QUATTROMURA Muggia rustico circa 90 mq da ristrutturare, possibilità ampliamento, annesso terreno. 240.000.000. 040/578944.

QUATTROMURA S. Vito ottimo, salone, cucina, quattro stanze, bagni, due box, poggioli. 040/578944. (A13492)

QUATTROMURA zona Viale appartamenti o mansarda da ristrutturare, partendo da 30.000.000. 040/578944.

ROIANO, 30 ennale, buone condizioni, atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 118.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

ROMAGNA INIZIO, PALAZZINA SIGNORILE NEL VERDE, ASCENSORE. SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, TRE CAMERE, DOPPI SERVIZI, TERRAZZA, CANTINA, POSTO AUTO COPERTO. OTTIME CONDIZIONI. LIRE 400.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

ROSSETTI, 100 mq, ristrutturato, atrio, saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. 159.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

ROZZOL, 15ennale, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, box. 195.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

S. Pasquale, 25ennale, buone condizioni, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, poggioli, posti auto, 250.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

S. Vito, signorile, ottime condizioni, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, autometano. 179.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

SAN GIOVANNI superiore casa bifamiliare di 140 mq con vista mare, giardino, accesso auto. Parzialmente da ristrutturare. Lire 340.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

SAN VITO signorile appartamento in prestigiosa villa d'epoca con giardino. Atrio, salone con terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, garage, posti auto. Accesso diretto al giardino. Lire 580.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

SANTA BARBARA prestigiosa villa bipiano con terreno, vista panoramica golfo. Salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzoni, taverna, cantina, lavanderia, doppio garage. Lire 730.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

DUINO

vicinanze Bowling

IN RESIDENCE ESCLUSIVO

impresa di costruzioni vende

VILLE ACCOSTATE

di ampia metratura
in fase di rifinitura,
con giardino proprio

Prezzi di sicuro interesse

Per informazioni e visite
in cantiere **tel. 040/309105.**

SCALA Santa, panoramico, ingresso, saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostigli. 215.000.000. Possibilità box. Marketing 040/632211. (A00)

SEMIPERIFERICO appartamento bipiano con giardino. Soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, ripostigli, balcone, posto auto. Lire 370.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

SISTIANA, recente, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, posto auto, veranda, autometano. 158.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

TARVISIO vendesi appartamenti centrali e periferici nuovi e semi nuovi prezzi interessanti. Telefonare allo 0337/529276. (G.UD)

DUINO lato mare palazzina signorile perfetto termoautonomo salone con caminetto cucina abitabile tre stanze da letto bagno ripostiglio garage terrazzi 280.000.000.

CATTINARA bipiano ampia metratura salone cucina tre stanze da letto doppi servizi ripostiglio terrazzo garage 420.000.000.

GIARDINO PUBBLICO termoautonomo ampia metratura soggiorno tre stanze cucinotto bagno poggiolo 210.000.000.

CARPINETO (AGAVI) ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo 150.000.000.

TRIBUNALE piano alto da ristrutturare salone cucina due camere servizi separati 90.000.000.

ROSSETTI in stabile liberty termoautonomo soggiorno due camere cucina servizi separati ripostiglio cantina 149.000.000.

DONADONI ottimo ampia metratura soggiorno cucina tre stanze da letto doppi servizi 220.000.000.

ROTONDA BOSCHETTO libero luminoso soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio poggioli 190.000.000.

SCALA SANTA ottimo appartamento su due livelli vista mare e città termoautonomo ampia metratura terrazze box doppio 430.000.000.

ZONA GARIBALDI termoautonomo buone condizioni soggiorno cucina matrimoniale cameretta servizi separati 145.000.000.

S. GIOVANNI perfetto come primo ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina 166.000.000.

FIERA tranquillo luminoso ultimo piano con ascensore soggiorno due camere cucinotto bagno poggiolo cantina 170.000.000.

MUGGIA luminosissimo ottime rifiniture soggiorno cucina matrimoniale con bagno due camerette bagno ripostiglio poggioli cantina doppia 210.000.000.

MONTEBELLO recente ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale stanza verandata bagno ripostiglio posto macchina coperto 200.000.000.

PARAGGI PERUGINO stabile 30.ennale quinto piano con ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno balconcino ripostiglio 83.000.000.

SAN GIUSTO in stabile signorile completamente ristrutturato e ammobiliato ingresso salone con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio 150.000.000.

ZONA BAIAMONTI libero recente piano alto soggiorno angolo cottura matrimoniale cameretta bagno poggioli 140.000.000.

OPICINA bifamiliare su quattro livelli ampia metratura giardino garages informazioni ns. uffici di Corso Italia 21.

ROIANO casetta vista mare soggiorno cucina due ampie matrimoniali bagno taverna al grezzo giardino 800 mq circa posto macchina 280.000.000.

SAN GIACOMO completamente ristrutturato arredato termoautonomo matrimoniale cucina abitabile bagno 70.000.000.

ROIANO tranquillo nel verde soggiorno cucina due stanze bagno terrazzino possibilità box auto 220.000.000.

ATTIVITA' FIORI E PIANTE arredamento avviamento inventario inform. ns. uffici.

TURISTICO: SAPPADA (RIGOLATO) ultimi primingressi pronta consegna monolocali con bagno cantina posto auto da 35.000.000.

PROFESSIONE CASA TEL. 040/638408

TIGOR piano alto buone condizioni ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggioli 040/7606016. (A13487)

TOP 040/314777 Baiamonti recente piano alto soggiorno camera cucinino bagno due poggioli 92.000.000.

TOP 040/314777 Commerciale splendidamente rifinito adattissimo coppia con terrazza scorcio mare riscaldamento autonomo. (A13496)

TOP 040/314777 via Roma tranquillo soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 115.000.000 adattissimo investimento.

TOP 040/314777 Maddalena circa 60 mq soggiorno camera cucina abitabile servizio vista mare 65.000.000.

TOP 040/314777 Periferico in stabile ventennale soggiorno con terrazza cucina abitabile camera bagno 111.000.000.

TOP 040/314777 Perugino adiacenze salone due camere cucina bagno poggiolo 150.000.000. (A13496)

TOP 040/314777 S. Giacomo ultimo piano camera cucina abitabile poggiolo servizio 55.000.000. (A13496)

TOP 040/314777 San Giovanni recente panoramico ottimamente rifinito soggiorno camera cucina bagno terrazza 125.000.000. (A13496)

TOP 040/314777 San vito luminosissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo 125.000.000. (A13496)

TRIBUNALE mansarda d'angolo, vista carso. Cucina abitabile, due camere, bagno. Buone condizioni. Lire 90.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

UNIVERSITA' appartamento buone condizioni: soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Lire 120.000.000. DOMUS 040/366811.

VESTA 040/636234 centrale, recente, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggioli, ascensore, posto auto.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti pronta consegna, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina. (A13500)

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio appartamenti, uffici primingresso, varie metrature da mq 110. (A13500)

VESTA 040/636234 Roiano, via Conti appartamenti cucina, stanza, bagno, rispostiglio, adatti investimento.

VESTA 040/636234 salita di Zugnano, soggiorno, stanza, cucina, bagno, cantina, posto auto. (A13500)

VESTA 040/636234 via Molino a Vento panoramico cucina, soggiornino, due stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore. (A13500)

VIA Bellosguardo vendo grande appartamento signorile immerso nel verde. Disposto trattative base. Prezzi attuali. Agenzie escluse. Tel. 040/305413. (A13527)

VIALE panoramica mansarda primoingresso: saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Lire 190.000.000. DOMUS 040/366811. (A13518)

VIALE XX SETTEMBRE autometano camera cucina bagno buone condizioni 48.000.000 possibilità mutuo. 040/7606016. (A13487)

ZONA Barriera appartamento del '68 IV p. ascensore 2 servizi 2 terrazze ripostiglio soffitta 225.000.000. Tel. 040/637301 ore pasti. (A13482)

24 Smarrimenti

ACCENDINO placcato argento smarrito sabato 23 novembre Caffè Specchi. Telefonare 947956 mancia competente.

25 Animali

BELLISSIMI cuccioli cani maltese e shih-tzu dispone Rosa Canina via Baiamonti 20. Tel. 815364. (A13525)

SOGGIORNO + 1 STANZA

GHIRLANDAIO recente ottima disposizione interna soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio balcone veranda, ascensore, 115.000.000.

PARINI piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale servizi separati balcone. Da rimodernare. 70 mq ottimo prezzo.

ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

CENTRALE MANSARDA in ottimo stabile d'epoca con ascensore, 80 mq interni con finestre e lucernai, autometano, prezzo interessante.

OSPEDALE MAGGIORE perfettamente ristrutturato ottime rifiniture soggiorno camera cucina bagno, 98.000.000.

AUTOPARKING ALABARDA - VIA CONTI vendesi box e posti auto a partire da L. 20.000.000. Nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

SOGGIORNO + 2 O 3 STANZE

[illegible]SENIGO recentissimo appartamento bipiano in palazzina soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazze vista mare posti auto coperti. 3[illegible]0.000.000.

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere camerino servizio terrazzo, 90.000.000.

COMMERCIALE rifinitissimo soggiorno cucina due stanze bagno due balconi autometano scorcio mare, 180.000.000, più eventuale box.

GIARDINO PUBBLICO recente ultimo piano panoramico con ascensore soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagni separati ripostiglio balconi, 150.000.000.

VIA DEI PORTA prestigiosi appartamenti primingresso con suggestiva vista sulla città e sul mare. Dotati di finiture signorili, sono composti da: saloncino due o tre camere doppi servizi ampie terrazze, taverna, giardino o mansarda box e posti auto. Consegna estate '97. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente. Possibilità di permuta con il Vs. immobile. Ogni compravendita è garantita da fideiussione bancaria.

STRADA DI FIUME vista aperta soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone ascensore 190.000.000. Poss. box.

VIALE XX SETTEMBRE luminoso piano alto ampia metratura salone cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio, 210.000.000. Altro stessa casa, 100 mq, adatto ufficio.

TIGOR appartamento 140 mq da restaurare. Nella planimetria riportiamo uno studio per una migliore disposizione degli spazi. 155.000.000.

FILZI semirecente piano alto adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze camerino biservizi balcone cantina autometano ascensore. 205.000.000.

MUGGIA nel verde particolare appartamento in bifamiliare salone con caminetto cucina due stanze bagno terrazza da 45 mq ampia cantina, 180.000.000.

CENTRALE particolare appartamento mansardato rifinitissimo salone da 50 mq cucina abitabile matrimoniale con bagno padronale, camera, doppi servizi, ripostiglio soffitta balcone 250.000.000.

ADIACENZE ROSSETTI vista nel verde recente piano alto con ascensore soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio due balconi, 180.000.000, possibilità posto auto in garage.

BUONARROTI ALTA recente splendida vista mare appartamento su due livelli soggiorno cucina due stanze bagno due balconi ampia mansarda caminetto bagno terrazza a vasca. Box e due cantine.

ADIACENZE STAZIONE in casa signorile appartamento ampia metratura rifinito primingresso. Salone cucina dispensa quattro stanze biservizi ripostiglio soffitta. Prezzo impegnativo.

ADIACENZE BELLOSGUARDO recente appartamento con giardino di proprietà 180 mq. Soggiorno cucina abitabile due matrimoniali biservizi due cantine e posto auto in garage.

ROMANS D'ISONZO due casette attigue da ristrutturare con giardino e accesso auto. Possibilità vendita in blocco o frazionata. L. 40.000.000 e L. 60.000.000.

S. VITO ampia villa vista mare in fase di consegna disposta su 4 livelli tot. 370 mq interni più terrazzi e giardino. Rifiniture lussuose, prezzo impegnativo.

ROZZOL graziosa casetta vista mare con giardino e cantinetta, disposta su due piani più soffitta, da ristrutturare, 155.000.000.

BAGNOLI villetta indipendente in costruzione disposta su due livelli, giardino con accesso auto e box. 410.000.000.

BAGNOLI villa bifamiliare recente tot. 240 mq più soffitta terrazza box e ampio giardino.

SISTIANA villa indipendente con 1000 mq giardino e mansarda. Salone cucina abitabile quattro stanze biservizi terrazza. Al pianoterra taverna e possibilità secondo appartamentino di soggiorno cucina stanza e bagno. Prezzo interessante.

COSTIERA ESCLUSIVA VILLA indipendente su tre livelli, dépendance giardino di 800 mq con accesso auto spiaggia molo posto barca.

MONFALCONE

Trentennale casa bifamiliare su due livelli. Ogni appartamento è composto da soggiorno cucina abitabile tre camere bagno ripostiglio terrazza giardino e box. Prezzi a partire da L. 160.000.000, intera L. 350.000.000.

CASA PROGRAMMA - VIA SAN NICOLO' 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

Regali di Natale: Compy accende le idee

QUEST'ANNO SOTTO L'ALBERO METTIAMO L'INTELLIGENZA

il computer per tutti

COMPY

http://www.compy.it

Personal Computer multimediale

AST Advantage 7301

PC Multimediale ottimo sia per il lavoro che per il gioco. Il software AST Works II consentirà a chiunque di sfruttare al massimo le potenzialità di questo PC con estrema semplicità. Grazie al CD-Rom 8X, inoltre, potrete finalmente avventurarvi nel fantastico mondo della multimedialità.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- MODELLO: Desktop
- PROCESSORE: Intel Pentium 120 Mhz
- MEMORIA: 8MB RAM espandibili a 128MB
- HARD DISK: 1,2 GB EIDE
- FLOPPY DISK DRIVE: 3.5"; 1,44 MB
- SCHEDA VIDEO: PCI Integrato 64-bit S3 TRIO V+ con 1 MB video RAM espand. a 2MB; risoluzione max 1024X768, 256 colori
- MONITOR:14" SVGA Colore
- MULTIMEDIALE: scheda 16 bit, microfono, 2 casse esterne, Riproduzione MPEG
- CD-ROM: Ottupla Velocità (8X)
- SOFTWARE: Windows '95, Microsoft Works 4.0, AST Works II, Mr's Wonders Greatest Toyshop on Earth, Grande Atlante del Corpo Umano, Whiplash.

Personal Computer

il computer per tutti COMPY

Compy AMD K5-133

La linea di Personal Computers Compy è composta da 10 diversi modelli in grado di soddisfare le necessità di qualsiasi tipo di utente, dalla famiglia al professionista. Questo mese proponiamo il PC Compy AMD K5-133 16 Mb di Ram, con Hard Disk da 1,2 GB PCI MINI.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- TIPO DI CASE: MINITOWER
- MICROPROCESSORE: AMD K5-133 Mhz (architettura Pentium-like)
- MEMORIA RAM: 16 MBytes espandibili a 128 Mbytes
- CONTROLLER: EIDE - PCI
- DISCO FISSO (HDD): 1.2 GB, EIDE
- FLOPPY DISK DRIVE: 1 FDD da 3"1/2, 1.44 MBytes
- SCHEDA VIDEO: PCI dotata di 1 MB ram video Risoluzione fino 1024 x 768 , 256 colori
- PORTE DI I/O: 2 seriali 16550 FIFO, 1 Parallela bidirezionale
- MONITOR: 14" colore 0,28
- Software:Windows '95 con manuale
- Tastiera 102 tasti italiana. GARANZIA: 1 anno a domicilio

** La foto è puramente indicativa e potrebbe non corrispondere al modello disponibile.

garanzia 1 anno a domicilio

Quest'anno si che
si può parlare di regali
"intelligenti" da mettre
sotto l'albero di Nate.
Compy, il compur
per tutti, propone na
serie di idee brillai
come bengala.
Intelligenti,
e di eccezional
convenienza
-nei prezzi e nelle fome
di pagamento- anche
grazie all'abbinat
Compy -
Universaltecnica
Leggete qui di fianco
e poi qui sotto

1

Pagamento in 6 mesi a interessi zero.

2

Acquista oggi, inizierai a pagare nel maggio '97 in 36 comode rate.

Buon Natale. E con Compy e Universaltecnica sarà buono davvero. Per tutti. Come Compy.

Prezzi IVA esclusa. Salvo esaurimento scorte.

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Compy il computer per tutti in esclusiva per Trieste da Universaltecnica in Via Carducci, 4 - Tel. 040 - 636063 Fax 040 - 636863